IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 120 - NUMERO 131 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 3 GIUGNO 2001

CARRO DEL VINCITORE

Il solito vizietto del trasformismo

di Giorgio Lago

Fatta l'Unità d'Italia, il parlamento liberale si divideva in Destra e Sinistra, la prima perché sedeva alla destra del presidente, la seconda alla sua sinistra. Naturalmente, alla dislocazione corrispondeva la differenza politica: liberal-conservatrice la destra; liberal-progressista la sinistra, quando ancora non esistevano comunisti, fascisti e cattolici in politica.

Un bel giorno, nel passaggio da Destra a Sinistra di governo, un presidente del Consiglio invocò la «trasformazione», che oggi si potrebbe tradurre in trasversalità. Il che significava anche prendere in parlamento i voti come venivano, senza badare agli schieramenti: chi ci sta, ci sta.

Nel bene e nel male, era nato il cosiddetto «trasformismo». Nel bene, garantiva il parlamentare dai vincoli di lobby e di partito; nel male, lo esponeva al mercato dei voti. Una vera piaga, da allora, con gente che andava e veniva, o di qua o di là fa lo stesso, per puro interesse, a volte inconfessabile. Nella terra di nessuno fra Destra e Sinistra, si poteva vivere di rendita.

Il vizietto sopravvive a guerre, cambi di regime e Internet, come se niente fosse. Nella scorsa legislatura ha battuto ogni primato, con circa duecento parlamentari senza fissa dimora: nato per aggregare nobili minoranze, lo stesso «Gruppo misto» era diventato una grande frittura mista.

Questa neo-nata legislatura ha registrato, con il solo senatore eletto dalla lista di Di Pietro, una partenza da Formula uno. Appena accese le luci del Parlamento, lo Schumacher del trasformismo stava già altrove; non ho ben capito dove, ma certamente altrove rispetto ai 7/8 mila elettori che lo avevano votato.

Il parlamentare in questione, che per disistima non nomino, pare abbia spiegato che almeno cinquemila dei voti presi con la lista Di Pietro erano «suoi».

● *Segue a pagina 2*

Faccia a faccia al «Piccolo» tra i candidati del centrosinistra e del centrodestra alla carica di sindaco di Trieste

Sfida all'ultimo voto Pacorini-Dipiazza

L'industriale: «Un ragazzo assessore per i giovani». L'ex sindaco di Muggia: «Sgarbi alla cultura»

I due candidati-sindaco al faccia a faccia organizzato dal «Piccolo» (Foto Tommasini).

Allargamento a Est dell'Europa, porto, Ferriera, parcheggi e viabilità, autonomia tra i temi del duello

TRIESTE Porto, Ferriera, viabilità, parcheggi, allargamento dell'Europa a Est, giovani, autonomia, macchina amministrativa, sicurezza e microcriminalità, cultura e musica: su questi temi, sviscerati nel corso di uno stringente faccia a faccia tenutosi al «Piccolo», si disegna l'«identikit» dei due principali aspiranti alla poltrona di sindaco di Trieste, il loro diverso modo di «tracciare» la città del Terzo Millennio. Due imprenditori, l'uno, Federico Pacorini, proposto da Lista Illy, Ulivo e «Verdi per la città aperta», l'altro, Roberto Dipiazza, sostenuto da Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd-Cdu, Nuovo Psi e Lega.

Tra i due candidati, la differenza più marcata, naturalmente, riguarda il giudizio sulla passata amministrazione, che dà anche origine ai rispettivi slogan politici: per Pacorini la «continuità» con il periodo di Illy, per Dipiazza la necessità di «uniformare» politicamente Trieste ai governi regionale e nazionale.

Entrambi cercano di pescare i voti del centro, mentre affermano di non cercare apparentamenti con altre forze politiche per il secondo turno: chi vorrà sostenerli dovrà «confluire» soltanto sulla base dei programmi esposti.

● *In Trieste*

Berlusconi ha promesso un ministero al neosenatore

Antonione: «Io al governo, Tondo capo della Regione»

TRIESTE «Ci sono tutte le premesse perché io ottenga un posto nel governo che Berlusconi sta formando. Quanto alla corsa al mio successore in Regione, ritengo la partita già chiusa: Renzo Tondo sarà il prossimo presidente della giunta». Il neosenatore Roberto Antonione ha le idee chiare sia sul suo futuro personale sia su quello del Friuli-Venezia Giulia. In un'intervista rivela di aver parlato due giorni fa col Cavaliere che gli ha ribadito la promessa di una poltrona al tavolo di Palazzo Chigi: «Faccio gli scongiuri, ma i segnali sono tutti positivi. Sarò ministro degli Affari regionali? Non lo so ancora con sicurezza. Certo non mi impunterò per ottenere una particolare carica: quello che viene, viene. Entrerò a far parte del governo con l'umiltà di chi sa che ha molto da imparare».

Antonione poi gela le ambizioni leghiste sulla guida dell'esecutivo regionale: «I vertici nazionali di Forza Italia sanno cosa sta succedendo in Friuli-Venezia Giulia, ma si guardano bene dall'interferire. E reputo piuttosto difficile anche che Bossi voglia davvero avanzare pretese per conto dei padani locali. Giovedì in aula, anche su mia proposta, i consiglieri regionali di Forza Italia e di An sosterranno con il voto la candidatura a capo della giunta di Renzo Tondo. Che, forse non al primo colpo, ma alla fine è destinato a farcela. La presidenza spetta a Forza Italia, lo hanno ribadito gli elettori il 13 maggio scorso».

Ma Antonione non vuole rotture con la Lega Nord: «Non ci sono preclusioni nei loro confronti. Zoppolato lo sa: siamo aperti a ogni trattativa, possono avere tutto quanto chiedono. Tranne la presidenza del Friuli-Venezia Giulia. Quella non può essere che nostra».

● *A pagina 10*

Alberto Bollis

Due ragazzi tedeschi di 17 anni in fuga da casa a caccia d'avventura

Bonn-Trieste con la Mercedes di mamma ma senza patente

TRIESTE Il viaggio in Italia lo hanno fatto con una Mercedes Slk, un coupè da cento milioni preso in prestito dalla madre. Due minorenni da Bonn a Miramare inseguendo un sogno di libertà. Walter e Florian, entrambi di 17 anni e ne dimostrano forse meno, quei 1500 chilometri tra la ex capitale tedesca e Trieste, li hanno fatti in un baleno. Hanno superato due confini. Nessuno li ha fermati grazie agli accordi di Schengen sulla libera circolazione all'interno dell'Europa. L'altra sera a Barcola quell'auto ha attirato però l'attenzione dei carabinieri. I due giovani hanno dovuto ammettere che la patente non l'hanno mai avuta. I loro nomi sono stati digitati sul computer e la risposta è stata che bisognava fermarli: quei due ragazzi erano scappati da casa e i loro genitori avevano denunciato il fatto alla polizia di Bonn.

● *In Trieste*

Corrado Barbacini

Le arterie del Friuli-Venezia Giulia gravate da intenso traffico in concomitanza con le tradizionali festività d'oltralpe

Grado e Lignano, fiumi d'auto dall'Austria

Lunghe code al valico di Rabuiese. A passo d'uomo verso le spiagge

L'eccezionale ondata di traffico al confine italo-sloveno di Rabuiese. (Foto Lasorte)

TRIESTE Si circolava a passo d'uomo o quasi, sulle grandi arterie del Friuli-Venezia Giulia. La calata austriaca di Pentecoste, che ha inizitato a materializzarsi già da venerdì, ieri ha pigiato sull'acceleratore dalle 6 del mattino fino a pomeriggio inoltrato. Austriaci e i tedeschi, passando da Travisio e dal Brennero, hanno invaso le località balneari di Lignano Sabbiadoro e Grado, dove già si macinano cifre da record.

Sotto pressione anche i valichi triestini con la Slovenia, in particolare quelli orientati verso le coste istriane e dalmate.

Lunghissime code, ma anche tragici incidenti stradali in Toscana in occasione dell ponte festivo. Un esodo che, favorito dalla buone condizioni del tempo, ha determinato traffico molto intenso, specie sull'Autosole e sulle strade per il mare.

● *A pagina 3*

INTERVISTA

«Le Foibe, la Risiera Trieste è la città dei vinti due volte»

Mieli: «Non poter raccontare la propria storia è una condanna»

● *Nella Cultura*

Clamoroso al giro: Belli squalificato per un pugno a uno spettatore. Azzurri praticamente già ai mondiali

L'Italia salta anche l'ostacolo Georgia

TBILISI L'Italia ha chiuso la pratica Georgia con una gara astuta, senza sprecare inutile energia, in perfetto stile Trapattoni. Un gol per tempo, di Delvecchio e Totti *(nella foto i due esultano assieme a Tommasi)* e gli azzurri si sono messi praticamente in tasca il passaporto per il mondiale gippocoreano. Unica pecca, la distrazione collettiva a 10 minuti dalla fine che ha consentito alla Georgia di accorciare le distanze, alimentando anche qualche timore di troppo.

Certo la partita non è stata esaltante, né poteva esserlo, alla fine di una stagione molto incerta, e quindi intensa. Ma, mai come questa volta, contava davvero solo il risultato.

Un caso eccezionale si è invece verificato al Giro d'Italia di ciclismo. Wladimir Belli, della Fassa Bortolo, uno dei protagonisti, è stato escluso dalla corsa per aver colpito uno spettatore con un pugno negli ultimi chilometri della salita al valico di Santa Barbara, durante la tappa di ieri.

Oggi intanto, mentre c'è grande attesa su Valentino Rossi al G.P. d'Italia di motociclismo, a Trieste si disputa la prova d'esordio del mondiale offshore di motonautica.

L'attenzione dei calciofili sarà tutta indirizzata invece a Busto Arsizio dove la Triestina gioca il ritorno delle simifinali promozione alla serie C1.

● *Nello Sport*

Decine di migliaia di cittadini tra canti, bandiere e lanci di fiori hanno preso d'assalto i Fori Imperiali per partecipare alla festa della Repubblica

Italia in parata con donne, alleati e Frecce tricolori

Ciampi promuove le truppe Nato: «Sottolineato lo sforzo comune che si sta conducendo in difesa della pace»

ROMA Una festa multietnica, spettacolare e affollatissima. Sono state decine di migliaia i cittadini che ieri mattina, tra canti, bandiere e lanci di fiori, hanno preso d'assalto i Fori Imperiali per assistere al ritorno della grande parata militare del 2 giugno e festeggiare il 55º compleanno della Repubblica. L'allegra emozione del pubblico per la sfilata, che ha visto il debutto delle donne soldato e dei reparti Alleati, ha contagiato anche il palco delle autorità politiche riunite sotto il tricolore. Il passaggio delle rappresentanze Nato ha strappato a Carlo Azeglio Ciampi un caloroso applauso fuori cerimoniale. «E'stato sottolineato lo sforzo comune che si sta conducendo in difesa della pace», ha detto il Presidente ringraziando il ministro della Difesa Sergio Mattarella.

Il primo, insolito spettacolo l'hanno goduto i romani dell'Eur che all'alba di ieri hanno visto via Cristoforo Colombo trasformata in un serpentone di carri armati, mezzi speciali, autoblindo e altre diavolerie militari compreso un siluro del 1935. E di settemila soldati in alta uniforme pronti a marciare sulla città sotto un sole impietoso.

Ma le celebrazioni per una festa che Ciampi ha voluto reintrodurre per legge - e che quest'anno fa da spartiacque fra vecchia e nuova legislatura - sono iniziate solo alle nove quando il Capo dello Stato, tra due ali di corazzieri, ha reso omaggio al Milite Ignoto. A quel punto il tappeto di folla occupava già tutti i Fori, da piazza Venezia al Colosseo. E lo spettacolo ha avuto inizio.

Sotto migliaia di occhi - tantissismi i bambini - sono sfilate uniformi d'epoca, bande, fanfare e mezzi ultramoderni a ripercorrere 150 anni di storia patria. Tra le curiosità c'è stato il saluto in lingua sarda della Brigata Sassari e poi l'applauditissimo presentat-arm dei Bersaglieri. Ma il pubblico è impazzito anche per gli intramontabili Alpini, per i marinai del San Marco, per i parà della Folgore e per i civili della Croce Rossa, anche se stavolta ha tenuto banco il debutto delle 250 donne soldato, tre delle quali in testa alla formazione dell'Accademia di Modena.

Il Presidente Ciampi, affiancato dal segretario generale della Nato, Lord Robertson, e dai neoletti presidenti di Camera e Senato Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini, è parso orgoglioso e molto sorridente. E non è riuscito a trattenere l'applauso davanti alla banda del comando Asfosouth di Bagnoli seguita dalle rappresentanze della Forza Ue d'intervento rapido: Germania, Austria, Gran Bretagna, Francia, Belgio e Grecia.

La parata si chiude mentre la folla, col naso all'insù, ammira le evoluzioni delle Frecce tricolori. Ciampi, intanto, ricevuti gli onori del Reggimento carabinieri a cavallo, se ne va a bordo della Flavia presidenziale scoperta. La festa, per turisti e romani, continua nei giardini del Quirinale: si può visitarli solo una volta l'anno e la vista sulla Città eterna mozza il fiato.

Oltre 20 mila persone hanno approfittato dell'occasione ieri pomeriggio. Il portone principale del palazzo è stato aperto alle ore 15, per essere richiuso alle 19. Una volta all'anno, infatti, il palazzo più riservato della politica italiana lascia che i cittadini comuni passeggino sul prato all'inglese del suo giardino, che si estende per alcuni ettari e che viene considerato tra i più belli della penisola.

Scene da giardinetti, dunque al Quirinale: bambini che si rincorrono attorno alle colonne neoclassiche, anziane coppie che si fanno fotografare accanto ai corazzieri a cavallo, forse .l'attrazione più gettonata dalla giornata. Pomeriggio allietato dalle note delle bande delle Forze Armate, che si sono avvicendate nell' esecuzione di brani di musica classica e, quando è sceso Carlo Azeglio Ciampi a salutare la folla, l'Inno di Mameli.

Ultima annotazione, il tempo: ieri ha retto, regalando ai romani ed ai turisti una giornata serena ma tendenzialmente fresca. Non si è ripetuto l'acquazzone guastafeste che il giorno prima ha rovinato il ricevimento per il Corpo diplomatico.

n.a.

Soldatesse sfilano nella parata militare ai Fori Imperiali per la festa della Repubblica.

In occasione della festa della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dai nuovi presidenti delle Camere, si è recato all'Altare della Patria dove ha reso omaggio al Milite Ignoto.

La prima volta di Maroni in tribuna: applaude e apprezza le fanfare a cavallo

In «passerella» 378 soldatesse

ROMA È stata una festa della Reubblica molto al femminile. Sono state infatti centinaia le donne soldato o poliziotto che hanno sfilato in via dei Fori Imperiali in occasione del cinquantacinquesimo anniversario della proclamazione della Republblica.

Le prime tre ragazze sono passate davanti alla tribuna presidenziale di via dei Fori Imperiali proprio in apertura della parata: erano le allieve dell'Accademia militare di Modena, seguite poi dalle allieve della Marina militare di Livorno e da quelle dell'Aeronautica militare di Pozzuoli. Poi, una compagnia composta solo da soldatesse: la 235.a compagnia di volontarie.

Applausi per le poliziotte a cavallo, per la polizia penitenziaria femminile, le finanziere.

Complessivamente su via dei Fori Imperiali hanno sfilato 7.000 militari di cui 378 donne, 137 bandiere, 50 medaglieri e labari, 290 cavalli, 221 veicoli, 27 aerei e fra questi la Pattuaglia acrobatica nazionale che ha chiuso la parata con la tradizionale scia tricolore, 21 elicotteri e 341 militari in rappresentanza di sei Nazioni alleate.

Il numero due della Lega Nord, Roberto Maroni, è intervenuto ieri come ospite, per la prima volta, alla parata del 2 giugno a Roma.

«Mi è piaciuta - ha commentato il leghista sempre più vicino al ministero della Giustizia - soprattutto mi sono piaciute le fanfare a cavallo, quella dei carabinieri, che oltretutto aveva un cagnolino come simpaticissima mascotte, e quella della polizia. Oltre naturalmente all'esibizione delle frecce tricolori».

Maroni ha apprezzato in particolare le fanfare essendo un appassionato musicista.

DALLA PRIMA PAGINA

Il solito vizietto del trasformismo che sopràvvive

Voti immagino personali come la cravatta e i calzini. Insomma, voti di proprietà privata, separati da ogni simbolo, programma, riferimento: la mia «roba» direbbe un personaggio della letteratura verista.

Gli americani hanno tutt'altra stoffa, come dimostra in queste ore lo choc procurato agli Stati Uniti dal senatore James Jeffords, che bazzica il Congresso, cioè il parlamento Usa, da 26 anni e che perciò è tutt'altro che un pivellino allo sbaraglio. Lasciando dalla mattina alla sera i repubblicani, il senatore del Vermont ha modificato la maggioranza del Congresso a vantaggio dei democratici, adesso 50 a 49. Una mazzata per il neo-presidente Bush, repubblicano.

Nel tentativo di riabilitarsi, il sen. Jeffords ha però fatto una mossa nemmeno lontanamente immaginabile in Italia, dichiarando di voler restituire, a tutti coloro che lo richiederanno, le donazioni per la campagna elettorale. Fòra i schèi, diremmo noi, e lui caccia fuori i dollari presi dai sostenitori dello Stato del Vermont. Uno di questi, che s'aspetta di ritorno 4000 dollari, ha detto: «Ci sentiamo traditi, come minimo rivogliamo i soldi».

Trovo straordinaria questa storia americana, per tre buone ragioni. Primo: con assoluta trasparenza, mostra la normalità dei finanziamenti alla politica. Secondo: coerentemente con la cultura protestante, monetizza anche il principio di responsabilità (chi rompe paga). Terzo: bada al sodo dei gesti e dei fatti, non all'ideologia. Non per nulla, dopo aver annunciato la restituzione dei fondi, il trasformista d'America ha cominciato a... ricevere donazioni non-richieste! Come per dirgli: l'hai fatta grossa, caro Jeffords, ma dimostri almeno di saperlo bene mettendo mano all'unica cosa molto convincente negli Usa: il portafoglio. birbante, però a testa alta, in contanti. In Italia no. Da noi, i trasformisti tengono sempre famiglia e, ben stretta, l'indennità parlamentare. Con un'altra differenza, mi ha fatto osservare Mario Carraro, che qui si sale sul carro del vincitore di turno mentre James Jeffords è sceso da quello del vincente Bush.

Forse per questo un grande scrittore come Giuseppe Prezzolini, dopo aver vissuto un quarto di secolo in America, pensava di intitolare un libro «Memorie di uno straniero in Italia»: perché tale si sentiva qui, e perché tale lo consideravano gli italiani.

Giorgio Lago

Il presidente del Senato ammonisce: nella scelta del Cda della Rai dovrà prevalere l'alta professionalità perché non ci siano altre lamentele

Casini e Pera assicurano: saremo noi i garanti per tutti

Il numero uno della Camera: «Le regole del gioco non possono essere appannaggio di qualcuno»

ROMA «Dobbiamo fare in modo che le lamentele, le obiezioni, a mio avviso anche fondate, che ci sono state durante la campagna elettorale a proposito dell'informazione Rai, non si debbano ripetere più». È quanto ha affermato il presidente del Senato Marcello Pera, intervistato da «TeleCamere». «Occorre un grande senso di responsabilità - ha aggiunto Pera - che dipende dalla responsabilità dei professionisti che lavorano nel servizio pubblico».

«Penso - ha osservato - che i servizi pubblici debbano essere servizi pubblici essenziali. Ci sono dei servizi che sono ancora pubblici nonostante non siano essenziali e che quindi potrebbero essere lasciati ai privati». Il presidente del Senato ha quindi ribadito che nella scelta del nuovo Cda Rai prevarrà la «direzione dell'alta professionalita». «Penso - ha sottolineato - sia la maggiore garanzia nei confronti dei cittadini».

Pera ha anche spiegato che intende svolgere il ruolo di «garante di due diritti che vanno compenetrati: c'è un diritto all'opposizione di contrastare l'azione di governo e c'è un diritto, anche superiore, della maggioranza che ha vinto le elezioni di vedere realizzato il proprio programma nelle aule parlamentari. Io sarò garante in entrambi i casi».

«Le elezioni del 13 maggio segnano un visibile trionfo del bipolarismo, di due coalizioni almeno. Ma il bipolarismo consolidato non ha ancora istituzioni consolidate». ha detto invece il presidente del Senato conversando con i cronisti a margine del primo incontro con la città di Lucca dopo la sua elezione alla seconda carica dello Stato. «Credo - ha spiegato - che sia una responsabilità delle forze politiche riflettere sull'eventuale completamento istituzionale di un bipolarismo che è già nei fatti».

Il presidente del Senato ha poi risposto ad una domanda sulla proposta di legge da lui presentata nella passata legislatura in merito alla introduzione del governo presidenziale. «Io - ha risposto Pera - ho lasciato tutte le mie proposte nel cassetto ma, naturalmente, pur essendo arbitro del gioco non mi dimentico di quello che sono stato». Anche perchè - ha concluso - «non si deve essere uomini di parte ma non si deve neanche essere uomini senza idee».

Pera ieri, dopo avere assistito alla parata, è tornato infatti con il titolo di seconda carica dello Stato nella sua Lucca, dove è nato nel '43, che lo ha visto giovane impiegato di banca, diplomato in ragioneria e dove, strappando ore al sonno, riuscì a laurearsi in filosofia ed a guadagnarsi un incarico come ordinario, prima all'università di Catania e poi a quella di Pisa dove ancora è docente di filosofia della scienza. Era visibilmente commosso, il neo presidente del Senato, ospite della prefettura della sua città per la festa della Repubblica. «Quello di venire a Lucca - ha detto - è stato il primo pensiero quando ho avuto la comunicazione del mio destino istituzionale. Ho ricordato la mia città anche nel discorso d'insediamento, e non è stato, vi assicuro un accenno formale, ma sincero». È stata Lucca a regalargli per due volte l'ingresso in Senato. La prima volta, nel '96 solo con i resti, questa volta a pieno titolo contro il candidato dell'Ulivo, Patrizio Petrucci.

A «TeleCamere» è intervenuto anche Pier Ferdinando Casini. Le istituzioni «appartengono a tutti» e quindi «si possono riformare solo assieme». È quanto ha affermato il presidente della Camera.

Casini ha riconosciuto di essere «una macchina in rodaggio», ma di avere comunque un' idea chiara delle istituzioni: «Si può litigare anche ferocemente in una campagna elettorale, come è giusto, per contendersi la guida del Paese, ma le istituzioni sono una sede comune». «Le regole del gioco - ha sottolineato - sono il cemento della democrazia per cui non possono essere appannaggio di qualcuno».

Casini ha osservato di avere visto «una grande passione» nei parlamentari che si sono appena insediati. «La maggioranza vuole governare e l'opposizione - ha spiegato - vuole, come è giusto, incalzare democraticamente. Questo è il sale della democrazia e questo mi rallegra molto».

Casini ha anche raccontato di essere «un pò spaventato da tutta l'ingessatura del cerimoniale» e di come la figlia Benedetta di 9 anni abbia fatto la previsione, poi rivelatasi azzeccata, del sua elezione a presidente della Camera. Pera e Casini saranno protagonisti anche della puntata di «Porta a porta», in onda domani alle 23.05 su Raiuno.

Di Pietro pronto a dar vita alla «fase due»

ROMA Antonio Di Pietro non si arrende e così, dopo il risultato elettorale che l'ha penalizzato per una manciata di voti («a causa di una legge iniqua e di una discriminazione dei mezzi d'informazione contro di noi»), torna in campo per dar vita a quella che lui stesso definisce nella sua lettera agli elettori: la «fase due». Prima di tutto, spiega Di Pietro, occorre costituire un «partito federale» su base regionale, ma con strutture anche provinciali e comunali, «con una propria autonomia politica, organizzativa, finanziaria e decisionale in grado di interloquire con le altre forze politiche sulla base delle esigenze e delle valutazioni locali». «Fermo restando - scrive - la nostra sfiducia verso la persona e la politica di Berlusconi». È poi necessario impegnarsi per un rilancio dell'Osservatorio europeo per la legalita, «la cui sede operativa centrale - informa - rimarrà ancorata a Busto Arsizio».

«Abbiamo lavorato a mani nude - scrive Di Pietro analizzando il risultato elettorale - senza mezzi finanziari sufficienti e ci siamo battuti da leoni confrontandoci alla pari con coloro che la politica la fanno di professione».

Continua il dibattito nel centrosinistra. Amato ricorda che le divisioni interne sono state la debolezza principale della coalizione

Rutelli e Veltroni: non fate rinsecchire l'Ulivo

Francesco Rutelli

ROMA Non fate rinsecchire l'Ulivo. Il giorno dopo la burrascosa direzione che ha aperto la stagione congressuale fra i Ds, lo chiedono Rutelli e Veltroni, ma anche Amato e Fassino. Convitato di pietra, anche all'Hotel Ergife, dove ieri si è tenuta l'assemblea dei comitati dell'Ulivo, è stato Massimo D'Alema, che era Capri per concedersi un week-end di vacanza con la famiglia.

Nell'aria aleggia ancora la frase di D'Alema che il giorno prima ha riacceso sospetti e diffidenze. Va bene le due «gambe», aveva detto l'ex premier, ma la «testa» dell'Ulivo deve far riferimento al socialismo europeo. Lo stesso D'Alema aveva aggiunto di non voler mettere in discussione la leadership di Rutelli, ma a molti il sospetto resta.

Così ieri il popolo dell'Ulivo arriva guardingo e allarmato. Dal palco dell'Ergife riceve però una sola risposta. «Avremo grande rispetto per le forze politiche e il cammino che si accingono a fare - sottolinea Rutelli - ma non ripeteremo l'errore fatto nel 1996». Walter Veltroni gli fa eco: «L'Ulivo non può essere un abito che si indossa ogni cinque anni e poi si ripone nell'armadio». E Giuliano Amato ricorda che la debolezza principale del centrosinistra sono state proprio le sue divisioni interne. Tutti d'accordo dunque, bisogna mantenere ben vivo l'Ulivo e dargli anzi linfa e possibilità di irrobustirsi.

Dall'Ergife esce un documento che ribadisce che la guida dell'opposizione spetterà a Rutelli e Fassino, prevede una Convention nazionale della coalizione entro la fine dell'anno e indica la strada per dare all'Ulivo strutture permanenti. E ancora, la costituzione di sedi dell'Ulivo in Parlamento, il coordinamento dei gruppi parlamentari.

«L'Ulivo - spiega Rutelli - deve vivere nei prossimi anni come marchio comune e parallelamente, non contro il processo che si sta svolgendo nelle forze politiche». Nessun «super-partito» dunque, ma un cammino comune che rispetti le scelte delle forze politiche, ma faccia crescere anche l'immagine unitaria della coalizione.

Andrea Palombi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 2 giugno 2001 è stata di 62.700 copie
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

La festa della Pentecoste apre la stagione balneare in Friuli-Venezia Giulia: piccole code ai valichi e traffico intenso sulle autostrade del Nordest

Gli austriaci invadono Grado e Lignano, è già boom

Isola del sole subito record: al 31 maggio 70 mila presenze in più rispetto al 2000. Tornano anche i connazionali

GRADO Ma quanti siete quest'anno? Si va a passo d'uomo o quasi, sulle grandi arterie del Friuli-Venezia Giulia. Il «tam tam» della calata austriaca di Pentecoste si è materializzato già da venerdì. I turisti hanno «pigiato» l'acceleratore a ondate macinando bollettini da «traffico intenso» anche durante la notte, fino ad oltre mezzanotte. E ieri, nuovo round pressochè all'alba, dalle 6 del mattino fino a pomeriggio inoltrato. I flash dei monitor delle Autovie Venete confortano gli operatori turistici regionali.

Rieccoli gli austriaci e i tedeschi a gettonare le località balneari di Lignano Sabbiadoro e Grado. Fedelissimi come al solito, a segnare il «tutto esaurito» fino almeno a martedì, tra alberghi e appartamenti in affitto. Ma la «grande calata», oltre a confermare il gradimento per il «made in Friuli-Venezia Giulia», quest'anno sembra aver trasformato l'esodo in un boom. A dar man forte anche i connazionali che, con i pendolari, ingrossano le fila del popolo delle vacanze.

Prima prova generale dunque con una marcia in più: si sono riviste ieri le scene di chi, mi dispiace non c'è più posto, è stato costretto a declinare sul turista dell'ultima ora. Sono i segnali che fanno gioire gli albergatori. Il turismo gira e fa affari. D'oro a Grado, dove si macinano cifre da record: il «pallottoliere» dell'Apt inanella, al 31 maggio, ben 70 mila presenze in più rispetto allo scorso anno. Il presidente Alessandro Felluga, implora il «dio sole» («Con questo tempo, addio spiaggia»), butta l'occhio sulla Croazia, spia oltreconfine («Mi hanno detto che a Salisburgo c'erano 18 chilometri di coda...»), e intanto ingrassa con le cifre: nel 2000 rispetto al '99 l'aumento delle presenze si era attestato a 8/9 mila unità. Le 70 mila presenze di quest'anno sono un «fenomeno» da studiare: «È un boom che va analizzato - commenta Felluga - Non credo che il merito vada ascritto soltanto alla nostra isola. Penso piuttosto all'effetto-sistema che cattura il turista austriaco e tedesco proprio grazie alla composita offerta dell'intero territorio isontino e della Bassa friulana, tra l'antica Aquileia e i vini del Collio. Insomma, i clienti vogliono la qualità, non solo un posto al sole». Ancora alberghi «over booking» per Corpus Domini, dal 13 al 18 giugno. Felluga si spinge oltre: «Se luglio non ci tradirà, potremo riuscire a chiudere l'ultimo bilancio dell'Azienda, con il "canto del cigno", a quota 1 milione e 600 mila presenze».

E spunta una nuova moda, a Grado come a Lignano: il turista di Pentecoste cede il posto all'ospite settimanale, un afflusso diluito piuttosto che concentrato nei week-end. Lignano ridiventa metropoli. Alberghi ormai strapieni. Neanche gli appartamenti si trovano in queste ore, almeno a Sabbiadoro. Il vice sindaco Massimo Brini incrocia le dita: «La stagione si preannuncia bene. È auspicabile che mucillagini virtuali, e quant'altro, ci lascino in pace». Gongola il presidente dell'Apt, Mario Manera: «L'arrivo è massiccio, situazione ottima. Si vedono anche gli italiani. I prezzi sono stabili e la clientela, evidentemente, ha riscoperto i nostri servizi, tarati sulle richieste e sulle aspettative».

Rallentamenti al casello di Latisana dove però non si sono verificati i soliti ingorghi: ci hanno pensato gli austriaci ad essere i protagonisti di una prima calata intelligente in direzione del mare «nostrano».

Stessa spiaggia, stesso mare ma questa volta la calata dei turisti, merito anche della pioggia, non crea il solito caos

Sorpresa: il primo esodo è intelligente

PALMANOVA E beh, ogni grande festa vale un sacrificio. Santa pazienza sulle autostrade friulane «A23» e «A4», verso le località balneari, Grado, Lignano, ma anche Bibione. Arterie blindate: ieri e oggi i «bisonti» restano fuori.

Il popolo delle vacanze s'è messo in moto con l'intelligenza di chi, rodato habituè d'oltreconfine, ha fatto ormai tesoro dell'esperienza. E via dunque, a scandire i picchi del traffico a ore, da venerdì fino a ieri pomeriggio. Risultato: poche code, meno stress, incidenti sotto controllo (solo qualche piccolo tamponamento ieri sera), afflussi superiori alla media e qualche «refrain»: sullo snodo di Palmanova, quando l'«A23» confluisce nell'«A4» biforcando le direzioni verso Trieste e le località balneari friulane, riecco il solito «tappo», croce delle vacanze, ad ingolfare il ritmo della calata austriaca.

E se i bollettini si sono surriscaldati hanno comunque stemperato l'impatto scaglionandolo a fasce orarie: venerdì, traffico intenso alle 15.20, alle 17.30, alle 18.30, con rallentamenti e code fino a 2 chilometri al casello di Latisana. Rieccolo il «piazzale» pieno. E la statale «354» per Lignano che si gonfia. Così come verso il confine sloveno, barriera Trieste-Lisert: anche qui, code a fisarmonica. Altro scenario indicativo: a Ugovizza tutte le cinque piste aperte, osservavano i tecnici, mantenevano costante la presenza di 6/7 auto. Gente che viene, gente che va. Fino ad oltre mezzanotte allo svincolo palmarino. Si procede così, quest'anno, a «spizzichi».

Stesso copione ieri quando la «ski-line» della «massa» s'è stagliata sulle direttrici autostradali già dalle 6 del mattino. Traffico intenso, poi più diluito, ancora superiore alla norma, e ancora ecco lo sblocco. Sempre a ore, fino a pomeriggio inoltrato.

Alle Autovie tirano le prime somme: dalle 7 alle 8 di ieri la «calata» dall'«A23» verso l'«A4» ha toccato quota 2.860 auto. Alle 16 il rapporto orario era di 1.400 vetture. E ancora ieri sull'«A23», da mezzanotte alle 16, sono transitate 24 mila auto, Austria-direzione sud, e 11 mila nel senso opposto, per un totale di 35 mila transiti.

Ma sulle strade del resto d'Italia pesante bilancio di morti e feriti

ROMA Per molti il mare è stato un sogno che si è realizzato solo dopo ore di marcia sotto il sole. Il bel tempo e la festività del 2 giugno hanno spinto molti italiani a imboccare la strada delle vacanze e la maggioranza lo ha fatto in direzione mare. Il risultato è stato il formarsi di numerose code lungo strade e autostrade prese d'assalto fin dalle prime ore del mattino. Una giornata in cui non sono mancati anche numerosi incidenti. In Toscana, sulla A1, più di 20 chilometri di coda si sono formati tra Firenze e Arezzo. Disagi anche nel tratto tra Carrara e Massa dell'A12 per un incidente che ha determinato code in direzione sud fino a 10 chilometri.

Verso mezzogiorno, con l'aumentare del caldo, la polizia stradale è intervenuta distribuendo bottigliette di acqua alle migliaia di automobilisti rimasti incolonnati al casello di uscita di Rosignano. Nella regione non sono purtroppo mancati alcuni incidenti stradali: un giovane automobilista è morto nelle prime ore di ieri mattina sulla Firenze Mare all'altezza di Pistoia dopo essere uscito di strada con la sua auto, mentre il conducente di un ciclomotore è morto a Collesalvetti dopo aver imboccato la superstrada in senso contrario.

Drammatico anche l'incidente che si è verificato nei pressi di Grosseto: un uomo è rimasto intrappolato dentro un'auto che ha preso fuoco dopo essere finita contro un muro. Tra gli incidenti più gravi quello che venerdì notte nel parmense è costato la vita a tre persone, tra cui una coppia di coniugi. Insieme ad altri due amici, uno dei quali è rimasto ferito gravemente, i tre viaggiavano a bordo di una Renault Scenic. Probabilmente a causa della velocità sulla strada che collega Parma a Sorbolo l'auto ha improvvisamente sbandato scontrandosi contro un palo della luce.

Code, rallentamenti e caldo hanno messo a dura prova la pazienza degli italiani un po' ovunque. In generale sono state prese d'assalto tutte le arterie delle grandi città e code si sono avute sul raccordo di Roma e in uscita da Milano e Torino verso la Liguria e da Firenze verso la Versilia. Sulla A22 hanno sopportato 14 chilometri di coda in entrata verso Modena. Traffico intenso e code anche sulla A9 Lainate-Como-Chiasso e sulla A10 Genova-Ventimiglia, dove tra Arenzano e Savona verso mezzogiorno erano segnalati rallentamenti per 14 chilometri. Da segnalare, infine, la morte di un agente della polizia stradale, Armellina Di Rocco, 36 anni. La donna è morta per le ferite riportate in un incidente che si è verificato nella tarda mattinata di ieri sulla A25 tra i caselli di Avezzano e Celano.

Carlo Lania

Le nuvole non hanno fermato la folla di vacanzieri che hanno scelto il capoluogo giuliano come meta per il lungo fine settimana

Per un giorno anche Trieste parla in tedesco

Invasi le Rive e il centro storico. Tutto esaurito sui traghetti per la Grecia

TRIESTE Pentecoste boom per i turisti tedeschi e austriaci a Trieste. Quella di ieri è stata una vera e propria invasione della città nonostante il tempo non proprio estivo. La pioggia non ha fermato gli oltre settemila turisti germanici che, secondo le prime rilevazioni dell'Azienda di promozione turistica, hanno affollato Trieste. Una calata vera e propria visto che a mezzogiorno era difficile trovare un tavolo libero in uno dei tanti ristoranti sulle Rive. A portare i turisti in città non è stato solo l'effetto offshore, che si concluderà oggi, ma anche e soprattutto l'appeal di una meta che sta sempre di più diventando obiettivo privilegiato per il turismo che parla in lingua tedesca.

Lo conferma il direttore dell'Apt Paolo De Gavardo: «In città ci sono moltissimi turisti austriaci e tedeschi - spiega De Gavardo - anche se dati definitivi su questa prima prova di esodo estivo li avremo tra qualche giorno. Gli alberghi principali sono al tutto esaurito. Tra i visitatori che alloggiano e chi ha trascorso solo un giorno a Trieste si arriva a settemila persone. I negozi aperti hanno costituito un evidente motivo di attrazione per Trieste che fino a una decina di anni fa era solo una realtà dimenticata. Ora, finalmente, Trieste è tornata di moda - conclude - E questo grazie al lavoro di tutte le categorie che hanno rilanciato la città come meta turistica».

Traffico di vacanzieri al valico italo-sloveno di Rabuiese.

Ieri, a questi settemila visitatori calamitati dal fascino delle Rive e del castello di Miramare si sono aggiunti anche i turisti in transito, ovvero chi ha scelto per il primo grande esodo le mete dell'Istria e della Dalmazia. Non è una novità che le località della costa croata e slovena stiano riguadagnando terreno sul piano dell'interesse turistico proprio da parte della clientela austriaca e tedesca, un fenomeno che si è già verificato l'anno scorso e che quest'anno sembra essere destinato a far registrare cifre record.

Se questo è un fatto positivo non lo sono state sicuramente le code ai valichi, ormai tradizionali disagi che si verificano durante ogni estate, soprattutto in occasione dei cosiddetti ponti. Oltre un'ora di attesa in fila ieri mattina era necessaria per passare il confine di Rabuiese. Meno tempo di «sala d'attesa» per quello di Fernetti. Traffico intenso è stato segnalato dalla polizia stradale lungo il tratto autostradale e in particolare allo svincolo del Lisert dove si sono registrate code al casello in uscita dall'A4. Numerose pattuglie oltre che della stradale anche dei carabinieri hanno «presidiato» le strade della provincia in particolare la Costiera lungo la quale già nelle prime ore della mattina il flusso del traffico automobilistico era particolamente intenso.

Disagi sono stati segnalati infine sui traghetti per la Grecia che in questi giorni stanno registrando il tutto esaurito. Trovare un posto su una delle «navi bianche» che portano in Grecia, è un impresa quasi impossibile. I posti sono già stati prenotati e i traghetti sono pieni zeppi soprattutto di vetture con targhe austriache o tedesche. E gli italiani? Ci sono ma in minoranza anche perchè c'è chi ha scelto di trascorrere un fine settimana in Grecia come prova generale per le ferie estive.

Corrado Barbacini

I dati confermano l'aumento della temperatura. Via dalle spiagge le «webcam»

Nordest, maggio rovente

TORINO La febbre del pianeta continua a crescere: il caldo-record di maggio non ha fatto boccheggiare soltanto il Nord Italia, e i particolare il Nordest visto che anche a Trieste per due giorni le temperature hanno raggiunto picchi record, ma ampie regioni del mondo, dall' America alla Cina, con punte di 50 gradi, anomale anche in zone abituate a temperature torride. Lo evidenzia un dossier della Società meteorologica italiana (Smi), che ha sede a Torino. «Primati che resistevano da secoli sono crollati - evidenziano gli esperti della Smi - e quest'evento sembra confermare, ancora una volta, l'incremento della temperatura mondiale: infatti, già dalla fine del mese di marzo, vaste aree del pianeta registrano temperature costantemente molto superiori alle medie, con ripetuti massimi storici di caldo».

Il maggio rovente ha colpito metropoli, come New Delhi (48 gradi), Il Cairo (45 gradi) e Pechino (38), ha flagellato l' Arizona e la California con punte di 52 gradi nella Death Valley, ha fatto soffocare l' India, con picchi di 50 gradi a Surat e Varanasi, il Pakistan (50 a Multan, 47 a Islamabad). In Europa, Italia, Francia e Spagna hanno fatto registrare valori record, come i 40 gradi nei dintorni di Valencia, la massima temperatura del mese negli ultimi 100 anni.

Mentre il caldo imperversa il Grande Fratello viene allontanato dalle spiagge. Dopo la denuncia presentata dal Codacons nei giorni scorsi, in cui si ipotizzava che le web cam installate in alcuni stabilimenti balneari avrebbero potuto violare la privacy dei bagnanti, l'Authority si è attivata immediatamente mandando sul posto dei funzionari. Già nei giorni scorsi Stefano Rodotà aveva avuto modo di definire «illegali» quelle telecamere che, posizionate sulla spiaggia, potrebbero mostrare a tutto il mondo via Internet le immagini di chi si gode in tutta tranquillità il sole.

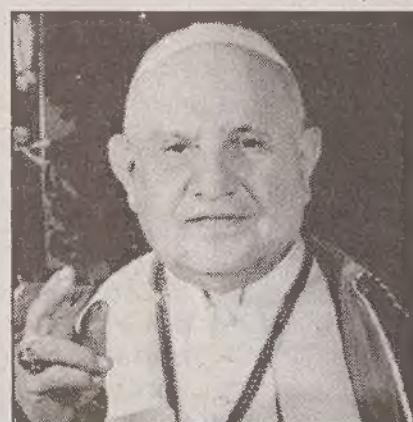
VATICANO Oggi la traslazione della salma di Giovanni XXIII dalle Grotte all'interno della Basilica

Il «Papa buono» riposerà in San Pietro

La cerimonia avverrà a 38 anni dalla scomparsa, nella stessa solennità di Pentecoste

La messa sarà officiata da Giovanni Paolo II. L'urna sarà esposta alla venerazione dei fedeli fino a sera. Poi la collocazione sotto la pala di San Girolamo

ROMA Come in un'imponente scenografia collaudata fino all'ultimo dettaglio, San Pietro è ormai pronta ad accogliere il rientro di uno dei Pontefici più amati dei nostri tempi il quale, nella medesima solennità di Pentecoste che 38 anni fa vedeva tramontare la sua esistenza terrena, torna ora a mostrare allo sguardo dei suoi numerosi devoti le sue fattezze mortali preservate da un sapiente uso della chimica.

Ieri l'altare di San Girolamo - sotto il quale Giovanni XXIII avrà nuova e definitiva collocazione nella basilica vaticana - è stato benedetto con una breve cerimonia dall'arciprete cardinale Virgilio Noé, mentre questa mattina, con una solenne processione di porporati ed ecclesiastici, l'urna di cristallo con il corpo incorrotto del beato Roncalli verrà trasportata dalle Grotte Vaticane attraverso l'Arco delle Campane fino al sagrato di San Pietro, dove Giovanni Paolo II presiederà la solenne liturgia di Pentecoste. Al termine della funzione, quando il Pontefice avrà intonato il Regina Coeli di mezzogiorno e pronunciato la consueta benedizione apostolica, le spoglie del «Papa Buono» saranno condotte attraverso la porta centrale all'interno della basilica e poste davanti al centralissimo Altare della Confessione, dove rimarranno esposte alla venerazione dei fedeli - che si prevedono numerosissimi - fino alle 20. In serata, a porte chiuse, saranno nuovamente le maestranze vaticane a dare al sarcofago di cristallo anti-sfondamento, pesante quasi mezza tonnellata, la sua definitiva sistemazione ai piedi di quella pala di San Girolamo dove in vita Roncalli era solito sostare in preghiera ogni qual volta si recava in San Pietro. Opportunamente adattato per accogliere il feretro, l'altare sottostante è stato impreziosito dallo scultore Novello Finotti con formelle di bronzo i cui soggetti rimandano ai grandi meriti pastorali del defunto: l'apertura del Concilio Vaticano II, la promozione dell'unità tra i cristiani, l'impegno per la pace.

Papa Giovanni XXIII

Da domani, dunque, la serafica figura del Pontefice di Sotto il Monte non riposerà più in una cripta sotterranea, ma direttamente sotto le volte del più importante luogo di culto della cristianità: un privilegio raro per un papa non ancora dichiarato santo, eppure così importante per la storia ecclesiale che Giovanni Paolo II, dopo averlo omaggiato assumendone il nome pontificale, ha voluto pagare quest'ulteriore tributo alla memoria del Pontefice del Concilio Vaticano II, dell'ecumenismo, di una «nuova» Chiesa meno formale e più missionaria.

Irrobustita da una leggera sovrastruttura bronzea, la bara trasparente di Roncalli da domani restituirà alla vista di ogni turista o pellegrino della basilica l'immagine di un corpo che ha vinto la battaglia con quasi quarant'anni di sepolcro. I tratti del viso sono protetti da una leggera maschera di cera, mentre il corpo non è addobbato con i pomposi abiti pontificali usati a suo tempo per l'inumazione, ma con la semplice veste bianca che era l'abituale uniforme di Giovanni XXIII.

m.c.

MEDICINA

A vent'anni dai primi casi segnalati

Aids, i prossimi mesi decisivi per sperimentare i vaccini più promettenti

ROMA A vent'anni dalla segnalazione dei primi casi di Aids, si attendono nei prossimi mesi i test decisivi sull'uomo dei vaccini più promettenti, compreso l'anti Tat, il candidato italiano che si sta preparando in un piccolo laboratorio tedesco, messo a punto dalla virologa dell'Istituto superiore di sanità Barbara Ensoli; e la sua sperimentazione di fase I è prevista entro l'anno. I prototipi oggi allo studio sono 40, frutto delle biotecnologie più raffinate. Il vaccino è l'unica strada per contrastare l'infezione e la trasmissione del virus. «I sottotipi di virus sono almeno 10 - spiega il virologo Stefano Vella - e ognuno di essi muta in continuazione per cui, la soluzione vincente per contrastare la malattia non verrà da un solo vaccino ma dalla combinazione di molti».

Test di fase III in Thailandia e Usa Per due candidati vaccini si attendono in settembre i risultati dei test di fase III sull'uomo, quella che dovrebbe dire se il medicinale è in grado di proteggere dall'infezione. Si tratta di due vaccini che utilizzano una proteina esterna del virus Hiv (Gp120): il primo è in sperimentazione in Thailandia su 2500 persone ad alto rischio mentre il secondo è allo studio in 30 centri Usa su 5000 persone. Anche se questi due vaccini riuscissero ad abbassare la diffusione dell'Hiv del 30% sarebbe una grande conquista perchè significherebbe salvare migliaia di persone.

Priorità Africa Il primo candidato vaccino messo a punto per l'Africa, perchè diretto a contrastare il ceppo virale A che prevale nel continente, è al via per i test di fase I sull'uomo (lo riceveranno 18 persone, uomini e donne a rischio) in Gran Bretagna e in Kenya. Le ricerche sono condotte da un gruppo di ricercatori di Oxford e di Nairobi sostenuti dall'International Aids Vaccine Iniziative (Iavi). Il candidato vaccino che dovrà essere sperimentato, afferma Andrew Mc Michael, immunologo della Oxford University, consiste in un segmento di materiale genetico al quale è attaccato un gene per la proteina Gag del virus dell'Aids.

Italia, Gran Bretagna, Usa, Thailandia, Kenya sono i Paesi dove si sta lavorando sui test

Atteso il via per il candidato italiano La produzione del vaccino di Barbara Ensoli necessaria alla sperimentazione sull'uomo, prevista entro l'anno, è cominciata nella due forme, proteica e a Dna ma ci vorranno alcuni mesi per raggiungere il quantitativo sufficiente per i test. Il piano per la sperimentazione prevede di condurre la fase I (di non tossicità) in Italia; per le fasi 2 e 3 (efficacia della risposta immunitaria), i test verranno condotti in Uganda in collaborazione con un gruppo di medici di Kampala.

VATICANO Un medico, Gennaro Goglia, si occupò dell'imbalsamazione di papa Roncalli

Un liquido ha mantenuto intatto il corpo

ROMA Per ringraziare l'autore del prodigio, che ha permesso al sorriso di Papa Giovanni di attraversare indenne poco meno di quarant'anni di sepoltura, bisogna rivolgersi a un anziano medico. Ad impedire la decomposizione del corpo di Roncalli è stata la perizia di un medico italiano, Gennaro Goglia. All'epoca della morte del Pontefice era appena quarantenne, e in quel fatale 3 giugno 1963 trattò la salma del Papa appena defunto con uno speciale liquido imbalsamatorio di sua invenzione.

Inspiegabilmente dimenticato dal recente fervore celebrativo delle gerarchie vaticane, il professore - che oggi ha 78 anni - è ricomparso agli onori delle cronache con un'intervista-scoop del settimanale «Famiglia Cristiana», nella quale ha deciso di raccontare segreti che in questi anni aveva taciuto persino alla moglie.

Stando al suo resoconto, in quella serata di trentotto anni fa Goglia fu prelevato dalla propria casa e condotto fino alle stanze dove si trovava la salma del Pontefice, il volto ancora lucido per l'olio sparsovi dallo scultore Giacomo Manzù per il calco funebre. I suoi strumenti erano un ago ed un tubo collegati ad un bidone colmo di dieci litri del suo speciale composto, sperimentato con successo in due anni di lavoro al reparto anatomia del policlinico «Gemelli». Con una piccola incisione sul polso destro, il liquido iniziò a fluire nel corpo inerme di Roncalli sotto l'occhio attento del giovane medico, timoroso di impreviste ed imbarazzanti fuoriuscite del sangue «di un Papa già considerato Santo».

Fortunatamente ogni cosa andò per il verso giusto, e alle prime luci dell'alba la fisionomia del Papa veniva «congelata» al momento della morte. Un prodigio maturato in questo mondo, e dunque non legato - come invece si pensò qualche mese fa, durante l'esumazione - alle indiscutibili qualità spirituali di Giovanni XXIII. Del resto, non sempre la maggiore o minore clemenza del sepolcro si lega alla santità: lo ha sottolineato di recente anche il cardinale Virgilio Noé, arciprete della basilica vaticana. «Anche il corpo di Bonifacio VIII» - ha detto il porporato - «dopo trecento anni dalla morte fu ritrovato intatto. E d'altra parte, passati altri cent'anni di lui non restava più nulla».

Beatificazione del «Papa buono»: piazza S. Pietro gremita.

All'odierna cerimonia non sarà invece presente, a quanto si è appreso per motivi di salute, il segretario di papa Roncalli, l'anziano mons. Loris Capovilla. Con la nuova sistemazione e visibilità del corpo del «Papa buono», Giovanni Paolo II ha voluto rendere omaggio alla grandezza di Roncalli, proclamato beato il 3 settembre del 2000, e ribadire la perenne validità della sua vita e del suo pontificato. La ricognizione canonica della salma fatta in vista della traslazione, lo scorso 16 gennaio, ha fatto ritrovare intatti il viso e il corpo di Angelo Roncalli.

CONTRO IL G8

Il «popolo di Seattle» si prepara

GENOVA Prove generali per il «popolo di Seattle» in vista del vertice G8 a Genova, per contestare il quale migliaia di dimostranti convergeranno nel capoluogo ligure. Manifestazioni pacifiche si sono svolte ieri nelle principali città italiane e oggi sono previste repliche in altri 12 centri. A Roma il Rage (Rete anti-globalizzazione economica) ha portato davanti al Viminale bombe alla crema e spade da cui fuoriuscivano bolle di sapone. A Genova (dove è ambientata la foto) un sit-in notturno si è svolto tra venerdì e ieri.

Dalla relazione Bankitalia 2000 emerge uno spaccato sulle tendenze e sulle abitudini degli italiani

Spendiamo in auto e telefonini, poco in cultura

Piacciono alberghi e ristoranti. I consumi interni sono cresciuti del 3,3%

ROMA Italiani malati di telefonino, molto meno di computer e musei, sicuramente amanti del «buon vivere» (leggi alberghi e ristoranti) e della bella casa. È questo, a grandi linee, il profilo della famiglia italiana che emerge dai dati sui consumi riportati nella Relazione del Governatore di Bankitalia sull'esercizio 2000. Cifre che parlano di un anno, il 2000 appunto, in cui le famiglie italiane hanno speso il 2,9% in più in termini reali sul '99 e che evidenziano una crescita dei consumi interni del 3,3%, contro il 2,1% del 1999.

Ma è nella scomposizione della spesa che emergono alcune caratteristiche tutte italiane. Il balzo in avanti più evidente, infatti, viene dalla voce «apparecchi tv, fotografici, computer e hi-fi», passata da un'incidenza del 18,8% del '99 sul totale della spesa delle famiglie al 27,3% del 2000. Una voce dove sono inclusi, ovviamente, anche i telefoni cellulari, vero traino della crescita. Secondo una recente indagine di Eurobarometro, condotta per conto della Commissione europea, ben il 75% delle famiglie italiane possiede un telefonino, contro il 57% di Spagna e Regno Unito, il 52% della Francia e il 39% della Germania. Quasi capovolta la situazione nella diffusione di personal computer: sono infatti la Danimarca, l'Olanda e la Svezia a poter vantare la maggiore diffusione di computer in Europa, con un apparecchio in oltre il 50% delle famiglie, seguite da Germania, Francia ed Italia (1 computer in circa un terzo delle famiglia).

Al secondo posto, fra le voci che più hanno caratterizzato la spesa delle famiglie italiane nel 2000, ci sono le cosiddette «comunicazioni», intese come servizi di comunicazione: quindi le bollette del telefono, quelle per i fax e quelle per l'utilizzo di internet. Una capitolo dunque, strettamente collegato con il precedente. Rimanendo nell'ambito dei servizi (+3,2% complessivo, per la prima volta sopra la soglia del 3%), ecco emergere un'altra voce che caratterizza in modo significativo lo stile di vita delle famiglie del Bel Paese: quegli «alberghi e ristoranti» per cui gli italiani nel 2000 hanno speso ben il 7,4% del loro budget, contro un molto meno pesante 2,5% sborsato nel 1999.

A fare da contraltare negativo, rimanendo sempre in ambito servizi, è il calo rilevante della spesa per i «servizi ricreativi e culturali», che sono passati da un' incidenza sul totale della spesa del 7,9% ad un ridottissimo 3,7%. A dispetto dunque delle infinite possibilità culturali che offre il Paese, gli italiani continuano a spendere poco per musei e pinacoteche.

Ritornando ai beni durevoli (+9,7% complessivamente), cresce anche la spesa per i «mezzi di trasporto», passata da un'incidenza dell'1,5% ad una del 4,1%. E qui ecco un'altra grande passione molto italiana: l'automobile. Secondo i dati riportati dalla Relazione, infatti, nel 2000 le immatricolazioni di auto nuove sono aumentate, rispetto all'anno precedente, del 3,2%, superando di mezzo punto percentuale il record storico del 1997.

Lavoro, non tramonta il posto fisso

ROMA Lavoro sempre più flessibile, ma il posto fisso non tramonta. È quanto emerge dalla relazione annuale della Banca d'Italia, che registra un vero e proprio boom di lavori «atipici» negli ultimi cinque anni (circa il 95% dei nuovi posti creati), ma anche una ripresa dell'occupazione a tempo indeterminato. Nel 2000, infatti su 388 mila nuovi occupati (+1,9% sul '99), accanto a un'ulteriore crescita dei lavoratori «flessibili» (+203 mila) «si è rafforzato lo sviluppo dell'occupazione permanente a tempo pieno (+105 mila occupati)». Si tratta di un'inversione di tendenza rispetto agli anni scorsi, che mostra anche come una quota sempre più consistente di contratti flessibili si trasforma in rapporti di lavoro a tempo indeterminato. «La crescita del numero dei rapporti di lavoro dipendente più stabili - si legge nella Relazione - è stata particolarmente forte nella seconda metà del 2000 e risulta essersi ulteriormente intensificata all'inizio del 2001». Dal '96 al 2000, comunque, i dipendenti part-time a tempo indeterminato sono aumentati del 42,5%%; quelli assunti con contratto a termine a tempo pieno del 42,9%; quelli con contratto a termine part-time del 55%. Per quanto riguarda il 2000, la Relazione mette in evidenza come la quota di contratti a termine è aumentata dall'8,6% del '99 al 9,3% del 2000, mentre le chiamate di lavoro interinale sono state 472 mila, oltre l'80% in più dell'anno precedente. I lavoratori part time, infine, nel 2000 hanno raggiunto l'8,4% del totale degli occupati (7,9% del '99).

Gang di ragazzini tende un agguato nel Milanese e infierisce contro quattro volontari della Croce Verde che stavano andando a soccorrere un'anziana donna

Finge un malore, gli amici assaltano l'ambulanza

Il mezzo è stato semidistrutto dopo un inseguimento con i motorini. I teppisti braccati dai carabinieri

MILANO Una banda di ragazzini ha assaltato un'ambulanza della Croce Verde lanciando sassi e bottiglie. L'incredibile episodio è successo l'altra a notte, alle due, a Buccinasco, nel Milanese, nella piazzola adiacente a un parcheggio di un centro commerciale. I quattro volontari dell'ambulanza sono ancora sotto choc. Il gruppo degli adolescenti, tutti tra i 13 e 15 anni, ha attirato con l'inganno l'ambulanza fingendo che uno di loro stesse male.

I volontari hanno bloccato il mezzo, sono scesi per controllare cosa stesse succedendo e hanno visto un ragazzo steso a terra. A quel punto i giovani teppisti, in tutto una decina, hanno iniziato a prendere a calci e pugni l'ambulanza e poi hanno cominciato a lanciare sassi e bottiglie frantumando i vetri. L'atto vandalico non si è fermato all'assalto, i ragazzini hanno inveito contro i volontari della Croce Verde insultandoli e prendendoli in giro. Un divertimento che è proseguito per diversi minuti.

I quattro volontari, tutti tra i 20 e i 25 anni, sono risaliti a bordo ma il mezzo è stato circondato dai ragazzini e uno di essi è balzato sul cofano per impedire all'ambulanza di partire. Dopo varie manovre, il mezzo della Croce Verde è riuscito ad allontanarsi dal posto. La banda però non si è arresa e alcuni dei teppisti, a bordo di motorini, hanno inseguito l'ambulanza che, dopo poco, è riuscita a seminarli.

Assaltare un'ambulanza: è la nuova moda, decisamente aberrante, delle gang di teppisti in provincia di Milano. Un sintomo di malessere giovanile da non sottovalutare.

«Siamo sconcertati, in 25 anni di servizio», spiega il presidente della Croce Verde di Corsico, Gianmauro Nigretti, «è la prima volta che accade un fatto così grave. Inoltre l'ambulanza presa di mira stava andando a prestare aiuto ad una pensionata che aveva chiamato i vigili del fuoco perchè sentiva odore di gas e noi siamo subito entrati in azione». I protagonisti dell'atto vandalico hanno le ore contate, i carabinieri stanno intensificando i controlli grazie anche all'identikit dei teppisti fornito dai volontari.

«Conosciamo molto bene i gruppi di adolescenti che spesso frequentano il centro commerciale di Buccinasco, tra i minorenni c'è anche qualche diciottenne», spiega il tenente dei carabinieri Pinella, «e alcuni di loro sono figli di boss della zona che attualmente si trovano in carcere. Entro ventiquattr'ore ritengo che riusciremo ad identificare tutti gli autori di questo deprecabile e assurdo gesto». Sull'episodio è intervenuto anche Antonio Marziale, coordinatore dell'Osservatorio dei Diritti dei minori: «È necessario applicare la recentissima sentenza della Cassazione che richiama alla responsabilità i genitori di figli minorenni e criminali. È arrivato il momento che le famiglie, a cui spesso sfugge il controllo sociale della prole, siano chiamate a rispondere sul piano etico e penale».

Roberta Rizzo

Camorra: la bimba fu uccisa nel Napoletano sei mesi fa, ora il padre è finito in carcere per un grosso traffico di cocaina

La mamma della piccola Valentina: «Lasciateci in pace»

La donna è disperata e chiede che il nome della figlia non venga più «sporcato»

NAPOLI Sei mesi fa le ammazzarono la figlia Valentina, di appena due anni e mezzo, proprio sotto i suoi occhi. L'altra sera le hanno arrestato il marito, Raffaele Terracciano, accusato di comprare cocaina per tre miliardi da un corriere internazionale, ma soprattutto indicato dalla procura di Napoli come il bersaglio di quell'agguato nel quale il 12 novembre del 2000 la bimba perse la vita vittima innocente.

Ma Maria Civita, la giovane moglie di Terracciano e madre in attesa, dopo la morte di Valentina, non veste i panni di Medea e trova persino la forza di difendere il marito. «L'avvocato ha detto che lui non ha nulla a che fare con quella storia - dice Maria -. Ma quello che mi fa più male è che ancora una volta tutti hanno parlato di Valentina: lei è stata solo una vittima innocente: perchè metterla in mezzo ancora?. Ormai mia figlia non c'è più, niente me la potrà più ridare e allora chiedo che la sua memoria venga rispettata: il padre è una cosa; lei, Valentina, è un'altra. E sono stata davvero male, da ieri sto malissimo. Per quello che ne so, mio marito è stato accusato e basta».

Maria è una giovane donna mite e dalla figura esile e dopo la tragedia del 21 novembre scorso, in cui venne ferita, si reca ogni giorno al cimitero a portare fiori alla sua bambina. Maria Civita era sullo stesso palco che il 21 marzo scorso - nell' ambito della manifestazione anticamorra organizzata da Libera e da don Luigi Ciotti a Torre Annunziata contro le mafie - accolse Rita Borsellino, l'ex procuratore di Palermo Giancarlo Caselli e decine di altri parenti di vittime di mafia e camorra che lessero, nome per nome, il lunghissimo elenco dei morti ammazzati dalla criminalità organizzata, tra cui quello di Valentina.

«Non è facile vivere come sto vivendo io - spiega Maria - poi mi è capitata questa altra tragedia che ha peggiorato la situazione. Nessuno può immaginare come sto vivendo questa gravidanza (Maria aspetta un altro bimbo concepito dopo la morte di Valentina) certo non si può dire che sia in dolce attesa. Il mio dolore è sempre grandissimo».

Maria Civita spiega che i rapporti con il marito sono sempre stati buoni. «Ora lo hanno accusato di questa cosa - dice la giovane donna -. E la situazione è peggiorata».

Ma non pensa che suo marito possa essere stato indirettamente responsabile della morte di Valentina? Gli inquirenti lo ritenevano il bersaglio dei killer. «Non penso che lui possa essere stato responsabile di qualcosa - dice Maria -. Certo la sua famiglia ha le origini che tutti sanno (i Terracciano sono indicati dalla Procura come un clan di camorra, ndr). Ma si tratta di sfortuna. Raffaele aveva solo precedenti per contrabbando, quello faceva e basta. Ma, ripeto, mi fa male che televisioni e giornali ora parlino ancora di Valentina, tanto mia figlia nessuno me la ridarà più, a che serve parlarne. Ora l'unica cosa che chiedo alla legge e che gli assassini di mia figlia restino in carcere. Non chiedo la sedia elettrica, ma almeno che li facciano stare in galera per sempre, devono morire in carcere. Una bimba di due anni e mezzo non aveva nessuna colpa».

Pasquale Faiella

No dei genitori alla vacanza Lei si inventa un rapimento

SONDRIO Voleva fare una vacanza con gli amici. I genitori hanno detto no. Ha così reagito al rifiuto con una messa in scena che ha tenuto con il fiato sospeso per ore la famiglia e le forze dell'ordine. Poi tutto è stato per fortuna chiarito. Protagonista dell'episodio una ventenne di Piantedo in provincia di Sondrio. La ragazza è stata trovata legata e ferita all'interno di un' auto parcheggiata ai margini del paese della Valtellina.

La giovane ha messo in atto una finzione per attirare su di sè le attenzioni dei genitori. Per quanto si è appreso la ragazza avrebbe problemi di tipo depressivo e già in altre occasioni avrebbe manifestato segni di esaurimento. Le sue condizioni non destano preoccupazioni e sulle sue braccia sono stati rinvenuti alcuni segni che, ritengono i Carabinieri, si sarebbe procurata da sola per rendere più credibile la messa in scena. Alla base del gesto, come detto, il rifiuto che i genitori le avrebbero opposto a una sua richiesta di vacanza.

IN BREVE

Filippino tampona e fugge Poi ferisce tre carabinieri

BOLOGNA Ha mandato all' ospedale 5 persone, fra i quali tre carabinieri e un poliziotto, un filippino che alla guida della propria auto, dopo avere provocato un incidente, si è dato alla fuga, seminando il terrore sulla Porrettana. L'uomo ha dapprima tamponato una Polo senza soccorrerne il conducente ferito. Nella fuga, guidando in modo pericoloso, ha travolto la moto di un agente della Polstrada fuori servizio, che ha riportato lesioni guaribili in 7 giorni. Questi è riuscito a dare l'allarme e, poco dopo, il pirata della strada è stato intercettato dai carabinieri. Imperterrito, ha investito un maresciallo che gli intimava l' alt, provocandogli ferite guaribili in 15 giorni, e speronato alcune auto parcheggiate. Poi ha proseguito la fuga, fino a quando è stato bloccato nei pressi di Sasso Marconi. Anche qui si è scagliato contro i carabinieri che lo portavano in caserma, causando a due militari contusioni guaribili in 7 giorni. E' stato arrestato per tentativo di omicidio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e omissione di soccorso.

Sequestro Melis: giudici in camera di consiglio Tempi-record in Sardegna per la sentenza

NUORO Si avviano a battere ogni primato in Sardegna, i giudici del Tribunale di Lanusei, riuniti dalle 13 di martedì scorso per emettere la sentenza contro i presunti carcerieri di Silvia Melis, la giovane madre di Tortolì rapita il 19 febbraio 1997 e tornata in libertà l'11 novembre successivo dopo 265 giorni di prigionia. In un primo momento, sembrava che la decisione della Corte dovesse arrivare entro un paio di giorni ma da ieri l'ipotesi più accreditata è che si dovrà attendere ancora molto. Il processo è durato circa un anno e al termine della requisitoria, il procuratore distrettuale aggiunto Mauro Mura e il sostituto Gilberto Ganassi hanno chiesto la condanna a 28 anni di reclusione per Grazia Marine, a 30 per il figlio della donna, Antonio Maria Marini, e per Pasqualino Rubanu, tutti di Orgosolo. Per il quarto imputato, Andrea Nieddu, anch'egli di Orgosolo, l' accusa ha chiesto 27 anni.

Violenza sessuale su una bambina di 10 anni: un sessantenne finisce in carcere a Chieti

CHIETI Un uomo di 60 anni (A. G., queste le iniziali) è stato arrestato a Vasto dai Carabinieri con l' accusa di violenza sessuale su una bambina di 10 anni. Sull' arresto, i Carabinieri, che operano in stretto collegamento con la Procura della Repubblica, mantengono il più stretto riserbo, per disposizione del magistrato inquirente, rimandando ogni particolare ad una conferenza stampa già convocata per questa mattina. L'uomo è ora rinchiuso in isolamento nel carcere di Vasto.

Napoli: panico per un incendio in uno stabiile Due persone ustionate, altre quattro intossicate

NAPOLI Due persone ustionate e quattro intossicate per un incendio che si è sviluppato ieri pomeriggio in un edificio nel centro di Napoli e che ha generato il panico tra gli inquilini e gli abitanti della zona. Alcune persone rimaste intrappolate negli appartamenti, dopo che la tromba delle scale era stata invasa da un fumo denso e nero, sono state salvate con autoscale dai vigili del fuoco. Le fiamme si sono sprigionate in un deposito a piano terra, durante la guerra utilizzato come rifugio ed attualmente come magazzino di un negozio di capi di abbigliamento.

MEDIO ORIENTE Il bilancio ufficiale della bomba del kamikaze nella discoteca di Tel Aviv è di 18 morti

Arafat ordina: «Tregua subito»

Nei Territori si teme l'invasione ebraica: Al-Fatah mobilitata

Un soccorritore tenta di accertare la gravità di uno dei feriti nella strage della discoteca.

GERUSALEMME Ultimatum di 24 ore ad Arafat, ritenuto diretto responsabile della tragedia, per mostrare concretamente di voler fermare i terroristi, viaggio in Europa di Sharon annullato, cessate il fuoco unilaterale revocato. Queste le decisioni del gabinetto di Difesa israeliano nella riunione d'emergenza sabato, pur festivo. L'attentato di venerdì notte a Tel Aviv, 19 morti e oltre 100 feriti in una discoteca sulla spiaggia per mano di un kamikaze palestinese, sembra aver distrutto in un attimo gli sforzi diplomatici di settimane.

Spazzate via con un gesto di fastidio le giustificazioni e le ufficiali condanne dell' estremismo di Yasser Arafat, che ieri ha ordinato per iscritto ai suoi servizi di sicurezza una tregua ufficiale, il premier Ariel Sharon ha chiesto gesti concreti: fine degli attacchi alle postazioni israeliane, fine degli attentati, arresto dei leader estremisti e specie dei kamikaze già pronti a nuove stragi. Il tempo sarà poco: non più di 24 ore, poi Israele scatenerà la rappresaglia per l'attentato di Tel Aviv, di sicuro paurosa, viste le precedenti per attentati con bilanci meno tragici.

L'opinione pubblica israeliana chiede a gran voce la rappresaglia, ormai senza più distinzioni tra falchi e colombe. Ieri, sul luogo dell'attentato, Sharon ha parlato per tutto il Paese: «Il nostro cuore grida: vendetta!». Intorno a lui gente sgomenta, in lacrime, i volti rabbiosi, agitava cartelli con slogan feroci: «Dobbiamo combattere per vincere!», «Morte agli arabi!», «Arafat terrorista!». Al contempo, una folla scatenata ha cominciato una vera «caccia all'arabo» per le vie di Tel Aviv. Scene che non si erano mai viste in questa città moderna, ultraoccidentale, ricca. Centinaia di persone, urlando di rabbia, hanno spaccato vetrine dei negozi arabi e assalito la moschea di Tel Aviv, riaperta appena l'anno scorso, con pietre e bastoni. «Un'Intifada alla rovescia» l'ha definita un telecronista israeliano. Intanto tra le rovine della Discoteca Pacha, sull'arenile, ritrovo abituale degli studenti di un vicino liceo, e negli ospedali proseguiva il dramma delle famiglie dei giovani uccisi e feriti. Tra le vittime, 12 sono ragazze di meno di 20 anni, 6 ragazzi della stessa età: le ragazze, venerdì sera, avevano l'ingresso gratuito, ed erano più numerose nella discoteca. Oltre a loro, 16 tra i feriti versano in gravi condizioni. Quasi tutti sono ebrei russi e ucraini. Il kamikaze palestinese, della stessa età delle vittime, si è mescolato ai ragazzi che entravano in discoteca, e si si è fatto saltare in aria in mezzo alla folla. Oltre all'esplosivo, era imbottito di cuscinetti a sfera, viti e chiodi, che hanno fatto scempio dei giovani intorno a lui. «Stavo entrando, all'improvviso ho visto la folla scagliata all'indietro e l'esplosione. Ho visto volare verso di me un pezzo di cervello, terribile...» ha raccontato sconvolto Dudi Nachum, 21 anni, uno scampato.

Dall'altra parte del confine, in territorio palestinese, la gente è terrorizzata in attesa dei bombardamenti ebraici. Al-Fatah è mobilitata da ieri sera nelle postazioni per resistere a un'eventuale invasione israeliana. Tutti gli edifici pubblici sono evacuati, la gente è chiusa in casa, al buio. I Territori sono isolati completamente. Se questa non è guerra, si chiedono tutti, allora cos' altro è?.

Curly Amerin

Bush resta incerto: non vuole «bruciare» la mediazione Usa

NEW YORK Confusione, punti di vista contrastanti e progetti poco chiari nell'amministrazione Bush sul futuro della mediazione Usa in Medio Oriente. Il disorientamento è emerso anche dalle parole del presidente davanti all'episodio terroristico nella discoteca di Tel Aviv. «Non c'è alcuna giustificazione per un insensato attacco contro innocenti civili» ha detto il capo della Casa Bianca con un breve comunicato ma senza neppure apparire di persona davanti alle televisioni.

William Burns, inviato 10 giorni fa nella regione dal segretario di Stato Powell, rientra oggi a Washington con un nulla di fatto. Era partito con in mente una modesta azione diplomatica ma ritorna negli Usa convinto che un intervento diplomatico debba essere a lungo termine.

A Washington intanto la Casa Bianca sembra propendere a non esporsi troppo, fino a quando israeliani e palestinesi non accetteranno volontariamente un cessate-il-fuoco. Entrare in gioco ora potrebbe essere prematuro e portare infatti a un irrigidimento delle rispettive posizioni che renderebbe ancora più difficile creare le prospettive per una pace duratura. Ma il massimo consigliere di Bush per il Medio Oriente ritiene pericoloso che gli Stati Uniti non prendano subito un'iniziativa ad alto profilo. Per Dennis Ross, la situazione è degenerata a tal punto che la Casa Bianca dovrebbe contenere i danni con un'azione diplomatica di grande visibilità: «In caso contrario rischierebbe danni inimmaginabili. Il baratro fra le due parti potrebbe diventare così profondo che il tentativo di stabilizzazione in un momento successivo diventerebbe quasi impossibile».

L'opinione di Ross è in contrasto con quella del direttore esecutivo dell'Istituto per la politica mediorientale a Washington. «Questo non è il momento opportuno per la diplomazia - ha detto Robert Statloff -; temo che se il governo Usa si desse troppo da fare ora, non solo fallirà ma farà marcire la sua abilità d'intervenire quando il momento diventasse maturo». Per ora il segretario di Stato Powell si attiene alla formula contenuta nel cosiddetto Rapporto Mitchell, cioè prima un cessate-il-fuoco, poi un periodo d'allentamento delle tensioni seguito da una fase con cui costruire le basi per un rapporto di fiducia sul quale innestare un negoziato. Francia, Germania, Gran Bretagna e Russia infatti hanno reagito al più recente episodio di violenza sottolineando «l'urgenza di un'mmediata e incondizionata cessazione delle violenze». Stessa posizione espressa anche dall'Ue: si è appellata ad ambedue le parti affichè «non cedano alle pressioni dei nemici della pace».

Lo stop a nuove colonie, merce di scambio con gli ultrà arabi, è utopistico

Militanti palestinesi con la foto del capo di Hezbollah.

MEDIO ORIENTE Il capo Anp, complice Gerusalemme, non ha più nulla da offrire al suo popolo

Un leader ormai «svuotato»

RAMALLAH Dopo otto mesi d'Intifada, Yasser Arafat si trova stretto in una tenaglia, tra l'offensiva di attentati degli integralisti di Hamas e Jihad islamica e le pressioni d'Israele e internazionali per un cessate il fuoco immediato e senza condizioni. Nei mesi della rivolta, e dopo la recente pubblicazione del Rapporto Mitchell sulle cause delle violenze nei Territori, il leader palestinese, che vuole una contropartita politica per il suo popolo stremato, ha insistito sulla necessità che il cessate il fuoco venga proclamato dalle due parti contemporaneamente all' annuncio di concessioni da parte d'Israele. In particolare, il blocco della colonizzazione nei Territori.

Una posizione mantenuta anche negli ultimi giorni, nonostante ripetuti agguati palestinesi in cui sono rimasti uccisi coloni ebrei e le pressioni degli Stati Uniti, che lo esortavano a unirsi al cessate il fuoco unilaterale proclamato circa 10 giorni fa dal premier israeliano Sharon. Il sanguinoso attentato suicida di venerdì sera a Tel Aviv ha messo però Arafat nella condizione di non potersi più opporre alle pressioni internazionali, mentre l'offensiva degli estremisti islamici rischia di travolgerlo e spianare la via a una devastante operazione israeliana nei Territori autonomi, volta a far crollare l'Autorità nazionale palestinese (Anp). «Farò il possibile per fermare il bagno di sangue» ha dichiarato ieri Arafat dopo l'incontro avuto a Ramallah (Cisgiordania) col ministro degli Esteri tedesco Josckha Fischer. Ma molti dubitano che sia davvero in grado di riprendere il pieno controllo della situazione nei Territori. «È un compito arduo quello che l'attende - prevede il commentatore politico palestinese Ghassan Al-Khatib -: Arafat sa che è giunto il momento di raffreddare gli animi e di bloccare i gruppi radicali, ma non ha nulla in mano da poter offrire alla sua gente che chiede la fine dell'occupazione israeliana». Una considerazione condivisa anche da una fonte autorevole, ma anonima, dell'Anp: ieri ha detto che, «senza decisioni politiche da parte d'Israele», per Arafat e il suo governo «sarà impossibile riportare la calma. Il presidente (Arafat) insiste sul fatto che la soluzione di questo conflitto è solo politica e l'ha ripetuto più volte a israeliani e americani». Sul versante opposto, sembra però improbabile che Sharon sia disposto a lanciare un salvagente ad Arafat, concedendogli quello che sinora ha categoricamente escluso: il congelamento delle costruzioni ebraiche nelle aree arabe. Hamas e Jihad islamica intanto promettono di continuare la lotta. «Il nostro popolo è pronto ad affrontare Israele - ha dichiarato alla Tv satellitare del Qatar "Al-Jazira" Abdel Aziz Rantisi, uno dei capi di Hamas -; la lotta di liberazione sarà lunga, ma i palestinesi sanno soffrire e non temono Sharon».

STRAGE IN ASIA Il principe ereditario, infuriato e forse ubriaco, ha fatto irruzione nella reggia facendo fuoco con due fucili

Nepal, tragedia a corte per un amore negato

Uccisi il monarca, la regina e altri familiari, il giovane si è poi sparato alla tempia

La madre, seguendo i suoi astrologi, era contraria al matrimonio con la nobile fidanzata. Nonostante sia in coma, il regicida è stato nominato sovrano

La salma di re Birendra viene portata alla pira funebre per la cremazione, tra la folla dei sudditi commossa e attonita.

KATMANDU Il Nepal è sotto shock per la tragedia shakespeariana dell'altra notte nel Palazzo reale di Katmandu, dove in un raptus di follia il principe ereditario Dependra ha massacrato re, regina e altri familiari, poi tentando il suicidio.

Attonite e confuse, almeno 10mila persone hanno partecipato ieri ai funerali di re Birendra Bir Bikram Shah Dev, della regina Aiswarya e degli altri membri della famiglia reale, assassinati in circostanze ancora misteriose. La gente gremiva i 10 km dalla camera mortuaria dell'ospedale militare al tempio di Pashupatinat, dove le pire funebri sono state accese dai bramhini in riva al Bagmati.

Disperazione, pianti e isteria hanno segnato il passaggio delle salme. Solo una volta la folla è divenuta violenta, gettando cupa luce sul futuro del piccolo Paese himalayano: decine di giovani hanno scagliato pietre contro l'auto del premier Girija Prasad Koirala, 82enne leader del Partito del Congresso che rifiuta di dimettersi a dispetto di crisi economica, guerriglia maoista e accuse di corruzione. Centinaia di persone davanti all'ospedale hanno scandito slogan secondo i quali l'episodio sarebbe parte di un «complotto» per abolire la monarchia. Dopo oltre 17 ore di silenzio le autorità si sono fatte vive con un comunicato del Consiglio di Stato che in base alla Costituzione ha annunciato di aver nominato re il principe assassino. Dato che Sua maestà Dipendra Bir Bikram Shah Dev, in coma a Katmandu, non può prendere possesso della corona macchiata del sangue del padre, è stato nominato reggente il principe Gyanendra, suo zio, unico sopravvissuto. L'altro fratello di re Birendra, Dhinendra, è tra i feriti, grave. Nessuno sa ancora cosa sia successo la notte fatale nel Palazzo reale di Narayanhyti, teatro della peggiore strage di reali dopo che nel '18 i bolscevichi di Lenin massacrarono i russi Romanov. Le ricostruzioni sono affidate alle testimonianze di militari e personale di corte, gli unici ad avere assistito alla tragedia. Il sito Internet Nepalnews.com sostiene che durante una cena di famiglia sarebbe scoppiata una lite furibonda sul matrimonio di Dipendra. L'erede al trono avrebbe voluto sposare la fidanzata, una giovane aristocratica, nonostante l'opposizione dei suoi genitori e specie della regina. Per Nepalnews.com «tutti sapevano del problema ma nessuno pensava che avrebbe provocato un dramma di tali dimensioni». Infuriato, Dipendra, che per alcuni era ubriaco, avrebbe lasciato la sala per farvi ritorno armato di due fucili automatici e in divisa militare. Dopo il massacro il principe, che era stato affrontato da agenti della sicurezza, si sarebbe sparato un colpo alla tempia con una pistola. Per altri, la regina era contraria al matrimonio perchè avvisata dai suoi astrologi (molto comuni nel Paese) che, se Dipendra si fosse sposato prima dei 35 anni, re Birendra sarebbe morto. Altri sostengono che alla sovrana la futura nuora non piaceva. Astrologia o no, è facile prevedere un futuro incerto per il Nepal. Da un anno governo e Parlamento sono paralizzati e non riescono a dare una risposta credibile agli insorti maoisti (2000 morti). Se Birendra era abbastanza esperto e popolare per far quadrare i conti, è in dubbio che il suo successore, chiunque sarà, possa fare altrettanto.

L'assassino: da Eton alla passione per le armi

KATMANDU Dipendra, il re-assassino (*foto*), in veste di principe della corona, a partire dal '93 aveva partecipato a pubbliche funzioni e addirittura concesso interviste, cosa estremamente rara per i membri della famiglia reale nepalese. Primo figlio di re Birendra e della regina Aishwarya, che ha abbattuto a colpi di kalashnikov col fratello Nirajan e la sorella Shruti, è nato nel giugno '71 e compirà i 30 anni tra pochi giorni. Nel '92 fu nominato presidente del consiglio dei rappresentanti del re, che gestisce gli affari di Stato in assenza del sovrano. Spesso ha rappresentato il padre in cerimonie in Asia ed Europa. Dopo le scuole in Nepal, Dipendra ha seguito le orme del padre all'Università di Eton, nel Regno Unito. Nominato colonnello dell'esercito, aveva una passione per il pilotaggio degli elicotteri. Secondo la biografia ufficiale, poche righe diffuse dal Palazzo reale, altri suoi hobby sono il nuoto, lo squash, la musica «sia nepalese classica, sia moderna occidentale» e la poesia. La stampa nepalese conferma che il neo sovrano ha anche una sfrenata passione per armi e arti marziali.

STRAGE IN ASIA La monarchia costituzionale, seppure forte, è alle prese con una guerriglia maoista e la miseria più nera

Un piccolo, povero Paese tra India e Cina

In Gran Bretagna bandiere a mezz'asta: da quei monti vengono i mercenari gurkha

Un soldato gurkha

ROMA Il Nepal è uno dei Paesi più poveri al mondo, con un reddito medio di circa 210 dollari annui.

L'economia è a base agricola (l'88% degli abitanti vive nelle campagne); l'industria vive soprattutto sull'artigianato, in primo luogo tappeti, con largo uso di manodopera infantile. Un aiuto all'economia è rappresentato dai proventi del turismo, specie alpinistico. In Nepal sono infatti presenti le montagne più alte del mondo, compreso l'Everest e sono nepalesi molte delle guide più famose. Quasi la metà della popolazione vive abbondantemente sotto la soglia di povertà. Il 62% degli uomini è analfabeta, per le donne l'indice sale all'87%. Gli abitanti erano circa 18,5 milioni secondo l'ultimo censimento ('91) ma secondo stime attuali sarebbero più di 24 milioni, su una superficie di circa 141 mila km2, un pò meno della metà dell'Italia. Collocato sul massiccio himalayano, che rende difficili contatti e comunicazioni, il Nepal confina con la Cina e l'India. La capitale è Katmandu, con più di 500mila abitanti. La moneta è la rupia nepalese. Paese natale del Buddha, che la tradizione vuole nato a Lumbini, vicino alla frontiera con l'India, il Nepal ha una popolazione per l'89% induista, mentre i buddhisti sono il 5,3% (specie profughi fuggiti dal Tibet dopo l'occupazione cinese) e i musulmani il 2,7.

Il Paese fu conquistato dalla tribù guerriera dei gurkha nel 1769 e finì sotto l'orbita inglese, che nel 1923 ne riconobbe la piena indipendenza. I legami con l'ex potenza coloniale sono rimasti fortissimi, tanto che ieri la regina Elisabetta ha deciso d'esporre in Gran Bretagna le bandiere a mezz'asta, «scioccata e profondamente addolorata» per la strage. Le due famiglie regnanti hanno stretti vincoli, e nepalesi sono i gurkha, i temibili guerrieri mercenari (attualmente sono ben 3400) da 150 anni nell'esercito britannico. Nel 1951 in Nepal fu restaurato il potere monarchico, con re Tribhuyan, rovesciando l'oligarchia della famiglia Rana. Nel '55 salì al trono re Mahendra e nel '59 si tennero le prime elezioni parlamentari, vinte dal Partito del Congresso. Ma la democrazia durò un solo anno.

Nel '60 il re sciolse il Parlamento e nel '62 proclamò una nuova Costituzione, basata sul sistema del «panchayat», assemblee di villaggio. Nel '72 sale al trono re Birendra che, nel '90, è costretto dalla pressione popolare a ripristinare la democrazia, anche se la maggior parte del potere resta nelle mani della monarchia. Le prime elezioni si sono svolte nel '91, vinte di nuovo dal Partito del Congresso. Dal voto del '94, da cui uscì un' Assemblea nazionale con una leggera maggioranza comunista, il Paese ha attraversato un periodo d'instabilità di governo, risolto solo parzialmente dalle elezioni del '99, vinte di nuovo dal Partito del Congresso. Nel '96 infatti il Partito comunista nepalese (maoista) ha lanciato una guerriglia, che ha base nel Nordovest del Paese: ha provocato la morte di circa 2.000 persone. Il primo ministro è Girija Prasad Koirala, del Partito del Congresso, mentre il principale partito d'opposizione è l'Uml.

DAL MONDO

Idaho, l'arma del dialogo contro i ragazzini assediati

WASHINGTON La polizia usa l'arma del dialogo con i cinque ragazzini figli di una madre paranoica che li aveva abituati a isolarsi dalla società e che ora è agli arresti: da martedì sono asserragliati dopo la cattura della mamma nella loro casa nelle foreste dell'Idaho. C'è la speranza che tutto possa risolversi senza tragedie e in fretta, anche se la «banda dei McGuckin» resiste ormai da più di 100 ore. La polizia esclude azioni di forza: «Aspetteremo quel che c'è da aspettare, anche se sarà lunga». L'avvocato Bryce Powell, uno dei legali della madre, dice che a partire dalla notte tra venerdì e sabato ci sono stati contatti «faccia a faccia» con i cinque, tutti tra gli 8 e i 16 anni, che avrebbero ricevuto cibo. Powell, che fa la spola tra la casa fra i boschi e il posto di blocco dove la polizia (e i media) montano l'assedio, è l'uomo che dialoga con i McGuckin: ieri, avrebbe passato tre ore con loro.

Stati Uniti: il senatore ed eroe del Vietnam McCain smentisce di voler passare ai democratici

WASHINGTON Con una dichiarazione scritta, il senatore dell' Arizona John McCain ha ieri smentito le voci di una sua imminente defezione dai repubblicani e di passaggio ai democratici: «Non intendo lasciare il Partito repubblicano e non ho piani per candidarmi alle presidenziali del 2004». La dichiarazione di McCain, eroe della guerra del Vietnam, che l'anno scorso contese la nomination repubblicana a George W. Bush, vuole troncare le voci, alimentate dal fatto che, questo fine settimana, il senatore riceve nel suo ranch alcuni amici, fra cui il leader dei democratici al Senato Tom Daschle. Di una defezione di McCain, che potrebbe essere tentato di dichiararsi indipendente, come ha recentemente fatto un senatore repubblicano del Vermont James Jeffords, consegnando il controllo dell'Assemblea ai democratici, si parla da tempo.

«Processo a Milosevic entro tre, quattro mesi» dichiara il primo ministro serbo Djindjic

VIENNA Il processo in Serbia all'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, in carcere a Belgrado in attesa di giudizio per peculato e abuso di atti d'ufficio, potrebbe cominciare «entro tre o quattro mesi». L'ha detto il primo ministro serbo Zoran Djindjic in un'intervista trasmessa ieri dalla radio austriaca. «Sarà un processo aperto - ha detto Djindjic - e nulla sarà spazzato sotto il tappeto». Djindjic non ha escluso che Milosevic possa essere anche accusato di crimini di guerra. Non ha invece preso posizione in tema di cooperazione tra Belgrado e il Tribunale penale internazionale dell'Aja che vorrebbe processare Milosevic e altri presunti criminali di guerra jugoslavi. «Ci sono ancora molti particolari da chiarire» ha detto Djindjic, criticando la lentezza delle riforme nel Paese.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Denuncia dell'ispettorato all'urbanistica: sono oltre 300 gli edifici costruiti senza i permessi

Pirano, dilaga l'abusivismo

Finora è stato possibile l'abbattimento di una sola costruzione

Il fenomeno è favorito dal fatto che le multe per i trasgressori sono assolutamente inadeguate: per i casi più gravi possono arrivare alle 250 mila lire

PIRANO Nonostante le numerose iniziative avviate, in particolare negli ultimi sei anni, dai servizi ispettivi della locale municipalità per arginare il sempre più preoccupante fenomeno dell'abusivismo edilizio in questo comune ad alto rischio, continuano a proliferare costruzioni di tutti i tipi e dimensioni, erette senza alcun permesso, in particolare in alcune delle zone periferiche di notevole attrattiva paesaggistica.

«In base a recenti sopralluoghi, compiuti da un gruppo di esperti della regione costiera – afferma l'ispettore urbanistico, Andrej Belcjan – siamo riusciti a tracciare, almeno sommariamente, una mappa degli impianti, grandi e piccoli, costruiti negli ultimi quindici anni nel Comune di Pirano senza alcun permesso. E purtroppo debbo rilevare che i primi risultati ai quali siamo giunti sono davvero poco confortanti».

«Stando a dati ancora sommari siamo giunti alla constatazione – prosegue Belcjan – che attualmente oltre 300 sono gli edifici maggiori, eretti senza alcuna documentazione tecnica. Per non parlare poi delle costruzioni più piccole, come baracche, autorimesse, muretti, strutture sportive, eccetera».

«Negli ultimi due anni, al termine di lunghe battaglie, siamo riusciti ad abbattere soltanto una costruzione abusiva, sorta proprio nel cuore del nucleo storico della nostra città. Ma, nel contempo, sono state realizzate almeno una ottantina di costruzioni in nero – conclude il funzionario municipale – grazie anche al fatto che le multe per i trasgressori sono davvero simboliche. Per i casi più gravi a malapena raggiungono i 25 mila talleri (circa 250 mila lire)».

Dopo il ricorso in Cassazione, scarcerato l'ex ministro Herak

POLA L'ex ministro del turismo croato, Ivan Herak, ha lasciato il carcere circondariale polese. Era stato arrestato a gennaio dello scorso anno con l'accusa di abuso di potere e peculato. La scarcerazione è stata decisa dalla Corte di Cassazione che ha annullato la decisione di prorogare la carcerazione preventiva, presa dal tribunale polese, che aveva motivato la decisione con la possibilità che l'imputato inquinasse le prove e con la gravità dei reati addebitatigli. L'avvocato di Herak ha confermato che l'imputato sarà regolarmente presente alla ripresa del processo a suo carico, fissata per domani. Ricordiamo che Ivan Herak è accusato di sei reati patrimoniali che avrebbe commesso nella sua veste di ministro del governo capeggiato da Matesa, l'ultimo esecutivo varato dall'Accadizeta prima della conquiesta del potere da parte del centro-sinistra.

FIUME Positivi i dati di maggio forniti dagli uffici di collocamento

Stagione turistica al via: cala la disoccupazione

FIUME Arriva la stagione di villeggiatura e con essa si accrescono le opportunità di lavoro anche nel Quarnero e isole. A inizio maggio i disoccupati in regione erano 24 mila, con una diminuzione su base mensile del 3,6 per cento. Il maggior calo della disoccupazione si è avuto nell'arcipelago di Cherso e Lussino (18 per cento), dopo di che ecco Veglia con 16 ed Arbe con 10 punti percentuali. Tutte destinazioni turistiche molto gettonate e in cui il lavoro non manca, specie per gli occupati stagionali. Nel corso di aprile, all'Ufficio collocamento regionale hanno evidenziato 3500 richieste di lavoro, la maggior parte delle quali riguarda i camerieri e le donne di pulizia negli alberghi. In aprile ad iscriversi ai vari uffici di collocamento conteali sono state 995 persone, delle quali 798 avevano in precedenza un impiego. Contemporaneamente a trovare un'occupazione sono stati in 1200. Come altrove in Croazia (ma il trend è presente pure oltreconfine) anche nell'area del Quarnero e Gorski Kotar la disoccupazione è donna. Sono infatti ben 14 mila le donne senza lavoro, con una contrazione su base mensile del 3 per cento, mentre rispetto a inizio maggio dell'anno scorso il loro numero ha avuto un ritocco all'insù del 5 per cento. Ancora un paio di cifre: la regione presenta 1300 reduci disoccupati, gente che lavorava prima di venir chiamata al fronte, salvo poi venire licenziata in piena Guerra patriottica. Solo 61 di essi hanno avuto fortuna in aprile, trovando lavoro. Sono invece 5 mila i fruitori dei sussidi sociali, cifra calata dell'8 per cento nei confronti del marzo scorso, a conferma dell'inasprimento dei criteri per l'ottenimento di questa forma d'aiuto. Tornando al comparto turistico, oggi ad Abbazia si è riunita la presidenza dell'Associazione nazionale albergatori e ristoratori. Il presidente dell'organizzazione, Ivan Soric, ha dichiarato che l'entrante stagione dovrebbe registrare una lievitazione delle presenze pari a circa il 10 per cento nei confronti della stagione Duemila. Se la previsione venisse rispettata, si tratterebbe di un discreto risultato, in grado di aprire ulteriori posti di lavoro.

a.m.

ISOLA D'ISTRIA L'azienda slovena ha acquisito la maggioranza azionaria del macello Sandri

La Droga si espande in Italia

ISOLA D'ISTRIA In continua espansione il raggio di attività della nuova spa «Droga» di Portorose, la quale proprio recentemente nella zona industriale della cittadina isolana, ha inaugurato una moderna fabbrica completamente automatizzata per la produzione di un vasto assortimento di prodotti alimentari, che attualmente vengono piazzati in una ventina di Paesi.

In questi giorni il direttore generale dell'impresa Matjaz Cacovic, ha siglato un importante accordo che gli consentirà di acquisire il 51 per cento del pacchetto azionario della ditta italiana Sandri, la quale si occupa della macellazione di pollame. Stando alle prime indiscrezioni trapelate il costo dell'operazione, che verrà portata completamente a termine nei prossimi sei mesi si aggira sugli otto miliardi e mezzo di lire. La dirigenza della «Droga» ha precisato che grazie alla stipulazione di questo contratto si è assicurata materie prime altamente qualitative per la produzione del suo rinomato patè.

«Con la firma di questo documento realizziamo un altro dei nostri traguardi strategici – ha dichiarato Vlado Drozina, membro del consiglio di amministrazione della Droga –. Dopo anni di proficua collaborazione con l'azienda Sandri ora ci riforniremo di materie prime altamente qualitative, deficitarie sul mercato sloveno, da uno dei più noti macelli italiani».

«Entro il 2005 contiamo di diventare la maggiore fabbrica per la produzione di patè, creme, sughi, tè, svariati tipi di spezie e per la torrefazione di caffè nell'area balcanica – prosegue Drozina –. Nei prossimi quattro anni contiamo infatti di raddoppiare le nostre esportazioni, che dovrebbero rappresentare all'incirca il 40% della nostra produzione. E non dobbiamo dimenticare il fatto che lo scorso anno la nostra azienda ha realizzato un profitto netto di un miliardo e mezzo di talleri (circa una quindicina di miliardi di lire)».

I CAMBI

SLOVENIA		
Tallero 1,00	= 8,94	Lire*
Tallero 1,00	= 0,0046	Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	= 266,67	Lire
Kuna 1,00	= 0,1377	Euro
Benzina super		
SLOVENIA		
Talleri/l 194,80	= 1829,64	Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 7,86	= 2096,00	Lire/l
Benzina verde		
SLOVENIA		
Talleri/l 181,30	= 1702,84	Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 7,27	= 1938,67	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

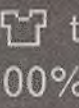
CRIKVENICA All'asta la catena alberghiera Jadran, oberata da 66 miliardi di debiti

Una kuna per undici hotel

Concerto a Pirano dell'orchestra Ferruccio Busoni

PIRANO Concerto questa sera, alle 19.30, al teatro Tartini della nuova orchestra da camera «Ferruccio Busoni» diretta dal maestro Massimo Belli. M;usiche di Tartini, Schubert, Grieg, Bartok. Al violino Domenico Nordio. La serata è roganizzata dall'Università popolare di Trieste, dall'Unione Italiana, dalla comunità degli italiani «Giuseppe Tartini» di Pirano, dall'Auditorium di Portorose, dal circolo aziendale delle Generali di Trieste con il patrocinio della Provincia di Trieste.

CRIKVENICA Undici alberghi, tre villaggi turistici, due autocampeggi e un ristorante, il tutto al prezzo di una sola kuna, ossia non più di 250 lire. Non è uno scherzo bensì il prezzo simbolico della catena alberghiera Jadran di Crikvenica, la località rivierasca a una quarantina di chilometri da Fiume. La fila dei potenziali acquirenti è però esigua in quanto, oltre a sborsare una kuna per il 71,98 per cento del pacchetto azionario, il nuovo titolare della Jadran ha l'obbligo di assumersi gli oneri della Jadran nei confronti dei propri dipendenti e verso lo stato. E in questo caso non si tratta di noccioline ma di pendenze per decine di miliardi di lire. Il direttore amministrativo della Jadran, Ivica Jercinovic, ha ammesso che i debiti raggiungono la cifra di 270 milioni di kune, cioè circa 66 miliardi di lire. L'imprenditore che si «tufferà» nell'affare potrà però avere a disposizione 3763 posti letto e una serie di ristoranti e bar, tutti assai noti a Crikvenica e nella sua riviera. Verso la fine della settimana passata, il Fondo croato alle privatizzazioni (proprietario del 16,55 per cento dell'impresa) ha bandito il concorso, pubblicandolo sui media croati ed esteri. In esso si specifica che il capitale iniziale ammonta a 127 miliardi di lire e che il nuovo titolare deve versare una mensilità ai dipendenti entro due settimane dall'acquisto della Jadran e il resto degli arretrati in capo a novanta giorni. Inoltre, entro tre mesi, si devono ripianare i debiti nei riguardi dell'erario e degli altri creditori.

Lo stesso quotidiano zagabrese Jutarnji List, a firma di Andrea Koscec, rileva nel suo inserto «Soldi» che l'acquisto della catena alberghiera di Crikvenica non è un qualcosa di allettante. Solo il debito verso gli occupati è di circa 5,3 miliardi e riguarda la mancata corresponsione di salari e gratifiche varie per il periodo che va dal 1995 al 2000. La situazione non è comunque del tutto nera, anzi. Confermato infatti che attualmente gli impianti ospitano turisti il cui numero è tre volte superiore nei confronti di fine maggio dell'anno scorso. Inoltre la Jadran è proprietaria dei lotti su cui si trovano le sue strutture e dunque il nuovo proprietario non dovrà pagare allo stato anche i vari terreni. Infine va resa nota l'attuale suddivisione del pacchetto azionario: il 55,35 per cento appartiene al fondo pensionistico croato, il 16,55 al citato Fondo alla privatizzazione, il 10,70 ai piccoli azionisti, l'8,35 alla Croatia Lloyd, lo 0,05 alla Banca fiumana e il restante 9 per cento è riservato agli ex proprietari della Jadran.

Una panoramica di Crikvenica, a Sud di Fiume.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

ATTICO esclusivo con vista aperta sulla città privato vende solo a privati. Tel. 337/549460.

BOX auto impresa vende in nuovo garage zona S. Vito tel. 040/660094 ore 9-12.30/16-19. (A5900/1)

CENTRO (via San Nicolò) abitazione mansardata: ingresso soggiorno/cottura ampia stanza bagno termoautonomo. 040/660050. (A00)

CENTRO salone tre camere cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore 320.000.000. Vip 040/631754. (A6685)

DOMUS Basovizza 22.000 mq terreno pianeggiante destinazione agricola vicino alla strada anche adatto attività agrituristica. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Carpineto, box auto chiuso, libero, 16 mq di superficie, vendesi lire 35.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Commerciale confortevole piano alto nel verde in palazzina recente: saloncino cucina 3 stanze bagno terrazzo cantina posto auto in garage. Serramenti in alluminio nuovi impianti a norma. Lire 320.000.000. Tel. 040/366811.

Continua in 35.a pagina

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

1I0164

AVVISO DI ASSUNZIONE

Sul Bollettino ufficiale della Regione n. 21 del 23 maggio 2001 l'Amministrazine regionale ha pubblicato l'«**AVVISO DI ASSUNZIONE PER TITOLI ED ESAMI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DODICI UNITÀ NELLA QUALIFICA FUNZIONALE DI CONSIGLIERE, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 11, DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 1999, N. 30, PER LE ESIGENZE DEL SERVIZIO AUTONOMO PER LA GESTIONE FAUNISTICA E VENATORIA**».

Oltre ai requisiti generali per l'ammissione ai pubblici concorsi è richiesto il possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: scienze agrarie, scienze forestali, scienze naturali, scienze biologiche, scienze della produzione animale, scienze ambientali, medicina veterinaria.

Le domande di ammissione alla selezione devono essere redatte in carta semplice sull'apposito modulo allegato all'Avviso di assunzione, ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

Trieste	Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia n. 75 (tel. 040-3774254); Ufficio relazioni con il pubblico, piazza dell'Unità n. 1 (tel. 040-3773635).
Udine	Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco n. 4 (tel. 0432-555611 - 555629 - 555625 - 555630 - 555626).
Pordenone	Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio n. 11 (tel. 0434-529056 - 529055 - 529067)
Gorizia	Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma n. 9 (tel. 0481-386238)
Tolmezzo	Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave n. 10 (tel. 0433-41559)

Le domande devono essere indirizzate alla «Direzione Regionale dell'organizzazione e del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Servizio organizzazione e metodi, via Giulia n. 75 - 34126 Trieste» e devono pervenire all'Ufficio medesimo entro e non oltre le ore 17 del giorno 22 giugno 2001.

Il B.U.R. è acquistabile:

a Trieste	presso libreria I. Svevo - Corso Italia n. 9/f, Galleria Rossoni
a Udine	presso cartolibreria Benedetti - via Sarpi n. 13; presso libreria Carducci, piazza XX Settembre n. 16
a Pordenone	presso libreria Minerva - piazza XX Settembre n. 22/A
a Gorizia	presso cartolibreria Antonini - via Mazzini n. 16

TRIBUNALE DI TRIESTE

1F0114

Proc. es. R.G. es. N. 50/89

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 11.7.2001, alle ore 10.20, nella stanza n. 87 al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al G.E. dott. Merluzzi, sarà posto in vendita il seguente bene immobile: c.t. 2.o della P.T. 4755 di **S. Maria Maddalena Inferiore, villa unifamiliare e relativo terreno di pertinenza, in Trieste, via Rio Storto civ. n. 15.**

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base L. 366.400.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144), a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla data dell'udienza.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, stanza n. 144, piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11.

Trieste, 18 maggio 2001 — **IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA** - dott. Martina Vidulich -

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

R.E. 243/98 — 1F0123

Si rende noto che il giorno 20.6.2001, ore 12.45, nella stanza n. 96 del Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione, dott. Merluzzi, verrà posto in vendita all'incanto, in unico lotto, il seguente immobile:

P.T. 41415 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita dai locali siti al piano terra, 1° piano, piano soffitta e al piano sottotetto della casa civ. n. 1 di p.zza Goldoni e 2 e 4 di via S. Pellico, di proprietà della ATEC Istituto Vendite Giudiziarie di Claudio e Claudia Semerani S.n.c.

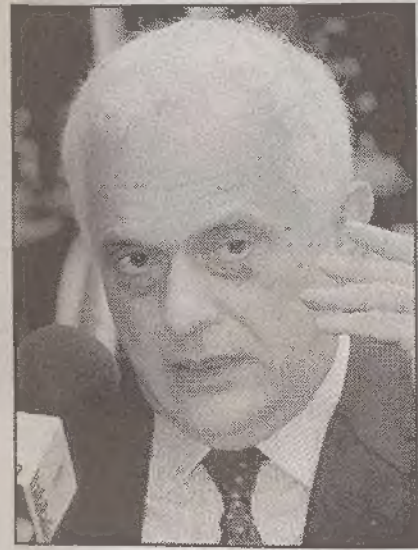
L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 1.568.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000; deposito per cauzione e spese pari al 30% del prezzo base di cui il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, da effettuare nella cancelleria del Tribunale, stanza n. 144 entro le ore 12 del giorno 19.06.2001, a mezzo assegno circolare non trasferibile; termine per deposito saldo prezzo d'asta, dedotta la cauzione, a giorni 30 dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11.

Trieste, 23 maggio 2001 — IL CANCELLIERE - IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA Dott. Martina Vidulich

La ricetta della Ragioneria generale: risparmiare sulla sanità e accelerare il piano delle privatizzazioni

Tesoro: «buco» da 10 mila miliardi

Visco: «Rispetteremo gli impegni con Bruxelles». Confindustria: serve una manovra-bis

Vincenzo Visco

ROMA Alla fine anche il ministro del Tesoro non esclude che a fine anno nei conti pubblici italiani si possa aprire un buco di 10 mila miliardi, frutto di minori entrate fiscali dovute solo in parte al rallentamento dell'economia e a maggiori spese concentrate soprattutto nel settore della sanità. Un pericolo sottolineato anche da Antonio Fazio nella sua relazione all'assemblea di Bankitalia che però si è mostrato più pessimista sull'entità finale del disavanzo. Pessimismo condiviso anche da Confindustria che teme uno sforamento compreso tra i 20 e i 25 mila miliardi. Eppure, malgrado le nubi che si addensano sui conti pubblici, domani Vincenzo Visco si presenterà alla riunione Ecofin che si terrà a Bruxelles ribadendo l'impegno italiano a mantenere immutato il rispetto del piano di stabilità.

Ieri a dar corpo ai timori per il buco nel bilancio è stata la Ragioneria generale che, come richiesto da Giuliano Amato, ha preparato una sorta di promemoria sullo stato dei conti pubblici. La conclusione è poco confortante. La realizzazione degli obiettivi viene infatti definita possibile ma solo a patto che si intervenga «con convinzione su capitoli di spesa come sanità, acquisti di beni e servizi nonchè sulla accelerazione della vendita di immobili pubblici. In mancanza di ciò potrebbe verificarsi un debordo dell'ordine di 10 mila miliardi». A pesare sarà poi l'entità del rallentamento economico in atto nell'Occidente, che finora ha avuto effetti trascurabili sulle entrate e un fabbisogno di cassa del settore statale che nei primi quattro mesi del 2001 ha segnato un aumento di quasi 20 mila miliardi rispetto allo scorso anno.

Il quadro fornito dal Governo non convince però la Confindustria, secondo cui lo sforamento potrebbe essere assai maggiore e raggiungere i 25 mila miliardi. Quanto basta per chiedere fin da ora al prossimo Governo una manovra Finanziaria per il 2002 incentrata sul riordino di sanità, pensioni, pubbica amministrazione. «È molto importante - ha sottolineato il direttore generale di Confindustria Stefano Parisi - una correzione tempestiva di questi settori che rischiano di diventare il cancro dell'intero sistema economico».

p.tav.

Ecco la fotografia della macchina tributaria nei primi quattro mesi dell'anno: bene Irpef e Irpeg

Meno incassi dall'Iva, il lotto fa flop

ROMA Imposte dirette in linea con le aspettative, in grado cioè di far segnare quel progresso di 10.000 miliardi previsto rispetto al 2000, frenata degli introiti derivanti dall'Iva, che soffre del rallentamento del ciclo economico, e battuta d'arresto per lotto e lotterie. La macchina tributaria che il Governo Amato lascia in eredità al nuovo esecutivo, fotografata dalla ricognizione tecnica effettuata dalla Ragioneria generale dello Stato, marcia a velocità alternata. «Tenuto conto della più riflessiva dinamica delle imposte indirette legate alla presumibile minore crescita economica - spiegano i tecnici di via Venti settembre - si può ragionevolmente prevedere a fine anno un gettito inferiore a quello previsto nell'ordine di 3.000 miliardi, di cui 2.000 circa relativi al gioco del lotto. Il minor gettito - si legge sempre nella relazione - potrebbe essere attenuato (o del tutto neutralizzato) se si realizzano le attese del maggior gettito Irpeg».

Ecco nel dettaglio la ricognizione delle principali voci di entrata effettuata dalla Ragioneria in base ai dati dei primi quattro mesi del 2001:

Irpef ritenute dipendenti. A fronte di una previsione complessiva di crescita del 2,5% nei primi quattro mesi registrano un risultato sostanzialmente in linea con la previsione (+2,4%). **Irpef autoliquidazione:** il gettito è previsto in aumento. «Al momento non ci sono ragioni per modificare le previsioni». **Irpeg:** prevista in aumento del 12,8%. Il gettito dei primi 4 mesi cresce del 15,8%. «Non è irragionevole attendersi un gettito Irpeg nel 2001 superiore alle previsioni».

Imposta sostitutiva: prevista in aumento del 14,2%, i dati del primo quadrimestre mostrano un gettito in forte crescita (+80%). «Su base annua il gettito dovrebbe superare quello previsto per circa 2.100 miliardi». **Imposta sui capital gains:** il gettito previsto per il 2001 è di 1.000 miliardi; i dati dei primi 4 mesi fanno presumere un gettito sensibilmente inferiore (circa 300 miliardi).

Altre imposte sostitutive: previste in calo del 14,7%, mostrano un andamento nei primi quattro mesi in calo del 51%. «A fine esercizio si può prevedere ragionevolmente una minore entrata per circa 2-3.000 miliardi». **Iva:** prevista una crescita del 9,5%, nei primi quattro mesi il gettito è cresciuto del 6,7% - **Accise e monopoli:** crescita prevista del 4,4%, crescita realizzata nel primo quadrimestre +2%. **Lotterie:** gli introiti sono previsti in crescita dell'1,4%. «A tutto aprile presentano una variazione negativa del 60% dovuta principalmente al gioco del lotto».

Imposte dirette, flop del lotto

La ricognizione delle principali voci di entrata effettuata dalla Ragioneria generale dello Stato in base ai dati di primi 4 mesi del 2001

IMPOSTA	ENTRATE primi 4 mesi 2001	PREVISIONE anno 2001
IRPEF RITENUTE DIPENDENTI	+2,4%	+2,5%
IVA	+6,7%	+9,5%
IRPEG	+15,8%	+12,8%
IMPOSTA SOSTITUTIVA	+80%	+14,2%
ALTRE IMPOSTE SOSTITUTIVE	-51%	-14,7%
ACCISE E MONOPOLI	+2%	+4,4%
LOTTERIE	-60%	+1,4%

ANSA-CENTIMETRI

IL CASO

Una svolta «liquidata con disattenzione»

Prodi replica secco a Fazio: «Nella relazione poche righe sull'arrivo storico dell'euro»

BOLOGNA «Un cambiamento importante per il nostro Paese è stato liquidato con disattenzione». Romano Prodi, chiudendo ieri un convegno per i 50 anni dell'associazione «Il Mulino», nella sua Bologna, non è riuscito a trattenere il disappunto. La relazione del governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, ha dedicato un passaggio frettoloso a un cambiamento di portata storica che avverrà soltanto fra pochi mesi, la scomparsa della lira e il passaggio nell'età dell'euro. «Prosegue la preparazione per la transizione all'euro, a cominciare dalla stampa delle nuove banconote, nel rispetto dei programmi stabiliti», queste le poche righe lette da Fazio. E Prodi, alla prima occasione, se ne è lamentato.

Ma sono anche altre le ragioni del gelo del presidente della Commissione di Bruxelles. L'analisi del Governatore ha enfatizzato l'arrivo di un possibile nuovo «boom» economico, ma senza collocare storicamente il risanamento finanziario compiuto e l'ingresso dell'Italia nell'Euro (avviato da Amato nel '92 e portato a termine dall'esecutivo Prodi con Ciampi). Prodi si è sempre tenuto rigorosamente distante dalle questioni interne italiane. E anche questa volta ha mantenuto la linea dell'imparzialità. Ma ieri, definendo «non assolutamente esaustiva» la relazione Fazio, ha lanciato verso Via Nazionale una freccia acuminata.

Fazio, peraltro, nella Relazione annuale, ha difeso invece l'operato della Banca centrale europea, accusata di agire in modo esitante e intempestivo. Lo stesso Duisenberg è finito «sotto processo» dopo una battuta interpretata dai mercati come il segnale che la Bce non ha alcuna intenzione di intervenire sui mercati a sostegno della moneta unica, provocando così una decisa picchiata dell'euro. Per il Governatore di Bankitalia la Bce ha agito sui tassi in modo più efficace della americana Fed.

Di fatto Francoforte continua a tirare il freno a mano mentre Eurolandia rischia di subire in modo più drammatico i riflessi della frenata economica negli Usa. I timori di inflazione (una dottrina ispirata dalla Bundesbank) sembrano paralizzare Duisenberg. Bruxelles, viceversa, vedrebbe con favore una azione più incisiva da parte della massima autorità monetaria. Il gelo fra Fazio e Prodi trova origine anche da questo braccio di ferro.

p.c.f.

Bankitalia: 20 mila miliardi di introiti dello Stato nel 2000

Privatizzazioni: all'appello mancano ancora Enel e Eni

ROMA Nel corso del 2000 le entrate derivanti da privatizzazioni hanno fruttato circa 20 mila miliardi di lire, nonostante il rinvio della vendita di ulteriori quote detenute dal Tesoro nell'Eni e nell' Enel. Lo sottolinea la relazione del Governatore della Banca d'Italia. La relazione rileva in particolare che l'Iri ha incassato complessivamente dalla vendita della società Autostrade 13.016 miliardi di lire, completando lo scorso anno un processo che era stato avviato nel 1997. Bankitalia ricorda anche che la commissione Ue ha aperto quest' anno un' indagine sulle concessioni autostradali italiane.

Un utile record per l'Iri

ROMA Si è chiuso con un utile netto record di 9.587 miliardi di lire il bilancio 2000 dell' Iri, con un miglioramento deciso rispetto ai 7.226 miliardi del 1999, dopo aver accertato imposte sul reddito per 2.801 miliardi. Lo rende noto un comunicato dell' Iri nel quale si precisa che è in miglioramento anche la posizione finanziaria netta (5.590 miliardi) con disponibilità monetarie di 6.873 miliardi. Dal 1997 al 2000 l' Iri ha conseguito utili netti per un ammontare complessivo di 25.145 miliardi. Tenuto conto degli ulteriori crediti finanziari in essere, precisa la nota dell'Iri, la posizione finanziaria risulta così attiva per 7.942 miliardi nella quale non è compreso il credito di 1.797 miliardi relativo alla cessione al ministero del Tesoro della partecipazione Alitalia.

Domani il primo cda di Piazzetta Cuccia dopo gli scontri su Montedison e l'offensiva dei francesi di Edf

Mediobanca verso la fusione con Euralux

Il nodo Biasi e lo stop di Fazio ai doppi incarichi nelle Fondazioni

Paolo Biasi

MILANO Appuntamento domani in Mediobanca per il consiglio di amministrazione dell'istituto. Convocata ufficialmente per il via libera definitivo all'incorporazione di Euralux, la riunione è la prima dopo la bufera provocata dall'arrivo di Edf in Montedison e dopo il doppio stop del ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, e del governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, ai doppi incarichi al vertice delle fondazioni e delle banche partecipate.

Una questione questa che interessa da vicino il consigliere Paolo Biasi, presidente di Fondazione Cariverona, prima azionista di Unicredit, e candidato vice-presidente di Mediobanca, di cui Piazza Cordusio è principale socio, insieme a Banca di Roma.

Se l'incompatibilità fra le cariche indicata da Visco sarà fatta propria, magari con un provvedimento più organico, anche dal prossimo ministro del Tesoro, che verosimilmente non trascurerà la sottolineatura fatta da Fazio all'assemblea di Bankitalia, Biasi dovrà scegliere fra Verona e Milano. E rispetto al passato - si apprende in ambienti finanziari - potrebbe essere più disposto a lasciare la fondazione per assumere un incarico al vertice di Unicredit, sull'esempio di Fabrizio Palenzona, che ha lasciato la fondazione Crt per la vicepresidenza di Piazza Cordusio. Tagliati i ponti formali con Verona, il banchiere avrebbe così via libera anche a Mediobanca.

Intanto, il primo passo per preparare i posti di vicepresidente di Piazzetta Cuccia è l'assemblea dei soci, che il cda di domani convocherà a luglio per le modifiche dello statuto necessarie a recepire la nuova governance, che prevede tra l'altro l'allargamento del numero delle vicepresidenze. Sempre in sede straordinaria, gli azionisti saranno chiamati a dare l'ok, oltre che alla fusione con Euralux, anche alla conversione del capitale in euro, mentre in sede ordinaria sarà proposto all'assemblea di approvare la cooptazione in consiglio di Carlo Salvatori, Roberto Colaninno e Palenzona.

Il cda di inizio settimana sarà inoltre il primo appuntamento ufficiale ad alto livello dopo gli scontri su Montedison e le diverse posizioni assunte dai soci - Banca di Roma e gruppo Agnelli in testa - rispetto all'ingresso di Edf. Ma nella riunione nella sede di Piazzetta Cuccia è difficile che delle fratture riemerse nella vicenda di Piazzetta Bossi arrivi più di qualche eco.

Il neosenatore azzurro non lascia scampo alle ambizioni leghiste in Regione: «Il Carroccio può avere tutto, tranne la presidenza»

Antonione: «Tondo guiderà la giunta»

«Io ministro? Berlusconi mi ha assicurato personalmente un posto nella sua squadra»

Secondo il triestino la crisi di piazza dell'Unità è già chiusa: «Giovedì in aula Forza Italia e An voteranno compatti per l'attuale assessore alla Sanità»

TRIESTE «Sulla presidenza della giunta regionale la partita è chiusa. Giovedì il gruppo Forza Italia-Ccd andrà in aula a votare Renzo Tondo, assieme ad Alleanza nazionale. Se la Lega Nord seguirà questa indicazione, meglio. Se no, pazienza. Tanto alla fine, anche se non al primo colpo, Tondo ce la farà lo stesso». Parla rilassato, col distacco di chi ormai può permettersi di giudicare le liti altrui senza esserne coinvolto. Il senatore Roberto Antonione, ex presidente del Friuli-Venezia Giulia e da qualche giorno anche ex consigliere regionale, ora ha altre ambizioni personali: ministero nel costituendo governo Berlusconi.

Allora senatore, un posto al tavolo di Palazzo Chigi sembra ormai assicurato...

«Con il Cavaliere ci siamo visti venerdì sera a Roma. Abbiamo parlato a quattr'occhi solo per un paio di minuti, giusto il tempo di verificare che le cose non fossero mutate dall'ultimo, più corposo, colloquio. E infatti abbiamo appurato che di sorprese, nel frattempo, non ce n'erano state e che gli accordi tra di noi potranno essere onorati».

Dunque si accomoderà sulla poltrona di ministro degli Affari regionali?

«È una possibilità concreta, i segnali ci sono, anche se continuo a fare tutti gli scongiuri del caso. Fatto sat che Berlusconi ha preso con me un impegno personale e lui mantiene sempre la parola data. Se poi al posto del ministero salterà fuori qualche altro ruolo... beh, andrà bene lo stesso. Certo non sarò io a impuntarmi per una particolare carica: vado al governo con umiltà, so di avere molto da imparare e con questo spirito mi appresto vivere l'avventura capitolina. Se poi uno dimostra di essere capace, può andare avanti; altrimenti torna indietro».

Non la preoccupa il fatto che tutti diano per scontato la sua partecipazione al governo?

«Infatti fino ad avvenuta nomina certezze assolute non ce ne possono essere. Comunque è già abbastanza gratificante essere arrivato dove sono ora».

Lei deve gran parte della sua carriera politica alla Regione. Si sta occupando di chi sarà il suo successore?

«Certo non mi tiro indietro».

La Lega per ora dice di voler parlare solo di programmi e non di nomi, in attesa di un intervento risolutivo dall'alto.

«Davvero un atteggiamento curioso per un movimento autonomista. Comunque non credo che da Roma l'"input" pro-Guerra arriverà. I vertici nazionali di Forza Italia sono informati di quanto sta succedendo in Friuli-Venezia Giulia, ma si guardano bene dall'interferire. Rispettano troppo le capacità dei nostri politici locali per farlo: ricordiamoci che il Polo delle libertà in Friuli-Venezia Giulia è stato precursore dell'alleanza con il Carroccio, poi riproposta in maniera vincente a livello nazionale. Siamo in grado di gestire da soli i rapporti con gli alleati. Berlusconi, quindi, non ci chiederà di farci da parte».

Berlusconi, d'accordo. Ma Bossi?

«Mah, reputo difficile che avanzi simili pretese. Anche perché in Friuli-Venezia Giulia il 13 maggio dalle urne è uscito un risultato netto: gli elettori hanno dato fiducia soprattutto a Forza Italia. Non ci sono quindi motivi reali per cambiare rotta».

Quale sarà, quindi, l'atteggiamento di Fi nella trattativa per il rinnovo della giunta?

«Comunque vada, noi abbiamo stabilito una linea e quella terremo: giovedì in Consiglio regionale voteremo compatti per l'attuale assessore alla Sanità Tondo (*ma Antonione, ormai dimessosi, non ci sarà, ndr*). Dirò di più: quella di essere monolitici su Tondo presidente della giunta fin dalla prima votazione è una mia proposta accolta dal gruppo».

E che ne sarà delle aspirazioni della Lega?

«Zoppolato lo sa: nei loro confronti non ci sono preclusioni. Siamo disponibili a trattare su programmi, assessorati, incarichi. Possiamo mettere tutto in discussione per cercare di accontentarli, il Carroccio avrà quanto gli spetta. Anzi, avrà tutto quanto chiede. Ma la presidenza della giunta proprio no. Quella tocca a Forza Italia».

Alberto Bollis

Roberto Antonione

I mass media secondo i giovani: importanti, ma un po' superficiali

Il dato emerge da una serie d'incontri con i ragazzi delle scuole delle quattro province organizzata dall'Ucsi

UDINE I giovani considerano i mass media come un valore, criticano la superficialità con cui gli organi di stampa diffondono le notizie e sono consci che lo sviluppo di una coscienza critica individuale, per la cui formazione sono importanti la scuola e soprattutto la famiglia, sia fondamentale per districarsi nel grande mare dell'informazione. Questo, in sintesi, quanto emerso dalla settimana di incontri organizzati nelle scuole delle quattro province della regione dall'Associazione friul-giuliana dell'Unione cattolica stampa italiana e conclusasi a Udine alla scuola superiore «Caterina Percoto». Dinanzi ai ragazzi, giornalisti, operatori del settore dell'informazione, esperti, autorità ecclesiastiche hanno voluto capire come i giovani giudichino la stampa, cosa si aspettino dai mass media, quali critiche rivolgano a essi.

Gli interrogativi posti sono stati molti, anche se tutti originati da una solida certezza presente nella maggior parte di loro: i mass media sono visti come un valore nella società moderna e non solo qualcosa da demonizzare. Un mondo variegato quello della carta stampata e della televisione; una famiglia, insomma, con tante anime e, come tutte le famiglie che si rispettino, con alcuni problemi. Uno fra tutti, per i ragazzi, la superficialità nel dare notizie e lo squilibrio a volte presente tra le stesse da parte degli organi di informazione. L'importante, hanno detto seppur con diverse sfumature quasi all'unisono tutti i relatori, tra i quali vanno segnalati, l'arcivescovo di Udine monsignor Pietro Brollo, il presidente dell'Ordine dei giornalisti del Friuli-Venezia Giulia, Silvano Di Varmo, quello dell'Ucsi, Pierpaolo Gratton, e il tutore pubblico dei minori Gigliola Della Marina, è che i giovani acquisiscano una coscienza critica per poter essere fruitori attivi e non solo passivi delle notizie.

Antonio Simeoli

La nomina del friulano è giunta ieri, a sorpresa, durante una riunione del vertice del partito svoltasi a Strassoldo

Rinascita Dc, Sandri segretario nazionale

Angelo Sandri

CERVIGNANO Il friulano Angelo Sandri è il nuovo segretario politico nazionale di Rinascita della Democrazia cristiana. La nomina è avvenuta nel corso del Consiglio nazionale del partito, svoltosi ieri a Strassoldo, presente il presidente nazionale senatore Carlo Senaldi. L'annuncio è arrivato quasi a sorpresa, in quanto all'ordine del giorno l'argomento figurava in maniera generica. In apertura di seduta il presidente Senaldi aveva criticato «alcuni amici che non si vedono più in consiglio nazionale» (il segretario nazionale La Russa in polemica con l'accordo di Rdc con Democrazia europea, ndr). Gli indugi sono stati rotti quando Sandro Pulin, capoufficio stampa Rdc, ha accennato al bisogno impellente di scegliere un segretario politico nazionale a tempo pieno.

Riguardo alla linea politica, considerata un'esperienza positiva «l'accordo elettorale non politico con De», il presidente Senaldi ha posto il dilemma se «confluire in De oppure restare liberi». Sarà questo il problema urgente da affrontare dopo aver verificato l'eventuale equidistanza di De dai due poli. Posizioni diverse anche per quanto riguarda le «intenzioni di Berlusconi di occupare lo spazio dell'ex Dc». Secondo il piemontese Angelo Bresciani «non c'è il rischio che Berlusconi possa fare il bello e cattivo tempo essendo frenato dalla presenza sempre più sostanziosa del gruppo Agnelli».

Tornando ai rapporti con De, questa la posizione del neosegretario nazionale Sandri: «Non confluenza ma valori aggiunti».

Alberto Landi

Martedì la firma del contratto a Pordenone. Le ruspe entreranno in azione nel corso della giornata

Completamento A28, apre il cantiere

Ma sulla Sacile-Conegliano pende ancora il ricorso del Wwf

PORDENONE Una barriera bianca e rossa, grandi blocchi in plastica rigida a segnalare che l'autostrada dovrebbe arrivare a Conegliano e invece si ferma a Sacile. Martedì prossimo quella barriera artificiale sarà spostata per lasciar transitare le prime ruspe e segnalare, finalmente, l'avvio dei lavori dei primo 9 dei 13 chilometri mancanti al collegamento Sacile-Conegliano.

Con in mano la sentenza del Tar del Veneto che ha rigettato, il 5 marzo, il ricorso del Wwf, Autovie Venete rompe gli indugi, formalizza il contratto con la Cotea di Roma, capofila dell'associazione d'imprese aggiudicatarie dell'appalto, e procede con la realizzazione dell'opera, il lotto 28 della A28 con ultimazione lavori prevista entro due anni e mezzo.

La sottoscrizione del contratto (la consegna dei lavori con procedura d'urgenza risale infatti al 28 marzo scorso) avverrà martedì a Pordenone a cura del presidente della concessionaria autostradale, Giancarlo Elia Valori, e dell'amministratore unico della Cotea, Silvio Trentin, e alla presenza dell'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti del Friuli-Venezia Giulia, Valter Santarossa, e dell'assessore alla Mobilità della Regione Veneto, Renato Chisso.

«Avevamo ritenuto opportuno attendere la sentenza del Tar del Veneto - spiega l'assessore Santarossa -, una sentenza che ha sancito la legittimità delle procedure seguite», compresa la validità della conferenza dei servizi del giugno '99 alla quale era assente il ministero dei Beni culturali e ambientali, lo stesso che inviò il proprio parere negativo anche al nuovo progetto. Era questo un aspetto particolarmente dedicato al quale si era appigliato il Wwf ricorrendo al Tar. Il Tribunale amministrativo rigettò il ricorso il 5 marzo di quest'anno, ed ora è atteso il pronunciamento del Consiglio di Stato, previsto per il 12 giugno, al quale gli ambientalisti si sono rivolti perchè riesamini il pronunciamento del Tar.

Intanto però si va avanti e, salvo imprevisti, i primi nove chilometri saranno ultimati entro l'autunno del 2003, ma tra gli impegni che i vari soggetti interessati si sono assunti c'è anche quello di arrivare alla definizione del tracciato per i mancanti quattro chilometri e all'approvazione del relativo progetto, nell'arco di tempo necessario per il completamento del primo lotto.

«The neverending story», la storia infinita del tracciato autostradale, dopo tanta carta si arricchisce finalmente di un capitolo concreto, un pezzo d'asfalto che accorcia le distanze con Conegliano. Anche se alla tappa ci si arriva 15 anni dopo l'avvio della progettazione, datato 1986.

Elena Del Giudice

Moretton, Baiutti e Sonego chiedono lumi su Crs spa

TRIESTE «Quali garanzie avranno le imprese regionali di essere coinvolte nei lavori dati in affidamento diretto da Autovie Venete?» Lo chiedono in un'interrogazione alla giunta i consiglieri regionali Gianfranco Moretton, (Ppi), Giorgio Baiutti (Sdi) e Lodovico Sonego (Ds) riguardante il caso della società Centro ricerche stradali (Crs), partecipata al 51% dalla concessionaria autostradale. I tre consiglieri ricordano nell'interrogazione come «nuovi patti parasociali sottraggano la Crs al controllo di Autovie Venete e quindi della Regione». E sottolineano il fatto che la stessa Crs «nei mesi scorsi si è trasformata da struttura di ricerca a impresa di costruzioni. Ma a Crs la società presieduta da Giancarlo Elia Valori dovrà dare in affidamento diretto lavori per circa 500 miliardi».

I tre consiglieri d'opposizione chiedono anche come mai Crs non abbia ancora convocato l'assemblea che dovrebbe provvedere al rinnovo delle cariche sociali.

A Udine un convegno Cgil sul fabbisogno formativo

TRIESTE Il fabbisogno formativo in Friuli-Venezia Giulia sarà al centro del convegno organizzato a Udine dall'Organismo bilaterale nazionale per la Formazione (Obnf) Confindustria - Cgil, Cisl e Uil. L'appuntamento è per domani, con inizio alle 10, nella sala conferenze della Regione, in via San Francesco 4. Verranno illustrati e discussi i risultati dell'indagine nazionale sulla formazione condotta dall'Obnf: dati e indicazioni, scorporati regione per regione, che potranno rivelarsi utili per costruire percorsi formativi strettamente collegati con le dinamiche e le esigenze reali del mondo produttivo.

I lavori saranno introdotti da Gabriella Giorgi, della segreteria regionale della Cgil. Dopo di lei prenderanno la parola il presidente della Federazione regionale degli industriali Andrea Pittini, lo studioso Andrea Bairati, che spiegherà i metodi e i risultati dell'indagine, il presidente dell'Obnf Andrea Ranieri (Cgil nazionale) e Norberto Urli della Cisl-Fvg.

Al termine del dibattito, attorno alle 12.15, le conclusioni dell'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione Giorgio Venier Romano.

I disoccupati, una vera rarità A Pordenone sono solo il 3%

ROMA La provincia di Pordenone è al decimo posto in Italia tra quelle con il più basso tasso di disoccupazione (3%). L'occupazione, comunque, cresce anche al Sud. Ma il dualismo resta ancora tanto forte che, per portare il Mezzogiorno ai livelli occupazionali del resto d'Italia, bisognerebbe creare nel meridione 2,4 milioni di posti di lavoro.

Lo rivela la Svimez, che pure - nel suo ultimo bollettino - traccia un quadro positivo del mercato del lavoro 2000, da cui emergono incrementi «rilevanti» dell'occupazione anche al Sud. È il caso di Potenza (dove si è registrato un aumento del 5,6%) o di Lecce (+4,9%). Ma ad Agrigento, dove la situazione già non era rosea, gli occupati sono diminuiti del 4,8%. Un calo che, associato alla nuova forza lavoro, ha portato a un aumento del tasso di disoccupazione attorno alla Valle dei Templi di oltre il 50%. Niente a che vedere con Lecco, dove i disoccupati vanno cercati con il lanternino (1,7% il tasso dei senza lavoro). O Bolzano, Vicenza e Modena, dove si sfiora appena il 2,5%. Ecco quindi arrivare il lusinghiero 3% di Pordenone.

---

†

Si è spenta serenamente

Nina Barichievich ved. Stuparich
da Lussingrande

Lo annuncia il figlio STENO unitamente alla nipote MARIA.
I funerali seguiranno martedì 5 giugno, alle ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2001

La comunità di Lussingrande partecipa al dolore del suo segretario.

Trieste, 3 giugno 2001

L'Associazione delle Comunità Istriane si associa al dolore di STEFANO STUPARICH, segretario della Comunità di Lussingrande.

Trieste, 3 giugno 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Annamaria Lucini ved. Alessandrini (Nada)

Ne danno il triste annuncio il figlio FERRUCCIO con SILVANA, la nipote BARBARA, la cognata MAFALDA.
I funerali avranno luogo martedì 5, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Erminio Sabadin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 giugno 2001

I familiari di

Giuseppe Sergio Cehovin

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ervina Jez

Ne danno il triste annuncio la sorella PIERINA, la cognata VELLEDA, i nipoti PAOLO con SABINA, ANTONIO con ELENA, le nipotine ILARIA, ALICE, LORENZA, ELISA.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa KOS per l'assistenza prestata.
I funerali partiranno martedì 5 giugno, alle ore 10.20, dalla Cappella di Costalunga per la chiesa di San Giuseppe della Chiusa.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipano al lutto MARINELLA, SILVANO e PAOLA RAVALICO e ANGELO SLAVEC.

Trieste, 3 giugno 2001

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Zidarich

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio con la famiglia, la figlia, il fratello, la sorella e parenti tutti.
Un grazie vada alla dottoressa POSARELLI.
I funerali seguiranno lunedì 4 giugno, alle ore 12.30, nella chiesa di San Pelagio.

Trieste, 3 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Evelina Piciga ved. Mattioni

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Seguirà una Santa Messa in suffragio venerdì 15 giugno 2001 alle ore 18.30 nella Chiesa di San Giacomo.

Trieste, 3 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nerina Vascotto in Colomban

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

All'età di 99 anni ci ha lasciati la nostra

Marcella Cusan ved. Caspani

Lo annunciano il figlio CARLO con FEDORA, il genero NINO, le nipoti LUISA con FRANCO, GIULIANA con DARIO e tutti i parenti.
I funerali seguiranno mercoledì 6 giugno, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2001

ALESSANDRO, ELISABETTA e CHIARA danno un bacio alla

bisnonna

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

Serenamente si è spenta la nostra cara

Stanislava Sosič ved. Šuligoj

Ne danno il triste annuncio la figlia MYRIAM con PETER e FRANC.
Un sentito ringraziamento al personale dell'Itis.
I funerali si svolgeranno domani, alle ore 11, dal comprensorio di via Costalunga.
Seguirà la messa alle ore 11.30 nella chiesa di San Bartolomeo - Opicina.

Trieste, 3 giugno 2001

3.6.2000 3.6.2001

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giorgio Fumis

la sua famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

Trieste, 3 giugno 2001

Con rimpianto e tutto l'amore di sempre.

Mamma, papà, LUISA, PAOLO e GIULIA con ROBERTO e BIANCA

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

Il 28 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Virginia Perretta ved. Romanelli

Ne danno annuncio a cremazione avvenuta i figli ROCCO con GISELLA e il piccolo LUPETTO, ANNA con ROBERTO, i cognati NINO e TINA.
Una messa in suffragio verrà celebrata venerdì 8 giugno, alle ore 18, nella chiesa dei Santi Ermacora e Fortunato in Roiano.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipano al lutto ALBERTO DUGLIETTI, MIRIAM e MARIO LAZZARINI.

Trieste, 3 giugno 2001

Ci ha lasciati serenamente

Luigi Pregeli (Gino)

Ne danno il triste annuncio la cognata, i nipoti e i pronipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati martedì 5 giugno alle ore 11.30 nella Chiesa parrocchiale di Sagrado, muovendo alle ore 11.10 dalla Cappella dell'ospedale civile di Monfalcone.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Monfalcone-Sagrado, 3 giugno 2001

IV ANNIVERSARIO

Sei sempre nel cuore e nei pensieri di chi ti volle bene

Giancarlo Davide

Una S. Messa nella Chiesa di S. Giuseppe della Chiusa oggi alle ore 18.

Trieste, 3 giugno 2001

1998 2001

Nicola Cannata

Moglie, figlie e nipoti ti ricordano.

Trieste, 3 giugno 2001

†

PAX!

Gianna Gilli-Fanò in Serbo

Maestra a Scuola, Maestra nella Vita

WALTER, MARZIO, SYLVA, GLORIA e PAOLO.

I funerali si svolgeranno nella chiesa di Santa Teresa del B. G. di via Manzoni 22, alle ore 9.15, di martedì 5 giugno.

Nessun fiore ma opere di solidarietà

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipano al dolore fam. CIANI-SURACE.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipano al vostro dolore ANNAMARIA, ERIKA, CORRADO, EGON.

Trieste, 3 giugno 2001

Tutto il personale e gli alunni della scuola «Campi Elisi» sono vicini al professor SERBO nel suo grande dolore.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipano GIANNA e GIULIANO.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipiamo commossi.
- Famiglia de ZUCCOLI

Trieste, 3 giugno 2001

Ricordando con affetto la cara

Gianna

FABIO e GISELLA si uniscono al dolore della famiglia TUTTA.

Trieste, 3 giugno 2001

Cara

Gianna

porteremo sempre nel cuore il ricordo degli anni trascorsi insieme.
- GIANFRANCA, ROSSELLA, CATERINA

Trieste, 3 giugno 2001

Mi stringo a voi.
- GIULIANA e famiglia

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipa profondamente addolorata la cugina SILVA con ENZIO.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipano al dolore della famiglia: EMANUELA, FRANCO.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipano commossi PAOLO e LIVIO.

Trieste, 3 giugno 2001

Si associano al lutto famiglie SMILOVICH.

Trieste, 3 giugno 2001

I docenti e non docenti della scuola Gaspardis ricordano con grande stima e affetto la maestra

Gianna

e costernati partecipano al dolore dei familiari.

Trieste, 3 giugno 2001

Ciao

Gianna

- LOREDANA e CRISTIANO

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

Si è spenta dolcemente la sera del 29 maggio

Clotilde Santacroce ved. Giaquinto

al tramonto della sua lunga giornata durata centouno anni.

La ferma, esemplare serenità con la quale ha vissuto mutamenti, avversità e gioie del difficile secolo trascorso, resteranno per sempre nel cuore dei figli VITTORIO, MARISA e ANNAMARIA col marito SILVIO che la piangono insieme ai nipoti e pronipoti PAOLA, BRUNO con la moglie ROBERTA, FRANCESCA, ELEONORA e RICCARDO e ai parenti tutti.

Le esequie avranno luogo mercoledì 6 giugno, alle ore 11, presso la chiesa di San Gerolamo di via Capodistria.

Trieste, 3 giugno 2001

Commossi partecipano RENATA, CLAUDIO, VILMA, ANDREA e nonna DORINA.

Trieste, 3 giugno 2001

MARIO CIVIDIN e famiglia partecipano al lutto di VITTORIO per la perdita della Mamma

Clotilde Santacroce ved. Giaquinto

Trieste, 3 giugno 2001

I Dipendenti e Collaboratori della CIVIDIN & Co. SpA partecipano commossi al dolore dell'ingegner VITTORIO GIAQUINTO e famiglia.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipano gli amici del tennis: BRUNO, ANITA; DARIO, MACRÌ; ENRICO, MARIA GRAZIA; MARINO, SILVANA; NICOLA, ANNAMARIA; RENZO, MARIELLA; CLAUDIO, RITA; FULVIO, SERENA; GIORGIO, CRISTINA; ANTONIO, GRAZIELLA, LUIGI; FRANCESCO; GIANNI, FIORELLA; GIORGIO, LILI; LIO, DELIA; PAOLO, ROSETTA; SERGIO, LETIZIA; WILLI, LUISA.

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

La nostra cara mamma e nonna

Maria Pierazzi ved. Stocca

ha raggiunto i suoi cari.
Con tristezza lo annunciano le figlie VANDA e VERA con le rispettive famiglie, i nipoti IGOR, ERVIN, MYRTO con MAURIZIO, ERIK con MARLENA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 6 giugno, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Prosecco.

Prosecco-Santa Croce, 3 giugno 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Perok ved. Pasi

A tumulazione avvenuta, lo annuncia il figlio GIORGIO unitamente ai familiari tutti.

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

«Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amati sulla Terra».

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati il nostro amatissimo

Sebastiano Caltabiano (Claudio)

Ne danno il triste annuncio la figlia FRANCESCA e la moglie RENATA.

Un sentito grazie al personale infermieristico della Neurochirurgica di Cattinara.

I funerali seguiranno martedì 5 giugno alle ore 13 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2001

Caro

papà

gli eventi ci hanno diviso ma io e te staremo per sempre Assieme.
Ti amo, caro, dolcissimo papà.
- Tua FRANCESCA

Trieste, 3 giugno 2001

Ciao amicone mio.
- GRAZIA BERTOLLI

Trieste, 3 giugno 2001

Un saluto all'amico

Claudio

- Famiglia PALASKOV

Trieste, 3 giugno 2001

Al caro amico.
- Famiglia MEZGEZ
- Famiglia UGO

Trieste, 3 giugno 2001

L'Hotel Greif Maria Theresia partecipa al dolore della Signora CALTABIANO e della figlia per la perdita del signor

Sebastiano

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Zivec

Ne danno il triste annuncio la figlia PATRIZIA con GIULIANO, il nipote PAOLO, i fratelli, la cognata e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 5, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Fulvio Pellaschiar

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 giugno 2001

VI ANNIVERSARIO

Amalia Svaghi

I familiari la ricordano sempre con immutato affetto.

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

Dopo lunga malattia si è spenta la nostra adorata mamma

Nerina Ceglar ved. Puzzer

Ne danno il triste annuncio le figlie NORMA e LOREDANA con i rispettivi mariti LUCIO e SERGIO, i nipoti MICAELA, FABIANA, PAOLA e DAVIDE unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dottor DE SABBATA e a tutto il personale della Seconda Medica.

I funerali seguiranno lunedì 4 giugno 2001 alle ore 9 alla volta della Chiesa del cimitero dove verrà celebrata la Santa Messa.

Trieste, 3 giugno 2001

Ti ricorderemo amorevolmente come la nostra

nonna Nina

- Le tue MIKY e FABY

Trieste, 3 giugno 2001

Ciao

Nerina

ti ricorderemo sempre.
Le tue cognate VALERIA, CONCETTA, ALBINA e famiglie, zia GENOVEFFA e parenti tutti.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipano al dolore NINO e MARIA.

Trieste, 3 giugno 2001

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Sillani

Ne danno il triste annuncio i suoi nipoti unitamente ai parenti tutti.

Si ringrazia il personale della casa di riposo Villa del Sole di Rupingrande.

Un grazie di cuore a GABRIELLA e MARINA.

I funerali si svolgeranno domani, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2001

È mancata l'anima buona del nostro caro marito, padre, nonno esemplare

Giovanni Bandera

Lo piangono la moglie MARIA, i figli GIANNI con SARA, SERGIO con MARINA, i nipoti RUBEN, MIA, BLESSY, la sorella ANTONIA.
I funerali avranno luogo mercoledì 6 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2001

I familiari di

Emilio Bertuzzi

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

Circondato dall'amore dei suoi cari è mancato

Ugo Karis

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVIA, i figli STEFANO ed ELENA con ORIANA e LIVIO, gli adorati nipotini MASSIMO, FRANCESCA e ALBERTO, i cognati FABIO e ANNAMARIA, la suocera e parenti tutti.
Si ringraziano i medici e gli infermieri della Medicina Clinica di Cattinara.
I funerali si svolgeranno il giorno 5 giugno alle ore 10 da via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Oncologia Burlo Garofolo

Trieste, 3 giugno 2001

Vicinissimi a voi: ROSALBA, FABIO, SANDRO e famiglie.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipano al lutto le famiglie CIRIELLO.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipano al lutto GIOVANNI, MARCELLO e WILLY de WALDERSTEIN e famiglie.

Trieste, 3 giugno 2001

Ti ricorderemo sempre: BENITO, MARIAPIA, ANNAMARIA GERNONE.

Trieste, 3 giugno 2001

Addolorati partecipano famiglie ALDO e GIANLUCA COSTANTINI.

Trieste, 3 giugno 2001

Ciao

Ugo

- ELVI, RINO, DOROTEA e famiglia.

Trieste, 3 giugno 2001

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati la nostra cara

Antonia Raccar ved. Debernardi

Lo annunciano la figlia MARIELLA, il genero LUCIANO, la nuora GIOCONDA, i nipoti LORENZA, ANDREA, ERIKA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 4, alle ore 10.20, da via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2001

Ciao, amata

nonna

- LORENZA e MARINO

Trieste, 3 giugno 2001

Ciao

bisnonna

- ARIANNA, ERIKA e REMIGIO

Trieste, 3 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

Confortati dalle innumerevoli testimonianze di affetto e di stima manifestate al nostro caro

Ermi

ringraziamo sentitamente tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al nostro grande dolore.

VANDA BOMBI con RAFFAELLA e ROBERTO ZOTTAR.

Gorizia, 3 giugno 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Egone Berka

Lo annunciano la moglie SONJA con ANNA e GIOVANNI.

I funerali saranno celebrati martedì 5 giugno alle ore 11 nel Duomo di Gorizia.

Seguirà la tumulazione nel cimitero di Gabria.

Non fiori ma oblazioni pro «La via di Natale - Aviano» (c.c.pt. nr. 10386597)

Gorizia, 3 giugno 2001

Partecipano al dolore le famiglie ZABAN e DECORETTI.

Flumignano, 3 giugno 2001

Si associa al dolore dei familiari la famiglia dottor LEONE SOSSI.

Roma, 3 giugno 2001

PAOLO, FRANCA, LUCIO GIASONE e VIRGINIA FORNASIR partecipano con profondo affetto al grande dolore di ANNA e dei suoi familiari per la perdita del

DOTTOR

Egone Berka

Gorizia, 3 giugno 2001

---

†

Improvvisamente è mancato il nostro caro e adorato

Andrea Marchiò

Lo annunciano con immenso dolore il papà e la mamma.
I funerali si svolgeranno lunedì 4 giugno, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipa FEDERICO.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipano al lutto gli zii e cugini.

Trieste, 3 giugno 2001

Si uniscono al cordoglio le associazioni I.D.E.A. e Paratetraplegici del Fvg.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipano al lutto MICHELE e ALESSANDRO DI BELLA.

Trieste, 3 giugno 2001

Ha raggiunto prematuramente il Regno dei Cieli e i suoi adorati genitori il

DOTTOR

Gianfranco Fameli

A tumulazione avvenuta, con molto dolore, ne danno l'annuncio ORIELLA e ROCCO con le rispettive famiglie.

Trieste, 3 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giordano Mattelich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

Se n'è andato in silenzio il nostro caro

Fiorentino Bassanese

Ne danno l'annuncio con profonda tristezza la figlia FIORA assieme alla sorella ANITA, ai nipoti PATRIZIA e GIULIANO e ai parenti tutti.

Le esequie avranno luogo martedì 5 giugno alle ore 11 da via Costalunga per la chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 3 giugno 2001

Esternano il loro grande dolore per la perdita di

Fiorentino

- gli zii ORLANDINA e DANTE
- i cugini LICIA e CISO, VITTORIO e TITTI

Trieste, 3 giugno 2001

Affettuosamente partecipi i cugini GERMANA e FRANK, MARY e ADRIANO.

Trieste, 3 giugno 2001

FIORA, ti sono vicina.
- Tua cugina MIRELLA CHERSICLA e famiglia

Trieste, 3 giugno 2001

In questo triste momento sono vicini a FIORA e ANITA:
- ANGELA e BRUNO BERNARDIS

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Brunetta

Lo annunciano la moglie ELVIRA, il figlio ANDREA con MICHELA, le sorelle RITA, MARIA, SILVANA, cognati e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 5 giugno alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 3 giugno 2001

Ciao

zio

- MARIO, LAURA, ELIANA, GIOVANNA e famiglie

Trieste, 3 giugno 2001

TONI e ENRICO partecipano al dolore di ANDREA.

Trieste, 3 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Riccardo Monaro

commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro, ringraziano tutti indistintamente.

Trieste, 3 giugno 2001

II ANNIVERSARIO

Giorgio Fachin

I tuoi cari non ti dimenticano.

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

La sollecitudine e la disponibilità della buona

Ester Bidoli (Uccia)

ci è venuta a mancare.

A tumulazione avvenuta, i familiari con tutti i parenti serberanno uno struggente rimpianto e riconoscimento.

Trieste, 3 giugno 2001

Ciao

nonna Uccia

- SERGIO e CARLOTTA

Trieste, 3 giugno 2001

Ciao

Uccia

indimenticabile amica.
- ROSSANA, BRUNO, SILVA, PIERO

Trieste, 3 giugno 2001

Uccia

ti ricorderemo sempre: ANNA, FRANCO, PAOLO.

Trieste, 3 giugno 2001

Vi siamo vicini: FABIO e MARINA.

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

È mancato prematuramente al nostro affetto

Corrado Giuressi

Ne dà il triste annuncio il figlio GIOVANNI con ARIANNA, i fratelli MARIUCCIA, GOTTARDO e CLARA con LIVIO, STELIO, MARISA e VIOLETTA, i nipoti SEBASTIANO, LEONARDO, GIANCARLO, ANNALISA, SAMANTHA e GIADA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 giugno, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2001

Partecipa al dolore fam. ISIDORO FERNETICH.

Trieste, 3 giugno 2001

---

†

Ci ha lasciati

Giulia Vidali ved. Missadin

La ricordano la figlia ONDINA con ELIO, i nipoti STEFANO e FRANCESCO, il fratello e le sorelle con le rispettive famiglie, parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 5, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 giugno 2001

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 2 giugno 2001

OGGI — **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con temporali anche di forte intensità. In serata tendenza a miglioramento con vento da Nord-Est forte lungo la costa.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo sereno o poco nuvoloso.

	Min.	Max
BANGKOK	24	32
BOGOTA	12	16
BOSTON	14	17
BRUXELLES	6	14
BUDAPEST	11	21
BUENOS AIRES	7	12
CARACAS	24	32
CHICAGO	8	17
C. DEL CAPO	11	19
C. DEL MESSICO	11	23
DUBLINO	6	14
FRANCOFORTE	6	14
JOHANNESBURG	7	18
LA PAZ	-3	11
L'AVANA	n.p.	n.p.
LIMA	16	19
LOS ANGELES	17	24
MANILA	24	29
MIAMI	24	32
MONTEVIDEO	9	14
MONTREAL	11	18
NAIROBI	12	23
NEW YORK	15	22
NUOVA DELHI	n.p.	n.p.
PECHINO	18	35
RIO DE JANEIRO	17	22
SAN FRANCISCO	12	22
SANTIAGO	3	16
SANTO DOMINGO	n.p.	n.p.
SAN PAOLO	13	22
SEOUL	16	26
SINGAPORE	24	30
SYDNEY	8	16
TEL AVIV	25	30
TOKYO	13	24
WASHINGTON	14	27

	MIN	MAX
VERONA	16	21
VENEZIA	16	20
MILANO	17	21
TORINO	14	20
GENOVA	20	24
BOLOGNA	16	22
FIRENZE	14	26
PISA	13	26
ANCONA	13	24
PERUGIA	11	27
PESCARA	13	24
L AQUILA	9	n.p.
CIAMPINO	16	25
FIUMICINO	15	25
CAMPOBASSO	11	20
BARI PALESE	18	24
NAPOLI	18	27
POTENZA	n.p	n.p.
S. MARIA DI L.	20	23
R. CALABRIA	22	24
PALERMO	20	24
MESSINA	23	26
CATANIA	20	25
CAGLIARI	15	27
ALGHERO	14	24

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: su Piemonte e Valle d'Aosta poco nuvoloso. Sulle restanti regioni da parzialmente nuvoloso a nuvoloso con locali precipitazioni, più probabili sulle zone alpine, sul Triveneto e sulla Romagna. Dal pomeriggio tendenza a graduale miglioramento a iniziare dalla Lombardia e dalla Liguria. Al Centro e sulla Sardegna: sull'isola parzialmente nuvoloso al mattino, con possibilità di qualche occasionale locale rovescio, ma con tendenza a rapido miglioramento. Sulle restanti regioni da parzialmente nuvoloso a localmente molto nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia: sull'isola poco nuvoloso; sulle restanti regioni da poco a parzialmente nuvoloso con isolate precipitazioni

TEMPERATURA: in aumento le minime, stazionarie o in lieve diminuzione le massime

VENTI: da deboli a moderati

MARI: generalmente mossi.

CANTINA

Un record a Gradisca. E Cantine aperte sigla i successi dei produttori

Ben trecento i vini d'eccellenza ammessi all'enoteca regionale

È stato un maggio ancor più ricco del solito di avvenimenti per la vitivinicoltura del Friuli-Venezia Giulia. Tre appuntamenti, in particolare, vanno negli annali: il record di vini ammessi all'Enoteca regionale di Gradisca d'Isonzo; il successo di pubblico a Cantine aperte; l'inaugurazione, a Cormons, della nuova sede del Consorzio Collio, storicamente il primo fra le attuali otto Doc.

A Gradisca, la selezione Grandi vini Noè, che annualmente si svolge nella Casa dei Provveditori Veneti, sede dell'enoteca La Serenissima, sotto gli auspici dell'Ersa (l'Ente regionale di sviluppo agricolo), ha «dovuto» ammettere ben trecento vini fra quelli presentati alla commissione di assaggio. Il tetto, di norma, si aggirava in passato sulle duecento bottiglie, ma, secondo il giudizio degli esperti, stavolta ce ne erano tanti di più a superare la soglia dell'eccellenza.

I vini ammessi, oltre che essere posti in vendita e in degustazione nella sede dell'enoteca pubblica, rappresentano il serbatoio al quale la Regione attinge per le manifestazioni promozionali che lancia in Italia e all'estero. A aver prodotto i trecento vini selezionati sono state 204 aziende. I bianchi sono due terzi (168), i rossi 108, 8 gli spumanti. Pinot Grigio, Tocai Friulano e uvaggio Bianco (Collio e Cof), nell'ordine, i più rappresentati. Ma anche la Vitovska del Carso triestino occupa di diritto un posto nello scacchiere dell'enologia regionale. Fra i rossi, Merlot e Cabernet Franc, ma anche l'autoctono Tazzelenghe.

In via Gramsci, a Cormons, si è trasferita la sede del Consorzio Collio, nella nuova Casa dell'Agricoltura, che ospiterà anche il Consorzio Isonzo, con uffici e laboratori di analisi per i soci. Crescono le aziende ma cresce anche il prestigio degli organismi volontari che raggruppano i produttori delle rispettive Doc (Denominazioni di origine controllate).

Il taglio del nastro ha visto raggiante Marco Felluga, secondo presidente del Collio dopo il primo, lungo regno di Sigismondo Douglas Attems, patriarca di questo «fazzoletto» di vigne che ha saputo conquistarsi un posto di primo piano nell'enologia mondiale. E che deve ora affrontare il «nodo» dell'ingresso della Slovenia nella Ue tutelando l'immagine faticosamente creata rispetto a quella dei confinanti produttori del Brda che ambiscono a fregiarsi della medesima denominazione geografica.

Marco Felluga, ancora, ha dato vita domenica scorsa, nella Giornata di Cantine aperte, segnata da una sempre crescente partecipazione di pubblico alle iniziative delle oltre ottanta aziende partecipanti in regione, a una curiosa serata fra i tini di legno e le vasche d'acciaio. Memore della sua origine istriana, ha chiamato il triestino Umberto Lupi a cantare in cantina il suo ricco repertorio, anche nostrano. Applausi a scena aperta al vino e al suo aedo.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Non contate molto sulle promesse degli altri: per farvi strada nel lavoro contate solo sul vostro intuito. Nuove amicizie stimolanti.

Toro 21/4 20/5
Dal vostro savoir faire dipende l'esito degli affari che state per concludere. Agite con prudenza in amore perchè siete ad una svolta.

Gemelli 21/5 20/6
Nel lavoro tenete gli occhi bene aperti per cogliere tutti i segnali di cambiamento e agire tempestivamente. In amore grande confusione.

Cancro 21/6 22/7
Perseguite con fiducia lo scopo che vi siete prefissi, sicuri che malgrado le difficoltà ce la farete. Serenità riconquistata in amore.

Leone 23/7 22/8
Potrete finalmente realizzare un progetto che vi sta a cuore da tempo. In amore non sottovalutate i segnali di insoddisfazione.

Vergine 23/8 22/9
Qualcosa nel lavoro non andrà come avevate previsto ma avete gli strumenti per rimediare in fretta. Alti e bassi nei rapporti di coppia.

Bilancia 23/9 22/10
Impazienza e irritazione nei rapporti di lavoro non vi agevoleranno di certo: siate diplomatici. Manifestate di più i sentimenti.

Scorpione 23/10 21/11
Non scoraggiatevi per qualche insuccesso nel lavoro: vi farà comunque acquisire esperienza. In amore siete troppo volubili.

Sagittario 22/11 21/12
Una serie di felici combinazioni da afferrare al volo nel settore professionale. Progressivo miglioramento in una storia d'amore difficile.

Capricorno 22/12 19/1
Quando aumenta lo stress nel lavoro vuol dire che bisogna porci un freno, altrimenti rischiade di non concludere nulla. Sentimenti sottotono.

Aquario 20/1 18/2
Avete ottime possibilità di realizzare le iniziative professionali alle quali tenete di più. Amore in rianimazione dopo un periodo di stasi.

Pesci 19/2 20/3
Non lasciatevi sfuggire un'ottima occasione per dire la vostra ma soprattutto per dire ai superiori a cosa mirate. Concedetevi più svago con il partner.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1. Parte dell'organo - **8.** Di fronte a NNE - **11.** Nobile principio - **12.** I confini dell'Olanda - **14.** La lingua limosina - **15.** Non grassa - **17.** Festa elegante - **19.** Indica tutti e ciascuno - **20.** Farina grossolana - **22.** De Janeiro in Brasile - **23.** Soprascarpa di gomma - **25.** Pari in volo - **26.** Picchetti da tenda - **27.** Un porto greco - **28.** Comuni a righe e a quadri - **29.** Inaspettati - **31.** Un affluente della Garonna - **32.** Generare dal nulla - **33.** Dolce al rum - **35.** In giro - **36.** Albergo sull'autostrada - **37.** La sposò Assuero - **40.** Scorrono in alcune cassette - **41.** Parità farmaceutica - **42.** Esausta, sfinita

VERTICALI: 1. Pieni di paure - **2.** Lentamente - **3.** Impronta, traccia - **4.** Antica moneta araba - **5.** Verde raganella - **6.** La fine della tournée - **7.** Vocali in alto - **9.** Locali sotto il tetto - **10.** Papera cresciuta - **13.** Un mese estivo - **16.** Sciocche e insulse - **18.** Hanno corna a pala - **20.** Si mette in tavola - **21.** Le scritte sugli stemmi - **23.** Quella bianca concede tutto - **24.** La nostra compagnia aerea nazionale - **26.** Dominio, autorità - **27.** La chiede l'accattone - **28.** L'attore De Niro - **30.** Non Classificato - **31.** Recipiente metallico - **33.** Dirige la gang - **34.** Lo era Venere - **36.** Motoscafi siluranti - **38.** Simbolo dello stagno - **39.** In corsia - **40.** Secco rifiuto.

INDOVINELLO
L'Insegnante
Quando nel suo lavor non è impegnato
si mostra molto freddo e distaccato
ma lo riprende poi quel suo fervore
avendo molte cose da spiegare.

Rustichello

ANAGRAMMA (5,6 = 1,10)
Vittorio Adorni
Splendente Adorni quando, ai tempi d'oro,
si fece in testa tutto quanto un Giro,
pure in azzurro a volte ha dimostrato
che meritava d'essere indato.

Il Pedone

SOLUZIONI DI IERI

P R E F E R I T A ■ S S
R A M I N O ■ A N Z I O
A S I L O ■ S ■ T I R I
T A R O ■ C A B I R I A
I R O ■ C A V A L L O ■
C E ■ C A M I L L O ■ C
A ■ M A P P A L E ■ P A
■ C A M P A N A ■ T O M
F O R M A R E ■ G I T E
I R T I ■ E ■ C A M E L
A T E N E ■ D O L O R I
T O ■ O R D I N A R I A

Incastro:
ETTO, DI' = EDITTO

Indovinello:
IL VERME

OGGI

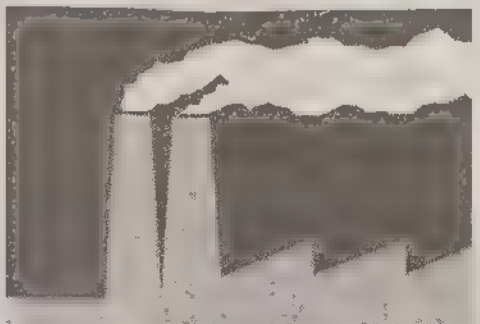
Il Sole: sorge alle	**5.18**
tramonta alle	**20.48**
La Luna: si leva alle	**17.59**
cala alle	**4.01**

22.a settimana dell'anno, 154 giorni trascorsi, ne rimangono 211.

IL SANTO

Pentecoste

IL PROVERBIO

L'amore regna senza legge.

TEMPO

Temperatura:	**15** minima
	20 massima
Umidità:	**46** per cento
Pressione:	**1001,2** in aumento
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**10,5** km/h da N-E
Mare:	**20** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.04	**+24**	cm
	ore	20.39	**+54**	cm
Bassa:	ore	2.55	**-49**	cm
	ore	14.25	**-25**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	6.46	**+27**	cm
Bassa:	ore	3.28	**-56**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

È stato un 2 Giugno anomalo, senza lo svolgimento di manifestazioni ufficiali all'aperto

Festa tra chiusure, shopping e code

Quasi tutti aperti i negozi del centro. Lunghe file ai distributori di benzina

La campagna elettorale grande protagonista alla festa al Palazzo del Governo

Cinquecento vip dal prefetto

Per la parata militare bisognerà attendere il 2 giugno del prossimo anno, quando la piazza dell'Unità d'Italia sarà agibile. Ma quella della Trieste che conta, che sta vivendo febbrilmente le ore della vigilia del voto per il prossimo sindaco, c'è stata, e alla grande.

Gli assenti (pochissimi, da contare sulle dita di una mano) devono evidentemente aver avuto degli impegni inderogabili, tutti i «disponibili» infatti si sono puntualmente presentati all'appuntamento del prefetto, Vincenzo Grimaldi, come sempre padrone di casa impeccabile: ha accolto e salutato, assieme alla consorte, tutti i cinquecento presenti.

Subito dopo è iniziato il lungo salotto, fra risotti alle fragole, tartine agli spinaci e dolci alla panna.

L'argomento? Quasi banale la domanda: ovvia la risposta. Ma la politica no, le candidature (presenti e attivissimi i due pretendenti al Municipio, Roberto Dipiazza e Federico Pacorini, e alla presidenza della Provincia, Ettore Rosato e Fabio Scoccimarro), i programmi, gli intendimenti, le alleanze. Un giochino serio, nel quale i triestini sono bravissimi, esperti, divertiti protagonisti. E mentre Dipiazza sorrideva Pacorini stringeva mani, e viceversa, con un controllo a distanza degno dei migliori apparecchi radar. Si sono avvicinati per un attimo, invitati a posare per una fotografia assieme al prefetto.

Ai due ingressi della Prefettura forze di Polizia e Carabinieri a vegliare sugli ospiti e in mezzo alla piazza, nonostante l'ora, un muratore, pronto a utilizzare la malta che usciva dall'impastatrice. I lavori devono concludersi alla data prestabilita.

Folla delle grandi occasioni alla festa organizzata come tradizione in Prefettura.

Negozi aperti a metà, nessuna manifestazione ufficiale all'aperto, uffici pubblici chiusi, code ai pochi distributori di benzina aperti. È stato un 2 giugno anomalo in città.

Hanno scelto di alzare le saracinesche soprattutto i commercianti che operano nel centro cittadino e nelle vie principali, consapevoli dell'opportunità di concludere buoni affari, mentre hanno rinunciato alla facoltà di lavorare quelli delle periferie.

Non si sono svolte manifestazioni ufficiali all'aperto perché l'unica sede possibile, la piazza dell'Unità d'Italia, è ancora impraticabile per i lavori di ripavimentazione (la data dell'inaugurazione però si avvicina sempre di più e presto i triestini ritroveranno il loro tradizionale punto di ritrovo).

«Per tanti anni la Festa della Repubblica è stata un grande appuntamento, poi è stata abolita, almeno nelle sue manifestazioni più eclatanti, adesso è tornata, si fa fatica a starci dietro» è stato il commento di una simpatica triestina, che deve averne viste tante nella sua vita, ieri mattina. E probabilmente in quella riflessione semplice ma efficace sta tutta l'atmosfera della giornata di ieri: un sabato difficile da fotografare.

A stare in centro sembrava un giorno feriale qualsiasi, con i commercianti pronti ad accettare tutti coloro, turisti compresi, che si affacciavano ai loro negozi. Spostandosi nei rioni invece pareva di essere nella classica domenica d'estate, calda e sonnacchiosa perché il cielo carico di nuvole non permetteva iniziativa balneari, da trascorrere in qualche modo senza soffrire troppo per l'afa.

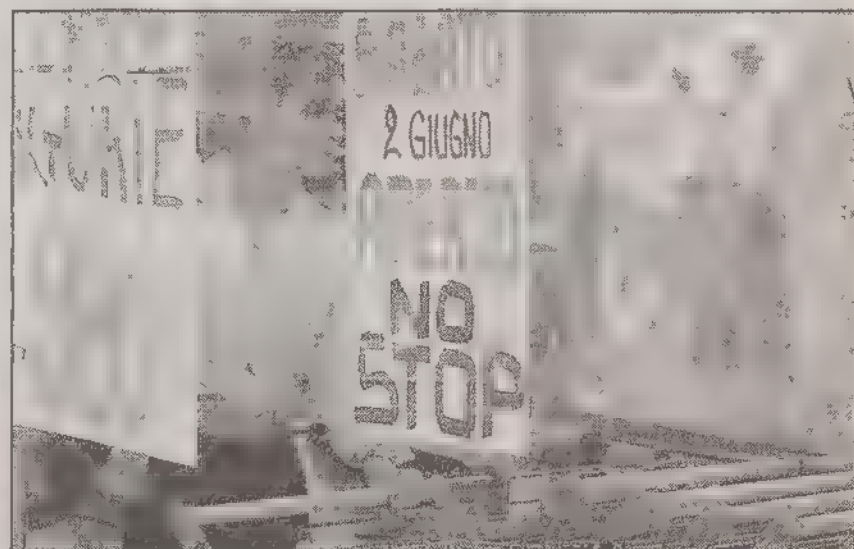
Unico sfogo possibile dunque la passeggiata in città, dove la febbre elettorale sta crescendo (anche ieri erano in programma decine di appuntamenti, che i triestini che non sentono la politica come una passione hanno fatto fatica a evitare), oppure la spesa ai grandi magazzini e nei supermercati (loro sì tutti rigorosamente aperti, a prescindere dalla collocazione logistica, nel segno della più semplice delle regole dell'economia di scala).

In tanti hanno approfittato per fare il pieno di benzina, ma quasi tutti si sono pentiti della scelta fatta, una volta giunti in prossimità degli impianti di distribuzione: per la categoria dei benzinai ieri era giorno festivo, di conseguenza erano poche le pompe aperte e al mattino si sono viste code composte da dozzine di automobili, in attesa di poter riempire il serbatoio. Hanno rispettato il servizio festivo anche i mezzi pubblici.

Fosse stata una bella giornata, la cronaca avrebbe sicuramente vissuto dell'invasione delle spiagge di Barcola e della costiera, ma il tempo non ha favorito gli amanti della tintarella e dei tuffi, obbligando i triestini a scelte alternative.

Qualcuno per la verità ha forzato la situazione e si è sistemato comunque in riva al mare, confidando in qualche raggio capace di insinuarsi fra le nuvole (e poco dopo mezzogiorno un timido sole ha provato a farsi largo nel grigiore, ma è stato un attimo). Quasi inevitabile perciò la corsa alla gita e già a fine mattinata le strade che conducono alla Slovenia erano intasate di code lunghe qualche chilometro. Se i triestini si sono spostati, in compenso qualcun altro è arrivato. C'è stato un buon movimento turistico anche se il boom di qualche settimana fa resta un picco lontano.

u. sa.

Motociclisti in coda per il pieno di carburante. (Lasorte)

Supermercati aperti non-stop nonostante il giorno festivo.

Due minorenni rubano in Germania un coupé Mercedes e vengono a Trieste: presi dai carabinieri

Da Bonn con l'auto della mamma. A 17 anni

Senza patente, hanno guidato per centinaia di chilometri: «Facevamo turismo»

Era stata denunciata la loro scomparsa, li cercavano in mezza Europa. Hanno dormito in caserma in attesa dell'arrivo dei genitori

Il viaggio in Italia lo hanno fatto con una Mercedes Slk, un coupè da cento milioni presa in prestito dalla madre. Da Bonn a Miramare a diciassette anni inseguendo un sogno di libertà, toccando il Garda come se fossero stati sulle orme di Goete. Anche se il loro illustre connazionale forse non sanno neanche chi sia. Ma il fascino dell'Italia lo sentivano. Il sud, il sole e le ragazze.

Walter e Florian entrambi di 17 anni e ne dimostrano forse meno, quei 1500 chilometri tra la ex capitale tedesca e Trieste, li hanno fatti in un baleno. Hanno spinto la Mercedes Slk blu elettrico lungo le autostrade e hanno toccato Stoccarda, Monaco e passato il Brennero.

Hanno superato due confini assieme a migliaia di loro connazionali e agli austriaci diretti al sud per il maxi-esodo di Pentecoste. Nessuno li ha fermati durante in viaggio. Gli accordi di Schengen sulla libera circolazione all'interno dell'Europa all'inizio in pratica li hanno favoriti, ma alla fine quei trattati li hanno messi nei guai.

L'altra sera a Barcola quell'auto sportiva ha attirato l'attenzione dei carabinieri di una pattuglia della stazione di Miramare, una delle tante impiegate sulle strade della provincia per il week-end. Il militare ha alzato la paletta e Walter, che era alla guida ha accostato a destra e si è fermato proprio all'inizio della passeggiata del lungomare. Alla domanda «patente e libretto» il giovane tedesco ha fatto finta di non capire. Poi ha dovuto ammettere di non aver mai avuto quel documento perchè ha appena diciassette anni. Così i due ragazzi sono stati accompagnati in caserma. I loro nomi sono stati digitati sulla tastiera del computer e la risposta è stata che bisognava fermarli. Ma cosa mai avranno fatto due ragazzi di diciassette anni per essere ricercati in tutta Europa? La risposta ai carabinieri è arrivata dopo qualche ora dalla banca dati del ministero degli Interni quella che fa riferimento ai dati europei sui ricercati: quei due ragazzi erano scappati da casa e i loro genitori avevano denunciato il fatto alla polizia di Bonn. Così i carabinieri si sono messi in contatto con la struttura del ministero e da lì è partita una segnalazione al centro informativo di Bruxelles che l'ha girata agli investigatori tedeschi. Il tutto è durato un paio d'ore, alla fine è arrivata la risposta ufficiale. Era mezzanotte passata.

Walter e Florian hanno dormito in caserma a Miramare. Un militare li ha tenuti d'occhio e l'auto è stata parcheggiata in un deposito di Aurisina. «Perchè avete scelto Trieste»?, ha chiesto un militare. «Volevamo visitare la città. Ne avevamo sentito parlare e avevamo visto le foto su qualche rivista. Insomma, volevamo fare i turisti. C'è qualcosa di male?»...

La Mercedes Slk al deposito di Aurisina. (Tommasini)

I genitori di Walter sono arrivati ieri pomeriggio. Non si sa cosa il padre (medico di professione) abbia detto al figlio e all'amico. Si sa solo che i genitori con alcuni parenti e i due fuggiaschi sono stati accompagnati dai carabinieri al deposito di Aurisina. Un addetto si è messo al volante della Mercedes che ha le marce automatiche. «Ho paura di danneggiarla, non so come funziona», ha detto. Walter si è avvicinato e si è messo al volante. Manovra perfetta sotto gli occhi di tutti.

Poi dopo aver pagato le contravvenzioni in caserma i due ragazzi, genitori e parenti, sono partiti. Destinazione Bonn. Ma questa volta alla guida della Mercedes c'era il padre del fuggiasco.

Corrado Barbacini

Intervista «collettiva» da parte dei giornalisti del Piccolo ai due candidati sindaco con le maggiori probabilità di spuntarla alle elezioni di domenica prossima

Due per una poltrona, la sfida Pacorini-Dipiazza

L'ex presidente degli industriali «scelto» da Illy contro l'ex sindaco di Muggia «benedetto» da Berlusconi

Un'intervista «collettiva» da parte di quasi tutti i giornalisti del Piccolo, ognuno per il suo settore di competenza. Porto, Ferriera, viabilità, parcheggi, allargamento dell'Europa a Est, giovani, autonomia, macchina amministrativa, sicurezza e microcriminalità, cultura e musica: dalle domande proposte esce, in queste due pagine, l'«identikit» dei due principali aspiranti alla poltrona di sindaco di Trieste, il loro diverso modo di «disegnare» la città del Terzo Millennio. Due imprenditori, l'uno, Federico Pacorini, proposto da Lista Illy, Ulivo e «Verdi per la città aperta», l'altro, Roberto Dipiazza, sostenuto da Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd-Cdu, Nuovo Psi e Lega Nord.

A una lettura superficiale del loro programma, Pacorini e Dipiazza hanno molti aspetti in comune. In realtà, forse l'unico punto veramente sovrapponibile tra loro è il fatto che entrambi sono «non politici» e quindi prima di tutto uomini di impresa. E dichiarano, tra l'altro, un reddito pressoché uguale, attorno ai cinquecento milioni annui. Oltre alla non appartenenza alla massoneria che, a Trieste, com'è noto, ha una presenza radicata e lontana nel tempo.

La differenza più marcata, naturalmente, riguarda il giudizio sulla passata amministrazione, che dà anche origine ai rispettivi slogan politici: per Pacorini la «continuità» con il mandato di Riccardo Illy, per Dipiazza la necessità di «uniformare» politicamente Trieste al governo regionale e nazionale. Per l'uno il cambiamento politico comporterebbe quindi il rischio di ripiombare nell'immobilismo del passato, nella città del «no se pol»; per l'altro - pur attentissimo a non deprezzare il lavoro di Illy, il cui consenso è stato recentemente confermato dall'esito delle elezioni politiche - l'avvento della Casa delle libertà rappresenterebbe l'indispensabile passaggio, dai tanti progetti del predecessore, alla loro realizzazione pratica. Entrambi cercano di pescare i voti del centro, mentre affermano di non cercare apparentamenti con altre forze politiche per il secondo turno: chi vorrà sostenerli dovrà «confluire» soltanto sulla base dei programmi esposti.

Si ritroveranno, Pacorini e Dipiazza, per una battuta di caccia dopo il 24 giugno, data fissata per l'eventuale ballottaggio? No, perché il primo, pur avendo due setter, non approva le doppiette. Forse potranno «riconciliarsi» con una passeggiata in montagna, visto che entrambi si dicono appassionati dell'alta quota.

Dipiazza, tre grandi errori dell'amministrazione Illy?

Trieste è in ginocchio. Credevo che la città fosse lanciata verso commercio, turismo, portualità. Invece il piano parcheggi non è partito, quello del traffico neppure, il piano strategico è un libro dei sogni. Vanitoso come sono pensavo di arrivare qua e di mettermi a lavorare. Non è così.

Pacorini, tre grandi rischi se si cambia il colore politico dell'amministrazione comunale?

Il provincialismo, la mancanza di un disegno strategico, il prevalere di interessi privati.

Il centro-destra propugna l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea, almeno a parole. Non le sembra che quanto detto da Tremonti – "porte aperte ma prima si adeguino alle leggi europee" – costituisca un freno?

Dipiazza: Quarant'anni fa eravamo cinquantesimi nel mondo, oggi siamo la quinta potenza economica, siamo in Europa, ne siamo stati i fondatori. Chi entra si adegua alle leggi europee, non a quelle italiane. L'ingresso della Slovenia rappresenterà una svolta storica, però ci sono le regole. Come per gli immigrati: saranno la fortuna di questo Paese, però devono essere regolamentati in tutto.

Pacorini: Vorrei finire sulla Slovenia. Credo, Roberto, che tu non conosca le procedure di adesione all'Unione europea, perché tutti i Paesi dell'Est europeo vivono periodi di moratoria...

Dipiazza: Non dirmi che non conosco, esprimi la tua opinione. Già l'altro ieri hai detto che la tua azienda fa dieci volte il Comune di Muggia...

Pacorini: Se conosci, allora la tua affermazione non si giustifica. L'associazione è una fase di studio, poi c'è l'adesione in cui il Paese entra ufficialmente nella Ue e diventa membro. Ciò non toglie che per anni esista una moratoria nella quale le regole europee non si applicano. Dire che la Slovenia può entrare se si adegua alle leggi europee non ha senso. Bisogna dire che si deve adeguare a quelle leggi che l'Europa ritiene vadano osservate subito.

Esiste la lobby degli esuli?

Dipiazza: Finalmente. Da cinque anni a questa parte, stiamo parlando dell'esodo, di questo bubbone che i governi hanno sempre nascosto. Io ho scoperto questa realtà a 44 anni, quando ho cominciato a fare politica. Gente che è arrivata a Muggia, che aveva abbandonato tutto. Sono stati accolti a pedate, hanno dormito nelle stalle... Ma che lobby! Stiamo parlando di 330 mila persone che se ne sono andate in giro per il mondo. Quelli che sono rimasti a Trieste sono povera gente, che è arrivata solo con i vestiti che aveva addosso. Non dobbiamo assolutamente parlare di lobby.

Lobby è un termine negativo?

Dipiazza: No, assolutamente. A Trieste abbiamo diciottomila pugliesi. E' una realtà, mica una lobby.

Pacorini: Non definirei gli istriani una lobby, ma una componente sociale importantissima che esercita una pressione culturale e politica. Semmai parlerei di lobby quando penso a chi utilizza questa pressione culturale e politica solo ad usi elettorali.

Entrambi avete aziende a Trieste. Se c'è un conflitto di interessi, siete disposti a promettere che, in caso di vittoria, vi spogliate della gestione?

Dipiazza: Mi sono spogliato della mia azienda, credo, quando sono stato eletto sindaco. Sono andato dai notai, credo un quattordici volte, e ho chiuso. Oggi sono Dipiazza, anzi lo sono dal 1997. Per questo quando sento la parola "indipendente" mi arrabbio. Indipendente da cosa? La gente deve capire: io sono un sindaco di centrodestra, lui è un sindaco di centrosinistra. Quando Pacorini usa la parola indipendente, che adesso va molto di moda, è un'offesa alla popolazione. Secondo problema: io posso avere un conflitto di interessi, ma scusa Federico, il presidente del Porto lo nomina una quaterna dove c'è il sindaco di Trieste, per cui è chiaro che anche tu devi uscire dalla tua azienda. Però se ammettiamo i conflitti di interesse, vorrei ricordarvi che quando non c'erano avevamo dei bei professionisti della politica e abbiamo visto dove ci hanno portato in questi anni.

Pacorini: Credo che nonostante l'eleganza e la morbidezza dei toni – che spero continuino – fra noi le differenze sono abissali.

Nel mio programma ho inserito l'assessorato all'autonomia. Il modello di Trento e Bolzano, però, rappresenta un'utopia

E comincio dalla candidatura: io sono un candidato indipendente non perché io sia una persona diversa da te, ma perché la mia candidatura nasce da Riccardo Illy. Dopo è venuto il supporto della Lista Illy, poi quello dell'Ulivo e dei Verdi. Non appartengo a nessuna di queste formazioni politiche, ma sottolineo che la mia candidatura è venuta da Riccardo Illy, che si riconosce per la politica nel centrosinistra, ma che non si può dire venga da un partito. La tua candidatura è venuta da Fini.

Dipiazza: No, questo no, scusa. E' stata la presentazione politica. Allora anche nel tuo caso è stato Rutelli che, a «Porta a porta», ha detto: noi avremo il presidente degli Industriali.

Pacorini: Non ho tessere di partito e se dovessi mai un giorno riconoscermi in un'area mi riconoscerei nella Lista Illy. Dall'altra parte c'è un candidato di Forza Italia, An, Ccd-Cdu e altre sigle. Ma torno sul conflitto di interessi, che non c'è. Io dismetto qualsiasi carica operativa all'interno della mia azienda, manterrò la presidenza di Pacorini Usa in America, dove spero non si vorranno vedere conflitti di interesse. La mia azienda ormai fattura ben più del 50 per cento fuori Trieste e in buona farte fuori dall'Italia e dall'Europa. Correggo un'altra imprecisione di Dipiazza. Il sindaco di Trieste insieme al sindaco di Muggia, al presidente della Provincia e a quello della Camera di commercio formula una terna all'interno della quale il ministro per i Trasporti sceglie il candidato e lo concorda con il presidente della Regione. Chi nomina il presidente del Porto è quindi il ministro in accordo col presidente della Regione, in una terna nella quale il sindaco di Trieste è uno dei quattro.

Dipiazza: Allora sei un teorico della politica. Visto che io l'ho passata questa fase.

Quali proposte per trattenere a Trieste quei pochi giovani che ci sono?

Pacorini: L'età anziana è una ricchezza, come dimostrano le moltissime attività di volontariato. Ma sul piano progettuale rischia di essere un freno. L'anziano ha meno propensione al rischio e ha meno voglia di immaginare il cambiamento di un giovane. La maniera più veloce per cambiar sangue è portare giovani a Trieste. Un punto cardine del mio programma è quello di fare nel Porto vecchio un campus che metta insieme gli studenti universitari delle facoltà di Architettura, che manca, ma soprattutto delle facoltà di Chimica, Matematica e Fisica, sulle quali c'è un calo di iscrizioni molto forte, 30-40%. Bisogna farle convivere con la Sissa e con l'Icgeb, l'istituzione del professor Falaschi, che vuol lasciare la situazione emarginata di Miramare per penetrare in città. Questo progetto si cala nel Porto vecchio, che è l'ambiente più bello che abbiamo. A questa aggregazione abbìno una Casa dello studente nel punto più bello della città. Allora i giovani verranno a Trieste. Nella Casa dello studente, durante l'estate si potrebbe fare cultura attiva, mettendola a disposizione degli artisti del centro-Europa.

Dipiazza: Credo che la domanda debba essere: che cosa faremo per i giovani che sono residenti in questa città? In questi anni li abbiamo sempre trascurati. Chiedono spazi per ritrovarsi. Per i grandi eventi devono sempre andarsene da altre parti. Credo che anche piazza Unità possa essere messa a loro disposizione. E poi ci sono da seguire gli sport minori. In questi mesi abbiamo ascoltato moltissimi giovani e abbiamo chiesto: chi votate? Né Pacorini, né Dipiazza, votiamo la Tamburini come moto di ribellione.

Ma sulla questione lavoro?

Pacorini: Il mio percorso porta al lavoro. Quanto io propongo è talmente forte da attrarre giovani da fuori, ma anche da trattenere chi risiede a Trieste. Trieste è una delle città più sportive d'Italia. Il problema non è dare sport, il problema è che noi siamo una città ad alto livello culturale. La preparazione dei nostri giovani non trova sbocco. Sono troppo preparati. Se noi facessimo solo istituti tecnici avremmo solo operai, cosa che ci manca. I laureati devono invece andare fuori Trieste. Lo sbocco è lo sviluppo della new economy.

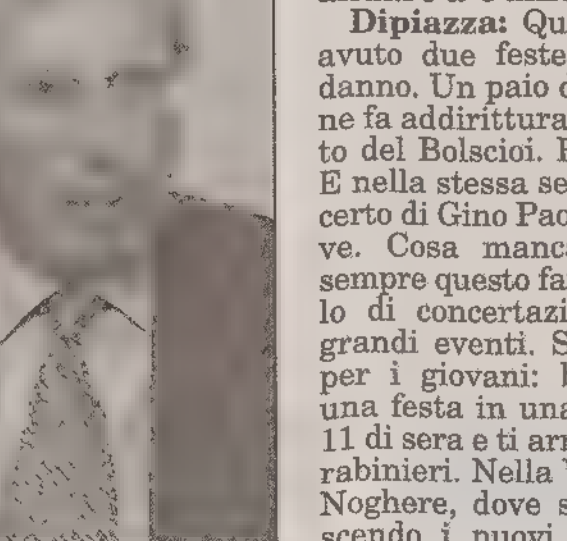
Per i giovani penso a un campus universitario nel Porto vecchio. E nella mia Giunta ci sarà un ragazzo di 28 anni

Come assumete nelle vostre aziende?

Dipiazza: Vi sono varie forme. Per anni abbiamo approfittato dei contratti di formazione. Poi quasi tutti sono stati assunti. Nel commercio uno è apprendista, a Muggia, fino a 26 anni. Le specializzazioni ormai stanno sparendo: un macellaio è merce introvabile, di pescivendoli non ne parliamo. Per i reparti gastronomia e salumeria è un grosso problema. Credo che nei prossimi anni – e concordo una volta tanto con Pacorini – vedremo l'inserimento di lavoratori extracomunitari, in quanto i nostri giovani sanno fare sicuramente lavori più qualificati.

Pacorini: Assumo con contratti di formazione lavoro. Per lavori leggermente qualificati, il passaggio è attraverso il lavoro temporaneo, e per fasi. Per profili ancora più qualificati attraverso i master. Il Mib è una costante riserva per le assunzioni nella nostra ditta.

Spazi per i giovani, in particolare per la musica. O per il teatro d'avanguardia. Bisogna andare a Udine...

Dipiazza: Qui abbiamo avuto due feste di Capodanno. Un paio di settimane fa addirittura un balletto del Bolscioi. Bellissimo. E nella stessa sera un concerto di Gino Paoli sulle Rive. Cosa manca? Manca sempre questo famoso tavolo di concertazione per i grandi eventi. Sugli spazi per i giovani: basta fare una festa in una villa alle 11 di sera e ti arrivano i carabinieri. Nella Valle delle Noghere, dove stanno nascendo i nuovi laboratori di scenografia e costumi del teatro Verdi, si pensava di lasciare spazi anche per i giovani. E poi dovremo cercare – e ce ne sono sicuramente – delle aree e dei capannoni in disuso. Bisogna però trovare soluzioni anche in centro. Io sono per la chiusura non solo di via Mazzini, ma anche di via Cadorna, che non serve a nulla. Cambieremo il piano particolareggiato, faremo le verande, perché questa città deve cambiare. In alcune zone del porto si possono dare in concessione aree enormi, dismesse, per far sì che i giovani possano suonare, invece di stare negli scantinati, creando problemi a chi abita intorno.

Pacorini: Al problema dei giovani io riserverò addirittura un assessorato che sarà condotto da un ragazzo di 28 anni.

Chi è?

Pacorini: Troppo presto

Si avverte la mancanza di un tavolo di concertazione per i grandi eventi. Gli spazi musicali ci sono, come le aree e i capannoni in disuso

per dirlo. Però questa è la dimostrazione di come la città, attraverso il suo sindaco, voglia curare questo aspetto. Questo assessore non si occuperebbe solo di concerti, ma seguirebbe tutte le problematiche dei giovani con la mente del giovane. Uno dei problemi che abbiamo è il dialogo con una delle generazioni più fortunate della nostra, almeno sotto il profilo dell'età. Quindi non c'è niente di meglio che farle dialogare con un loro pari.

Siete favorevoli o meno a una forma di autonomia per Trieste?

Dipiazza: Nel mio programma ho messo l'autonomia e ci farò sicuramente un assessorato. Il problema è: ma questa città ha mai saputo esercitare veramente il suo ruolo di capitale regionale? I primi risultati di un'ipotetica autonomia quando li avremo? Fra cinque anni? E che cosa diciamo alla popolazione nel frattempo? Noi portiamo avanti questa autonomia, ma anche se riuscissi a portarne a casa un decimo mi potrebbe andar bene. Trento e Bolzano, però, sono un'utopia. Anche l'Expò va bene, ma arriverà nel 2007, e così la Lacotisce-Rabuiese e la Cattinara-Padriciano. Tutte cose che vedremo tra cinque-sei anni. Noi entro un anno e mezzo dobbiamo dare ai cittadini la certezza che qualcosa sta cambiando.

Pacorini: Una piccola cattiveria me la consenti. Berlusconi, oltre ad avervi impartito il cliché del candidato, vi ha impartito anche la verifica a diciotto mesi, perché coincide stranamente con la verifica di governo che il Cavaliere ha promesso fra un anno e mezzo. Ogni qualvolta noi proponiamo infrastrutture per la città, o altre cose che richiedono un tempo fisiologico per essere realizzate, dall'altra parte scatta la velleità di fare subito qualcosa. Credo però che le nostre proposte si calino su un programma preciso che ha dei tempi fisiologi, mentre le vostre siano mere manifestazioni di volontà. L'autonomia non può essere ottenuta battendo i pugni sul tavolo della Regione (mi pare che Illy di pugni ne abbia battuti tanti, ma non abbia sortito assolutamente niente), ma che sia un discorso che va ponderato. Trieste deve essere consapevole di essere capitale della regione.

Microcriminalità: affidereste il controllo della città a strutture private?

Dipiazza: Non credo. A Trieste, mi sembra, abbiamo 5.500 agenti delle forze dell'ordine. Credo siano sufficienti.

Pacorini: La sicurezza a Trieste è elevata, è forse la percezione della sicurezza che non è altrettanto elevata. Il che sui cittadini ha lo stesso effetto. Su problemi gravi come la pedofilia – ne ho parlato anche con dei parroci – si potrebbe valorizzare la grande presenza di anziani in ottima salute. In questi casi non è importante avere il manganello o la pistola ma "esserci".

Dipiazza: Scusatemi: l'84% dei casi di pedofilia è all'interno delle case. Cerchiamo di essere seri. Avevo trenta bambini in affido a Muggia, ho letto pagine e pagine dei Tribunali, lasciatemi dire.

Pacorini: Ma non è possibile avere il mandato di perquisizione per tutte le case di Trieste. Sarebbe bello recuperare la figura dell'anziano: di questo stavo parlando. Per quanto riguarda la percezione della sicurezza, credo che soprattutto l'ambiente urbano debba essere curato, l'illuminazione e la pulizia. Vedo un rischio. Da un lato stiamo rinfrescando Cittavecchia, che era un rudere, col progetto Urban, dall'altro rischiamo di perdere una zona interessante e grande come il Borgo Teresiano. Ho girato in tutto il mondo e per molti anni l' Estremo Oriente. Conosco i cinesi che, ovunque si insedino, hanno un loro capo. Un sindaco deve incontrarlo e avvicinare la sua comunità. Quando una parte di città non è ben capita e ben vissuta, diventa un problema potenziale.

La pedofilia riapre ogni tanto il discorso. Pena di morte?

Pacorini: Contrario.

Dipiazza: Mi basterebbe sapere che uno resta chiuso per sempre. La pena di morte, per quanto mi riguarda, non esiste.

Legge 194 sull'aborto. Cambiarla o no?

Dipiazza: Ragazzi, la privacy. Io sono contro il divorzio per cui non mi sono mai sposato. Se cominciamo così allora siamo rovinati.

Da imprenditori, qual è stato l'approccio con chi la politica la fa di professione?

Dipiazza: Quello che molti non hanno capito è che ci siamo presi dei giocattoli che ci sono costati moltissimo, a livello materiale. Io, come Riccardo Illy, non ho mai ritirato lo stipendio da sindaco. Avete mai pensato quanto ci abbiamo rimesso nelle nostre aziende, mancando noi imprenditori?

Qual è stato il rapporto con i politici?

Dipiazza: Ci sono persone che vanno rispettate. Noi abbiamo imparato qualcosa. Io al consiglio comunale di Muggia ho imparato molte cose in questi anni. Credo, però, di avere anche insegnato molto. C'è stato uno scambio. Ricordo che Rossetti si arrabbiava, perché era lui il mio vero maestro. E questo è il paradosso della politica.

Pacorini: Non ho nessun contatto con i partiti, abbiamo vissuto e continuiamo a vivere in maniera completamente separata. Qualcuno di loro fa presenza ai banchetti, ma mi capita di non conoscerli.

Domanda solo per Pacorini. Se diventa sindaco, non la preoccupa il fatto di non essere in sintonia politica con la Regione e con il governo nazionale?

Pacorini: No, neanche un poco. Quando la città ha un progetto valido ed è così strategicamente importante per la politica internazionale dell'Italia, non credo che nessuno, a meno che non abbia retroterra ricattatori e antidemocratici, possa pensare di penalizzarla.

Che cosa pensate della legge per la comunità slovena?

Pacorini: La legge c'è e va applicata. A quel punto saremo semplicemente tutti cittadini triestini. Ed è importante perché consente di togliere dal tavolo un alibi usato sia da una parte che dall'altra per cercare privilegi o per creare discordie.

Dipiazza: Bravo. La legge c'è, secondo me la dobbiamo portare avanti visto che ormai stiamo chiarendo tutte le situazioni degli sloveni e degli esuli. E poi in questi anni abbiamo lavorato molto per l'ingresso della Slovenia e della Croazia nell'Unione europea. Inoltre abbiamo avuto contatti per la formazione dell'Euroregione dell'Istria, che credo si concretizzerà presto. Nell'Europa delle nazioni dobbiamo essere tutti patrioti e forse meno nazionalisti.

Anche l'illuminazione e la pulizia contribuiscono alla sicurezza. La comunità cinese? Un sindaco deve instaurare un dialogo

Pagine a cura di Arianna Boria e Alessio Radossi

Divisi invece dalla caccia: Pacorini sparerebbe ai cacciatori, Dipiazza ne è amante

Risposta comune: «Non sono massone»

Qualcuno dei due candidati è iscritto alla massoneria.

Pacorini: No.

Dipiazza: No. Ma in questi giorni molta gente mi dice: sai io sono della massoneria. Ultimamente ho conosciuto molti massoni.

E che cosa ne pensate?

Dipiazza: Per me non è un problema. Cecovini è una gran brava persona, penso che anche gli altri lo siano. Personalmente non credo, come si vocifera a Trieste, che questi decidano più o meno le sorti della città.

Pacorini: I massoni: credo di essere uno dei pochi a non conoscere e a non interessarsi di conoscere chi siano i massoni in città o in altre parti del mondo. So che ci sono, so che sono brave persone. Abbiamo avuto degli episodi in Italia dove non è stato così, almeno per quanto riguarda alcune parti della massoneria. Ma giuro: non li conosco né mi interessa farlo.

Dipiazza, perché scuote la testa?

Ma signori miei! Illy, bravissima persona, ha ringraziato *hvala lepa* gli sloveni perché sono una realtà di questa città. Allora dico: è inutile affermare che noi abbiamo strumentalizzato gli esuli. Ma ragazzi! Ogni parte politica ringrazia, mi sembra ovvio e scontato. Se dovessi diventare sindaco, quando andrò in Regione parlerò friulano, mi sembra ovvio, nel senso che cercherò di portare a casa, come ho già fatto, più finanziamenti possibile.

Per la prima volta abbiamo sentito un "hvala lepa" in bocca a Dipiazza...

No, l'ho detto spesso e volentieri quando sono andato a salutare la componente minoritaria di Muggia. Li ho sempre ringraziati in questo modo perché andavo a casa loro.

Quante e quali parole conoscete in sloveno?

Posso dire una cosa, ma non scrivetelo. Vado a caccia da vent'anni in Slovenia, prima andavo in Jugoslavia, per cui conosco molte parole. Ma non scriviamo, per cortesia, che vado a caccia da vent'anni.

Invece Pacorini non è favorevole alla lobby dei cacciatori...

Pacorini: Possiedo due cani da caccia, ma sparerei ai cacciatori.

Dipiazza: Bisogna andare in una casa a 2800 metri in Austria, in cima a una montagna bellissima, portarsi una compagna bellissima, alzarsi alle tre di mattina e andare a camminare per le montagne, prima di sparare certe affermazioni.

Pacorini: A dir la verità sono andato ben al di sopra dei 2800 metri, ma non vedo che cosa centri col tirare il grilletto.

Dipiazza: Calma. Dopo naturalmente c'è l'amore per la natura. Avevo quattro anni che andavo a caccia con mio nonno in Friuli, era un paradiso. C'è la cultura di un uomo, come la cultura per il mare, per lo sci, per l'arte. Ognuno deve avere una passione, guai se un uomo non ha una passione.

Pacorini: Cercavo, poco fa, di numerare le parole che conosco. Addirittura non arrivo a cinque. Tre posso dirle e una no. Quindi non conosco la lingua.

Esce in queste due pagine l'identikit dei due principali «aspiranti primo cittadino» e il loro differente modo di disegnare la città del Terzo millennio

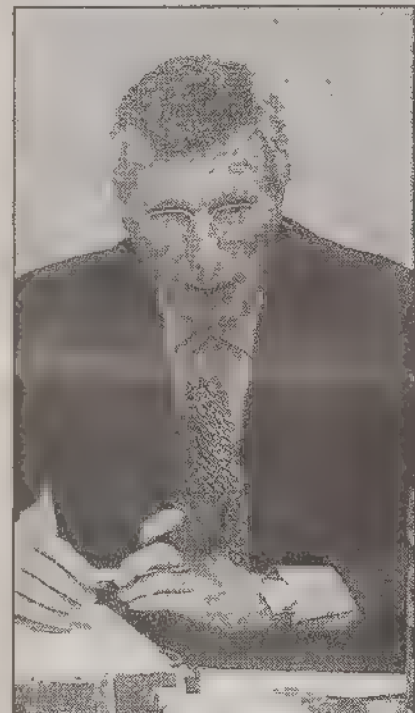
Un faccia-a-faccia senza rete dal porto ai parcheggi

Due caratteri e due culture profondamente diverse, con una caratteristica uguale: non sono politici

Roberto Dipiazza
Nato ad Aiello del Friuli
Età: 48
Stato civile: celibe.
Figli: nessuno
Titolo di studio: media inferiore.
Lingue conosciute: parzialmente inglese.
Esperienze lavorative: da sempre nella grande distribuzione.
Sport preferiti: tennis, camminare in montagna, basket.
Tempo libero: leggere libri, ascoltare musica, stare all'aperto, mettere a posto le mie cose.

Federico Pacorini
Nato a Trieste
Età: 55
Stato civile: coniugato.
Figli: 3.
Titolo di studio: diploma di ragioneria e di scuola superiore americana.
Lingue conosciute: inglese, francese, tedesco, parzialmente spagnolo e portoghese.
Esperienze lavorative: da 33 anni nella casa di spedizioni di famiglia.
Sport preferiti: nuoto, tennis e golf.
Tempo libero: passeggiare con i cani, leggere e ascoltare musica.

Sono stati realizzati grandi impianti sportivi. Uno: che cosa si può fare per utilizzarli meglio? Due: non vi sembra che anche la politica abbia diviso lo sport? La Triestina è "di centrodestra" e la Telit "di centrosinistra"?

Dipiazza: Oggi scopro che per quindici anni avevo l'abbonamento alla Pallacanestro e non sapevo di essere di sinistra. Allora la Bavisela, visto che c'è Bandelli, è di destra, mentre la Barcolana, di sinistra. Secondo me la base di tutto è creare delle società che non arrivino qui per fare più o meno solo i loro interessi, ma per fare cose serie. Sono andato allo stadio e vedendo 2000 persone in una struttura che ne può ospitare 40 mila, credetemi, mi prende il cuore. Poi ci sono il basket e la pallamano e poi la storia del Palazzetto, che lo voleva costruire Stefanel. Come è possibile che sia costato 26 miliardi in più del previsto? Abbiamo la fortuna di avere strutture micidiali, anche se sono stati trascurati gli sport minori. Il sindaco e l'amministrazione, anche se non possono intervenire, devono cercare di far costruire programmi seri e motiva-

Anche nello sport è ora di finirla col provincialismo. Abbiamo strutture splendide, bisogna spremere la fantasia per valorizzarle al massimo

re le persone, non lasciare che arrivino personaggi, come gli americani, che dovevano trasformare il Palazzetto in non so che cosa e poi abbiamo visto com'è finita, vedi anche il fallimento della Promoservice. Dobbiamo finirla, in questa città, di dire che siamo i primi, con Stream, il Palazzetto all'americana. Noi dobbiamo solo andare a vedere quello che fanno gli altri e poi cercare di copiare, migliorando.

Pacorini: Le strutture che abbiamo sono splendide e quindi va attivata una spinta verso l'esterno, per ospitare eventi internazionali, spremere la fantasia per valorizzarle, in quanto ci sono costate e bisogna utilizzarle al meglio. Per quanto riguarda la suddivisione politica dello sport, la trovo una misera e drammatica realtà. E' una realtà che esiste nella mente dei politici, perché se la applicassimo agli spettatori, chissà quanti che seguono il calcio sono di sinistra e viceversa.

Ci riferivamo alle dirigenze...

Pacorini: Trieste non può più essere gestita con criteri di provincialismo. Quando si dice che non si può portare gente da fuori, perché non va bene o non si sa che cosa farà, si pecca di provincialismo. Vogliamo essere una città internazionale. Trieste deve riconoscersi in una squadra, chi sia il proprietario è assolutamente irrilevante.

Dipiazza, lei ha detto che terrà per sè la delega al Personale in Comune, settore in cui, sempre secondo le sue parole, la Cgil non ha lasciato che Illy mettesse mano. Lei da dove comincerebbe? E poi: le consulenze esterne, sì, no, quante e in che settori? Terzo punto: sarà una giunta di tecnici o di politici?

Dipiazza: Al Comune di Trieste ci sono dei problemi. Per anni l'assessore all'Urbanistica non ha parlato con quello ai Lavori pubblici, l'assessore al Commercio con il vice sindaco. Questo sicuramente ha avuto riflessi sul personale, dove alcuni dirigenti hanno creato problemi. Per questo mi terrò la delega, almeno per un certo periodo, in quanto alcune persone devono essere spostate o sostituite. Ho parlato in queste settimane con molti dipendenti e con i più qualificati dirigenti del Comune. C'è la solita guerra, che si ripercuote sull'efficienza amministrativa. Come sarà la giunta? A un assessorato importante come quello dei Lavori pubblici e dell'Urbanistica voglio metterci uomini che seguano le mie direttive e quindi saranno dei tecnici. In altri settori potrei avere anche il compromesso di un politico. Una cosa è certa: nessuno di questi sarà eletto. Se dovessero essere consiglieri, dovranno dare le dimissioni per fare l'assessore. Consulenze: in questi anni ne abbiamo viste forse fin troppe.

Pacorini: Gestire un Comune con 106 dipendenti (*Muggia, ndr*) è cosa diversa dal gestirne uno con 2.700. Posso capire che nel primo ci sia una gestione "personale" del sindaco, ma mi sembra molto ardito che si cerchi di farlo a Trieste. Una struttura del genere va organizzata e motivata con grande professionalità. E' indispensabile che ci sia un lavoro di squadra. Per le consulenze esterne, sono contrario. Sulla giunta, il problema fra tecnici e politici non esiste. Solo tecnici.

Dipiazza: Quando abbiamo messo Viero, della Bocconi (*il direttore generale, ndr*) a 400 milioni all'anno, questo sicuramente non ha risolto. A Muggia, io ho portato a casa un avanzo di amministrazione di 50 milioni. Credo di essere medaglia d'oro a livello nazionale. Duino e San Dorligo, e tutti i paesi del Friuli, si portano a casa un paio di miliardi di avanzo. Perciò non parliamo di dimensioni della macchina comunale, ma di percentuali.

Pacorini: Ho solo fatto un'osservazione. In un'azienda con 2.700 persone il capo del personale avrebbe una retribuzione che si avvicina al mezzo miliardo all'anno. Il solo capo del personale – dico – e non il direttore generale, che ha anche altre competenze su tutto il resto. E se tu mi dici che gestire un complesso di cento persone è uguale a gestirne uno di 2.700, io te lo lascio dire, se lo credi, ma non condivido.

Dipiazza: Ho detto solo che non è vero che uno che sa gestire cento non sappia gestire 2.700.

Per assessorati importanti come Lavori pubblici e Urbanistica voglio tecnici. In altri settori potrei accettare il compromesso di un politico

Che ne facciamo del Portovecchio?

Dipiazza: Quello che abbiamo adesso non è un porto, dobbiamo creare un district-park in porto nuovo dove ci può essere anche la manipolazione delle merci. A questo punto si libera una zona del porto vecchio, dove c'è l'attuale Adria Terminal, e ci ritroviamo con un'area meravigliosa, un *waterfront* incredibile. Quindi potremo creare la città futura, Trieste Futura, il progetto Boeri, ci siederemo tutti attorno a un tavolo per capire chi ci vuole mettere la Fiera, chi ci vuole mettere il campus... Allora sarà importante ancora di più il collegamento politico Roma-Regione-Trieste.

Pacorini: Raccolgo con interesse questo cambiamento di opinione di Dipiazza, perché un anno fa dichiarava: "Spero che il prossimo sindaco non accetti la prospettiva di Trieste Futura".

Dipiazza: Un anno fa non ero candidato a sindaco.

Pacorini: Ma non è mica che cambiando le previsioni per il futuro, cambi le idee. Questa era una tua dichiarazione molto ferma, che diceva: "Trieste Futura, guai se si applica". Il Porto vecchio è un'area meravigliosa, che può essere frutto di tante nuove iniziative. Tu di fatto sposi quello che Trieste Futura ha proposto la bellezza di quattro anni fa. Per quel che riguarda il Porto nuovo, credo che tu abbia ricevuto input errati sulla funzione di un porto ricco. Quello che tu descrivi come un porto "sbagliato", è un porto "congestionato", ed è congestionato solo perché i traffici non possono andare al porto vecchio. Il mio è un suggerimento da esperto, non un attacco politico. Inoltre, un porto che si candida a veder transitare il più velocemente possibile le merci, è un porto di affamati. E' Gioia Tauro. Il porto che si candida a catturare quanti più traffici di merce possibile, per poi creare servizi aggiuntivi, è un porto evoluto, è un porto ricco. Tanto per fare un esempio concreto, l'Adria Terminal, che tutti osannano, e che sta facendo traffici a bassissimo valore aggiunto, si ripromette di manipolare 500 mila tonnellate con 25 mila giornate di lavoro. Con il nostro tipo di attività, che ferma le merci e fornisce vari servizi aggiuntivi, con 300 mila tonnellate produciamo 70 mila giornate di lavoro. Quindi, facciamo la metà del volume e moltiplichiamo quasi per tre il valore aggiunto.

Dipiazza: Vedi Federico, io guardo ai risultati. Quarant'anni fa avevo i capelli biondi e feci una bellissima foto davanti alla pescheria centrale di Trieste, che era uno dei punti d'incontro. Da allora non è cambiato nulla.

Pacorini: Roberto caro, ma perché chiedi a me perchè nulla è cambiato. Prova a chiederlo a Giulio Camber, che forse ti può dare la risposta.

L'Expo ha una valenza di carattere epocale. E lo stesso Porto vecchio è la chiave di volta dello sviluppo futuro

Se domani vi chiamasse Primo Rovis e vi dicesse, "ho letto il giornale e mi hai convinto, ho deciso di appoggiarti", cosa pensereste? A) E' la giornata più fortunata di tutta la campagna elettorale. B) Dove ho sbagliato?

Pacorini: C'è anche la «C». Si può aver convinto Rovis senza aver sbagliato, in quanto credo non ci siano errori nella mia impostazione, altrimenti li rettificherei.

Dipiazza: Spesso e volentieri Primo Rovis viene preso in giro e naturalmente mi dà fastidio che ciò accada, qualche volta. Lui ha perfettamente ragione. Quello che non capisce è che è stata la parte politica a non lavorare e a non portare a casa i finanziamenti. Se in questa città avessimo lavorato tutti insieme, come fanno gli amici friulani, a questo punto avremmo ottenuto risultati maggiori. Quando ho ricevuto i soldi per la casa di riposo di Muggia, non è stato mica perché in Regione c'era Antonione, ma perché c'era dietro un progetto.

Pacorini: Quando si cerca di creare un alibi per una conduzione politica della Regione, dicendo che non ci è stato dato perché l'abbiamo chiesto male, secondo me sbagliamo. E per citare un esempio, su cui non ho sentito Rovis ma probabilmente la cosa ce l'ha presente, non dimentichiamo che l'assessore regionale alla cultura, triestino, sta portando avanti il progetto di una Fondazione per lo spettacolo teatrale che avrà sede a Udine, nella quale Trieste sarà in una situazione di fortissima minoranza. Questo non voglio dire sia uno "scippo", ma certamente un passaggio pericolosissimo. Se Rovis su questo si arrabbia, io sono perfettamente d'accordo con lui.

Che cosa può significare l'Expo per Trieste?

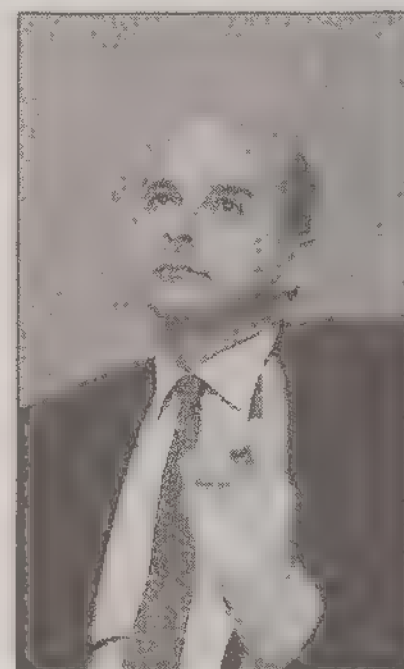
Dipiazza: Un'opportunità enorme, che sicuramente potrebbe portarci finanziamenti importantissimi. Ma il cittadino oggi chiede immediatezza e quindi non possiamo mettere la carota davanti all'asino raccontando che in questi anni la città lavorerà solo per l'Expo.

Pacorini: Certe volte ho difficoltà a seguire, perché ora si parla di risultati eclatanti, mentre prima si diceva che la città è in ginocchio. Noi abbiamo un voto, che ha sancito il successo personale di Riccardo Illy, mentre qui si continua a dire che la città è sfibrata e sfiduciata. E' vero che il compito del sindaco è quello di garantire il quotidiano, ma bisogna anche migliorarlo, quindi fare un programma. Una città non vive settimana per settimana, ma deve capire dove va. L'Expo ha una valenza epocale e ritengo che lo stesso Porto vecchio sia la chiave di volta dello sviluppo.

Che ne fareste della Ferriera?

Dipiazza: Nell'86 Bordon fece fare un bellissimo studio, da cui risultò che non si poteva fare Marina Muia perchè c'era la Ferriera. Oggi Porto San Rocco è una realtà. Per la Ferriera bisogna innanzitutto fare applicare le leggi. Me l'hanno detto anche i cittadini in questi giorni. Nel frattempo vediamo se riusciamo a creare nuovo lavoro. A Muggia fra Porto San Rocco e il pastificio Giulia dovremo sicuramente importare mano d'opera. Non ne abbiamo a sufficienza. Se qui riusciremo a fare altrettanto, è chiaro che la Ferriera, forse, non ci servirà più. Si potrebbe arrivare anche a una chiusura programmata.

Pacorini: Questa è un'affermazione sostanzialmente diversa da quella con cui si è aperta la danza sulla Ferriera, che è venuta fuori in maniera del tutto inattesa e inopinata, a una conferenza di presentazione di un convegno sul porto, quando Antonione disse "la Ferriera va chiusa". E' una posizione che non condivido, in quanto è un complesso di enorme importanza per l'occupazione. Comunque, per prima cosa la Ferriera va protetta, salvaguardata e mezza in sicurezza per quanto riguarda l'abbattimento delle emissioni. Ed è la stessa azienda che deve compiere quegli investimenti previsti dalla legge. Allo stesso tempo bisogna che la città riservi un'attenzione speciale ai quartieri attorno all'impianto.

Se riusciremo a portare nuovo lavoro in città, allora si potrà cominciare a pensare a una chiusura programmata della Ferriera

Che fine farà Stream? E inoltre, quali sono i vostri programmi sui percorsi degli autobus in centro città e sui parcheggi?

Dipiazza: Sul piano parcheggi dovremo confrontarci con la popolazione per non avere cantieri aperti per anni, che sarebbero veramente la fine del commercio in quelle zone. Probabilmente quello di piazza Volontari Giuliani addirittura si potrebbe spostare. Anche la ditta mi sembra sia d'accordo. Stream: io votai contro, o mi astenni, e fu l'unico punto di discussione animata col sindaco Illy, un testa a testa tra noi. Sono convinto che se lo portassimo in via Battisti scoppierebbe la rivoluzione. Per i trasporti pubblici penso a un ring di autobus elettrici, come hanno fatto a Napoli, Roma e Firenze. Poi voglio chiudere via Mazzini, per farne una seconda via San Nicolò. In centro gireranno delle navette e il Borgo Teresiano potrebbe tornare a rinascere come area commerciale. Stream voglio vederlo correre su e giù per capire se funziona veramente, altrimenti torniamo a mettere il filobus.

Pacorini: Anch'io penso ad autobus elettrici, o a idrogeno. L'importante è avere vie di scorrimento veloci, per cui uno le usi avendo la certezza di arrivare rapidamente in un determinato punto. Credo però che la gente debba abituarsi, sotto questo aspetto, alle aree pedonali. Inoltre il centro va bonificato dalle automobili. Bisogna eliminare le auto posteggiate lungo i lati della strada, come in America. Il che presuppone il piano parcheggi. E non è vero che non è stato realizzato: alcuni sono in corso d'opera, altri sono stati fatti, altri devono ancora cominciare. Sul discorso Stream mi fa piacere che il mio avversario abbia rivisto la sua posizione.

Dipiazza: Ho detto solo che vorrò vedere se funziona. Per un piacere mio personale.

Pacorini: Solo per via Mazzini non ha certo senso farlo.

A proposito dell'ordinanza Illy che a suo tempo proibì la sosta nelle vie ad alto tasso di prostituzione, pensate di mantenerla o meno?

Dipiazza: A Rimini c'erano 50 mila viados, ora non ce n'è più uno. Basta essere rigidi e credo che Illy lo abbia dimostrato.

Pacorini: Ci sono altri strumenti e uno di questi è l'illuminazione adeguata, che allontana un pochino queste pratiche.

Al turno di ballottaggio cercherete apparentamenti?

Pacorini: Ho un programma chiarissimo. Chi vuole si aggrega con il voto.

Dipiazza: Al novanta per cento dico no.

E' già pronta la vostra giunta? Quante donne ci saranno?

Pacorini: La mia giunta verrà rinnovata più del cinquanta per cento rispetto all'attuale. Non è completa ma ci sono anche le donne.

Dipiazza: Abbiamo alcuni personaggi, tecnici, che poi sono quelli che mi stanno più a cuore. Ma naturalmente aspettiamo il risultato del 10 giugno. Donne? Una c'è già e ne verranno sicuramente altre.

Se non sarete eletti sindaco, rimarrete comunque come consiglieri comunali?

Pacorini: Non sono un politico e questa è un'avventura che corro per essere un amministratore. Se non venissi eletto, cesserebbe la mia esperienza politica.

Dipiazza: Se dovessi perdere farò una riflessione seria, prima di tutto con me stesso. Potrei anche pensare di tornare alla mia attività.

Due imprenditori: l'uno spedizioniere di portata mondiale, l'altro nella grande distribuzione, proprietario di supermercati

Reddito pro capite, entrambi cinquecento milioni

Quanto ha dichiarato nel 2000 Pacorini e quanto Dipiazza?

Pacorini: Se non vado errato intorno ai 500 milioni.

Dipiazza: Saremo là. Intorno ai 500 milioni.

Ritenete di saper interpretare i problemi della gente normale? Di avere i piedi nella realtà dell'operaio, della casalinga, del pensionato?

Dipiazza: Io sono un *self made man*... ho cominciato dalla gavetta, la mia prima paga era di tremila lire alla settimana. Quindi so che cosa è la vita. Dopo ho fatto una bellissima azienda, che è il vanto mio e della mia famiglia. Poi mi sono permesso di fare il sindaco di Muggia, battendo due volte un europarlamentare, con gran piacere, e adesso già il fatto di essere candidato sindaco a Trieste per me è un grande onore.

Pacorini: Pur non avendo fondato la mia azienda, ho cominciato anch'io dalla gavetta e tra l'altro l'ho fatto quando l'azienda era molto, ma molto più piccola. I miei figli, che si trovano un'azienda molto, ma molto più grande, hanno cominciato anche loro dalla gavetta. Tuttavia credo non sia questo il dato importante quando uno si candida a fare il sindaco, bensì la disponibilità che mette a capire i problemi della gente. La storia di tutti è diversa. Il sindaco può avere una sua storia e deve cercare di capire quella degli altri. E' un discorso di disponibilità. Io posso dire che, qualora lo diventi, smetto la mia vita e ne comincio un'altra. Mi ritengo una persona sensibile e ne ho dato dimostrazione nel corso di tutta la mia vita. La parte più importante del mio programma è rivolta alla gente, quindi penso di avere le caratteristiche per cercare di capire i problemi di tutta la gente.

Forse la gente non sa di che cosa vi occupate esattamente. Volete spiegarlo?

Pacorini: Siamo partiti come spedizionieri e siamo diventati un gruppo che fa servizi e attività industriali. Abbiamo sedi in quindici posti diversi, in sette Paesi e due continenti. Prestiamo servizi alle merci, curando tutti gli aspetti del trasporto, dello stoccaggio e dell'assistenza ai mercati internazionali. A livello globale siamo il numero uno nel mondo per la quantità di caffè manipolato. Stiamo progettando una distribuzione molto sofisticata delle merci e qui si colloca l'investimento di 60 miliardi che faremo all'Ezit nel prossimo anno e mezzo.

Dipiazza: Io sono molto più modesto. Sono proprietario di alcuni punti vendita e dopo ho partecipazioni in varie società sempre legate alla produzione e alla grande distribuzione. Non sono internazionale.

Se fosse un regista del Verdi o del Teatro stabile quale spettacolo vorrebbe mettere in scena?

Dipiazza: Il Nabucco.

Pacorini (ridendo): Lo schiaccianoci.

Appello di intellettuali e imprenditori a sostegno della candidatura dell'ex senatore dell'Ulivo

Cinquanta vip: votate Camerini

Amati (Sissa): «Ha il grande merito di aver unito la città»

Cinquanta «vip» lanciano un appello: votate Fulvio Camerini. Sono innanzitutto estimatori e amici dell'ex senatore dell'Ulivo (nonché noto cardiologo triestino) che si sono messi insieme - «spontaneamente», sottolineano - per sostenere la sua candidatura alle prossime elezioni amministrative del 10 giugno. Il nome di Camerini comparirà infatti come capolista sulle liste del centrosinistra sia per il consiglio comunale che per quello provinciale.

Promotore dell'iniziativa, cui hanno poi aderito personalmente oltre una cinquantina fra docenti, ricercatori, sindacalisti, noti imprenditori e professionisti cittadini è il direttore della Sissa (Scuola superiore di studi avanzati) Daniele Amati. Ecco i loro nomi: Anna Anzellotti Tamaro, Corrado Belci, Franco Belci, Etta Carignani di Novoli, Waldy Catalano, Giampaolo de Ferra, Arturo Falaschi, Margherita Hack, Franco Panizon, Gigetta Tamaro, Silvia Amati, Guido Barbiellini Amidei, Stefano Baroni, Marco Bestagno, Giuliano Brancolini, Elisabetta Brunner, Nicola Bruno, Paolo Budinich, Oscar Burrone, Fabio Cavallini, Attilio Cesaro, Franco Colonna, Federica Colavita, Maria Congedo, Giacomo Costa, Angelo D'Adamo, Pierlanfranco D'Agaro, Maurizio Fanni, Stefano Fantoni, Ennio Gozzi, Roberto Iengo, Elisa Martecchini, Maila Misley, Anna Manini, Giuseppe Mussardo, Franco Panizon, Gabriele Pastrello, Lucio Randaccio, Luciano Semerani, Marina Silvestri, Livio Sirovic, Giancarlo Stavro Santarossa, Peter Suhadolc, Gigetta Tamaro, Francesco Tamberlich, Giorgio Tamburlini, Fulvio Tessarotto, Erio Tosatti, Alessandro Treves, Andrea Vacchi, Miguel Virasoro, Franco Vittur, Tullio Weber, Maurizio Zenezini.

«Durante i cinque anni in cui Fulvio Camerini ci ha rappresentato al Senato - si legge nell'appello - egli ha mostrato a che punto era meritata la fiducia di chi lo aveva eletto». «E' stato attento ai problemi dei cittadini, traendo da contatti diretti la loro dimensione sociale e politica. Ha coinvolto in modo armonico le diverse componenti della cittadinanza, mostrando il valore unificante dell'ascolto rispettoso, dell'analisi onesta e del conseguente serio impegno politico». «Il suo maggiore merito - sottolinea inoltre Amati - è stato quello di mettere insieme la città, con modestia, ma allo stesso tempo con l'abilità del politico, nel senso migliore della parola. Senza quindi dichiarazioni roboanti». «Ha saputo fare gli interessi di Trieste» ribadisce il docente Leo Brattoli. «E' un esempio da mettere in luce» gli fa eco Aldo Vesnaver vicedirettore dell'Ogs, istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale. «E' il suo stile - conclude Stelio Spadaro, segretario dei Ds - che non è solo saper ascoltare, ma anche garanzia di impegno concreto».

a.r.

«Spedizione ecologica in bici» Pacorini guida il serpentone

Spedizione ecologica su due ruote e incontri sui temi del sociale e delle pari opportunità. È stata questa la giornata del candidato sindaco del centrosinistra Federico Pacorini. Insieme al candidato alla presidenza della Provincia Ettore Rosato, al capolista dell'Ulivo Fulvio Camerini e al neodeputato Riccardo Illy, Pacorini ha guidato il serpentone su due ruote. Un modo per far riflettere su come, per spostarsi nel centro cittadino, esistano mezzi ecologici e alternativi alle automobili.

L'iniziativa è stata promossa dalla lista «Con Illy per Trieste». Spiega, in proposito, il candidato Alberto Russignan: «Vorrei far promuovere a livello comunale una giornata dedicata alla bicicletta, in un giorno infrasettimanale periodico. Richiederò l'immediata installazione sui mezzi pubblici di portabiciclette (già sperimentati con successo in Austria e Usa) per realizzare l'integrazione bici-bus».

Pacorini è intervenuto anche a un incontro promosso dal circolo Udi-Zzi, dall'associazione culturale femminile «La settima onda» e dal Goap (Gruppo operatrici antiviolenza e progetti) e al quale hanno preso parte anche esponenti dell'Ass. Stella Polare, coordinamento donne Uil-Cgil, associazione Andandes e della Cooperativa Interethnos. Il candidato sindaco ha assicurato che la sua azione continuerà nella scia del lavoro svolto dall'amministrazione Illy, con particolare attenzione al sociale e alla tutela delle categorie più disagiate.

Il candidato sindaco Federico Pacorini (a destra) e quello alla Provincia Ettore Rosato ai blocchi di partenza della «spedizione». Alle loro spalle si distinguono Camerini e Illy.

Vertice con i candidati del centrosinistra

«Donne in giunta con l'Ulivo» Cinque i punti nodali d'impegno privilegiando il mondo del lavoro

«Quante saranno le donne in Giunta comunale e in quella provinciale?». Ecco un interrogativo spinoso se si considera che la presenza rosa in questa legislatura anche a livello nazionale è piuttosto scarsa, con solo 71 donne alla Camera su 630 poltrone e 25 al Senato su 315 senatori.

L'interrogativo è stato posto proprio ieri a bruciapelo dal comitato donne per l'Ulivo ai candidati Pacorini e Rosato in un incontro che ha visto anche la presenza di Riccardo Illy e di Fulvio Camerini. Il candidato sindaco ha affermato che nella Giunta Illy due erano le «assessore»: un numero che conta di riproporre, se vincerà, anche nella sua amministrazione e comunque la scelta verrà fatta in base alle capacità disponibili nel territorio. Dal canto suo, il candidato presidente provinciale ha sostenuto che nella sua gestione, contrariamente a quelle precedenti, ci sarà in Giunta una presenza femminile. entrambe le risposte però non hanno completamente soddisfatto le donne candidate dell'Ulivo (perché due assessore sono troppo poche in Comune, mentre per la Provincia la risposta di Rosato è stata giudicata assai vaga), che sperano di ottenere ben di più.

Nell'incontro di donne candidate del comitato ulivista hanno anche chiesto anche a Pacorini e Rosato di impegnarsi su cinque punti considerati fondamentali e cioè il lavoro per le giovani generazioni, il potenziamento dei servizi all'infanzia e alla famiglia, l'armonizzazione degli orari della città, la sicurezza nei giardini e nei luoghi pubblici e il sostegno alle comunità di donne in stato di disagio.

Come ha spiegato la candidata al Consiglio comunale Renata Brovedani (appoggiata dal comitato con Melita Richter per la costa elettorale) per quanto riguarda il primo punto c'è una forte preoccupazione per i giovani sul tema del lavoro: «Il comitato chiede alle future amministrazioni – ha sostenuto – comunali e provinciali di creare un forte collegamento con la direzione regionale per l'impiego a cui spetta promuovere iniziative e gestire fondi strutturali europei». In quanto i servizi, hanno detto le tante donne presenti, si chiede un ampliamento della rete dei servizi esistenti e una conciliazione tra gli orari dei servizi e quelli del mondo del lavoro.

Daria Camillucci

Riccardo Illy con le rappresentanti femminili della sua lista. (Foto Tommasini)

Appello alla Tam: «Bisogna prolungare la 26»

Incontro tra la candidata dell'Ulivo al Consiglio circoscrizionale Sesto e al Consiglio comunale, Bruna Tam, con gli abitanti di Chiadino-Rozzol.

La «chiacchierata», che si è svolta ieri nei pressi del Ferdinandeo, con la presenza di Federico Pacorini, Ettore Rosato e Fulvio Camerini, è stata anche l'occasione per Bruna Tam di fare una sorta di bilancio per il lavoro fatto come presidente circoscrizionale uscente del comprensorio San Giovanni-Chiadino. Dal canto loro i cittadini hanno chiesto, tra l'altro, alla candidata di impegnarsi per ottenere il prolungamento della corsa della linea 26, che dal capolinea del campo sportivo venga portato sino alla via Felluga. La Tam ha assicurato di aver già provveduto a inoltrare la domanda alla Trieste trasporti e al Municipio.

Ha partecipato all'incontro anche il presidente dell'Associazione di pattinaggio di via Felluga, Tirreni che ha caldeggiato una risistemazione dell'area antistante la sede della società sportiva.

d. c.

Bruna Tam

I candidati della Casa delle libertà raccontano e mostrano la gigantografia dell'incontro con Berlusconi

Il Cavaliere benedice dal poster

Dipiazza in tour nei principali luoghi di ritrovo dei giovani

Due gigantografie, fatte sviluppare a grande velocità nella notte fra venerdì e ieri. Nella prima Roberto Dipiazza, candidato sindaco al Comune di Trieste per la Casa della libertà, che stringe la mano a Silvio Berlusconi, nella seconda il prossimo presidente del consiglio che sorride in piedi fra i suoi «uomini per Trieste»: lo stesso ex sindaco di Muggia e Fabio Scoccimarro, in corsa per la presidenza della Provincia. Queste due immagini, sistemate sul gazebo allestito all'ingresso dello stabilimento balneare «Lanterna» (il «Pedocin») hanno fatto da catalizzatore ieri mattina, chiamando a raccolta il popolo del centro destra.

«Sono tornato da Roma con ancor maggiore ottimismo - ha esordito Dipiazza, mentre fra le nuvole si faceva strada un timido raggio di sole (potere taumaturgico a distanza del Cavaliere o semplice coincidenza atmosferica?) - perché abbiamo illustrato a Silvio Berlusconi i problemi della città, ingigantiti dalla gestione Illy, e le nostre proposte per risollevarla dal guado ed egli ci ha garantito la massima collaborazione». Il colloquio di via del Plebiscito è durato meno di mezz'ora (c'erano anche Roberto Antonione e Giulio Camber), ma per Dipiazza il tempo dedicato alla città dal futuro premier, in questo frangente, è stato sufficiente: «L'ho visto stanco, ma ha voluto ugualmente accogliere la delegazione triestina - ha aggiunto Dipiazza - e questo è un segnale determinante. Del resto i triestini non chiedono la luna - ha proseguito - ma soltanto che si recuperi il terreno che la giunta di centro sinistra ha fatto perdere alla città, perché questi sono i dati reali - ha sottolineato - e cioè che Trieste è in ginocchio, a differenza di ciò che affermano Pacorini e Rosato».

Dopo di lui poche parole ha speso Scoccimarro «ho fatto tanti mestieri nella vita, fra l'altro il bagnino proprio qui alla Lanterna, e conosco i valori della fatica e del lavoro, li riverserò nella gestione della Provincia». Accanto a loro anche il candidato sindaco della Cdl per Muggia, Lorenzo Gasperini, che ha gentilmente declinato l'invito a parlare (mal di trasferta?).

Attivissimo invece Roberto Dipiazza che è riuscito, al rientro da Roma, venerdì sera, a intraprendere un lungo tour notturno per parlare ai giovani della città, andando nei più tradizionali punti di ritrovo. Dopo una partenza in sordina (molti dei ragazzi non conoscevano il candidato della Cdl e parecchi nemmeno di quale campagna elettorale si trattasse), l'atmosfera si è riscaldata e Dipiazza ha tirato le 3 e mezzo del mattino discutendo con loro. «Molti mi hanno confessato di ricordarsi di me esclusivamente come organizzatore del Carnevale muggesano - ha commentato il candidato sindaco - ma questo è un fatto positivo, perché sta a significare che anche quello è un veicolo di popolarità, capace di trasmettere messaggi».

Ieri pomeriggio Dipiazza ha completato il tour elettorale incontrando le rappresentanti della Federcasalinghe.

Roberto Dipiazza e Fabio Scoccimarro con la gigantografia della foto scattata venerdì pomeriggio durante l'incontro con Silvio Berlusconi. (Foto Bruni)

Danneggiato il gazebo di Scoccimarro

Vandali in azione per due sere consecutive contro il gazebo elettorale allestito dal candidato per la Casa delle Libertà alla Provincia Fabio Scoccimarro in via Ponchielli. Hanno danneggiato le strutture e sottratto materiale propagandistico. «Non mi fa piacere essere oggetto di certe immature attenzioni che non capisco perchè mi siano state riservate, vista l'impronta aperta, serena e moderata che ho dato alla mia campagna elettorale», ha commentato Scoccimarro, che ha sporto denuncia contro ignoti.

Nei giorni scorsi il candidato a palazzo Galatti accompagnato dai piloti degli scafi che oggi correranno la gara del Mondiale di off-shore nelle acque di Trieste si è recato all'ospedale Burlo-Garofalo dove ha visitato i piccoli ricoverati e si è intrattenuto con il personale medico e non, informandosi sui problemi della struttura sanitaria. Sono stati distribuiti ai piccoli pazienti cappellini e gadgets della Osp, l'organizzazione mondiale che organizza le gare di off-shore. «È stata una mia costante preoccupazione nell'attività di assessore provinciale allo sport – ha affermato Scoccimarro – affiancare agli aspetti spettacolari, turistici e economici di tutte le grandi manifestazioni che abbiamo promosso una particolare attenzione alle persone che vivono in varie situazioni di disagio e al volontariato che si dedica ad alleviarne le sofferenze».

GLI APPUNTAMENTI

- Il candidato del centrosinistra alla presidenza della Provincia **Rosato** alle 9.30 parteciperà all'iniziativa «Pulisci il Carso» (ritrovo motel Val Rosandra), poi a Muggia assisterà alla regata organizzata dalla Pullino, dalle 19.30 sarà a Sgonico alla premiazione dei vini.
- Dalle 10.30 alle 13 in piazza Unità banchetto del capolista dell'Ulivo al Comune e alla Provincia **Camerini**.
- Il camper di Alleanza Nazionale c è dalle 10 alle 13 in piazza della Borsa, dalle 13 alle 16 sulle Rive e dalle 17 alle 18 a Barcola.
- Il candidato sindaco del centrodestra **Dipiazza** alle 12 incontrerà gli elettori nel gazebo di piazza della Borsa.
- Dalle 17 alle 18 i candidati di An al Comune **Toni** e alla Provincia **Sluga** incontrano gli elettori sul lungomare di Barcola.
- I candidati del Nuovo Psi **Gilleri**, **Minin**, **Battisti** e **Gridelli** saranno presenti dalle 10 alle 13 in piazza della Borsa e dalle 16 alle 20 a Barcola.
- Alle 10.30 al caffè San Marco conversazione promossa dai Ds su «Difendiamo la salute a Trieste», con la partecipazione del consigliere regionale **Zvech** e del consigliere comunale **Omero**.
- I candidati dei Ds nella lista dell'Ulivo al consiglio comunale incontrano i cittadini: **Iapoce** in Capo di piazza Bartoli dalle 9.30 alle 13, **Pino** in Campo S.Giacomo dalle 10 alle 12.30 e **Barbo** in corso Italia dalle 18 alle 20.
- Alle 11 il candidato sindaco **Pacorini** incontrerà i cittadini in piazza della Borsa.
- Il candidato alla presidenza della Provincia **Scoccimarro** sarà alle 10 al varo delle imbarcazioni al circolo Saturnia, dalle 11 alle 13 incontrerà gli elettori in piazza della Borsa, alle 14.30 parteciperà alla partenza degli off-shore, dalle 15 alle 17 incontro con gli elettori a Barcola, alle 18 ai Veneziani a Punta Olmi.
- Dalle 17 alla Casa del popolo a Borgo San Sergio festa popolare dei Comunisti italiani a sostegno della candidatura di Giuliana **Zabria**. Alle 19 parleranno la stessa Zagabria e Sergio **Lipovec**, candidato al consiglio provinciale.
- Il candidato di An al consiglio comunale **Sulli** incontrerà gli elettori alle 12 in piazza della Borsa.
- Dalle 10 alle 12 i candidati di An **Porro**, **De Cata** e **Morgera** inconteeranno gli elettori al bagno Cedas.

Il sostituto procuratore Baldovin ha disposto nuovi accertamenti sull'annegamento del tetraplegico

La morte di Marchiò non convince

Sotto esame anche la funzionalità della carrozzina elettrica

Non può essere esclusa l'ipotesi di un guasto meccanico

Nuovi approfonditi accertamenti sulla morte di Andrea Marchiò, il giovane tetraplegico annegato sette giorni fa nel canale navigabile di Zaule. Li ha disposte il sostituto procuratore Lucia Baldovin, il magistrato che su questo annegamento ha aperto un fascicolo d'inchiesta: «atti relativi» si legge sulla copertina.

Gli investigatori della squadra mobile hanno chiesto ai titolari di un'azienda con sede in riva Giovanni da Verrazzano, le videocassette con le registrazioni di ciò che è accaduto sulla strada e sulla banchina nelle ore a cavallo dell'annegamento di Andrea Marchiò. C'era la speranza che l'immagine della carrozzina elettrica con il ragazzo, fosse rimasta impressa nel nastro. Invece è emerso che l'apparecchio di controllo e sorveglianza domenica scorsa non era stato caricato. Niente «pellicola» e niente immagini.

Nella cassetta gli investigatori speravano di trovare un'ulteriore conferma che il giovane era arrivato da solo sulla banchina del canale e che da solo si era gettato in acqua per mettere fine ai propri giorni.Due testimoni hanno già riferito di averlo visto da solo nel pomeriggio indicato: il primo nella zona dello stadio di Valmaura, il secondo in via Flavia.i

Un'immagine da brivido. La carrozzina viene recuperata dal canale navigabile.

Ma non basta. La polizia nell'ambito della stessa indagine ha chiesto a una società dei telefoni tutti i tabulati delle chiamate giunte o partite dal cellulare di Andrea Marchiò. Non è chiaro come con sole due dita in piena efficienza il giovane potesse usarlo. Sta di fatto che alcuni amici hanno riferito che lo portava sempre con sè.

Altri accertamenti sono in corso sui conti corrente su cui il giovane sette anni fa aveva versato il miliardo e 800 milioni ottenuti come risarcimento da una società di assicurazione per i danni devastanti provocati da un incidente stradale. Marchiò viaggiava sulla sua moto assieme a un amico e una vettura condotta da un poliziotto era scivolata sull'asfalto bagnato e lo aveva investito. L'incidente era accaduto in viale Miramare e la responsabilità era stata attribuita all'automobilista. La polizza di responsabilità civile non copriva tutti i danni provocati, perché il «massimale» non era stato adeguatamente aggiornato col passare degli anni. Il poliziotto ancora oggi subisce ogni mese la decurtazione di un quinto dello stipendio che va alla compagnia di assicurazione che ha risarcito Marchiò e l'amico.

Secondo gli investigatori anche la carrozzina elettrica nei prossimi giorni verrà esaminata sotto l'aspetto della funzionalità. Anche se molte circostanze affermano che il giovane tetraplegico ha deliberatamente voluto mettere fine alla propria terribile vita, non può non essere verificata l'estrema ipotesi di un guasto meccanico o elettrico. In astratto il «joystick» che governa tutti i movimenti della carrozzina, potrebbe essersi bloccato, impedendo al giovane di governare o fermare il mezzo con le due dita che ancora gli funzionavano. Non va dimenticato che la carrozzina, accumulatori compresi, pesa un centinaio di chili.

c.e.

I bambini ci guardano. Fiduciosi e sorridenti come la bimba della foto qui sopra. E il compito di noi adulti è quello di aiutarli a crescere: liberi, sereni, responsabili. Possibilmente felici. Una felicità che per i ragazzi comincia in questi giorni dalle vacanze ormai imminenti. La chiusura delle scuole rappresenta per tutti la fine di un obbligo, anche se spesso durante le vacanze si può aver voglia di studiare e di imparare molto di più.

Ovviamente in ambiti e settori diversi. Le vacanze estive però possono rappresentare un problema per quelle famiglie dove entrambi i genitori lavorano e che si trovano «a corto» di nonni e nonne già impegnati a vivere al meglio le loro vacanze (esigenza sacrosanta!). Per queste famiglie sono nati già da alcuni anni dei centri specializzati con personale professionalmente qualificato, con conoscenze di puericultura, di psicologia dell'età evolutiva, ma soprattutto armato di pazienza ed entusiasmo. Centri che, nella propria sede o in luoghi controllati all'aperto in spiaggia o nel verde, si prendono cura dei vostri bambini (già prima che abbiano compiuto un anno di età) e dei vostri ragazzi (fino ai 14 anni). Organizzano per loro delle giornate di vacanza all'insegna della fantasia, della creatività, del divertimento, del piacere di stare insieme. Fumetti, giochi elettronici, scambio di figurine dei Pokemon, disegni, puzzle, musica, storie e favole lette e raccontate e a tanta attività all'aria aperta con il giusto apporto di sport. Cosa chiedere di più? L'importante per il bambino è avere uno spazio a disposizione in cui possa sentirsi a proprio agio, mettersi in relazione, comunicare con gli altri, esprimersi.

Un ambiente non necessariamente ricco di stimoli, ma «costruito» in modo da favorire l'autonomia; un ambiente fatto di materiali, luci, colori, appositamente studiati per lui. È importante naturalmente che il bambino venga lasciato libero di lavorare anche con la fantasia e talvolta di oziare anche un po', alternando le proposte e le attività. Le vacanze sono il periodo in cui si può approfittare per insegnare ai bambini anche ad acquisire il senso di responsabilità, lasciando loro dei compiti da svolgere, compreso quello di organizzare parte del loro tempo libero. È il tempo dei viaggi insieme alla famiglia dove si vedono molte cose nuove che arricchiscono la mente e fanno crescere in esperienza, e dove forse è bene che i genitori cerchino di recuperare un po' di quel tempo che non hanno potuto dedicare ai figli nel corso dell'anno per i tempi di lavoro.

La qualità è di moda anche per i bambini

Colori che accendono le magliette, anzi le t-shirt come ormai vengono chiamate da tutti, che rendono allegri i giubbotti, le felpe, i sandali, i pantaloni. Tantissimi i pantaloni nella moda estiva per bambini: alla pescatora, a zampa d'elefante, bermuda lunghi in nylon con coulisse sul fondo o bermuda da «rapper» jeans cargo con grandi tasconi e jeans classici ma impunturati in bianco. Deliziosi i jeans per le ragazzine, a vita bassa, con inserti patchwork, ricami in perline o in cotone lucido in puro stile etnico e floreale. O i pantaloni, bianchi e colorati, con bordi disegnati a minute stampe animalier. T-shirt allegrissime con lettere e numeri, disegni sfumati, colori degradé, in tessuto stretch o in perfetto stile army. Come per le mamme anche per i bambini lo stile «mimetico» diventa un'allegra rivisitazione-creazione di colori e di sfumature.

Comodi gilet in microfibra con cappuccio. Felpe a lupetto con la zip. Canottiere a righine. Quadrettini bianchi e rossi, bianchi e azzurri o bianchi e rosa per camicette «stile anni '60» e fazzolettino da contadinella legato alla nuca, per le ragazzine.

Colori pastello o fluo per i più piccoli. Anche per loro molti pezzi di maglieria con effetto «tie & dye» (sta tra lo «scolorito», ma naturalmente ad arte e il vecchio batik, realizzato in casa annodando le maglie e mettendole a tingere in una tinozza o in lavatrice). Pantaloni con tasconi e toppe. Calzettini jacquard a colori più che vivaci per scarpine in tela e pelle, scarpe tipo tennis classico ma di color rosa, sandali a fiorellini. Sportive e comode le scarpe per vivere all'aperto in tuta o in jeans. Sneakers che si ispirano a tutti i tipi di sport. Stile fitness con inserti in argento, scarpe stringate con profili grigi in gomma, in pelle metallizzata con chiusura a strappo (grazie al velcro). Soprattutto per i più piccoli la scelta della scarpa non va trascurata: materiali atossici, prodotti di buona qualità, anche se costano e il piede cresce rapidamente.

Suole antiscivolo, con ampiezze e forme adatte a contenere e a proteggere un piede in formazione. Zainetti nei colori sorbetto, decorati con specchietti o in robusto cotone in tinta unita e tasca esterna zippata. Per il sole non dimenticare i cappellini: anche quest'estate di gran moda il classico modello a cloche.

Educare a «mangiare sano»

Bambini golosi o inappetenti, magri o sovrappeso

Insegnare ai propri figli a mangiare sano e a mangiare con piacere. Un altro compito, non sempre facile, che spetta ai genitori.

Compito non facile sia perché i bambini manifestano presto specifiche preferenze, sia perché si lasciano influenzare dal bombardamento pubblicitario televisivo che presenta ogni giorno prodotti «alimentari» nuovi, dove ovviamente conta più la forma, il colore, la confezione e il gadget, di quello che è l'effettivo valore nutrizionale. Ma va anche detto che le mamme hanno sempre meno tempo per stare in cucina, per preparare con le loro mani la merenda e, confessiamolo, avere a disposizione sofficini che sorridono, e «quattrosalti in padella», fa comodo anche a noi.

L'importante è abituare il bambino fin da piccolo a mangiare di tutto, a partire dal pesce (convincendolo magari, creando intorno un'atmosfera rilassata, raccontandogli qualche favola di sapore marino, coinvolgendolo in qualche gioco) e dai nutrienti legumi.

Evitate comunque di rimpinzarli, pena l'immediato sovrappeso. In pratica per quanto riguarda il cibo gli esperti dividono i bambini in tre categorie (a parte i pochi che mangiano in modo corretto): quelli che non crescono in altezza perché mangiano poco, quelli che ingrassano perché mangiano troppo e in maniera disordinata, quelli inappetenti che, «purché mangino» possono mangiare qualsiasi cosa.

Sarebbe bello che fin da piccoli i bambini potessero stare vicino alla mamma (o alla nonna) in cucina, aiutandola a dare la loro forma a qualche impasto per dolci o biscotti, a sbucciare le patate lesse o i piselli.

Naturalmente invitati a fare ciò non solo come un aiuto o un «piccolo lavoro» ma soprattutto come un gioco, «gioco» che può essere continuato a tavola, quando li inviterete a riconoscere il gusto e il sapore di quello che c'è nel piatto.

Televisione: nuova favola universale

Almeno d'estate stacchiamo i piccoli dal «piccolo schermo»

I bambini italiani di età compresa fra 0 e 14 anni sono oltre 9.600.000, quindi circa un sesto della popolazione.

Sono bambini che in molti casi non possono giocare all'aperto perché abitano in case senza giardini o perché i cortili sono diventati parcheggi, in altri abitano troppo lontano dai giardini pubblici e non c'è sempre un adulto disponibile ad accompagnarli.

Ecco allora che unico (ultimo?) rifugio è l'apparecchio televisivo.

Se è vero, come affermano i dati statistici ufficiali, che molti bambini italiani passano davanti alla televisione più ore di quante ne passino a scuola (con una media di due ore e 40 minuti al giorno e ascolti concentrati per oltre il 50% nel pomeriggio), i mesi d'estate potrebbero essere utilmente impiegati per far vivere di più i ragazzi all'aria aperta, a contatto con una realtà più viva e concreta di quella proposta dalla tv, magari frequentando uno dei molti corsi sportivi creati apposta per loro: vela, nuoto, pattini, ballo.

Se la tv sta diventando per i bambini la «nuova favola universale» che «attraverso i mille contenuti fa conoscere una realtà scintillante, eccezionalmente magica», almeno d'estate il bambino (quasi sempre ormai figlio unico), dovrebbe poter giocare con i suoi coetanei per non avere come unico amico il piccolo schermo.

E se parlassero due lingue?

Piacevole e utile la frequenza estiva di scuole specializzate

Il 2001 è stato dichiarato l'anno europeo delle lingue.

Un messaggio rivolto al futuro e quindi soprattutto ai bambini e ai ragazzi che sempre più sono destinati a vivere in un villaggio globale, in un mondo multietnico, fatto di scambi e di esperienze con coetanei di altri Paesi.

Un mondo in cui la conoscenza delle lingue straniere diventa fondamentale. Ed è ormai risaputo che più sono piccoli più i bambini imparano facilmente. Il fenomeno dei bambini bilingui, figli di genitori di diverse nazionalità, è sempre più diffuso.

Ma imparare da piccoli è sempre un gioco. Basti considerare l'abilità dei «cuccioli» al computer: sono in grado di «stendere al tappeto» della prontezza di riflessi più di un genitore.

I ragazzi d'oggi sono iperattivi, ricchi di interessi, amano soprattutto mettersi in contatto con il mondo intero.

Approfondire una lingua come l'inglese (lingua che già «masticano» attraverso i comandi del pc), aprirà loro anche nuovi orizzonti e potrà costituire un utile strumento per i futuri viaggi.

Con la famiglia e da soli.

Abbigliamento Replay & Sons

Tra una settimana la cittadina eleggerà, senza ballottaggi, l'uomo che la guiderà per i prossimi cinque anni

Muggia, meno sette per il sindaco

Degrassi fra canottaggio, vela e mostre, Gasperini in piazza e al mare

Si accende a una settimana dal voto lo scontro politico a Muggia. Per eleggere il sindaco della cittadina non sono previsti ballottaggi, per cui il voto di domenica sarà decisivo e definitivo.

Oggi, ultima domenica di campagna elettorale, sarà una giornata importante per i due principali candidati alla poltrona di primo cittadino: Franco Degrassi per il centrosinistra e Lorenzo Gasperini per il centrodestra. Degrassi sarà alle 8.30 alle regate di cannottaggio dove saluterà gli atleti presenti. Alle 11 sarà al Circolo della vela. Alle 19 visiterà la mostra «Miriam Bisiacchi» e parteciperà alla chiusura dell'anno accademico della scuola Franz Venturini di Domio. Gasperini alle 10.30 incontrerà i cittadini all'uscita della chiesa e alle 10.45 terrà un comizio in piazza Marconi assieme a Roberto Dipiazza. Alle 13 sarà all'apertura stagionale del bagno di Punta Olmi. Sarà un'ulteriore occasione d'incontro con i cittadini perchè vi si tratterrà fino a sera per una cena alle 20.

Nei giorni scorsi si sono moltiplicati gli appuntamenti. A fianco riferiamo di un incontro del centrodestra su Aquilinia tenutosi venerdì e della conferenza stampa di ieri dell'Ulivo. Ieri anche Rifondazione comunista ha esposto il suo «Progetto Muggia». Per evidenti ragioni di spazio, ne riferiremo nei prossimi giorni.

IL CENTROSINISTRA

Discorsi di Vallon, Gregori e Valentich

«Commercio da riqualificare sia a favore dei cittadini che degli agognati turisti»

A Muggia non c'è più l'ufficio sanitario dove poter effettuare la visita medica per il rilascio del certificato riservato alle persone anziane o disabili che necessitano di un accompagnatore per poter votare. A denunciarlo è Fabio Vallon, candidato dell'Ulivo, che aggiunge: «Recarsi alla sede di piazza Giotti a Trieste, è un disagio non indifferente». Per questo Vallon chiede all'Azienda sanitaria di provvedere in merito: «Basterebbe dislocare a Muggia un medico in alcune ore e in alcuni giorni, almeno la settimana prossima, per ovviare a questo problema. Il diritto di voto è di tutti, così invece viene compromesso e valuteremo se rivolgerci alla Prefettura».

Vallon, assieme a Stefano Gregori e Moreno Valentich, oltre a questo problema, in una conferenza stampa, hanno voluto parlare delle prospettive di sviluppo di Muggia. «Il Comune deve supportare anche la piccola imprenditoria, il commercio va riqualificato, per poter costituire quel tessuto urbano che serve sia ai suoi cittadini che ai tanto agognati turisti».

I candidati hanno parlato della necessità di uno sviluppo organico di Muggia: «La città è un tutt'uno con il suo territorio. Solo capendo questo, si riescono a comprendere bene i suoi problemi e si riesce a programmarne uno sviluppo concreto. Ad esempio, ora il «turismo» è a chiazze, un po' qua e un po' là, ma nel mezzo c'è il nulla, il degrado».

Per l'Ulivo, inoltre, la promozione turistica si fa anche tra la stessa popolazione: «Quanti sono quelli che a Muggia vengono solo a dormire, avendo occupazione e interessi a Trieste? A loro finora non è stato proposto niente di allettante, le iniziative culturali sono state sempre estemporanee». I candidati quindi vogliono che Muggia sia una cittadina, e non periferia urbana, e aggiungono: «Se vinceremo, l'operato della Giunta seguirà proprio questa linea».

s. re.

IL CENTRODESTRA

Interventi di Grizon e del candidato sindaco

«Sempre stati contro il Gpl Aquilinia avrà una piazza, negozi e l'ufficio postale»

Sulla questione del Gpl, ma anche dello sviluppo di Aquilinia, è tornato ieri mattina anche il candidato provinciale di Fi-Ccd-Cdu Claudio Grizon. In una conferenza stampa ha voluto evidenziare ciò che ha definito «incoerenze» politiche, e si è riportato a una mozione del '99 del Comune di Trieste, favorevole al Gpl, sottoscritta dall'attuale candidato presidente della Provincca Ettore Rosato e da Riccardo Illy. «Il centrosinistra su questo argomento - ha detto - è stato coerente a Muggia, ma non lo è stato altrove, mentre la mia coalizione non ha mai preso posizioni così dissimili».

Sullo sviluppo dell'area, Grizon, assieme a Lorenzo Gasperini, candidato sindaco di Muggia per la Casa delle libertà ha parlato degli altri interventi previsti attorno alla nuova piazza, con una zona commerciale dove potrà essere trasferito anche l'ufficio postale, della viabilità per il bypass del centro e della bonifica della zona ex Aquila. «Il progetto verrà portato avanti assieme all'Arpa, visto che il Comune di Muggia non ne ha le possibilità», è stato spiegato.

«Aquilinia è a credito con l'amministrazione per decine di miliardi per i danni subiti, sia alla salute che all'ambiente. Ora finalmente sta avendo attenzione sia dall'Ezit che dal Comune», così ha concluso Gasperini.

E alcuni esponenti di Alleanza nazionale, candidati al Consiglio provinciale sempre nella Casa delle libertà ha dato vita a Sistiana a un dibattito sul tema «Comunicazione oggi». Ne hanno parlato Massimo Romita che ha sostenuto l'importanza di introdurre già nelle scuole elementari la lettura dei quotidiani e l'uso del personal computer, Maurizio Turrini, Deborah Razza e Piero Degrassi.

s.re.

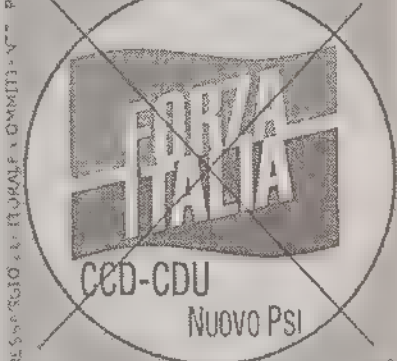
Gli appuntamenti

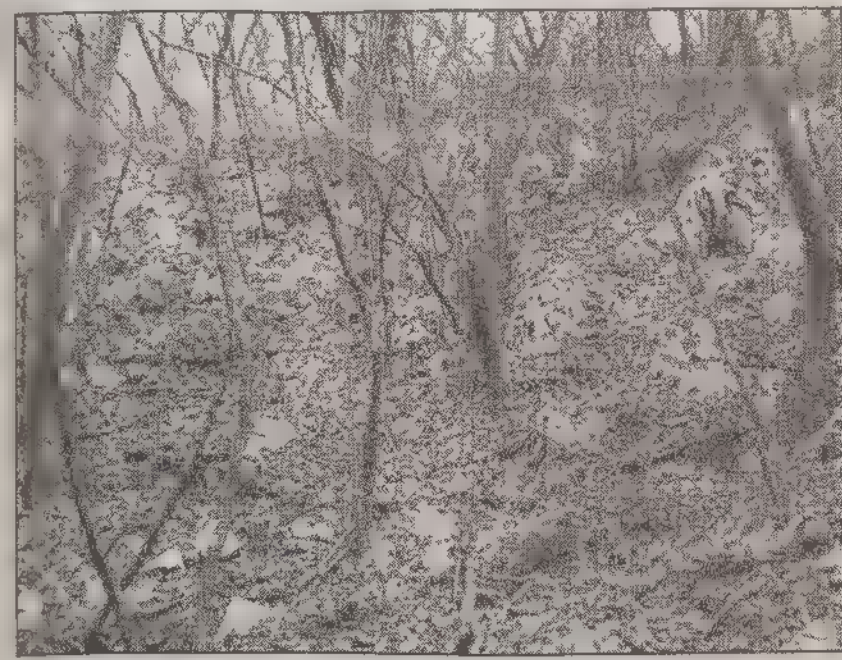
Anche Postogna tra i cittadini Incontri a Sistiana e a Prosecco

MUGGIA Il candidato sindaco della lista civica «La tua Muggia», Lauro Postogna incontrerà gli elettori di Muggia oggi alle 11 a S. Rocco presso il supermercato e in strada della Luna per discutere con le persone che gli hanno segnalato il problema in merito agli allagamenti stradali. Alle 12 Lauro Postogna, con il suo gruppo, si recherà presso la scuola di Zindis, «parco Robinson» per discutere in merito al senso unico alternato della galleria che porta a Muggia che da oltre due anni sta provocando disagi.

PROSECCO La candidata a Sindaco Laura Tamburini e il candidato a Presidente della Provincia Denis Zigante, assieme ai candidati consiglieri del Fronte Giuliano Giorgio Marchesich e Walter Rasman, oggi alle 11 presso la trattoria di Borgo San Nazario (Prosecco) incontreranno i cittadini per illustrare il proprio programma amministrativo e le iniziative intraprese in Consiglio comunale per risolvere le annose problematiche del Borgo.

MUGGIA Oggi il candidato alla presidenza della Provincia di Trieste di Rifondazione comunista Dennis Visioli e il candidato consigliere comunale di Muggia Diego Apostoli incontreranno gli elettori in mattinata nel rione di Fonderia di Muggia e al pomeriggio nella località di Aquilinia.

SISTIANA «I candidati a Consigliere Provinciale di Alleanza Nazionale per Duino Aurisina, Maurizio Turrini, Massimo Romita, Piero Degrassi, Deborah Rozza, saranno presenti oggi dalle 9.30 alle 12, a Sistiana Centro per la distribuzione dei programmi.

Amici della Terra e volontari al lavoro stamattina per bonificare il bosco del monte Grociana nei pressi del confine

Tra gli alberi «crescono» batterie d'automobile

Oggi ci sarà un nuovo intervento degli Amici della Terra per bonificare il bosco del monte Grociana, una delle aree maggiormente degradate del Carso triestino. Il bosco, situato nel comune di Trieste, si trova in una zona particolarmente a rischio a causa dell'estrema vicinanza ai confini della Slovenia (circa 1 km). Lo scarico continuato di ogni tipo di rifiuti sta creando seri problemi a un'ambiente naturale tra i più pregevoli del nostro altipiano. Tra i rifiuti abbondano purtroppo le batterie d'auto, che rappresentano uno dei maggiori rischi di inquinamento nella zona.

Gli Amici della Terra hanno fino ad ora svolto già cinque interventi di bonifica in questo bosco stupendo, «non riuscendo a ottenere purtroppo – sostengono – il minimo appoggio da parte dell'amministrazione comunale». «Vogliamo sottolineare – si legge in una nota – che in questo momento, di fronte al grave problema del degrado del Carso, non esiste nessun tipo di intervento pianificato da parte dei vari Comuni interessati per una tutela di questo prezioso patrimonio naturalistico della nostra provincia.

A non più di due chilometri dal monte Grociana si trova un'altra incredibile testimonianza dell'inquinamento sul Carso, il Pozzo del Cristo, grotta situata tra Basovizza e Gropada utilizzata come discarica per acidi, oli e nafta. Sul fondo di questa grotta si trova uno dei più grandi laghi di nafta (che non sarà mai riportato nelle guide turistiche) presenti nella nostra provincia.

Il ritrovo è alle 9.30 davanti al Motel Val Rosandra a un chilometro da Pese. Si consiglia ai partecipanti di portarsi i guanti da lavoro. Per informazioni telefonare allo 040/311499.

ORE DELLA CITTÀ

Proiezioni allo Speleovivarium

Oggi allo Speleovivarium dalle 10 alle 12 di via Guido Reni 2/c, alle 11, saranno proiettati due documentari di Manfred Bortoli e Daniele Iop, uno sul proteo «Olm il piccolo drago»; vincitore della targa speciale al Festival mondiale di Antibes (Francia) e del primo premio al concorso Excelsior (Roma) e uno sui fossili «Le pietre raccontano».

Fraternità sacerdotale

Oggi, alle 18, a cura della fraternità sacerdotale San Pio X, fondata da mons. Lefébvre, in via S. Nicolò 27/a, sarà celebrata la Santa Messa tradizionale in lingua latina. Santo Rosario e confessioni da mezz'ora prima della Messa.

Attività Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle ore 16.30 ritornano «I Romantici» nel loro repertorio di note melodie del secolo scorso. Cantano Elia Vesnaver, Maria Gastol e Luciano Bellini. Al pianoforte Giovanna Toscano. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Centro ascolto

È attivo il «Centro d'ascolto per genitori, familiari e cittadini con problemi di tossicodipendenza e alcolismo» nella sede della Comunità di San Martino al Campo, in via Gregorutti 2 (zona piazza Perugino) tel. 040/774186 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì.

Festa del vino

Il circolo culturale di S. Antonio in Bosco - Moccò organizza oggi la 31.a Festa del vino nel parco Hribenca di Moccò. Oggi i chioschi apriranno alle 15, alle 18 concerto del gruppo bandistico Breg di S. Dorligo della Valle. Dalle 20 alle 24 è in programma il ballo con il complesso Modri Val.

Scuderie di Miramare

Oggi, alle Scuderie del Castello di Miramare, si terranno le visite guidate a orario fisso alla mostra «Siberia. Gli uomini dei fiumi ghiacciati» alle 16 e alle 17.30, numero verde 800/723300.

Omaggio alle foibe

Oggi alle 10.30, davanti alla Tomba di Basovizza, la delegazione delle «Guardie d'Onore al Pantheon», renderà omaggio ai martiri delle foibe.

Vecchi ricordi

Da domani i locali della Scuola elementare Tarabochia, in via dei Giacinti, si terrà una mostra sul tema: «La nostra Roiano: vecchi ricordi di scuola», con disegni, documenti, testi, fotografie, pagelle d'epoca. Visite dalle 15 alle 18.

Sagra di S. Luca

Sagra di S. Luca oggi in via Forlanini 26 (autobus 22).

Club amici Pallamano

Lunedì 18 giugno, alle ore 20, in seconda convocazione, nella sede sociale presso il buffet Vita di viale Campi Elisi 39, si svolgerà l'annuale assemblea generale dei soci del Club Amici della Pallamano Trieste. L'ordine del giorno è affisso all'albo nella sede stessa.

Comida e Colucci

Nell'ambito di «Da Gutenberg al laser» in piazza della Borsa, oggi dalle 10.30 alle 13, Luciano Comida, poeta e Michele Colucci, illustratore, autori del volume «Lesioni lievi» edito da Battello Stampatore saranno presenti presso lo stand dell'editore per offrire al pubblico poesie e caricature.

Università Popolare

Oggi alle 19.30 al teatro Tartini di Pirano si terrà il concerto della Nuova orchestra da camera «Ferruccio Busoni» di Trieste, diretta dal maestro Massimo Belli.

Corsi vela

Sono aperte alle società nautica Pietas Julia le iscrizioni ai corsi di vela estivi per bambini e adulti. Per informazioni 040/291213 oppure pietas. julia@tiscalinet.it.

Federazione nuoto

La Federazione italiana nuoto comunica a tutte le società ed enti interessati a utilizzare le piscine Bianchi e Altura nella prossima stagione 2001-2002 che le domande scadono il giorno 15 giugno 2001.

Corsi Cas di canottaggio

La Sgt Nautica organizza un corso estivo Cas di canottaggio per giovanissimi e giovanissime dai 9 ai 15 anni. Informazioni in sede Pontile Istria 6, tel. 040.305239.

Concorso acquerello

L'Endas organizza la seconda edizione del Trofeo «Augusto Bartoli», concorso interregionale di acquerello. Informazioni allo 040/411301 (orario 10-12 e 16.30-18.30 al lunedì, mercoledì e venerdì).

Vigili del fuoco

Il Gruppo sportivo Vigili del Fuoco organizza corsi intensivi di nuoto per bambini nel mese di giugno e centri estivi dal 18 giugno al 31 agosto 2001. Per informazioni tel. 040/8321215.

Corso Fiadel

La Fiadel-Cisal comunica che sono aperte le iscrizioni al corso per il concorso indetto dal Comune per istruttore educativo (asilo nido) nella sede, al 3° piano di Largo Granatieri n. 2, stanza 259 – da lunedì a venerdì dalle 10 alle 11.30, anche telefonicamente al numero 040/6754621.

Canottaggio all'Adria

Corsi estivi per ragazzi e ragazze tra i 10-15 anni, tenuti da istruttori qualificati. Per informazioni chiamare in sede (P.le Istria, 2 – Sacchetta) al numero 040/303803.

Corsi di Canyoning

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di Canyoning: corso base (5-17/giugno), stage introduttivo (22-24/giugno e 3-5/agosto). Preiscrizioni ed informazioni presso la palestra Olympicrock di via Frescobaldi 23 (tel. 040/825222/339-6900659).

Gruppo di auto-aiuto

Corso di formazione di base dell'Astra p-er operatori di gruppo di auto-aiuto per il problema delle alcoldipendenze. Informazioni al numero 040/639152.

Francese intensivo

Francese intensivo: corsi a vari livelli. Per informazioni e iscrizioni, Alliance Française, piazza S. Antonio 2, tel./fax 040/634619.

Assistenza anziani

Corso di formazione per volontari assistenti anziani proposto dall'Associazione de Banfield, tutti i sabati mattina del mese di giugno in via Caprin n. 7. Per informazioni 040/362766 dalle 9 alle 12, da lunedì a venerdì.

Teatro dei Fabbri

Domani alle 19 al Teatro dei Fabbri (via dei Fabbri 2) si terrà la prima lezione introduttiva al corso di tecniche di spettacolo e animazione. Ingresso libero. Informazioni dalle 16 alle 20. Tel. 040/310420.

Con la Uisp a Campo Cologna

Anche quest'anno i cittadini di Trieste avranno la possibilità di fare in estate attività motoria nel verde di Campo Cologna-Parco di Villa Giulia, raggiungibile comodamente con il tram di Opicina, organizzata dalla Uisp (Unione italiana sport per tutti). A partire da domani un istruttore qualificato diplomato Isef sarà disponibile per promuovere a tutti gli interessati una pratica sportiva finalizzata alla tutela della salute in termini di benessere psicofisico e prevenzione, in un'area verde a due passi dalla città a contatto con la natura. Per informazioni e iscrizioni: Uisp, piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/639382.

STATO CIVILE

Marco Barrancotto con Daria Ghersetti; Michele Panarella con Sara Kozman; Federico Bastiani con Monica Di Vora; Massimiliano Poldrugo con Chiara Rotta; Ermanno Ceresa con Erica Kravos; Lorenzo Pepe con Luisa Mattei; Luca Varesano con Patrizia Verde; Rock Rasman con Elena Milazzi; Paolo Savoia con Romina Zobec; Alberto Visintin con Sabine Elisabeth Printschitz; Alessandro Lamacchia con Ingrid Perper; Cesare Biasutti con Barbara Medeot; Lorenzo Brufani con Federica Bochicchio; Gianluca Nave con Silvia Antonioli; Ugo Cuomo con Giada Gamba; Emilio Di Biagio con Barbara Perossa; Mauro Lorenzi con Lucy Monica Morales Hurtado; Bruno Ciccone con Razija Delic; Massimiliano Coslovich con Michela Mancusi; Carlo Favento con Maddalena Brumat; Antonio Moresce con Anna Coppola; Claudio Venturin con Cinzia Bursich; Andrea Pegan con Olga Lucia Mosquera Cuellar; Matteo Berci con Emanuela Riccardi; Roberto Jose Toffoletto con Rossella Marcichiolo; Massimiliano Ceschia con Antonella Pellay; Mark Portograndi con Moira Piemontesi; Marco Nobili con Roberta Radini; Marco Bonacci con Esther Bellan Amarena; Mirko Attanasi con Lucia Vincenza Cimenis.

PICCOLO ALBO

Smarriti occhiali da vista per ragazzo in busta plastificata nera alla fermata di via Flavia, vicinanze ex dazio, il giorno 31 marzo, alle 7.30. Ricompensa al rinvenitore. Tel. 040/810242, 040/820013, 0339/3615462.

Smarrito portafogli al supermercato Punto. All'onesto rinvenitore si chiede di restituire almeno i documenti e le foto. Tel. 040/661998.

ANNIVERSARIO

I geometri del Da Vinci diplomati da 45 anni

Sono arrivati un po' da tutta Italia: Milano, Monza, Torino, Padova e altre città ancora. E si sono uniti ai colleghi triestini per festeggiare i 45 anni dall'ottenimento del diploma di geometra, rinnovando così l'amicizia e il ricordo dello storico istituto «Leonardo Da Vinci» con l'impegno di ritrovarsi allo scoccare del mezzo secolo.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
3/6	8.00	UND PRENSES	Istanbul	31
3/6	8.00	VALLOMBROSA	Ras Lanuf	Siot
3/6	12.00	SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
3/6	20.30	MARCONI	Grado	Staz. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

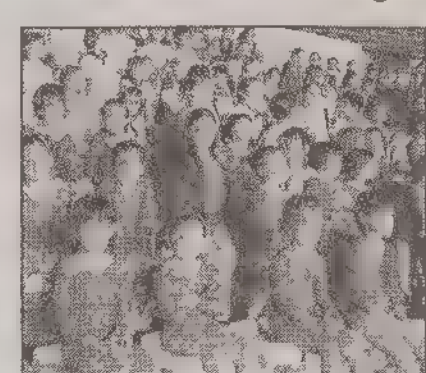
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
3/6	8.00	MARCONI	Lignano	Staz. Mar.
3/6	14.00	SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
3/6	14.00	ANNA ELISABETH	Venezia	VII
3/6	20.00	SINTRA	ordini	Siot 1
3/6	·20.00	UND PRENSES	Istanbul	31
3/6	21.00	IRAN ASTANEH	ordini	Siot 4

Con oltre cinquecento atleti celebrati i vent'anni di Artistica '81

Tutta Ginnastica al PalaTrieste

Grande festa di musica e danze

Tanto pubblico e tante emozioni al PalaTrieste per «Tutta Ginnastica», la festa per i vent'anni dell'Artistica '81, uno spettacolo animato da 550 atleti, grandi e piccoli.

La serata è iniziata con la presentazione di tutti gli «attori» sulle musiche della Banda Refolo, splendida protagonista insieme ai ginnasti. Poi, finalmente, le più piccole atlete dell'Artistica '81, le 60 bambine dei gruppi «giovanissime», impegnate sulle irresistibili note di «50 Special» con una serie di brillanti elementi preagonistici e acrobatici. A seguire i gruppi «giovani», «allieve» e «ragazze», in un numero altamente coreografico», e le appassionate di aerobica, con un esercizio di step e del nuovissimo tango-aerobic. Tanti applausi anche per i preagonisti, scatenati tra salti al mini trampolino, elementi di corpo libero e di preacrobatica. Veramente incontenibili. Con il gruppo »allieve» si è ballato sulla musica di «She bangs»:

le ragazze hanno proposto un numero molto godibile, con varie combinazioni di spostamenti, preacrobatica e salti al trampolino. Poi i più attesi, gli agonisti, impegnati ai grandi attrezzi: un mix di forza e leggerezza, grinta e capacità acrobatiche.

Ma non era ancora finito. C'è stato spazio anche per i «master» dei corsi per adulti, tutti in formissima, per le juniores, con un artistico mix tra movimenti ginnici e coreografia, e per le senior, con uno splendido esercizio, molto spettacolare. Poi, la sorpresa finale: agonisti e senior impegnati in una rappresentazione, personalissima, del mondo dei «Grease». Grande musica, grande ginnastica e soprattutto tanta simpatia. Tutti soddisfatti, quindi, alla fine dello spettacolo: il pubblico, veramente caloroso, gli atleti, grandi protagonisti, e dirigenti e allenatori, arrivati ai vent'anni della società con ancora tanto entusiasmo e tanta voglia di diventare ancora più grandi.

an. pug.

Oggi la manifestazione cicloturistica organizzata dall'Associazione cento maestri

Eurobike sui sentieri del Carso

A metà strada fra la passione per la bicicletta e quella per i prodotti naturali. Partirà stamane (ritrovo dalle 8.30 sul piazzale del Comune di Sgonico) la nuova edizione di «Eurobike Trieste», manifestazione cicloturistica che si snoda, oramai da anni, in primavera, su sentieri ogni volta inesplorati del Carso. Organizzata dall'Associazione cento maestri, in collaborazione con il Comune di Sgonico, la Roberto Danese organizzazione e il Dopolavoro ferroviario, l'edizione 2001 di «Eurobike Trieste» «vuole essere ancora una volta - spiega Roberto Danese, uno dei promotori dell'iniziativa - una giornata di festa e un momento di contatto con l'ambiente circostante, abbinati al desiderio di scoprire e gustare i sapori tipici locali del nostro Carso». Agli iscritti infatti, oltre alla tradizionale maglietta, saranno offerti in omaggio una confezione di olio vergine di oliva e una di miele, entrambi prodotti da aziende locali, oltre all'immancabile bicchiere di vino.

Il percorso, anche quest'anno, è assolutamente inedito: si snoderà su un sentiero recentemente riaperto dalla Protezione civile di Sgonico. La tracciato si articola fra Sgonico, Rupinpiccolo, Rupingrande, Stazione di Opicina, borgo Grotta gigante, Stazione di Prosecco, Campo sacro, Santa Croce, Gabrovizza e nuovamente Sgonico, per un totale di una ventina di chilometri fra strade asfaltate e sentieri. Due le formule che i partecipanti potranno scegliere in alternativa: quella soft, adatta a chi vuole godere appieno della passeggiata ciclistica nel verde e quella adventure per coloro che vogliono misurarsi con se stessi. Questi ultimi partiranno alle 10, gli altri alle 10.30.

u. sa.

Madonna del Mare

Giornata della gioventù

Oggi, alle 17, Ernesto Oliviero, 61 anni, Targa d'oro europea per la pace 1987, fondatore del Servizio missionario giovanile, ente che si occupa di progetti di aiuto sia nei paesi poveri che ai carcerati e agli extracomunitari, sarà al Centro giovanile Madonna del mare in via don Sturzo per la XVI Giornata mondiale della gioventù. Durante la manifestazione, presieduta dal vescovo, alcuni giovani riceveranno il titolo di «Artigiani della pace».

BENZINA

AGIP: via Giulia 76, v.le Miramare 231, str. del Friuli 5, via dell'Istria (cimiteri lato mare), via Forti (Borgo S. Sergio), Riva Augusto.
SHELL: largo Giardino 1/4, Campo S. Giacomo, P.zza Duca degli Abruzzi 4/1, via Locchi 3.
ESSO: piazza Foraggi 7, Sgonico S.S. 202 km 18+945, via F. Severo 8/10.
I.P.: p.le Valmaura, v.le Miramare 9, Duino-Aurisina S.S. 14 km, via F. Severo 2/8.
ERG: riva N. Sauro 14.
API: v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).

Aperti 24 su 24

AGIP DUINO NORD Aut. Ts/Ve
AGIP DUINO SUD Aut. Ve/Ts

Servizio notturno

TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Self-service

ESSO: piazzale Valmaura, Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49, via dell'Istria 155, via A. Valerio 1 (Università).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

FARMACIE

Domenica 3 giugno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Venezia 2; Borgo S. Sergio - via Curiel 7; via Ginnastica 6; via Gruden 27 - Basovizza.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza Venezia 2, tel. 308248; borgo S. Sergio - via Curiel 7, tel. 281256; via Gruden 27 - Basovizza - tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Venezia 2; borgo S. Sergio - via Curiel 7; via Ginnastica 6; via Gruden 27 - Basovizza - Tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica 6, tel. 772148.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Mostre

Artestate 2001 all'Art Gallery

● È stata inaugurata dal critico Fabio Favretto all'Art Gallery di via San Servolo 6 la collettiva **«Artestate 2001»**. Espongono Vilma Crisman Degrassi, Giuliana Martiniz, Silvia Pavlidis, Daniele Severi, Renato Valentinuzzi, Mirta Verban Segnan, Luciana Vesselli, Stelio Zori. Fino al 16 giugno, feriali 10.30-12.30 e 17-19.30, festivi chiuso.

● Fino al 5 giugno nella sala mostre del Circolo delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, personale di **Benito Tarcisio Postogna**, dalle 9.30 alle 19.30, sabato, domenica e festivi chiuso.

● Fino all'8 giugno alle Rettori Tribbio 2 di Piazza Vecchia6 personale di **Tiziano Lombardini**. Feriali 10-12.30, 17-19.30, festivi 11-13.

ELARGIZIONI

— In memoria di Fulvio Pellaschiar dai pensionati de «Il Piccolo» 100.000 pro Comunità S. Martino al Campo.
— In memoria di Giuseppe Alzetta per il compleanno (3/6) dalla fam. Piras 50.000 pro Burlo Garofolo.
— In memoria di Massimo Bonechi per il compleanno (3/6) dalla mamma e zia Bruna 50.000 pro Astad.
— In memoria di Aurelio Civitani nell'VIII anniv. (3/6) dai familiari 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Gisella Depangher in Cionini per il compleanno (3/6) dal marito e dalla figlia 100.000 pro Unicef.
— In memoria degli zii Emilia e Otello (3/6) da Liliana e Savino 50.000 pro Astad.
— In memoria di Giorgio Fumis nel I anniv. (3/6) da Luisa 200.000 pro Ass. naz. tumori (sede di Ts).
— In memoria di Gianna (4/6) e Aldo Klima (1/6) da Carmela 50.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Edda Gentilcore Ferluga nel V anniv. (3/6) dal marito e dalla figlia 100.000 pro Ass. Amici del cuore, 100.000 pro Enpa, 100.000 pro Astad, 100.000 pro Div. cardiologica, 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Eugenio Millo per il compleanno (3/6) dalla moglie e figli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Guido Sitar da Nives Romanin 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Amalia Svaghi (3/6) dal marito e figlia 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Alma Clama Venier per il compleanno (3/6) dalla nuora Franca 100.000 pro Chiesa San Luigi Gonzaga, 100.000 pro Piccola casa S. Leopoldo (Rovigo), 50.000 pro Astad, 50.000 pro Gattile Cociani.
— In memoria di Ezio Vigini per il compleanno (3/6) dalla moglie Miriam 100.000 pro Div. cardiologica.
— In memoria di Guido Zanier per il compleanno (3/6) dalla moglie, figli e Roberta e Cinzia con Silvano e Valentina 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Nerina Vasotto da Maria Toffani 100.000 pro Unitalsi.
— In memoria di Tullio Zaghet da fam. Alessandro Rustja 100.000 pro La via di Natale.
— In memoria di Severino Zecchin da moglie, figli, nipote, nuora, fratelli, sorelle 20.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria dei propri cari da Willi Bossi 300.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 300.000 pro Agmen.
— Dalla palestra di via Besenghi 40.000 pro Gattile Cociani.

Sontuosa inaugurazione della mostra promossa dal Gruppo 78 alla Serra di Villa Revoltella

Gardenfashion, tra arte e moda

Stupenda cornice naturale alla sfilata delle modelle

Immaginario Scientifico

Piccoli scienziati tornano all'opera

Riprende oggi all'Immaginario Scientifico di Grignano l'attività ludico-didattica «Scienziati della domenica», con il nuovo calendario estivo e giocattoli e laboratori sempre diversi. I giochi interattivi si rivolgono ai bambini dai 5 ai 12 anni (dalle 10.45 alle 11.45 per i bambini dai 5 agli 8 anni, dalle 10.30 alle 12 dai 9 ai 12 anni; per informazioni 040224424).

Oggi per la prima fascia si costruisce e si gioca con la cerbottana, mentre per la seconda fascia il tema è «sommozzatore».

Domenica prossima, invece oggetti volanti per i più piccoli e «hovercraft per i più grandicelli».

Manifestazione

Scopritalia 2001 a favore dell'Aism

Oggi l'Associazione italiana sclerosi multipla ospita anche a Trieste la manifestazione «Scopritalia 2001». Possono partecipare automobili e moto superiori ai 150 cc. Il percorso locale, denominato «Il Golfo di Trieste e il carso», copre una distanza di cento chilometri partendo da Piazzale De Gasperi (partenze dalle 9 alle 13) per poi proseguire verso Barcola, Miramare, Duino, Monfalcone, Gabrovizza, S. Primo, Sgonico, Villa Opicina e ritorno a Trieste. Sarà fornita una mappa e materiale informativo sui luoghi più significativi da visitare. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto a favore dell'Aism.

Un evento. Di quelli autentici, che fino a qualche anno fa sarebbero stati fantascienza in una città simile alla bella addormentata nel bosco. Una inaugurazione quella di «Gardenfaschion» (Natura naturans sei) davvero viva, giustamente mondana, con un'affluenza record per un avvenimento di arte contemporanea, spesso confinate in ambiti ristretti esclusivi, ieri trionfante in una scenografia di serie A di eventi l'altro ieri, peraltro, Gardenfaschion ne ha offerti diversi. La mostra curata da Maria Campitelli, vero motore del Gruppo 78, ha inaugurato felicemente un nuovo contenitore per le manifestazioni triestine, grazie alla stupenda ristrutturata serra ottocentesca di Villa Revoltella tornata a piena vita e pienamente vissuta da centinaia di intervenuti. Austera raccoglitrice di ulteriori contenitori – i materiali della mostra – l'ampia struttura è un gioiello che Sergio Dolce, direttore dell'area cultura del Comune, ha presentato con legittimo orgoglio agli intervenuti. All'interno l'arte degli uomini, all'esterno un parco stupendo, utleriormente impreziosito dalla presenza della Bora, ulteriore elemento per la riuscita dell'inquietante sfilata/performance degli abiti del giovane stilista Giuseppe Fanelli, a vestire di «aria» quel pubblico costretto solo ad ammirare e non sfiorare le ieratiche modelle animanti l'interno spazio/serra.

In precedenza Maria Campitelli, ringraziando pubblicamente Comune, Generali, Apt e Regione per i contributi ricevuti, aveva illustrato i contenuti di Gardenfaschion realizzata con il supporto di «Comunicarte». «Il nome della mostra, sesto momento di «Natura naturans» non è una proposta di moda «verde», ma si riferisce a questa stupenda ambientazione realizzata nell'ambito di un parco ottocentesco. Il tema in questione – ha affermato la curatrice – indaga sul difficile e intrigante rapporto tra mondo della moda e quello dell'arte, universi che mai come negli ultimi tempi si sono spesso scambiati il ruolo. Da tempo, le case di moda si servono di artisti per creare le proprie linee, e tanti creativi, come quelli che espongono qui, hanno deciso di investire nella moda per dar corpo alle proprie intuizioni. Le installazioni di questa serra sono involucri che parlano di corpi assenti, immagini, vestiti, accessori realizzati con materiali diversi per una contaminazione tra i due mondi.

Accanto alle parole, le creazioni artistiche. Per Anna Pontel, che con la sua «Ponytail» si è riferita al guardaroba kitch della Barbie, l'altrettanto surreale abito ecologico «Growing Dress» della veronese Mimi Farina, con la sua gonna verde in silicone a crescere ben oltre lo spazio espositivo, per congiungersi con l'erba del parco. Alle pareti, le foto sgarganti dell'olandese Micha Klein e dei britannici «United Aliens», mentre l'abito di metallo della spagnola Susy Gòmez può indurre a riflessioni sul ruolo della donna nell'odierna società. Menzione doverosa pure per il catalogo, ricco nei contenuti, affascinante nella grafica.

Maurizio Lozei

Qui sopra, la nuova serra. In basso, creazione di Gòmez.

Primo incontro al corso di formazione organizzato dall'associazione dei familiari per la lotta alla tossicodipendenza

Nuove leggi per combattere la droga

Servono una diversa strategia e una più attenta politica sociosanitaria

Una strategia globale di approccio alla questione droga può essere la strada giusta per affrontare seriamente la politica della riduzione del danno. Una simile strategia in Italia ha però bisogno di una legislazione che ancora non c'è. Serve poi una politica sociosanitaria che da una parte restituisca diritti ai tossicodipendenti e dall'altra coordini le tante diverse sperimentazioni di riduzione già in atto per definire interventi omogenei a più vasto raggio. Sono queste, le conclusioni cui è giunto il primo appuntamento di «Droga e città: questioni e politiche sociali sulla tossicodipendenza «tenutosi giovedì scorso presso il Padiglione M dell'ex Opp. Organizzato dall'Associazione di cittadini e familiari per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza e dal Dipartimento delle Dipendenze dell'Ass. n. 1 triestina, l'incontro ha fornito occasione di confronto e riflessione sulle nuove problematiche inerenti la droga.

In tal senso, sono stati importanti i contributi dei relatori: ai lavori, coordinati dalla responsabile del Distretto sanitario n. 2 dell'Ass., Maria Grazia Cogliati Dezza, hanno partecipato personalità in grado di fornire sul tema visioni ed opinioni a 360°. Grazia Zuffa, docente di psicologia della tossicodipendenza dell'Università di Firenze, ha evidenziato come in Italia a tutt'oggi la riduzione del danno si esaurisca nel distribuire siringhe e metadone. Ciò, non favorisce l'integrazione e la normalizzazione sociale, né valorizza le esperienze anche avanzate portare avanti da piccole realtà.

Le linee guida sulla riduzione del danno presentate dal Ministero della Sanità, nostro unico documento governativo, sono quindi buone ma insufficienti. Luca Casarini, dei Centri sociali Nordest, e Marco Rigamo, di radio evasione Arc nordest, hanno sottolineato i danni del proibizionismo ricordando come la stessa microcriminalità, che tanto spaventa i cittadini, sia ad esso legata a filo doppio. Matteo Ferrari, della Divisione Salute pubblica del Canton Ticino, ha ricordato che la somministrazione controllata di eroina è una delle possibilità di cura per i casi più disperati.

Anna Maria Naveri

In un anno cento sieropositivi al «Maggiore»

Per fare il punto sulla situazione dell'Hiv-Aids a Trieste e nel mondo, la Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids) locale ha organizzato un confronto venerdì al Caffè San Marco: attraverso interventi di rappresentanti delle realtà diverse che si occupano del problema sono emerse le attuali sfaccettature del fenomeno. Con don Mario Vatta (Comunità di San Martino al Campo) moderatore, si sono confrontati il primario u.o. malattie infettive del locale Ospedale Maggiore, Roberto Luzzati, la responsabile area Terapie Lila nazionale, Paola Nasta, l'attivista Lila e fisioterapista riminese Carlo Tranchina, l'esperta dell'Accademia italiana shiatsu do, Marta Bianchi e il naturopata-fitoterapista Girolamo Bufo. Le nuove terapie hanno messo sieropositivi e medici di fronte alla necessità di rivedere le pratiche di sostegno e cura, inadeguate rispetto a 20 anni fa, ha sottolineato Caterina Zorzi, presidente Lila di Trieste.

Uno dei problemi oggi è riuscire a equilibrare medicina tradizionale, cioè quei farmaci antiretrovirali, necessari in quanto hanno allungato di molto le aspettative di vita ma dalle pesanti conseguenze sull'organismo, con quelle medicine non convenzionali usate dal 43% dei malati per alleviare tali conseguenze portando miglioramento psicologico e nella loro qualità di vita. L'utilizzo delle due terapie dev'essere calibrato da specialisti, è stato detto. Non è ammessa l'autocura poiché la fitoterapia, a esempio, può interferire con le medicine tradizionali e recar danno.

È poi giusto che non sia solo il medico a gestire il morbo poiché i malati hanno diritto di prendersi cura di sé nei modi che vogliono, e per Zorzi poco si fa in tal senso. D'altra parte nell'uso di terapie miste per i malati stessi non c'è tutela, non esistendo obbligo di studi sull'interazione tra le due medicine. È poi calata la percezione del rischio soprattutto tra giovani eterosessuali e donne. Sono queste due categorie ora a dover venir sensibilizzate. Luzzati ha ricordato infatti che i nuovi casi sono sempre più presenti in ambito sessuale e sempre meno tra i tossicodipendenti. Di ciò deve tener conto una politica di prevenzione, più mirata al «genere». Quando ai dati, la regione è marginalmente toccata dalla malattia: Trieste segue Pordenone ma precede Gorizia nell'incidenza di nuovi casi. Nel 2000 al Maggiore si sono contanti cento nuovi sieropositivi. Dall'85 all'anno scorso in regione si sono registrati 380 casi di Aids, e circa 1200 di infezione da Hiv.

a. m. n.

Torneranno i controllori

Con riferimento alla segnalazione dal titolo «Portoghesi sui bus», pubblicata in data 24 maggio, notiamo innanzitutto con piacere che la Carta dei Servizi , documento di presentazione della T.T. S.p.A. che è stato distribuito nelle ultime settimane su tutto il territorio provinciale, è stata letta molto attentamente da un gran numero di persone, diventando com'era nelle intenzioni della Società uno strumento molto utile che consente un confronto costante con i clienti con l'obiettivo del miglioramento dei servizi offerti.

Come affermato dal sig. Marini, effettivamente negli ultimi tempi i controlli a bordo sono stati diradati per una momentanea indisponibilità di personale dedicato. Possiamo comunque garantire che prossimamente tali controlli verranno progressivamente intensificati con l'entrata in servizio di un nucleo di addetti con specifiche mansioni di verifica dei titoli di viaggio.

Per quanto riguarda l'affermazione secondo la quale tutti viaggiano gratis con il beneplacito della Società si precisa che la frase a cui si riferisce, estrapolata dal capitolo «Pagamenti e sanzioni» (pag. 24, nota: «i passeggeri minorenni non possono in alcun caso conciliare), sta semplicemente a significare che i minori di 18 anni non possono pagare direttamente una sanzione (o multa), proprio a causa della loro minore età; il destinatario del processo verbale deve infatti essere la persona che esercita la patria potestà, normalmente i genitori.

Va aggiunto inoltre che la maggior parte dei passeggeri triestini utilizza le varie formule di abbonamento previste (mensile, annuale, agevolato per invalidi), molto vantaggiose economicamente e comode anche per il fatto di dover essere obliterate solamente alla prima corsa (nel caso dell'abbonamento annuale o agevolato nemmeno allora).

Trieste Trasporti Spa

Ricerca di testimoni

Si fa cortesemente preghiera ai testimoni presenti sull'autobus della linea 20 che, alle 9.30 del giorno 21 aprile, per una brusca frenata impressa al mezzo dall'autista all'altezza del semaforo fra viale D'Annunzio e via Conti, causava la caduta di un'anziana signora, con conseguente intervento del 118 sollecitato telefonicamente dallo stesso autista, di telefonare ai numeri 040/910675 oppure 040/763918.

Fulvia Romagnoli

Auguri Luciana

Luciana compie oggi 57 anni. Auguri dalla mamma, e dalle sorelle Ida e Rita.

Tante auto pochi parcheggi

Non è la prima volta che affronto su queste pagine l'argomento e vi assicuro che non lo faccio solo per «fatto personale». Chiunque non ha gli occhi foderati di prosciutto sa che non solo non ci sono posti auto regolari ma non sono nemmeno sufficienti alla mole del traffico esistente. Come se non bastasse, la situazione è aggravata da varie concause: «lavori» sparsi a macchia di leopardo, che spesso restano come una nota sinfonia di Schubert; proliferare di maleodoranti cassonetti per la «monnezza» di vari colori, materiale, misura; parcheggi riservati ai motocicli parcheggi per disabili che, in alcuni casi, non sono mai occupati dai titolari o che, in altri, sono concessi per motivi che non voglio indagare; zone pedonalizzate che costringono i possessori di un veicolo a cercare un parcheggio... un po' più in là, possibilmente non oltre Basovizza; eccetera.

Io, che ho la presunzione di considerarmi un essere pensante, direi che, se mi si vuole proibire il posteggio «qui», mi si deve dare la possibilità di parcheggiare «lì» (a non più di 50 chilometri da casa!), oppure mi si deve proibire l'acquisto di un'autovettura (ditelo all'avvocato!). C'è poi un altro aspetto della questione che mi fa uscire dai gangheri: per mesi si vedono automobili posteggiate in un certo luogo (anche in presenza di segnaletica che lo proibirebbe), poi, di punto in bianco, un bel giorno il Comune è a corto di fondi da sperperare e sguinzaglia torme di vigili urbani, togliendoli ai loro «otia», e lì, dove avevi parcheggiato tranquillamente fino a ieri, oggi è tutta una «primaverile fioritura» di foglietti verdi, anche senza che ci fosse alcun pregiudizio per il traffico (già gli antichi Romani conoscevano l'istituto giuridico dell'«usucapione»...) mentre cinquanta metri più in là decine di macchine fanno bella mostra di sé in seconda fila.

La mia vettura non è catalitica e un po' per questo, un po' per i problemi di trovare un parcheggio, un po' perché, tutto sommato, camminare mi piace, la muovo solo quando ne ho veramente bisogno e devo poi fare i conti con quanti la usano per andare al cinema o in pizzeria. Vi pare giusto?

Mario Manfio

Gita istruttiva

I 46 bambini della scuola elementare statale a tempo pieno Suvich, in via dei Cunicoli 8, a Trieste, classi 1.a B e 1.a C, ringraziano Pino Sfregola del Gruppo speleologico San Giusto per aver fatto loro da guida il 17 maggio 2001 sul sentiero della Cinciallegra (Basovizza) facendoli divertire e imparare nello stesso tempo. Si associano le insegnanti Zanini, Orel, Lorenzon, Maffei.

Anna Maria Zanini
insegnante
classe 1.a C

Ferruccio e Anna

Ferruccio e Anna sono da 50 anni insieme. Auguri dalle figlie, generi e nipoti.

Vivere in centro

Non so se il sig. Venuti, autore della segnalazione del 24 maggio intitolata «centro desertificato», viva in centro. Da quanto scrive sembrerebbe di no. Chi scrive in centro ci vive, precisamente in Borgo Teresiano, da oltre 25 anni, e ci vive bene. Ci vivrebbe ancora meglio se non venisse costruito il parcheggio in piazza Vittorio Veneto e se aumentasse la «tolleranza zero» da parte dei vigili urbani nei confronti delle soste selvagge e non autorizzate.

Che da sempre esistano due contrapposte visioni di come debba essere ed essere «vissuto» il centro è del tutto evidente, ma affermare che il parcheggio di piazza Vittorio Veneto sia un parcheggio «pertinenziale» lo trovo quanto meno originale. Pertinenziale è il parcheggio del Silos, pertinenziale non sarebbe il parcheggio in Ponterosso, in quanto parcheggi situati all'interno del Borgo Teresiano ne aggravano le condizioni di viabilità, l'inquinamento acustico e ambientale perché richiamano più traffico privato in una zona già congestionata.

Che cosa impedisce a chi la pensa come il sig. Venuti di venire in centro utilizzando i mezzi pubblici (Trieste è una delle città meglio servite d'Italia e quasi tutte le linee convergono sul centro) o con le sue gambe, se abita relativamente vicino e la salute glielo consente? Camminare lungo le troppo poche strade del centro finalmente chiuse al traffico – e questo grazie alla giunta Illy – è non solo un'occasione per «gustarsi» sul serio Trieste, ma fa anche bene alla salute. In questo io condivido pienamente le affermazioni del consigliere comunale Omero a proposito di Venezia come città senza auto.

Se non ravviso pertanto alcun «sinistro» sarcasmo nelle affermazioni del consigliere comunale Omero, trovo invece un «destro», per non dire di peggio, pericoloso sarcasmo in quanto scrive il sig. Venuti a proposito di quella che lui chiama «Chinatown». Io in quella zona ci vivo e posso rassicurare che i residenti e anche numerosi esercenti della zona con cui ho occasione di parlare, sono nella stragrande maggioranza, felici dei nostri nuovi «vicini». I commercianti cinesi che operano nel Borgo Teresiano sono cortesi, educati e soprattutto puliti nell'esercizio della loro attività, cosa che non si poteva certamente dire di quasi tutti i loro predecessori commercianti «triestini» della zona, arroganti e dediti a lasciare le montagne di immondizie residuo della loro attività fuori dei cassonetti.

Se sapremo, come dovrebbero insegnarci la storia e la cultura della nostra città, restare tolleranti e aperti anche a una realtà multietnica, potremo forse continuare a acquistare fiori in Ponterosso. Per quanto mi riguarda anche da una «venderigola» dagli occhi a mandorla. Ma forse anche la «venderigola» cinese si rifiuterà di lavorare in una piazza trasformata sotto e forse sopra in un informe ammasso di lamiere di automobili.

Paolo Geri

Mario e Giordana sempre insieme

Belli oggi come ieri Mario e Giordana festeggiano i loro primi 50 anni di matrimonio attorniati dall'immenso affetto di Luciana, Sandro, Cristina, Emiliano.

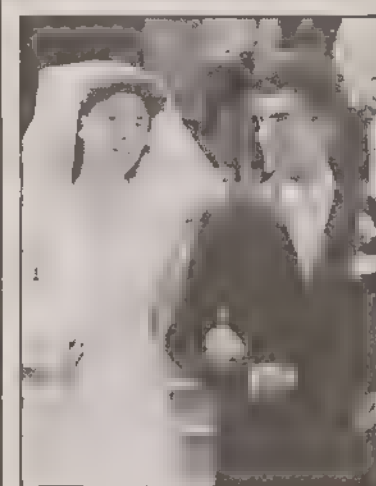
Faustino e Lina

A Faustino e Lina tanti auguri per i 50 anni di matrimonio dalle figlie, generi, nipoti e pronipoti.

Nozze d'oro

Nozze d'oro per Lidia e John. Auguri dalla figlia Patricia, dalla nipote Samanta e dal genero Gianni.

50 anni felici

Lina e Rudi felici da 50 anni. Auguri da Olivetta, Gianni, Angelo, Liliana, Lauretta, Sara, Nives, Pino,Luisa, Angela e Laura.

Sposi lontani

Toni e Lucia da 50 anni insieme. Anche se lontani (Australia) li ricordano mamma Francesca, le sorelle, cognati, nipoti e cugini.

CULTURA & SPETTACOLI

ATTUALITÀ *Parla Paolo Mieli, autore del libro «Storia e politica. Risorgimento, fascismo e comunismo»*

Trieste, l'incubo del silenzio sul passato

«Le tragedie dimenticate di una città uscita da un romanzo di Orwell»

A sinistra Paolo Mieli, autore del libro «Storia e politica. Risorgimento, fascismo e comunismo» edito da Rizzoli. A destra: il pittore friulano Giuseppe Zigaina; una foiba (archivio dell'Istituto per la storia del movimento di Liberazione); e lo storico Renzo De Felice.

Paolo Mieli, nelle prime pagine del suo libro lei afferma che la storia «si scrive due volte». Che cosa intende dire?

«La prima volta è quella in cui i vincitori si impegnano a tramandare la loro versione dei fatti e a demonizzare gli avversari sconfitti o a cancellarne la memoria».

E la seconda volta, invece?

«Nelle innumerevoli seconde volte tocca allo storico interrogarsi sugli aspetti oscuri e contraddittori dei racconti a caldo, ricercare documenti che mettano in dubbio le versioni precedenti, liberarsi, se necessario, della vulgata tradizionale».

Di Trieste, delle foibe e della Risiera di San Sabba, quante storie sono state scritte?

«Direi quasi nessuna, nel senso che appena oggi si comincia a parlarne e a inserire brevi cenni nei libri e nei manuali scolastici».

Perchè queste tragedie sono rimaste "per pochi", per chi le ha vissute, chiuse entro il confine di Trieste e dell'Istria?

«Non solo le foibe ma anche Porzus, ad esempio, sono vicende che sono state rimosse o affidate a libri clandestini. Per paura, vergogna, opportunismo».

Suo padre che è stato dirigente del partito comunista, direttore dell'Unità e, tra l'altro, anche autore di un libro "pesante" su Togliatti, le ha mai parlato delle foibe?

«Sì, certo. La prima volta ne ho sentito parlare appunto in casa, dove si discuteva di tutto. Io ero ancora bambino quando seppi di queste fosse, di queste cavità dove chiunque rischiava di finire».

L'argomento si esauriva in una spiegazione sommaria del termine "foiba"?

«A dire il vero no. Si diceva che era una delle vergogne da tenere segrete. Così per lo meno la pensavano all'interno del partito comunista che mio padre lasciò nel '58».

Trieste, quindi, città di vinti o di vincitori?

«Direi di vinti, per di più due volte. Oltre al dato storico, i triestini sono doppiamente vinti perchè sono nelle condizioni di chi non può parlare del proprio passato, se non nella propria città. Che cosa c'è di peggio di constatare, ogni giorno, che i tuoi connazionali non sanno niente di te, della tua storia, delle tue tragedie? È un incubo degno di un romanzo di Orwell».

Nei suoi libri lei non ha mai scritto delle foibe o della Risiera. Eppure proprio la «questione triestina» è uno di quei capitoli ancora da scrivere. Come mai non l'ha fatto?

«Merita una trattazione che non può essere esaurita in una cartella. È un capitolo così complesso che io, dilettante della storia, dovrei mettermi a studiare per cinque, dieci anni. Poi potrei dire la mia, ma solo dopo aver visto, rivisto documenti, letto tutti i libri che in vario modo hanno trattato il tema».

Ma lei conosce Trieste?

«Benissimo. Ci sono venuto molte volte con mio padre che aveva un amico molto caro, mi riferisco a Giuseppe Zigaina. È una città che amo in modo puro al punto che, se penso alle foibe, nella mia mente non le associo a questa terra. So quanto la gente abbia sofferto e non mi piace buttare sale sulle ferite per il solo gusto di farlo. Ci vorrà del tempo prima che il passato, con il suo terribile carico di morti, si dissolva».

In questi ultimi tempi la tivù che è mezzo di comunicazione «invasivo» ha dato spazio al Nordest, offrendo lo spunto a chi lo volesse di approfondire capitoli di storia poco noti.

«Forse, certo è che le foibe hanno difficoltà a conquistare un posto in prima serata. Spesso poi la rappresentazione che si dà dei fatti è olografica e alla fine in grado solo di scatenare una coda di polemiche che esplodono non in Italia, ma sempre nell'"isola" triestina e oltreconfine».

È tutto da buttar via oppure c'è qualche spiraglio per poter sperare che un giorno ci sarà una presa di coscienza collettiva della storia di tutta l'Italia?

«Non si butta mai via niente. Una sera, sullo schermo della tivù, è apparso il volto timido e pulito di una studentessa triestina che parlava di uno zio scomparso un giorno nel nulla. Era finito in una foiba. Quello che mi ha colpito era il volto teso e gli occhi bassi della ragazza. Credo avesse il timore di dire una cosa proibita, come se quel fatto fosse una vergogna familiare da tenere nascosta».

Perchè foibe e Risiera San Sabba sono state il buco nero della storia d'Italia?

«Foibe e Risiera. Anche lei li associa, ma a me quel giochetto di portare gli studenti in gita scolastica a Trieste prima a vedere le foibe e poi la la Risiera, non piace. Sono questioni autonome di cui va parlato separatamente, storie lontane anche se stanno entro un piccolo perimetro. Mi dà quasi la sensazione che si vogliano trattare questioni diverse all'insegna di quel motto che dice "tutto il mondo è paese, tutti hanno commesso crimini", e così via».

D'accordo, ma perchè sono state il buco nero della storia d'Italia?

«Nelle foibe finirono non solo fascisti ma anche antifascisti e non comunisti. Perchè renderlo noto? Vado avanti. Porzus è la prova provata di come partigiani comunisti ammazzarono comunisti non partigiani. Perchè parlarne?»

Ci sono molte pagine ancora da scrivere?

«Quelle sui crimini del comunismo, direi, mentre su fascismo o nazismo se ne sono scritte in abbondanza. Mi spiego meglio: il paravento dell'Olocausto non deve essere un paravento per coprire i crimini di tutti gli altri totalitarismi».

Crede che in Italia ci siano tragedie di serie A e di serie B, fosse importanti come le Ardeatine e fosse minori come le foibe?

«Spero di no. Ma in un paese nel quale si assegna una medaglia al giorno c'è anche chi ha il timore di dire pubblicamente che il proprio zio è stato infoibato. Credo che in Italia ci sia una nuvola di non detto, di storia non studiata e soprattutto di un passato onorevole che meriterebbe monumenti in mezzo alle piazze e che invece resta nel sottoscala».

Qualche giorno fa la giunta comunale di Firenze ha approvato una mozione del consiglio che chiedeva di intitolare una via di Firenze ai Martiri delle foibe. È un traguardo?

«Direi che è l'inizio di una lunghissima battaglia. In Italia si va a rilento. Guardi il caso di Renzo De Felice. È stato riabilitato soltanto dopo morto. Se mi occupo di storia è anche perchè con lui, che è stato mio maestro, ho contratto un debito morale: oggi non è più il "mostro", ma in vita si è preso tante di quelle bastonate».

Perchè essere apostrofato come revisionista ha assunto un significato negativo, quasi di mistificatore?

«Credo che si voglia far confusione: e così chi è revisionista finisce per essere anche negazionista. Detto in altri termini, chi vuole rivedere e reinterpretare la storia finisce per essere assimilato con chi nega l'esistenza dei campi di concentramento. Pensi, io vengo definito revisionista e oltre. Proprio io che sono di famiglia ebraica e, come non bastasse, ho anche parenti che sono stati uccisi dai nazisti».

Dopo tante polemiche i libri di testo scolastici verranno aggiornati oppure tutto questo parlare resterà solo al servizio delle ideologie?

«Se avessi scritto un libro di storia vent'anni fa sarei stato anch'io superficiale nel trattare le foibe. L'onestà intellettuale degli storici impone però di integrare ogni anno, con elementi nuovi, quanto è stato trascurato o ignorato».

Ciò è stato fatto dagli storici che scrivono i libri di testo?

«Il manuale di Vidotto-Sabatucci-Giardina, edito da Laterza adottato in tante scuole italiane è stato vistosamente aggiornato. Non credo, in altre parole, che occorra fare roghi di libri, è necessario però avere l'umiltà di aggiungere. La storia non fatta di una sola verità o di una sola voce ma da un coro di voci. Più ce ne sono meglio è. Il fine ultimo è capire e conoscere e non pensare che esista né una verità assoluta, né la parola fine».

Elena Marco

Luci e ombre nelle pagine dell'ultima fatica dello storico-giornalista

Ma la «controstoria» non basta

Cercando di bissare il successo di «La storia, le storie» - si sa come vanno le fortune letterarie quando c'è il traino delle grandi case editrici - **Paolo Mieli** con **«Storia e politica. Risorgimento, fascismo e comunismo (Rizzoli, pagg. 388, lire 33 mila)** ha raccolto le recensioni e gli interventi che ha pubblicato in questi ultimi anni su temi preminentemente storici. Tuttavia, rispetto alla prova precedente, il lavoro si rivela di gran lunga inferiore all'aspettativa. Un tenue filo, il riverbero del giacobinismo nella storia d'Italia, tiene assieme interventi assai eterogenei, generati dalla contingenza di recensire specifici studi ed analizzare complessi argomenti, quali brigantaggio, neoguelfismo, questione meridionale, rapporti tra Stato e Chiesa, destra storica, Crispi, federalismo, fascismo nero e rosso, antifascismo, comunismo, Salò. In qualche caso, addirittura si prende le mosse dai lavori più recenti di Luciano Canfora sul mondo dei filosofi greci e la biografia di Giulio Cesare.

È una posizione che appare debole, se questa dovesse essere una delle linee interne del volume di Mieli, perché risulta molto difficile mettere sullo stesso piano Risorgimento, fascismo e comunismo, attribuendo a questi tre distinti fenomeni un'unica origine giacobina, che pure ha condizionato sul piano interpretativo la stessa storiografia italiana. Tutto ciò che derivava, in qualche misura, dalla Rivoluzione francese è stata accolta come positiva. La parte opposta è finita demonizzata.

Così Mieli ci aggiorna sul dibattito relativo alla rimozione e alle cancellazioni progressive delle tradizioni politiche precedenti, aperto agli studi di Massimo Viglione sulle insorgenze antifrancesi e antigiacobine, imputando alla sinistra italiana la responsabilità di aver difeso fino a ieri i pregi della «madre di tutte le rivoluzioni», quella francese, senza rendersi conto che non c'è mai stato in Italia un ampio consenso popolare per i movimenti rivoluzionari, compreso quello risorgimentale, figlio legittimo dell'età napoleonica e della breve parentesi giacobina.

È ben vero che gli intellettuali non hanno mai portato gli italiani in piazza e nemmeno armati più o meglio delle drammatiche scelte alle quali sono stati costretti dai fatti, ma bisogna dire pure che ci fu molto più giacobinismo (inteso come vizio all'esasperazione) in certi momenti politici barricaderi degli anni Sessanta-Settanta, di quanto effettivamente mosse il pensiero dello storico e rivoluzionario napoletano Vincenzo Cuoco. Certo, è giunto il tempo della storia affrontata senza pregiudizi anche gli argomenti più complessi, come avviene da tempo in Francia, ma non è sufficiente valorizzare solo le voci della cosiddetta «controstoria» per far ritenere allo studioso di essere a posto con la coscienza.

Mieli non aiuta il lettore ad individuare in modo adeguato un percorso possibile, anche per i dislivelli tematici del suo libro, per cui risulta difficile districarsi in tal compendio di giudizi, dai quali però emerge l'avvertenza (che non si può non sottoscrivere) di tenere a debita distanza il più opportunistico revisionismo.

L'entusiasmo per la stampa durante la Rivoluzione francese, in un quadro dell'epoca.

Che cosa vuol dire con ciò Mieli? Leggendo e recensendo ha scoperto che esiste una storiografia italiana che si sottrae alle beghe delle polemiche più inutili, che lavora, che indaga e che scrive, ma che non è adeguatamente conosciuta: anzi è completamente ignorata proprio da quei cultori della «non storia» che continuano a fare del passato un motivo di diatriba vuota, destinata a spegnersi nel giro di pochi giorni. La storia, quella seria, non si fa spettacolo e non si dà etichette. Renzo de Felice non si è mai dichiarato revisionista, ma adesso tutti fanno a gara a presentarsi, in qualche misura, come suoi allievi.

Ancora oggi c'è la pretesa di parlare di storia senza affrontare gli argomenti sul piano originale delle idee e della ricerca, bensì di rimando, tramite i libri altrui e le recensioni lette. E poi alla gente quanto può interessare che Tizio si è spostato sul piano storiografico di tot millimetri rispetto a Caio, oppure rispetto alle sue posizioni precedenti? Poco più che nulla. Anche questo è un limite della storiografia accademica.

Mieli cerca di discernere compiutamente i fatti dalle polemiche pretestuose, proprie della «non storia», nelle quali rimane talvolta invischiato proprio la natura stessa dell'equivoco, da cui si tira fuori con il suggerimento assai ecumenico di privilegiare solo gli studi seri e di stimare il lavoro di chi ha passato la propria vita a «pensare, elaborare, scrivere»: insomma di rispettare chi si è preoccupato dell'interpretazione storica, della ricerca della verità. Ma per dire questo (assolutamente sottoscrivibile) non era necessario pubblicare un libro.

Roberto Spazzali

NARRATIVA *L'udinese Lino Leggio racconta la sua avventura di quarant'anni fa, in Germania, all'inseguimento del re del rock'n'roll*

Elvis Presley non è più qui. Ma mi ha lasciato questi «Ray-Ban»

Elvis Presley ai tempi del servizio militare in Germania.

Un viaggio di quarant'anni fa, all'inseguimento di un mito di nome Elvis Presley. Dieci giorni e novecento chilometri, fra Austria e Germania, su su fino a Freidberg, sognando un incontro. Che poi avviene, ma nel momento e nel posto sbagliato. Un solo minuto, il tempo di allungare al mito lo spartito di una canzone tradizionale italiana, «Santa Lucia». E di riceverne in cambio un paio di occhiali Ray-Ban.

È la storia di **«Lui non è qui! - Er ist nicht hier!» (LaNuovaBaseEditrice - pagg. 172, lire 23 mila)**, il libro autobiografico scritto da Lino Leggio (ma sulla copertina si firma come lo chiamavano tanti anni fa gli amici: **Li noleggio...**), 56 anni, udinese nato in un paese che ora è territorio sloveno, da babbo siciliano e mamma di queste terre. Un paio di anni fa questo maturo signore partecipa al concorso «Storie rock di provincia», organizzato a Latisana. Per l'occasione tira fuori dal cassetto dei ricordi una storia della sua adolescenza, un'avventura che non aveva mai raccontato a nessuno. E con quella storia vince. Ora quel breve racconto è diventato un libro, è stato sviluppato e completato, anche sull'onda del successo ottenuto da un altro volume, scritto nel frattempo, intitolato «La banda delle cataste» e ambientato nella Udine degli anni Cinquanta.

Ma torniamo alla storia che ci riguarda. Racconta di due ragazzi udinesi (lo stesso Lino e l'amico della sua adolescenza, morto qualche anno fa), che nel dicembre del '59, praticamente ragazzini, partono in autostop e di nascosto dai genitori alla volta di Francoforte, dove il soldato Elvis Presley (numero di matricola 53310761), di stanza a Friedberg, è ricoverato in ospedale per una tonsillite di quelle da perderci la voce. Di lì a poco, a marzo, concluso il servizio militare, il re del rock'n'roll tornerà negli Stati Uniti. Dunque l'occasione è unica e irripetibile.

Il valico di Coccau, confine fra Italia e Austria, i due ragazzi lo attraversano confusi in mezzo a un carico di primizie siciliane, su un furgone la cui radio trasmette «Il Discobolo», il programma grazie al quale molti ragazzi degli anni Cinquanta conobbero la nuova musica che di lì a poco avrebbe cambiato il mondo. Seguono tante piccole avventure, tante peripezie, tanti incontri, fino a quando la speranza di un incontro viene uccisa da una scritta su cartello, appeso sulla porta della casa dove Elvis aveva passato i suoi giorni di Freidberg: «Er ist nicht hier!», ovvero lui non è più qui, è ripartito, chissà dov'è a quest'ora. Dunque, cari fan arrivati da chissà dove, fatevene una ragione e tornate a casa vostra.

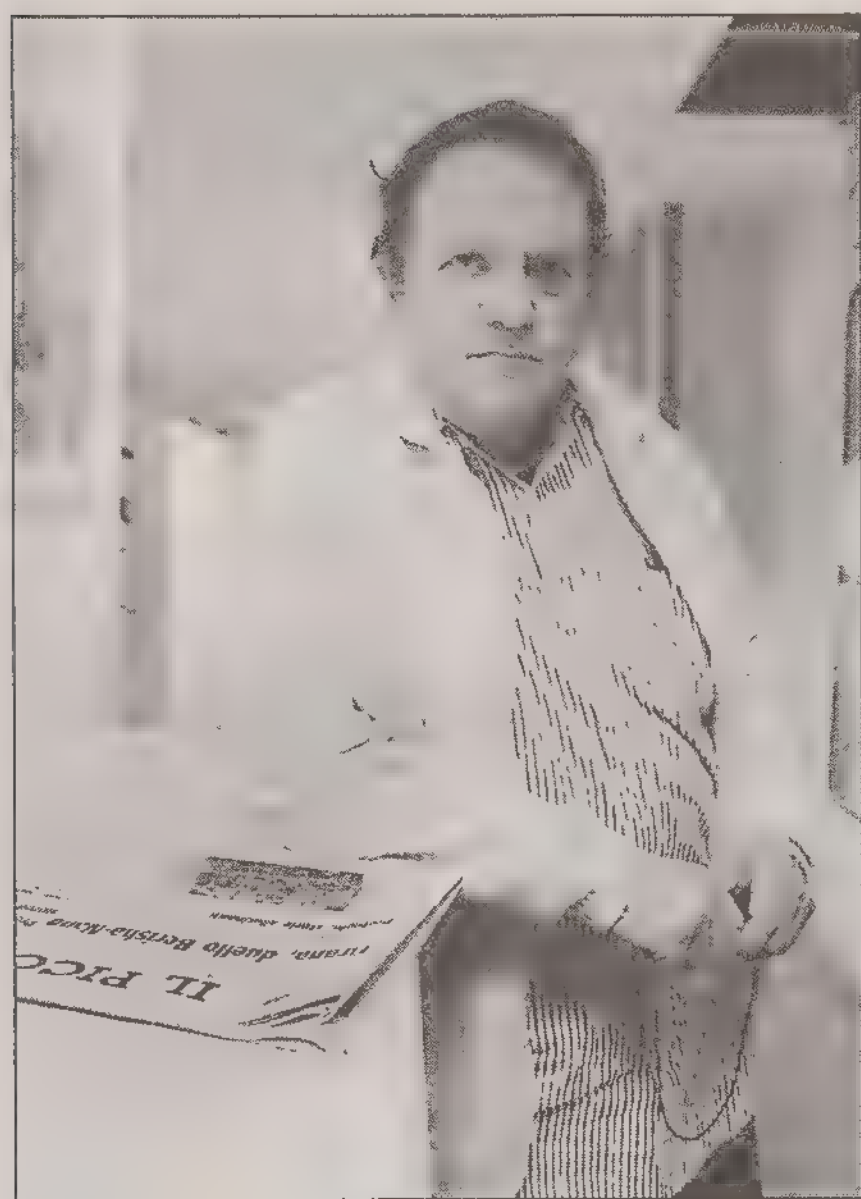
Come nelle fiabe, il sospirato incontro avverrà ugualmente. In realtà sarà uno sfiorarsi appena, giusto un minuto, sessanta secondi, appena il tempo per il giovane Lino Leggio di consegnare a Elvis lo spartito di «Santa Lucia». Perchè secondo lui il re «dovrebbe» cantarla. Accade allora il miracolo: Presley prende in mano lo spartito, lo guarda, cerca nelle tasche, ne tira fuori un paio di Ray-Ban, quelli modello «Shooter», e li dà al ragazzo che ha dinanzi. Che sopravvive a fatica all'emozione.

Passano altri anni. E nell'album «For everyone», uscito nel '65, c'è proprio «Santa Lucia» cantata in italiano. Soltanto la prima strofa, appena settanta secondi, ma per quell'ex teddy boy friulano valgono quanto e più di un'intera discografia.

Carlo Muscatello

CINEMA *Giovedì alla Facoltà di Lettere sarà assegnato allo scrittore e critico il titolo «honoris causa»*

Ciak per Kezich, laureato a Trieste

Interprete poliedrico anche nel teatro, nella letteratura e nella saggistica

Tullio Kezich al «Piccolo», dove ha iniziato la sua attività di critico cinematografico. (Fotografia di Marino Sterle)

TRIESTE Non sempre Trieste è matrigna verso i suoi figli. Il critico cinematografico e scrittore triestino Tullio Kezich riceverà, infatti, giovedì 7 giugno la laurea honoris causa in Lettere dall'Università di Trieste.

La cerimonia, che si terrà, alle 11, nell'aula magna dell'Università, in piazzale Europa 1, si aprirà con un saluto del rettore Lucio Delcaro. Il preside della facoltà di Lettere e Filosofia, Paolo Cammarosano, leggerà poi la motivazione del conferimento della laurea, in cui si sottolinea la molteplice attività svolta da Tullio Kezich nel campo della letteratura, del teatro, del cinema e della saggistica, con la quale Kezich ha conquistato una notorietà in campo internazionale. Sarà poi la volta del professor Elvio Guagnini che svolgerà la «laudatio». Infine lo stesso Kezich svolgerà la sua «lectio doctoralis», intitolata «Sulla triestinità».

Nato a Trieste (in viale XX Settembre 13) il 17 settembre 1928, figlio di un noto penalista, Kezich, che ha studiato al liceo «Petrarca» e si è diplomato al «Dante», inizia giovanissimo, a soli 17 anni, la sua attività di recensore cinematografico per Radio Trieste, e dopo essere passato per le stanze del «Piccolo», nel 1950 comincia a collaborare alla rivista «Sipario» (di cui sarà anche direttore, dal 1971 al '74) e via via ad altre prestigiose testate di di quotidiani e settimanali (da «Panorama» a «Repubblica» al «Corriere della Sera»).

Nel cinema debutta nel 1949 «assunto» come segretario di produzione da Luigi Zampa per il film «Cuori senza frontiere», girato sul Carso. Nel '59 esordisce anche come scrittore nella collana dello «Zibaldone» di Anita Pittoni: il suo primo libro di narrativa s'intitola «Il campeggio di Duttogliano», a cui fa seguito «L'uomo di sfiducia».

Nel 1969 Kezich si trasferisce da Milano a Roma, alla direzione generale della Rai, dove contribuisce alla produzione di film girati dai fratelli Taviani e da Franco Giraldi. E si impone anche come sceneggiatore (per esempio con «Venga a prendere il caffè da noi» di Lattuada e «La leggenda del santo bevitore» di Olmi).

Figura poliedrica attiva in molti campi, Kezich è anche lettore, studioso e critico della figura e dell'opera di di Italo Svevo (basti citare il saggio «Svevo e Zeno. Vite parallele» del 1970). Ed esordirà come autore teatrale nel 1964 proprio con un adattamento della «Coscienza di Zeno».

Nelle ultime stagioni, ha prodotto anche commedie in dialetto per La Contrada di Trieste, da «L'americano di San Giacomo» (1998) a «Un nido di memorie» (2000), entrambe rappresentate con grande successo di pubblico al Teatro Cristallo con la regia di Francesco Macedonio e, fra gli interpeti, Ariella Reggio e Orazio Bobbio.

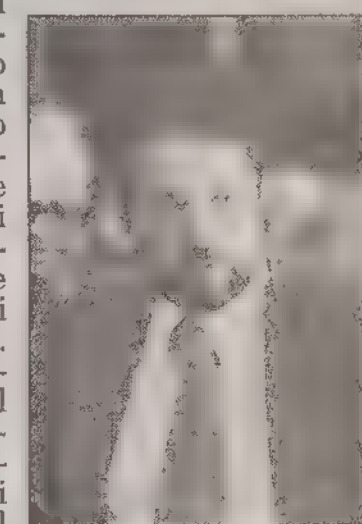
Non seguì le orme del padre avvocato

«Meglio il buio in sala che giurisprudenza»

Una laurea che arriva «dal cielo», come un regalo «forse un po' immeritato», ma che è anche una sorta di «risarcimento». Sì, perchè Tullio Kezich l'università l'ha davvero amata, l'ha presa sul serio. Almeno, negli anni - nell'immediato dopoguerra - in cui ha «sudato» e studiato sui banchi di legno della facoltà di Lettere di Trieste. Ha ascoltato affascinato le lezioni di tanti grandissimi maestri: la letteratura italiana da Mario Fubini, la storia da Nino Valeri e Fabio Cusin, la musica da Vito Levi. «Diciotto esami ho sostenuto, tutti di fila e molti con la lode», racconta con un moto di orgoglio. «E pensare che era iniziata così male. Mio padre, un famoso avvocato, fin da bambino mi aveva iscritto moralmente alla facoltà di Giurisprudenza. Ma le mie aspirazioni erano diverse. Mi interessava il cinema, il teatro, pensavo di trasferirmi a Roma, di frequentare il Centro sperimentale, o l'Accademia di arte drammatica. Invece mi sono "parcheggiato" a Trieste, ho provato a frequentare Giurisprudenza, sono andato a due, tre lezioni, ma non funzionava proprio. Meglio il buio in sala...». Così il futuro critico cinematografico fa il grande salto e si iscrive a Lettere. «Mio padre - ricorda - non mi parlò per sei mesi. Per lui era come se mi fossi unito ad una banda di briganti».

Kezich con la barba

Lettere era un'altra cosa, certo. Ma l'amore di una vita, il cinema, lavorava nell'ombra, e sempre di più entrò di prepotenza in una carriera accademica dagli inizi più che promettenti. «Cominciai a recensire film per Radio Trieste, a scrivere per riviste specializzate come "Sipario". Insomma, un po' alla volta, mi professionalizzai sempre di più nel settore cinematografico. E il tempo per l'università mi scorreva tra le mani. Alla fine non mi sono laureato. Ed è stato un gran dispiacere, non per il pezzo di carta, ma per aver lasciato una cosa non finita».

Nessun complesso però, solo un grande rimpianto. E il ricordo di una tesi sulle origini del movimento fascista con Nino Valeri che è rimasta nel cassetto dei sogni. «Ho voluto prendere tutto troppo sul serio e il vortice del lavoro mi ha risucchiato senza che quasi me ne rendessi conto. Una cosa però voglio dire: non sarei mai arrivato ai pur modesti risultati che ho raggiunto senza quel periodo di formazione alla facoltà di Lettere».

Giovedì Kezich si prenderà la sua rivincita, con una lectio doctoralis intitolata, ovviamente, «Sulla triestinità», un tentativo di spiegare la diversità di essere triestini attraverso un filo conduttore che abbraccia Scipio Slataper, Italo Svevo e Umberto Saba.

E con un pensiero a suo padre, che ormai non c'è più, ma che, se esiste un aldilà, sarebbe decisamente felice di avere finalmente un figlio dottore. Anche se non in giurisprudenza.

m. ne.

LETTERATURA

Esce da Bompiani «L'acchiappasogni», scritto dalla figlia di Jerome Salinger, Margaret

Memorie di un padre egoista e misogino

«L'idolo di famiglia che custodiva generazioni di segreti ammuffiti»

«Mio padre, scrittore di storie, è un sognatore che a malapena riesce ad allacciarsi le stringhe del mondo reale, figuriamoci dire alla figlia che può inciampare e cadere»: è il giudizio più buono che **Margaret** riserva al padre Jerome **Salinger** nel libro **«L'acchiappasogni» (pagg. 453, lire 34 mila)** che esce in Italia da **Bompiani** in questi giorni.

Non è certo il primo caso di non eccelsi rapporti tra genitori e figli nella letteratura (oltre che in molti altri campi), ma la distruzione del Mito Salinger, l'autore del Giovane Holden, libro cult di molte generazioni di giovani che ne videro l'alter ego letterario di James Dean, fa ancora più scalpore. Che fosse un personaggio schivo, misterioso, paranoico e un tantino strano certo era risaputo e anzi fa parte della letteratura su di lui, ma leggere le frasi che gli riserva la figlia fa una certa impressione.

L'avvio dell'Acchiappasogni è da brivido: «Sono cresciuta in un mondo pressochè spopolato di esseri viventi. Cornish, dove vivevamo, era un luogo selvaggio e boschivo; i nostri vicini più prossimi un gruppo di sette tombe coperte di muschio». Margaret racconta come i suoi genitori «sognavano sogni meravigliosi ma non avevano la capacità di trascinarli giù dalle nuvole e metterli a frutto nella vita quotidiana».

Margaret è nata nel '56, cinque anni prima il padre allora 32enne aveva pubblicato il libro che lo renderà celebre «The catcher in the rye» ossia il Giovane Holden. La madre è Claire Douglas, «una bambina quando mi partorì e restò una sognatrice, una nottambola tormentata per molti anni». Claire e Jerome divorziarono nel '66. Margaret rimase ad abitare a Cornish, l'eremo del New Hampshire dove Salinger si era ritirato a vivere per sfuggire agli occhi del mondo. Anche l'ultima foto circolata dello scrittore di New York, che oggi ha 82 anni, è stata scattata in un supermercato vicino Cornish, in compagnia della seconda moglie Coleen O'Neil.

Margaret bambina con il papà Jerome

Nelle 450 pagine Margaret, sposata e con un figlio, racconta il privato di casa Salinger, osando l'inosabile e provocando metaforicamente quello che il personaggio del Giovane Holden, Caufield dice all'inizio del libro: «Ai miei genitori verrebbero un paio d'infarti ciascuno se dessi qualche notizia troppo personale sul loro conto, soprattutto mio padre». E infatti Jerome Salinger si è infuriato e ha fatto di tutto perchè «Dream catcher», l'Acchiappasogni, non finisse negli scaffali delle librerie di mezzo mondo, magari accanto al suo libro che oggi come un classico viene letto nelle scuole americane. Non c'è riuscito evidentemente, però ha impedito che venissero inseriti brani più lunghi del consentito delle sue opere e ad esempio in Italia non ha autorizzato di questi brani la traduzione 'storicà di Adriana Motti. Nel descrivere la vita di casa, gli egoismi del padre, la misoginia, il misticismo che lo portava ad escludere ogni umano, familiari compresi, fatta eccezione per i rari «momenti in cui nella vita reale sceglieva di rendersi disponibile, mostrando di essere la persona più piacevole cui stare accanto», Margaret Salinger rompe consapevolmente il silenzio. E spezza «l'idolo di famiglia che custodiva generazioni di segreti ammuffiti».

Decide di farlo dopo la nascita del figlio: «ho sentito il bisogno di farmi strada tra la magia e i miasmi, tra la storia e le invenzioni, per capire cosa c'è di reale, cosa vale la pena di salvare e trasmettere a mio figlio come preziosa eredità e cosa invece voglio buttare via». E dopo il lungo racconto, il lieto fine. «Non avevo avuto coscienza di come eravamo cambiati - scrive Margaret Salinger riportando l'episodio di un piccolo litigio tra suo figlio e un coetaneo - di quanta strada avevamo fatto, di quanto diverso, enormemente diverso fosse il mondo di mio figlio rispetto a quello in cui ero vissuta da bambina. Oh, sì, questo è un lieto fine. Non può dirsi perfetto, ma è vero e reale, al di là dei miei sogni più sfrenati».

Alessandra Magliaro

Salta concerto triestino

Pino Daniele: tour sospeso per nuovi problemi di salute

TRIESTE Allo Stabile del Friuli-Venezia Giulia aspettano ancora che qualcuno li avvisi, ma ormai è sicuro: il tour di Pino Daniele, che doveva far tappa domenica prossima al Politeama Rossetti (per recuperare il concerto già rinviato un paio di settimane fa), è stato sospeso. La causa: il protrarsi di una forma virale che provoca problemi di afonia, e per curare la quale il medico ha imposto all'artista napoletano quindici giorni di riposo assoluto.

Il «Medina Tour» dovrebbe riprendere a Bagnoli, Napoli, il 30 giugno. Non si sa se sarà possibile recuperare la data triestina. Lo Stabile comunicherà nei prossimi giorni le modalità del rimborso dei biglietti venduti.

POESIA

Einaudi raccoglie in un volume tutte le poesie della grande scrittrice

Lalla Romano, le rime di una vita

Un volo, scrive Cesare Segre, la cui meta è il silenzio

ROMA Come speso accade i versi sono la prima forma espressiva a segnalare una vocazione letteraria. È stato così anche per **Lalla Romano**, che ne cominciò a scrivere quando ancora pensava di dedicarsi solo alla pittura. Ora **Einaudi** seleziona quindi nel volume **«Poesie» (pagg. 174, lire 16 mila)** le poesie di una vita, con una prefazione di Cesare Segre.

Il critico nota che a distanza di anni la scrittrice ha rivisto alcuni suoi componimenti e conclude: «lo schiacciamento della diacronia scoraggia qualsiasi tentativo di analisi psicologica. le emozioni di decenni prima non possono più sussistere se non in quanto se ne può trarre di universale; e il lavoro di revisione ha consapevolmente operato in questo senso».

Lalla Romano

Il volume parte dalla prima silloge, «Fiore» del 1941, libretto chiave che anticipa l'attività futura e sfocia dopo più di dieci anni nelle rime de «L'autunno», in cui un ciclo delle stagioni, ovviamente reale e esistenziale, va verso appunto l'epoca che dà il titolo a tutto, come momento di distacco e sensazione di un'esperienza che si esaurisce.

Segue, dopo altri venti anni, «Giovane è il tempo» che è sintesi di tutto il lavoro precedente: l'esperienza si fa memoria, rielaborazione, che volge in sentimento universale, tra riflessioni e illuminazioni sul senso della vita, con aperture a interrogativi estremi sul senso della vita, la sua religiosità, la morte.

«Un inconsueto volo - come ha scritto Segre - la cui meta può essere solo il silenzio»: «solamente il silenzio / oltre il gelo dei mondi / oltre il solitario passo dei vecchi / oltre il sonno dimenticato dei morti / solo il silenzio vive».

Walcott, la morte e la natura nei poemi del Nobel dei Caraibi

ROMA Omero dei Cariabi è ormai l'appellativo con cui spesso ci si riferisce a **Derek Walcott** di cui **Adelphi** pubblica la raccolta **«Prima luce» (pagg. 166, lire 32 mila)**. Walcott è cantore di un mondo in cui è ancora viva l'oralità e di cui lui tira le fila, costruendo una poesia epica alta, in cui Dante e la cultura occidentale si innestano sulla realtà e i versi o gli echi dei canti locali.

La natura è al centro d'ogni discorso. Ecco lo scrosciare della pioggia, o il sole, i canneti fruscianti e le onde ricche di spuma, e così via, sempre in accordo e non in contrasto con uno stato d'animo, un sentimento comunque fiducioso, una connotazione della propria terra, forte ma non violenta.

Walcott, che è nato nel 1930 nell'isola di Santa Lucia, scrive in inglese e ha ricevuto il Nobel per la letteratura nel 1992. Il titolo originale di questa raccolta del 1997 è «The Bounty» che il traduttore, Andrea Molesini, ha tradotto con «Il dono», come emblema della generosità della madre, cui il poemetto d'apertura è dedicato, in morte.

Il titolo italiano, «Prima luce», è invece riferito alle citazioni e all'amore che il poeta ha per l'alba «momento del congedo», della «musica che si allontana» come le persone che non ci sono più.

Il poemetto è d'una nostalgia forte e triste, sciolta in versi lunghi e ricchi di immagini, di colori e luci, a cominciare da quella «silenziosa del mattino su steli d'erba lucente». È l'attenzione alla natura, al paesaggio, al mare è una costante della sua poesia che ha uno dei vertici nel poemetto «Ritorno a casa», mentre le «Egloghe italiane» sono dedicati all'amico Josif Brodskij, anche lui scomparso da qualche anno.

«Prima luce» diventa quindi una meditazione e un canto melanconico sulla morte, attraverso il dolore, ma anche la serenità nel ricordo di quanto di bello è stato.

L'unica scelta veramente eccentrica dell'ultimo Festival del cinema di Cannes è stata l'aver messo in concorso un cartone digitale come «Shrek». Un vero e proprio happy ending per un cartone animato, come accade nelle vere fiabe.

Una scelta, quella della prestigiosa rassegna cinematografica francese, che vale già come premio per Pacific Data Images, lo studio digitale che lavora per DreamWorks, che ha già prodotto film come «Il principe d'Egitto» e «Galline in fuga». Solo un precedente per un film animato in concorso: «Il pianeta selvaggio» di René Laloux e Roland Topor, nel 1973.

Ispirata a un libro per bambini scritto da William Steig, «Shrek» è una commedia il cui protagonista, invece di un bel principe azzurro, è un orco dall'aspetto sgradevole (e a dire il vero un po' antipatico), il quale è costretto a tentare di salvare dalle fauci di un drago una principessa. Ma nell'intraprendere il viaggio, accompagnato dall'asino rompiscatole Ciuchino, Shrek non è mosso da alcuno slancio romantico: il problema è che il personaggio delle fiabe (tra cui Pinocchio, il Lupo Cattivo, i Sette Nani e molti altri, dipinti in maniera piuttosto irriverente), cacciati dal proprio regno dal perfido Lord Farquaad, si sono rifugiati a casa sua, invadendone l'adorata pozza di fango.

Per riconquistare la pace, Shrek stringe un patto con il Lord nanerottolo e arrogante, promettendogli di salvare la bella fidanzata Fiona.

L'americanissimo «Shrek» è diretto da Victoria Jenson e Andrew Adamson. Nell'edizione originale danno voce ai personaggi Mike Myers (Shrek), Eddie Murphy (Ciuchino), Cameron Diaz (Fiona) e John Lithgow (Lord Farquaad).

MUSICA *Stasera il «Tributo» alla vincitrice del Festival di Sanremo dalla sua «Monfy»*

Festa grande per la piccola Elisa

Con lei anche il suo gruppo d'esordio e il quartetto d'archi

MONFALCONE Nemo propheta in patria. Vecchia storia. Ma nel caso di Elisa, vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo, la città di Monfalcone stavolta sembra voler correre ai ripari. Hanno dovuto aspettare di vederla trionfare sul palco del Teatro Ariston, i suoi concittadini, per capire che ormai la ragazza aveva spiccato il volo. I due album in inglese che l'avevano già imposta all'attenzione del pubblico giovanile e della critica più o meno specializzata non avevano avuto ovviamente lo stesso effetto. Si sa: Sanremo è Sanremo, soprattutto quando si tratta di consacrare una ragazza poco più che ventenne.

Ma ora il momento è finalmente arrivato. Stasera, a partire dalle 18.30, nella centralissima piazza della Repubblica (il cuore della città dei cantieri), va infatti in scena il «Tribute to Elisa by Monfy». Sì, la gioia di avere una star fatta in casa ha fatto anche il miracolo di cambiare, con una punta di disinvolta autoironia, il nome della cittadina in provincia di Gorizia.

Che la festa per Elisa per la verità voleva farla già a marzo, subito dopo il trionfo sanremese. Poi ci si mise di mezzo un piccolo malanno della ragazza, e l'esigenza di preparare come si deve il tour che è stato uno dei più affollati della primavera, e poi diciamolo: meglio lasciar sbollire un po' gli entusiasmi, tener lontano per quanto possibile i curiosi «foresti», lasciar sedimentare la gioia forse per gustarla un po' di più.

Stasera, però, non c'è santo che tenga. Alla festa per l'autrice e interprete di «Luce (Tramonti a Nord Est)», sui due palchi che sono stati approntati, si alterneranno innanzitutto il Solis String Quartet (ovvero il quartetto di archi che l'ha accompagnata al Festival) e la Blue Swing Big Band (il gruppo d'esordio della ragazza: venti elementi che con lei suonavano fino a pochi anni fa soprattutto nei locali dell'Isontino). E poi i Soundcheck (monfalconesi che si sono ben piazzati all'ultimo Sanremo Rock: ora fanno da supporter a Piero Pelù e Articolo 31), l'Elisa Fun Club Group (propongono cover degli artisti più amati dalla festeggiata, fra cui Alanis Morissette), il trio del pianista Giorgio Pacorig (con al contrabbasso Giovanni Maier e alla batteria Mauro Kellner), la cantante Mary Dima, gli Slap (gruppo storico monfalconese, già a Sanremo Giovani), i Danka, gli Alias...

Insomma, la notte monfalconese oggi sarà davvero piccola, per i tanti fan, amici, parenti, conoscenti e colleghi di Elisa. Prima artista regionale a vincere il Festival di Sanremo. Dove con ogni probabilità - e con grande furbizia e intelligenza - non si farà vedere mai più...

Una recente foto di Elisa in concerto.

Carlo Muscatello

Seguendo «Contrade Aperte» si arriva giusti alla Biblioteca

TRIESTE Oggi, alle 11 e alle 12, andrà in scena una doppia rappresentazione dello spettacolo itinerante «proposte per il millennio in corso», realizzato da Contrade Aperte - il settore dei Progetti speciali della Contrada - per la Biblioteca comunale del popolo«Quarantotti Gambini». Si tratta della prima di una serie di iniziative promosse dalla Biblioteca nell'ambito della rassegna «La strada per la biblioteca passa da...», che proseguirà da oggi fino al 6 settembre.

Il testo è liberamente ispirato alle «Lezioni americane» di Italo Calvino e si propone di reinterpretare sotto una nuova prospettiva le cinque proposte-chiave (vivere con leggerezza, rapidità, molteplicità, visibilità ed esattezza) che l'autore suggeriva per affrontare al meglio il nuovo millennio.

In tal senso Maria Grazia Plos ha curato i testi dello spettacolo itinerante, prendendo spunto dagli scritti di Calvino, dagli aforismi zen, da Queneau, Vargas Llosa, Dante, Galileo e altri.

Seguendo un percorso ideale, gli attori che interpretano la pièce (Maria Grazia Plos, Nikla Panizon, Maurizio Zacchigna e Adriano Giraldi) partiranno dal loggiato del Palazzo municipale in Piazza dell'Unità, quindi trasporteranno gli spettatori attraverso un breve viaggio di parole, musiche e suggestioni che, attraversando piazza Piccola alle spalle del Municipio, salirà su per la scalinata della Chiesa di Santa Maria Maggiore, proseguirà per via del Collegio e parte di via Donota, fino a scendere in via del Rosario, dove ha sede la Biblioteca «Quarantotti Gambini».

Seguiranno nel giardinetto di via San Michele, nei giorni 7 giugno, 5 luglio, 2 agosto e 6 settembre (alle 17) letture per bambini di filastrocche e piccole storie, narrate, oltre che in lingua italiana, anche in sloveno, albanese, cinese, croato, serbo e spagnolo. Il 19 luglio, alle 21, sul molo Audace gli attori della Contrada leggeranno poi delle poesie scelte nel corso di «Etniepoesie 2000».

LIRICA *Il secondo cast dell'opera applaudito al «Verdi»*

Racconti sempre sublimi anche se cambiano voce

Da sinistra, i cantanti Sonia Visentin, Luca Lombardo e Maria Josè Montiel.

TRIESTE Al Teatro Verdi proseguono - oggi, alle 16 e martedì, alle 20.30 - quasi ininterrottamente le repliche de «I racconti di Hoffmann», l'opera lasciata incompiuta da Jacques Offenbach, e la cui conclusione è prevista mercoledì 6 giugno, alle 20.30, con l'ottava rappresentazione. È intervenuta solo un'anticipazione al venerdì 1 giugno dello spettacolo inizialmente previsto per il tardo pomeriggio del giorno successivo, ma per il resto viene seguito il calendario prefissato, il cui ritmo serrato ha consigliato importanti cambi nel cast vocale.

Comunque sia - opera finta oppure operetta sublime - questa nuova edizione allestita dal Teatro Verdi verrà ricordata per alcuni primati raggiunti fin dalla recita domenicale pomeridiana con l'apparizione di altre tre cantanti dall'inafferrabile figura femminile, dalla quale il protagonista Hoffmann viene soggiogato e annientato. E fanno sei così le interpreti per un ruolo che calzerebbe drammaturgicamente a una sola primadonna e che lo stesso compositore mai pensò di distribuire a più interpreti.

Le alternanze non pregiudicano il buon andamento dello spettacolo, segno della tenuta direttoriale di Daniel Oren, il quale, magari con qualche estemporaneità per avvertire che la musica non segue itinerari fissi, mostra comunque redini salde e riflessi pronti; segno che la messinscena, regia e allestimento, seguono criteri di efficacia e di suggestione.

Nel ruolo del protagonista è comparso il tenore Luca Lombardo; marsigliese di nascita, voce delicata ma non fragile, è risultato particolarmente a suo agio nella dizione, ma a questo proposito va sottolineato che la correttezza della versione in lingua originale non è stata disattesa da nessuno e nonostante il cast assomigliasse davvero alle... Nazioni unite. Voce chiara e un po' legato nei movimenti il baritono Boris Trajanov nella quadruplice incarnazione demoniaca.

Le acrobazie di Olympia sono state con sfoggio di sovracuti da Sonia Visentin, la famosa Barcarola, in avvio di testimone con Francesca Provvisonato, passa nell'atto veneziano a Maria Josè Montiel, mentre all'inquietante Antonia ha prestato la propria voce lieve e agile Etery Lamoris.

Fitti i consensi alla fine e frequenti gli applausi a scena aperta.

c. g.

APPUNTAMENTI

Domani Officina Zoè al Teatro Miela

«Strawbs» in Friuli Lubiana: Nick Cave

TRIESTE Oggi alle 21, alla chiesa di Santa Maria Maggiore, concerto dei Madrigalisti di Lubiana con il Coro Monteverdi di Ruda.

Domani alle 21.30, al Teatro Miela, concerto di musica popolare con l'Officina Zoè.

Mercoledì alle 18.30, al Molo Pescheria, festa di fine stagione di Electrosacher, con alle 22 il dj ungherese Yonderboi.

Giovedì alle 18, al Circolo delle Generali, concerto del Rudy Migliardi Jazz Quartet.

Venerdì alle 21, al Tor Cucherna Restaurant (tel.040-368874), serata musicale con il gruppo Camino Real.

I «Camino Real».

PORDENONE Venerdì alle 20.45, nella chiesa di San Lorenzo, per il X Festival internazionale di musica sacra, concerto del Kärntner Maderigalchor Klagenfurt, diretto da Klaus Kuchling. Musiche di Brahms, Mendelssohn, Fauré.

UDINE Oggi alle 21, al chiostro dell'Abbazia di Rosazzo, concerto degli Strawbs.

VENETO Domani alle 21, all'Auditorium di Conegliano, concerto di Massimo Bubola, che presenta il nuovo cd doppio dal vivo «Il cavaliere elettrico».

GORIZIA Domani alle 21, al Castello, per la rassegna «I Medioevi possibili», verrà proiettato il film «Il gobbo di Notre Dame».

LIGNANO Venerdì 6 e sabato 7 luglio alle 21, all'Arena Alpe Adria, fa tappa il Festivalbar 2001.

SPILIMBERGO Domenica 17 giugno alle 21, in piazza Duomo, concerto dei Jethro Tull.

SLOVENIA Oggi alle 19.30, al Teatro Tartini di Pirano, concerto della nuova orchestra da camera Ferruccio Busoni di Trieste, diretta da Massimo Belli.

Oggi alle 20, al Tivoli di Lubiana, concerto di Nick Cave (prevendite a Trieste da Radio Attività, tel.040-304444).

CROAZIA Sabato alle 21, nella piazza di Rovigno, concerto dell'orchestra multietnica Colori Uniti.

Il famoso complesso di musica da camera in concerto a Trieste

Cameristi italiani, l'affiatamento che consente il timbro raffinato

TRIESTE Sette violini, due viole, altrettanti violoncelli e un contrabbasso tutti provenienti dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia sono gli elementi che compongono l'ensemble de «I Cameristi Italiani», famoso complesso di musica da camera nato artisticamente nel 1992 che in una decina d'anni di attività ha collezionato importanti affermazioni in Italia e all'estero, oltre a vantare pure una rilevante produzione discografica caratterizzata dall'esecuzione di parecchie pagine inedite di vari autori come Boccherini, Tartini, Vivaldi.

Nell'ascoltarli quello che colpisce subito è il perfetto affiatamento che consente loro di suonare senza direttore ottenendo pregevoli risultati sia sotto il profilo dell'impasto timbrico che della raffinatezza espressiva. Ma anche la disinvolta versatilità con cui alternano brani classici, moderni e contemporanei. Una peculiarità che si è avuto modo di constatare ascoltando l'eterogeneo programma presentato nel concerto di mercoledì scorso organizzato dalle «Poste Italiane» e dalla «Modiano - Carte da gioco», serata durante la quale al pubblico è stato anche fatto omaggio di un Cd del gruppo.

E così, reduci dal recentissimo successo ottenuto all'International Forum di Tokyio, i Cameristi sono tornati ad esibirsi al Palazzo delle Poste di Trieste, bissando il successo ottenuto qui proprio un anno fa.

Elegante il Boccherini di «Fandango in re magg. op. 40» e dell'andante sostenuto dal quartetto «Le cornamuse», a riprova della loro collaudata consuetudine di frequentare la cameristica più classica.

Ma l'ensemble ha reso preziose anche le impalpabili sonorità del «Trauermusik» di Hindemith in cui è emersa l'arcata palpitante di Francesco Squarcia solista alla viola, come pure i guizzi ritmici dai rimandi esotici delle cinque «Danze romene» di Bela Bartok in cui si è distinto Paolo Piomboni quale violino solista.

Il momento clou della serata si è però avuto con l'esecuzione dei «Three pieces» di Gordon Jacob e di «Immobile n. 2 per dodici archi e harmonica», brano scritto da Ennio Morricone proprio per i Cameristi (l'altra sera in prima esecuzione italiana) nei quali è emersa la grande classe interpretativa di Gianluca Listera solista all'harmonica, strumento difficile da incontrare nelle sale da concerto.

L'ulteriore conferma della versatilità del complesso è venuta, infine, dai due bis, l'intermezzo dalla «Cavalleria rusticana» e la «Tarantella» di Rossini, in risposta ai calorosissimi applausi del pubblico.

Gran ritorno a Trieste dei Cameristi Italiani.

Patrizia Ferialdi

Oggi su Radiouno

Claudio Magris parla del libro «La Mostra» a «Est-Ovest»

TRENTO È dedicata al ritorno al dramma e al teatro con una intervista di Walter Skerk a Claudio Magris (neo Cavaliere di Gran Croce), sulla sua ultima fatica letteraria «La Mostra», l'apertura della puntata odierna di «EstOvest», il settimanale radiofonico mitteleuropeo, a cura di Sergio Tazzer, in onda dalle 7.06 su RadioUno Rai.

Negli altri servizi si parla dell'eco sgradevole rimasta nell'opinione pubblica austriaca dopo la recente visita a Vienna del cancelliere tedesco Schroeder e delle operazioni di dissepoltura in corso a Knin, in Croazia, dei corpi delle vittime serbe dell'operazione «Tempesta», condotta dalle truppe croate nella Krajna.

In Austria Haider se la prende con il vescovo Egon Kapellari, a proposito delle messe in tedesco ed in sloveno nel sud della Carinzia mentre a Budapest il partito del premier, il Fidesz, vuole dare validità civile ai matrimoni religiosi.

Eleonora Di Lauro parla della antica via Claudia Augusta Altinate, che collegava l'Adriatico al Danubio, ed infine EstOvest ricorda i 125 anni della Scuola Enologica di Conegliano.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Les Contes d'Hoffmann. Oggi, domenica 3 giugno ore **16** (turno D/D) sesta rappresentazione. Repliche: martedì 5 giugno ore **20.30** (turno C/A), mercoledì 6 giugno ore **20.30** (turno E/B). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi (orario 9-12 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONI SINFONICHE 2001. CAMPAGNA ABBONAMENTI. Assegnazione e ritiro nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati delle stagioni 2000: per la sola stagione d'autunno 2001 entro il 12 settembre. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432/470918. Ticket on line: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA 2001. Concerto inaugurale diretto dal maestro Daniel Oren, pianista Marisa Tanzini. Venerdì 8 giugno 2001, ore **20.30** (turno A) e domenica 10 giugno ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti da martedì 5 giugno. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432/470918. Ticket on line: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Otello di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Giovedì 2 agosto ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30,** giovedì 9 agosto ore **20.30**. Prenotazione dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket on line: www.teatroverdi-trieste.com.

BIBLIOTECA «QUARANTOTTI GAMBINI»/CONTRADE APERTE. Ore **11** e **12** doppia rappresentazione «Proposte per il millennio in corso», spettacolo itinerante di M.G. Plos. Regia di C. Canulli. Con M.G. Plos, N. Panizon, A. Giraldi, M. Zacchigna, C. Moser e P. Galimberti. Loggiato Palazzo del Comune - Piazza Unità. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Domani, ore **21.30:** Officina Zoè in concerto. Dalla terra salentina il ritmo ossessivo della pizzica, uno dei ritmi più coinvolgenti, inebriante e commovente, terapeutica ed esilarante, insieme a canti di lavoro, canzoni d'amore e canti di protesta. Ingresso L. 20.000.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 18.30, 21.45: «Pearl Harbor».

ARISTON. Ingresso lire 8000. Ore **17.30, 19.05, 20.40, 22.20:** «Le parole di mio padre» di Francesca Comencini, con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione, Toni Bertorelli, Mimmo Calopresti. Dal Festival di Cannes il film ispirato a «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo. Ultimo giorno. **Domani:** «Gostanza da Libbiano», con Lucia Poli straordinaria strega perseguitata dall'Inquisizione.

SALA AZZURRA. Ore **18.10, 20.05, 22:** «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi.

EXCELSIOR. Ore **18.35, 20.25, 22.15:** «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. Palma d'Oro al Festival di Cannes.

GIOTTO 1. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «La mummia il ritorno».

GIOTTO 2. 16.50, 18.30, 20.20, 22.15: «Amori in città... e tradimenti in campagna». La commedia più divertente! Con Warren Beatty, Diane Keaton, Andie Mac Dowell, Nastassja Kinski e Goldie Hawn.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Duro che duri». **Domani:** «Ninfomania no-stop».

NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Il corvo 3».

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «American Psycho». V. 14.

NAZIONALE 3. 20.15 e **22.15:** «Un perfetto criminale» con Kevin Spacey.

NAZIONALE 4. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Il nemico alle porte» con Jude Law, Ed Harris. Stalingrado nel '42 durante l'assedio nazista.

NAZIONALE POKÉMON. Alle **15.30, 17, 18.30:** «Pokémon 3».

SUPER. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «La leggenda di Bagger Vance» di Robert Redford con Matt Damon, Charlize Theron e Will Smith. L'ultimo capolavoro del regista di «L'uomo che sussurrava ai cavalli».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «La dea del '67» di Clara Law. Rose Byrne miglior attrice al Festival di Venezia.

CAPITOL. 17.45, 20, 22.10: «Chocolat» con J. Binoche e J. Depp.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Prossima apertura.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Pearl Harbor». Di Michael Bay, ore **18.30, 21.45.**

22.40: «La mummia, il ritorno».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi.

Sala blu. 15.15, 16.45, 18.30: «Pokémon 3». **20.15, 22.15:** «Un perfetto criminale» con Kevin Spacey.

Sala gialla. 15.15, 17.30, 20, 22.20: «La mummia - Il ritorno».

VITTORIA. Sala 1. 15.20, 18.30, 21.45: «Pearl Harbor».

Sala 3. 16, 18, 20, 22: «Il corvo 3».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15.20, 18.30, 21.45: «Pearl Harbor».

TELECOMANDO

Maestro saggio e garbato dà lezione ai pedagogisti

di **Giorgio Placereani**

Il vostro recensore non ha ancora avuto modo di vedere il terzo e il quarto episodio di «Sei forte maestro 2», trasmessi insieme giovedì, ma già il primo e il secondo (visti mercoledì scorso su Canale 5) consentono qualche osservazione.

Sorpresa piacevole, cogli attuali chiari di luna, per questo telefilm si può usare la parola «garbato» in un senso non derogatorio (non cioè come quando si dice, con vago imbarazzo, «È simpatica» di una ragazza bruttina).

La serie, sceneggiata da Giovanni Lombardo Radice, non è precisamente emozionante, ma non ha nemmeno quel carattere annacquato, sbrodoloso, di tante fiction tv. Di più, è dichiaratamente didattico/buonista, com'è suo ufficio, ma senza quell'insistenza retorica, petulante, scoperta, che finisce sempre per convertirsi nel suo contrario.

Già, perché sarà anche vero ch'è questa aiuola che ci fa feroci, per dirla con Dante, ma anche la tv buonista ci mette del suo. A forza di veder snocciolare sul teleschermo compunti resoconti di casi umani disgraziatissimi con morale incorporata, e di sentirci far la morale col dito alzato, si finisce per diventare cattivi, e magari tenere per i portatori della cattiveria nel racconto stesso.

Il telefilm ci fa la lezione, e sarebbe strano che no: qualunque fiction d'argomento scolastico sarà costruita in modo da insegnare (a ragione) che non bisogna emarginare la bambina nuova arrivata, anche se quest'ultima a causa di problemi suoi appare distaccata e ostile; però l'episodio in questione riesce a trasmettere quest'ammaestramento in maniera quietamente credibile, se pensiamo a certe grossolane caricature che abbiamo visto in tv in situazioni simili. Buona parte del merito naturalmente va ai bambini, spontanei e piacevoli, specie quando non sono costretti a buttarsi in certi loopings da «piccolo attore» come la coppia del ragno.

Il versante adulto della storia, coi suoi innocui triangoli amorosi, è meno interessante di tutto quel che coinvolge i bambini (infatti anche la scena in cui il fidanzamento dei due protagonisti è scoperto dagli scolari, grazie a uno scambio di diapositive, è fra le migliori del telefilm); però anche qui si nota un procedere relativamente spedito.

De Laurentis e Solfrizzi

Nota in margine: il secondo episodio si permetteva perfino un piccolo scherzo «metanarrativo» con la battuta finale di Francesca Rettondini, attrice di telenovelas, «E il seguito alla prossima puntata».

A proposito di citazioni! A un certo punto il maestro elementare Emilio Solfrizzi fa un discorsetto ai suoi bambini che ci piace riportare: «Il passaggio alla scuola media è un po' come saltare un fiume. Non sarete più bambini-bambini ma sarete bambini-ragazzi, e poi diventerete ragazzi-uomini e così via. Insomma nella vita ce ne sono parecchi di questi fiumi da attraversare, e ogni volta dovrete farvi l'esame e decidere cosa lasciare su una riva e cosa portarvi dietro...».

C'è un po' di enfasi deamicisiana, ma sono parole sagge, e la concezione è giusta. Tempo fa era stata varata una «riforma dei cicli» scolastici che si muoveva esattamente nella direzione opposta, impastando i passaggi in una marmellata indefinita che avrebbe prodotto effetti negativi sul processo di crescita. Ora è sospesa (a parere di chi scrive, assai opportunamente). Speriamo che la nuova riforma sia un po' più vicina allo spirito del maestro Solfrizzi che a quello di certi pedagogisti.

OGGI IN TV

«Una bionda sotto scorta» su Retequattro

Dobbiamo consegnare questa bella ragazza

I film

«Maverick» (1994) di Richard Donner (Raidue, ore 13.45). Un audace giocatore d'azzardo partecipa a un campionato di poker assieme ai migliori giocatori del West. Anomala commedia western con sorpresa finale, interpretata da Mel Gibson e Jodie Foster.

«Il cacciatore del Missouri» (1951) di William A. Wellman (Raiuno, ore 15). L'epica della frontiera in un racconto arioso e nostalgico con Clark Gable e Maria Elena Marques.

«Batman» (1989) di Tim Burton (Raidue, ore 15.50). Nella città di Gotham City, un miliardario dall'identità segreta combatte il crimine indossando un costume da pipistrello. Visionaria rilettura del celebre fumetto con Michael Keaton, Jack Nicholson e Kim Basinger.

«Una bionda sotto scorta» (1993) di Dennis Hopper (Retequattro, ore 20.35). Due sottufficiali della Marina americana devono consegnare una bella ragazza, appartenente al corpo, alle autorità militari. Con Erika Elaniak, Tom Berenger e William McNamara.

«Il gioiello del Nilo» (1985) di Lewis Teague (Italia 1, ore 22.35). Una scrittrice è ingaggiata da uno sceicco perché scriva la sua biografia. Si troverà coinvolta, assieme al fidanzato, nella caccia a un misterioso gioiello. Con Michael Douglas, Kathleen Turner e Danny DeVito.

«I segreti del cuore» (1996) di Bart Freundlich (Retequattro, ore 22.40). In prima tv. Una famiglia americana si riunisce per il Giorno del Ringraziamento. Dopo tre anni sorelle, fratelli e fidanzati nella casa dei genitori: scoppiano tensioni e conflitti. Con Julianne Moore e Roy Scheider.

Gli altri programmi

Canale 5, ore 23.10

Donne che rischiano la vita

Ad Amman, in Giordania, esistono delle organizzazioni, non governative, che cercano di offrire protezione e assistenza alle donne che rischiano di essere uccise dai loro stessi parenti per i delitti d'onore. Se ne parlerà in uno dei servizi di «Link - Cronache dell'era digitale».

Canale 5, ore 13.35

Il top di «Buona domenica»

Secondo dei quattro appuntamenti con il «Meglio di Buona domenica 2000-2001». In primo piano i momenti migliori della stagione, da poco conclusa, del varietà domenicale. La puntata sarà presentata dalla «nonna» di Claudio Lippi, il «nipotino» di Luca Laurenti e la «nipotina» di Paola Barale.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- **6.00** EURONEWS
- **6.45** LA CASA DEL GUARDIABOSCHI. Telefilm.
- **7.30** L'ALBERO AZZURRO: COME LA LUNA E LA SUA STELLINA
- **8.00** LA BANDA DELLO ZECCHINO.
- **9.45** MESSA SOLENNE DI PENTECOSTE
- **12.30** LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA.
- **13.30** TELEGIORNALE
- **13.50** MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO D'ITALIA 500 CC
- **15.00** IL CACCIATORE DEL MISSOURI. Film (avventura '51). Di W.A. Wellman. Con Clark Gable, Ricardo Montalban.
- **16.25** CERIMONIA DEL CAMBIO DELLA GUARDIA DEI CORAZZIERI
- **16.55** CHE TEMPO FA
- **17.00** TG1
- **17.05** IL MEGLIO DI... PAVAROTTI & FRIENDS FOR AFGANISTAN
- **18.05** RAI SPORT 90. MINUTO.
- **18.40** RIN TIN TIN EROE DEL WEST. Film. Di Robert G. Walker. Con James Brown, Lee Aaker.
- **20.00** TELEGIORNALE
- **20.35** RAI SPORT NOTIZIE
- **20.45** INVIATI SPECIALI. Film tv (drammatico). Di Francesco Laudadio. Con Barbara De Rossi, Ray Lovelock.
- **22.45** TG1
- **22.50** TV 7.
- **0.15** TG1 NOTTE
- **0.25** STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
- **0.40** SPECIALE SOTTOVOCE: CARLO ROSSELLA.
- **1.10** RAINOTTE
- **1.15** SEGRETI
- **1.40** IL MISTERO DI BELLAVISTA. Film (commedia '85). Di Luciano De Crescenzo. Con L. De Crescenzo, Marina Confalone.
- **3.25** POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
- **4.15** STAR TREK VOYAGER. Tf.
- **5.00** VIDEOCOMIC
- **5.40** TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

- **6.20** DALLA CRONACA: L'AVVOCATO RISPONDE
- **6.25** RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI. Con Stefano Micalone.
- **6.30** ANIMA
- **7.15** AMICHE E NEMICHE. Tf.
- **7.45** PINGU
- **8.00** TG2 MATTINA (9.00)
- **8.20** PER COLPA DI UN ANGELO. Film tv (commedia '95). Di Craig Clyde. Con David Bowe, Wilfred Brimley.
- **10.00** TG2 MATTINA L.I.S.
- **10.05** CULTO EVANGELICO DI PENTECOSTE
- **11.05** MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO D'ITALIA - 125 CC
- **12.20** IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
- **13.00** TG2 GIORNO
- **13.25** TG2 MOTORI
- **13.40** METEO 2
- **13.45** MAVERICK. Film (western '94). Di Richard Donner. Con Mel Gibson, Jodie Foster.
- **15.50** BATMAN. Film (fantastico '89). Di Tim Burton. Con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger.
- **17.50** SPECIALE TITANS
- **18.00** 46A REGATA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE
- **18.50** METEO 2
- **18.55** SENTINEL. Telefilm.
- **19.45** DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
- **20.30** TG2 - 20.30
- **20.50** SEVEN DAYS. Telefilm.
- **22.30** RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
- **23.55** TG2 NOTTE
- **0.10** SORGENTE DI VITA
- **0.40** METEO 2
- **0.45** CORTE D'ASSISE. Telefilm.
- **2.25** RAINOTTE
- **2.30** ITALIA INTERROGA
- **2.35** TUTTOBENESSERE
- **2.45** STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.
- **2.55** SCANZONATISSIMA
- **3.40** CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE
- **3.45** ECOLOGIA APPLICATA I - LEZIONE 36. Documenti.

RAITRE

- **6.00** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- **7.30** GUARDIA, GUARDIA SCELTA, BRIGADIERE E MARESCIALLO. Film (commedia '56). Di Mauro Bolognini. Con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi, Peepino De Filippo.
- **9.00** IL MONACO DI MONZA. Film (comico '63). Di Sergio Corbucci. Con Toto', Nino Taranto, Erminio Macario.
- **10.45** TG3 EUROPA
- **11.15** SI GIRA: CITTA' PER CITTA' L'84. GIRO D'ITALIA
- **12.00** TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
- **12.25** MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO D'ITALIA - 250 CC
- **13.35** ART-TU E I TAVOLI ROTONDI. Con Philippe Daverio.
- **14.00** TG3 - METEO REGIONALI
- **14.30** CICLISMO: 84. GIRO D'ITALIA
- **16.05** GIRO ALL'ARRIVO
- **17.00** PROCESSO ALLA TAPPA
- **18.00** NUOTO SINCRONIZZATO: COPPA EUROPA A
- **18.55** TG3 METEO
- **19.00** TG3 - METEO REGIONALI
- **20.00** CICLISMO: 84. GIRO D'ITALIA - TGIRO
- **20.30** BLOB
- **20.55** ELISIR. Con Michele Mirabella.
- **22.45** TG3
- **23.05** L'ELMO DI SCIPIO
- **23.55** TG3 - TG3 METEO
- **0.05** TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
- **1.00** RAI SPORT GIRO NOTTE
- **1.30** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **1.35** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

- **20.25** L'ANGOLINO
- **20.30** TG3 - TRIBUNA SPORTIVA
- **20.55** Concerto: NEW SWING QUARTET

CANALE5

- **6.00** TG5 PRIMA PAGINA
- **7.53** BORSA E MONETE
- **7.57** NEWS TRAFFICO
- **8.00** TG5 MATTINA
- **8.30** LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
- **9.15** SPECIALE
- **9.30** PAPA' NOE'. Telefilm. "La scelta"
- **10.30** CIAK JUNIOR
- **11.00** QUA LA ZAMPA DOGGIE
- **11.30** LA PANTERA ROSA
- **12.00** FLINTSTONES - GLI ANTENATI
- **12.30** LE RICETTE DI "MEZZOGIORNO DI CUOCO"
- **13.00** TG5
- **13.35** BUONA DOMENICA (IL MEGLIO DI). Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
- **18.15** CASA VIANELLO. Telefilm. "Donne e affari"
- **18.45** BUONA DOMENICA (IL MEGLIO DI) - SECONDA PARTE
- **20.00** TG5
- **20.30** STRANAMORE. Con Alberto Castagna.
- **23.10** LINK - CRONACHE DELL' ERA DIGITALE
- **23.40** NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
- **0.10** PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
- **0.55** TG5 NOTTE
- **1.30** IL GRIDO. Film (drammatico '57). Di Michelangelo Antonioni. Con Alida Valli, Steve Cochran, Betsy Blair.
- **3.40** MURDER ONE. Telefilm. "Miliardario sotto accusa"
- **4.20** HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Rhum cocco e perdizione"
- **5.00** SISTER SISTER. Telefilm. "Guai in vista"
- **5.30** TG5 (R)

ITALIA1

- **7.00** BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
- **10.30** IO E MIO FRATELLO. Telefilm. "La campagna elettorale"
- **11.00** LA TATA. Telefilm. "Illusi e offesi da astrusi malintesi"
- **11.30** LA TATA. Telefilm. "Rapina per San Valentino"
- **12.00** GRAND PRIX
- **12.35** STUDIO APERTO
- **12.55** WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "La filosofia di vita"
- **13.25** CARTUNO
- **13.45** HERCULES. Telefilm. "Hercules e i giochi olimpici"
- **15.40** TEQUILA & BONETTI. Telefilm. "Patto" - "Cuore rapito"
- **17.35** BAYWATCH. Telefilm. "Il trofeo"
- **19.30** STUDIO APERTO
- **20.00** SARABANDA
- **20.45** X-FILES. Telefilm. "Per Manum" - "Questo non accade"
- **22.35** IL GIOIELLO DEL NILO. Film (avventura '85). Di Lewis Teague. Con Michael Douglas, Kathleen Turner.
- **0.40** STUDIO SPORT
- **1.05** SUPER (R)
- **1.40** I-TALIANI. Telefilm. "Una vacanza in multiproprieta'"
- **2.30** VINCERE PER VINCERE. Film tv (drammatico '88). Di Stefania Casini. Con Giuseppe Pianviti, Bruno Bilotta.
- **4.10** COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "Fusioni"
- **5.20** BENNY HILL SHOW
- **5.30** NON E' LA RAI
- **6.35** PRIMI BACI. Telefilm. "L'intruso"

RETE4

- **6.00** I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R). Con Alessandro Cecchi Paone.
- **6.30** MURDER CALL. Telefilm.
- **7.20** MURDER CALL. Telefilm.
- **8.10** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **8.30** DOMENICA IN CONCERTO
- **9.30** ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- **10.00** SANTA MESSA
- **10.45** LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- **11.30** TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
- **12.30** MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
- **13.30** TG4
- **14.00** PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
- **14.45** LA MACCHINA DEL TEMPO - ANTOLOGIA
- **15.00** MURDER CALL. Telefilm.
- **15.55** SONO UN AGENTE F.B.I.. Film (avventura '59). Di Mervyn Le Roy. Con James Stewart, Vera Miles.
- **18.30** COLOMBO. Telefilm. "Prova a prendermi"
- **18.55** TG4 (ALL'INTERNO)
- **20.35** UNA BIONDA SOTTO SCORTA. Film (giallo '94). Di Dennis Hopper. Con Tom Berenger, Erika Eleniak, William McNamara.
- **22.40** I SEGRETI DEL CUORE. Film (drammatico '98). Di Bart Freundlich. Con Julianne Moore, Noah Wyle.
- **0.30** TG4 RASSEGNA STAMPA
- **0.55** MUSIC LINE
- **1.20** I COSPIRATORI. Film (drammatico '70). Di Martin Ritt. Con Sean Connery, Richard Harris.
- **3.15** CUANDO CALIENTA EL SOL... VAMOS A LA PLAYA. Film (commedia '83). Di Mino Guerrini. Con Little Tony, Mario Carotenuto, Edoardo Vianello.
- **4.45** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **5.05** CHI MI HA VISTO (R)
- **6.05** I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)

TMC

- **7.00** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- **7.05** AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
- **8.00** METEO
- **8.05** OROSCOPO
- **8.10** AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
- **9.10** BLU & BLU (R)
- **9.45** I POMPIERI DI VIGGIU'. Film (musicale '49). Di Mario Mattoli. Con Toto', Isa Barzizza, Carolo Campanini.
- **11.25** SIMON & SIMON. Telefilm.
- **12.25** METEO
- **12.30** TG INCONTRA
- **12.45** TMC NEWS - METEO
- **13.00** IL MEGLIO DI "CRAZY CAMERA". Con Ela Weber e Arnaldo Mangini.
- **14.10** LA DOLCE VITA. Film (drammatico '60). Di Federico Fellini. Con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Anouk Aimee.
- **17.40** AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
- **18.40** TMC NEWS - METEO
- **19.00** AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
- **20.40** STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Roberto Giacobbo.
- **22.40** TMC NEWS
- **23.00** ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
- **23.25** 83 ORE FINO ALL'ALBA. Film tv (thriller '90). Di Donald Wrye. Con Peter Strauss, Robert Urich.
- **1.20** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- **1.25** SCHIMANSKI (R). Telefilm. "Fratelli di sangue"
- **3.10** CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

- **6.00** FELICITA'. Telenovela.
- **6.30** MADE IN ITALY
- **7.00** WANDIN VALLEY. Telefilm.
- **8.30** CONCERTO PREMIO TRIO DI TRIESTE (R)
- **10.00** FELICITA'. Telenovela.
- **10.30** IL CARSO TRIESTINO. Documenti.
- **11.15** IL NOTIZIARIO DI CONFINE
- **12.00** RECITA DELL'ANGELUS DEL SANTO PADRE IN DIRETTA
- **12.25** CARTOONS CLASSICS
- **13.00** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **18.30** AUTOMOBILISSIMA
- **19.30** DOMENICA QUATTRO
- **23.00** MISSIONE NELLO SPAZIO. Film (fantascienza). Di W. Malone. Con Stan Ivan, Johanna Ray.
- **1.00** RADICI, LE NUOVE GENERAZIONI. Scenegg.
- **2.00** LA GRANDE PIOGGIA. Film (drammatico '39). Di Clarence Brown. Con Myrna Loy, Tyrone Power.
- **4.00** DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

- **8.00** PORDENONE MAGAZINE
- **8.15** SETTIMANA FRIULI
- **10.10** ALEFF
- **12.35** FRIULI E I SUOI TESORI
- **13.00** PORDENONE MAGAZINE
- **13.15** SETTIMANA FRIULI
- **13.30** HARD TREK
- **14.00** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **18.35** PORDENONE MAGAZINE
- **18.50** SETTIMANA FRIULI
- **19.05** LA RAPINA DEL SECOLO. Film (poliziesco '55). Di Joseph Pevney. Con Tony Curtis, Julie Adams, George Nader.
- **20.45** ANNA. Film. Di Yurek Bogayevicz. Con S. Kirkland, P. Porizkova.
- **23.00** LADRO LUI, LADRA LEI. Film.
- **0.45** FILM. Film.

CAPODISTRIA

- **13.45** PROGRAMMI DELLA GIORNATA
- **14.00** TV TRANSFRONTALIERA
- **14.20** PARLIAMO DI...NOTTE
- **15.00** NBA ACTION
- **15.30** ECO
- **16.00** RIVIVIAMOLI INSIEME - 30 ANNI DI TV. Documenti.
- **17.30** ITINERARI. Documenti.
- **18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- **19.00** TUTTOGGI - I EDIZIONE
- **19.30** LA VALLE DEI DINOSAURI
- **20.00** L'UNIVERSO E'...
- **20.30** ISTRIA E... DINTORNI
- **21.00** L'AMERICA. Documenti.
- **21.55** TUTTOGGI - II EDIZIONE
- **22.10** TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
- **22.25** PARLIAMO DI...
- **23.05** MUSICA CLASSICA
- **23.40** TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)
- **23.55** TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

- **8.00** SHOPPING
- **13.00** GENTE E PAESI
- **13.30** SHOPPING
- **14.00** POLTRONA AL CINEMA
- **17.00** POMOFIORE
- **19.00** AMARE TRIESTE
- **19.20** A3 TRIESTE SPORT
- **20.30** ANTENNA 13
- **23.00** A3 TRIESTE SPORT
- **24.00** IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3

TELEPORDENONE

- **7.00** TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
- **8.10** CAVALLO MANIA
- **8.35** CHARLESTON. Telefilm.
- **9.00** VENDITA DI TAPPETI IN DIRETTA
- **11.05** CANZONI ED EMOZIONI
- **11.30** COMMERCIALI
- **13.15** RUBRICA CINEMATOGRAFICA
- **13.35** CAMMINA CAMMINA. Documenti.
- **13.55** COMMERCIALI
- **14.05** CIAO NORDEST
- **14.20** COMMERCIALI
- **17.15** TRA CIELO E TERRA, STORIA ED IMMAGINI. Doc.
- **18.00** COMMERCIALI
- **19.15** SPECIALE: CAMPAGNA AMICA
- **21.00** COMMERCIALI
- **22.00** SPECIALE: CAMPAGNA AMICA
- **23.20** COMMERCIALI

RETE A

- **8.00** SUNSHINE
- **8.50** TGA
- **9.00** PUSHUP
- **11.00** INSIDE
- **12.20** TGA
- **12.30** VIVA HITS
- **13.30** VIVACE'
- **14.00** POLE POSITION
- **15.00** VIV.IT (THE BEST OF)
- **16.00** INBOX
- **17.00** TGA
- **17.10** VIVA HITS
- **18.10** NUOVO DA VIVA
- **18.50** TGA
- **19.00** OVERDRIVE
- **20.00** VIVA CHIPS
- **21.00** VIVA HITS
- **22.50** TGA
- **23.00** TERMINAL

TMC2

- **6.00** MTV WAKE UP!
- **8.30** PURE MORNING
- **11.30** SPECIAL VASCO: STUPIDO HOTEL
- **12.00** HIT LIST ITALIA+
- **14.00** 2GETHER (R). Telefilm.
- **15.00** MTV SONIC: REM
- **16.30** SPECIAL DEPECHE MODE
- **17.30** ESSENTIAL: DEPECHE MODE
- **18.00** FLASH
- **18.30** HITS NON STOP
- **19.30** WEEK IN ROCK (R)
- **20.00** SAT WHAT? (R)
- **20.30** BRADIPO (R). Telefilm.
- **21.00** TOP SELECTION (R)
- **22.30** LOVE LINE (R)
- **23.30** UNDRESSED. Telefilm.
- **0.30** STYLISSIMO (R)
- **1.00** YO!
- **2.00** MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

- **6.30** OKAY MOTORI
- **7.00** MONITOR
- **7.30** AH AH AH
- **8.00** TNE CONSIGLIA...
- **12.00** LISCIO IN TV
- **13.00** MOTORING
- **13.30** CRONACHE TREVIGIANE
- **14.00** NOVASTADIO
- **18.00** TELEVENDITA
- **20.00** NOVASTADIO SERA
- **22.45** GOLDEN GOL

ITALIA 7

- **7.00** NEWS LINE
- **7.45** COMING SOON TELEVISION
- **8.00** DOMENICA INSIEME
- **13.45** NEWS LINE SETTE
- **14.00** DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
- **18.30** L'ARCA DEL NORDEST
- **19.00** HABITAT
- **19.15** NEWS LINE SETTE
- **19.45** SUPERBOY. Telefilm.
- **20.45** DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
- **21.00** CALCIO: CAMPIONATO ITALIANO PRIMAVERA
- **22.45** DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
- **23.30** GLI ANGELI DELL'ODIO. Film tv (drammatico '87). Di Lee H. Katzin. Con Bruce Dern, Adam Ant.

RETE AZZURRA

- **8.00** SAMPEI
- **8.30** ORACOLANDO
- **9.30** LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
- **10.30** ARCOBALENO. Film.
- **12.30** IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
- **13.30** IL LOTTO E' SERVITO
- **14.00** DEMONIO AMORE MIO. Film (fantastico '87). Di Charlie Loventhal. Con Scott Valentine, Michele Little.
- **16.00** ROSA DE LEJOS. Telenovela.
- **17.00** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- **18.00** LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
- **19.00** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- **19.30** RANMA
- **20.30** TUTTI IN CAMPO
- **22.30** SEVEN SHOW

TELECHIARA

- **11.30** OCTAVA DIES
- **12.00** ANGELUS
- **12.15** VERDE A NORDEST
- **13.15** ANGOLO DEGLI AFFARI
- **15.00** OCTAVA DIES
- **15.30** ROSARIO
- **16.00** CHIESA NEL TRIVENETO
- **16.30** VANGELO
- **16.40** UNO DI NOI. Telefilm.
- **18.00** GENETICA. Documenti.
- **19.00** GLI INVINCIBILI
- **19.20** JACKY L'ORSO DEL MONTE TALLAC
- **19.45** VANGELO
- **20.00** OCTAVA DIES
- **20.30** ZIBALDONE
- **21.00** VERDE A NORDEST
- **22.00** I DISPERATI DI SANDOR. Film (drammatico '66). Di Jancos Miklos. Con Gorbe Janos, Latinovis Zoltan.

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.03. Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.06: T3 Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1, 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.00: GR1, 9.04: Viva Verdi; 9.15: Con parole mie 9.30 Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?, 10.30 GR1, 11.00 GR1; 11.08: Oggiduemila; 11.55: Recita dell'Angelus del Santo Padre; 12.40: GR Regione; 13.00 GR1, 13.34 Consigli per gli acquisti, 14.05. Domenica Sport, 15.53. GR1; 16.00: Ciclismo: 84. Giro d'Italia; 17.00: GR1; 19.00: GR1; 20.05: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 23.00: GR1; 23.50: Speciale Oggiduemila; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri, 2.00 GR1; 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00. GR1, 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6.00: Incipit, 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30. GR2, 7.54: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue; 8.30: GR2; 9.00: Le parole che non ti ho chiesto; 9.33: Penelope Wart; 10.30 GR2, 10.37: Luci e Ambra; 12.00 Fegiz Files, 12.30. GR2; 12.47: GR Sport; 13.00. Test a Test; 13.30: GR2; 13.40: Donna Domenica; 15.00: Catersport; 15.50: GR2; 17.00: Strada facendo; 17.30: GR2, 19.30: GR2, 19.54: GR Sport; 20.00: Dispenser; 20.30: GR2; 21.00: Volevo essere Mick Jagger; 21.30: GR2; 23.00: Fans Club; 24.00: Lupo solitario; 0.30: Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45 GR3; 9.01: Mattinotre; 10.00: Candide; 10.45. GR3; 10.50: I Solisti della Cappella della Pieta' de' Turchini; 12.00: Uomini e profeti 12.47: Di tanti palpiti; 13.45. GR3; 14.00 Grammelot: Una storia infinita; 16.45: GR3; 17.30: Orchestra Nazionale di Santa Cecilia; 19.00: GR3; 19.30: Radiotre Suite; 20.00: Orchestra Filarmonica della Scala; 22.00: What if? La storia (im)possibile; 23.30: Musica a soggetto, 24.00: Notte Classica

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.10 Racconti della domenica; 12.30. Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30: Racconti della domenica, 14.50: Spazio musica; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: Il giro del mondo in 80 giorni. Sceneggiatura di Tatjana Oletic. Regia di Matejka Peterlin. Prima puntata; 10.30: Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40. La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14. Notiziario e cronaca regionale; 14.10. Cabaret, 15: Realtà locali; 16: Musica e sport; 17.30. Dalle nostre manifestazioni: manifestazione corale «Le ugole d'oro», segue Musica leggera slovena; 19: Segnale orario, Gr; 19.20. Programmadomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15 Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45 Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.6 o 97.9 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05. Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24 Radio Traffic - viabilità; 9.05. Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05 Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara, 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16. Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21. Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing, dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22), Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

Trieste

offerte immobiliari

FINO A LIT. 150.000.000

VIA SVEVO acconto Lit 14 250 000, rata mensile Lit 502 000 Luminoso appartamento da rimodernare in stabile d'epoca, composto da ampio ingresso soggiorno, angolo cottura camera matrimoniale e bagno Cod 395/P GALLERY Tel. 040/7600250

ZONA SAN VITO (via Giustinelli) acconto Lit 18 000 000, rata mensile Lit 633 700 Appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno, angolo cottura camera bagno ripostiglio e cantina Cod 399/P GALLERY Tel. 040/7600250

CAMPI ELISI acconto Lit 20 250 000, rata mensile Lit 713 000 In posizione tranquilla, appartamento ristrutturato composto da soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio Riscaldamento autonomo. Cod 109 P GALLERY Tel 040/7600250

COMMERCIALE Miniappartamento in ottima palazzina composto da ingresso angolo cottura, matrimoniale, bagno con doccia, ascensore Es Acconto 13 500 000, rata mensile 475 000 Cod 302/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA BURLO Appartamento da ristrutturare composto da ingresso, soggiorno cucina abitabile due camere bagno Es Acconto 15 000 000 rata mensile 528 000 Cod 87/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA GHIRLANDAIO Appartamento piano alto soggiorno zona cottura, camera bagno, ripostiglio, terrazzino verandato Es Acconto 17 250 000 rata mensile 607 000 Cod 364 P PROGETTOCASA 040/368283

CORONEO Appartamento da ristrutturare, ingresso soggiorno, cucina, tre camere balconcino Es Acconto 18 000 000, rata mensile 634 000 Cod 408/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA RONCHETO

Appartamento composto da ingresso, tinello con angolo cottura arredato, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due balconi. Es: Acconto 21.000.000 rata mensile 740.000. COD.454/P. PROGETTOCASA 040/368283

DA 151 MIL A 300 MIL

ZONA COMMERCIALE Lit.180.000.000

Appartamento 60mq nel verde con vista mare, ottime finiture arredato. Riscaldamento autonomo. Posto auto scoperto. Cod.412/P GALLERY Tel.040/7600250

SAN VITO (via Navali) ultimo piano con terrazzo panoramico, soggiorno, sala da pranzo, cucinino, camera matrimoniale, camerino, bagno e ripostiglio. Stabile in ottime condizioni con ascensore. Possibilità permuta. Cod.305/P GALLERY Tel.040/7600250

STAZIONE ADIACENZE mansarda completamente ristrutturata in stabile d'epoca, composta da ingresso, ampio soggiorno con travi a vista, cucina, camera, cameretta abbaini con panorama sulla città, soffitta adiacente. Lit.250.000.000. Cod.233/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA in residence, appartamento su due livelli con piccolo parco condominiale; composto da soggiorno con cucina, bagno, camera e terrazzo + mansarda con bagno e due camere singole. Possibilità permuta. Lit.300.000.000. Cod.409/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALISSIMI In palazzo d'epoca ristrutturato monolocali, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconi, ascensore, termoautonomo. A partire da 160.000.000. Cod.436/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA STAZIONE Appartamento piano alto c.ca 100mq, composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno. Es. Acconto 24.000.000, rata mensile 845.000. Cod.71/P PROGETTOCASA 040/368283

COMMERCIALE ALTA Luminoso appartamento ingresso, soggiorno, cucina, due camere con vista aperta e mare, bagno, veranda, cantina, termoautonomo. Es. Acconto 29 250.000 rata mensile 1.030.000. COD282/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA BRIGATA CASALE Appartamento vista nel verde, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, ampia cantina, posto macchina coperto, riscaldamento autonomo. Es. Acconto 27.000.000, rata mensile 951.000 Cod.433/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA BURLO In nuova palazzina appartamento in ottime condizioni, composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, cantina, box, giardino di proprietà 50mq, termoautonomo. Es Acconto 29.250.000, rata mensile 1.029.000. Cod.321/P PROGETTOCASA 040/368283

SAN VITO (VIA TIEPOLO) Appartamento al terzo piano, buona metratura con stanze ampie, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, 250.000 000. Cod.346/P PROGETTOCASA 040/368283

SEMICENTRALE Appartamento pari a primingresso, ultimo piano con ascensore, terrazza abitabile con vista aperta sulla città. Composto da ingresso, soggiorno con caminetto pietre e travi a vista, angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo, videocitofono, 260.000.000. Cod.199/P PROGETTOCASA 040/368283

LARGO CANAL (VIA S.MICHELE) Appartamento in ottime condizioni composto da saloncino, cucina, matrimoniale con cabina armadio cameretta, bagno, ripostiglio, cantina termoautonomo, ascensore, 290 000 000 Cod 328/P PROGETTOCASA 040 368283

VIA GIULIA ultimi appartamenti in residence di nuova costruzione composti da ingresso, soggiorno, cucina due stanze doppi servizi ripostiglio, una/due terrazze abitabili Disponibili ancora un quarto e sesto piano e posti macchina in garage Ottime rifiniture videocitofono vasca idromassaggio, riscaldamento autonomo e aria climatizzata Esente mediazione Possibilità permuta COD 250/P PROGETTOCASA 040/368283

OLTRE 300.000.000

OPICINA in zona residenziale tranquilla e nel verde appartamento in piccola palazzina, ultimo piano con esposizione su tre lati, si compone di ingresso cucina e soggiorno, due camere matrimoniali due camere singole, due bagni completi cantina possibilità box auto, ottime condizioni, Lit 330 000 000 Cod 410/P GALLERY Tel. 040/7600250

CENTRALISSIMO appartamento primingresso in stabile signorile ristrutturato, composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, due camere singole, doppi servizi poggiolo con affaccio sul verde Termoautonomo Cod 406/P GALLERY Tel 040/7600250

SAN VITO (NUDA PROPRIETA') Palazzina signorile appartamento vista aperta mare salone, cucina, due matrimoniali servizi ripostiglio, terrazza box 330 000 000 COD 286/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA CENTRALE (VIA IMBRIANI) in bel palazzo totalmente ristrutturato appartamento al grezzo, infissi in alluminio, porta blindata ascensore adatto anche uso ufficio, 330 000 000 Cod 413/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA POSTA CENTRALE Appartamento al secondo piano soggiorno cucina abitabile, quattro ampie stanze bagno wc, ripostiglio, termoautonomo ideale uso ufficio. Cod 252/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA NAVALI

Appartamento vista mare ultimo piano con ascensore, lastrico solare di proprietà, composto da ingresso, ampio salone, cucinino, sala da pranzo,due matrimoniali,(possibilità terza camera), servizi, ripostiglio, due balconi, 340.000.000. Cod.448/P PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA UNITA' (Via Malcanton) nel pieno centro cittadino stabile in fase di ultimazione con monolocali e appartamenti primingresso di varie metrature e tipologie Ascensore, riscaldamento autonomo, rifiniture personalizzate, travi a vista informazioni presso nostri uffici previo appuntamento. COD 283/P Possibilità permuta PROGETTOCASA 040/368283

VIA VERNIELLIS

Attico disposto su due livelli con vista mare e verde, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio, balcone, terrazza, terrazza a vasca, ascensore, porta blindata, impianti a norma, 435.000 000. Cod.342/P PROGETTOCASA 040/368283

COSTALUNGA In villa appartamento al secondo piano con vista mare, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda al grezzo con terrazza a vasca, giardino, due posti macchina coperti. Cod.366/P PROGETTOCASA 040 368283

VIA COMMERCIALE Splendido attico in palazzina recente, con vista golfo, 150mq su due livelli come primingresso, rifiniture extra, al primo piano composto da salone con caminetto, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio, secondo piano tre camere di cui una mansardata con travi a vista, doppi servizi con idromassaggio, due balconi verandati, terrazza a vasca, aria condizionata, Possibilità uno o più box automatizzati e ampia cantina. Cod. 355/P. PROGETTOCASA 040/368283

VIA GIULIA ultimi due appartamenti pronta consegna al primo e secondo piano, composti da ingresso, soggiorno, cucina, tre stanza, doppi servizi, ripostiglio, terrazza abitabile ad angolo, riscaldamento autonomo e aria condizionata, ottime rifiniture, vasca idromassaggio é videocitofono. Posti macchina in garage, giardino condominiale. Esente mediazione, possibilità permute. COD.409/P PROGETTOCASA 040/368283

CANTÙ

Ultima disponibilità in lussuoso nuovo residence appartamento con giardino di proprietà, due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, porticato, terrazza abitabile. COD. 277/P PROGETTOCASA 040/368283

FIAIP

Trieste
Piazza del Ponterosso 6
Tel. 040.368283
lun.-ven. 9-13 / 15-19
sab. 10-12.30

Trieste
Piazza Tommaseo 4/a
Tel. 040.7600250
lun.-ven. 9-13 / 15-19
sab. 10-12.30

OPICINA
Nel complesso residenziale di via Monrupino si realizzano quattro ville bifamiliari disposte su tre piani, ciascuna con ingresso pedonale e carraio indipendente. Il residence, inserito in un contesto verde ancora incontaminato, si distingue per l'elevato standard abitativo. Altre informazioni potranno essere fornite presso i nostri uffici.
Cod.225/P
GALLERY Tel.040/7600250

CASE E VILLE

CAMPANELLE In piena quiete casa da ristrutturare con giardino e accesso auto. progetto approvato con ottime scelte architettoniche Ampia zona giorno con uscita al giardino, cucina abitabile tre camere, doppi servizi, alta mansarda e terrazze vista mare Possibilità di iniziare i lavori immediatamente Cod 16 P GALLERY Tel 040/7600250

UNIVERSITA' casetta su un unico livello. composta da soggiorno, cucina, due camere bagno e servizio lisciaia e veranda Con giardino a pastini di 900 mq Vista aperta e mare Lit 380 000 000 Cod 411 P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA

villetta a schiera su tre piani in quadrifamiliare, primingresso con finiture a scelta, si compone di ingresso, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, possibilità nel sottotetto di due camere e bagno, nel seminterrato taverna e garage, giardino di proprietà. La disposizione interna può essere ancora modificata. Cod.394/P GALLERY Tel.040/7600250

ROSSETTI - Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato con gusto attento nei particolari e nelle rifiniture; consegna immediata. Si compone di 3 piani abitativi + taverna per complessivi 300mq + giardino. Possibilità permuta. Prezzo impegnativo, informazioni presso i nostri uffici. Cod.278/P GALLERY Tel.040/7600250

SALES porzione di bifamiliare di nuovissima costruzione disposta su più livelli salone di 50mq con caminetto, ampia cucina abitabile in muratura, dispensa, quattro camere da letto, tre bagni, due terrazze, possibilità di cantina e taverna. Terreno di circa 1000mq, due posti auto, Lit.600.000.000.COD.453/P.PROGETTOCASA 040/368283

ZONA STRADA DEL FRIULI Casa accostata disposta su due livelli da ristrutturare con ampio terreno edificabile (3 500mq) splendida vista mare, accesso auto. Cod.358/P PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA Immersa nel verde proponiamo villa prestigiosa ed esclusiva, con bella dependance, ampio e luminoso terrazzo, ampio parco. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod.389/P PROGETTOCASA 040/368283

AFFITTI

MINIAPPARTAMENTO IN ZONA CENTRALISSIMA in casa d'epoca, perfetto stato, arredato, riscaldamento autonomo. Lit. 800.000 spese comprese, indicato non residenti o uso foresteria. Cod.256/P Tel.040/7600250

UNIVERSITA NUOVA APPARTAMENTO ARREDATO ottimo stato con buone rifiniture soggiorno con balcone, camera, camerino bagno, cucina abitabile ripostiglio adatto a docenti universitari, professionisti, studenti laureandi 3 posti letto Lit 1 000 000 al mese comprese le spese Cod 58/P GALLERY Tel 040/7600250

APPARTAMENTO IN VIALE XX SETTEMBRE ampia metratura in stabile d'epoca all'altezza del Politeama L'appartamento è in ottime condizioni adattissimo come studio legale, e composto da grande cucina due servizi e cinque camere Lit 1 400 000 mensili Cod 97/P GALLERY Tel 040/7600250

PRESTIGIOSO APPARTAMENTO IN ZONA CENTRALE composto da soggiorno, due camere cucina, servizi vista panoramica Lit 1 600 000 mensili Cod 314/P GALLERY Tel 040/7600250

APPARTAMENTO ZONA ROSSETTI composto da ingresso soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno ripostiglio, balcone arredato termoautonomo, 750 000 comprese le spese libero ottobre 2001. Cod 450/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO P.ZZA VENEZIA in ottime condizioni composto da ingreso, soggiorno, cucina, matrimoniale, servizi, 900.000 spese comprese, libero ottobre 2001. Cod.449/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO arredato, Strada nuova per Opicina, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazza abitabile con vista mare, giardino, posto macchina condominiale, 1.100.000. Cod.434/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICI / LOCALI / MAGAZZINI

APPARTAMENTO AD USO UFFICIO IN ZONA CENTRALE primingresso in stabile appena restaurato, 3 stanze e bagno. Porta blindata e impianti a norma. Lit.1.000.000 al mese. Cod.388/P GALLERY Tel.040/7600250

BELLISSIMO STUDIO/AMBULATORIO IN VIALE XX SETTEMBRE perfette condizioni con impianti che rispettano le normative, 50mq composti da sala d'attesa, due stanze per quattro postazioni-lavoro. Lit.1.200.000. Cod.402/P GALLERY Tel.040/7600250

UFFICIO PRIMINGRESSO ADIACENZE CAMPI ELISI in piccolo stabile al piano strada senza problemi di parcheggio, composto da unico vano con disobbligo e bagno. Termoautonomo. Lit.150.000.000. Cod.17/P GALLERY Tel.040/7600250

LOCALE D'AFFARI SAN GIACOMO ex laboratorio produzione pane circa 50mq. Lit.65.000.000. Cod.377/P GALLERY Tel.040/7600250

LOCALE/MAGAZZINO IN VIA FOSCOLO 80mq completamente ristrutturato, impianti a norma, servizi. Cod.307/P GALLERY Tel.040/7600250

MAGAZZINO IN VIALE D'ANNUNZIO 70 mq, ristrutturato con facilità di accesso, impianto elettrico a norma, servizio igienico con antibagno, adatto impresa artigiana. Lit 900 000 mensili Cod.413/P GALLERY Tel 040 7600250

UFFICIO VIA ROMA arredato composto da sala d'attesa, tre camere, sala riunioni bagno, termoautonomo, impianti a norma, 1.500.000, Cod 332/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO primingresso di 180 mq Zona Industriale (Via Caboto) in uno stabile di nuova costruzione, possibilità affitto e/o vendita. COD.68/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO Ponterosso ampia metratura, in buone condizioni, composto da ingresso con sala d'attesa, segreteria, sala riunioni, tre stanze, bagno, balcone interno, riscaldamento autonomo, ascensore, vista aperta sul canale, 2.200.000 al mese più spese. Cod.340/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO VIA ROMA adattissimo studio legale o medico, su due livelli: atrio, ampio salone, due vani, servizio, mansarda con travi a vista e bagno/doccia, 450.000.000 COD.200/P PROGETTOCASA 040/368283

NEGOZIO Centralissimo zona di forte passaggio, 110MQ con possibilità frazionamento, quattro fori, wc, affitto 5 000.000. mensili. Trattative riservate. Cod.222/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE a S.Vito adatto anche uso ambulatorio/deposito/magazzino, ottime condizioni, servizio, due vetrine antisfondamento, riscaldamento autonomo, 105.000.000 Cod.380/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE d'affari e magazzino, Via Madonnina, c.ca 130 mq totali, impianto elettrico a norma, servizio, possibilità anche in affitto. COD.206/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE VIA GEPPA con soppalco di c.ca 110mq, ottime condizioni, impianto elettrico a norma, 240.000.000. Cod.154/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO di 700mq, adiacenze Burlo, con accesso carraio, riscaldamento autonomo. Adatto anche uso archivio, supermercato, drogherie. Affittasi 6.000.000. al mese. Cod.432/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO, zona Baiamonti, 43mq dotato di servizio e uscita di sicurezza, 51.000.000 Cod.205/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO S. Vito bassa (Via Galleria) c.ca 160mq, composto da ingresso, quattro vani, servizio. Cod.427/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE/MAGAZZINO ZONA SERVITISSIMA primingresso, cca 400mq, impianti a norma, adattissimo vari usi. Prezzo interessante. Cod.452/P PROGETTOCASA 040/368283

GARAGE nella zona di Via Piccardi di 1.000mq attualmente adibito ad autorimessa, ottima opportunità, vendesi muri e attività. Informazioni c/o nostri uffici previo appuntamento. COD.390/P PROGETTOCASA 040/368283

AZIENDE

BAR CAFFE' con ricevitoria computerizzata e rivendita tabacchi vendesi licenza. Possibilità acquisto muri. Trattative riservate. COD.2/P PROGETTOCASA 040/368283

BUFFET/RISTORANTE vendesi licenza zona centralissima pedonale di forte passaggio, completa di arredamento, posti a sedere interni ed esterni Locali in affitto. Trattative riservate, informazioni nei nostri uffici previo appuntamento. COD.11/P PROGETTOCASA 040/368283

SE CERCHI O VENDI CASA UTILIZZA IL NOSTRO SITO
www.gallery-immobiliare.com

• Sistiana
Sistiana 45/f
Tel. 040.2908343
lun.-ven. 9-13 / 15-19
sab. 10-12.30

SISTIANA APPARTAMENTO

ultimo piano mansardato immerso nel verde, ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, bellissima terrazza a vasca, 205.000.000. Adattissimo per investimento offre opportunità di facile affitto. Cod.15/P 040/2908343

AURISINA APPARTAMENTO

In piccola palazzina disposto su due livelli, ampio soggiorno con terrazzo, cucina, due/tre camere, doppi servizi, terrazzo,cantina, garage, 320.000.000 Cod.2/P 040/2908343

DUINO APPARTAMENTO luminoso di c.ca 120mq disposto su due piani composto da soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo, taverna, giardino di proprietà, 395.000 000. Cod.22/P 040/2908343

VILLAGGIO DEL PESCATORE CASETTA ACCOSTATA Vicino al porto ottimamente rifinita; soggiorno con caminetto, cucina arredata, doppi servizi, matrimoniale con terrazza, stanza, studio, veranda, soffitta, giardinetto/porticato, 290.000.000. Cod.23/P 040/2908343

RESIDENCE COSTA DEI BARBARI VILLETTE in elegante residence con ampi giardini di proprietà, vista sul mare, dotate di tutti i comforts e rifinite con materiali di pregio e buon gusto. Gli spazi luminosi e confortevoli, soddisfano tutte le esigenze abitative. Prezzi interessanti. Cod 3/P 040/2908343

SISTIANA BIFAMILIARE con vista nel bosco, 240mq con possibilità di appartamentino indipendente. La villa è composta da soggiorno con caminetto, cucina in muratura, due matrimoniali, camera singola, tripli servizi, lavanderia, garage, posto auto, giardino.Ottime rifiniture, 650.000.000 Cod. 30/P 040/2908343

VISOGLIANO LA CASA da sogno sull'altopiano triestino: ideale per chi cerca pace ma non vuole una abitazione isolata, realizzazione di caratteristica ed elegante villa bifamiliare con giardini propri, rifiniture in pietra e legno..Prezzo di villa bifamiliare con le comodità di una villa singola!. Cod.31/P 040/29/08343

SISTIANA VILLA prestigiosa di ampia metratura splendidamente rifinita, giardino di proprietà. Informazioni c/o i nostri uffici previo apputamento. Cod 33/P 040/2908343

UFFICIO SISTIANA in ottime condizioni composto da ingresso, cinque stanze, bagno, terrazza a vasca con vista golfo, termoautonomo. Possibilità di frazionarlo in due appartamenti con entrate indipendenti, 2.500.000 mensili più spese. Cod 34/P 040/2908343

TERRENO SISTIANA Occasione ! A due passi dal centro c.ca 2.500 mq di cui 1.116 edificabili. Adatto a bifamiliare o appartamenti di 80mq l'un. Cod.3T/P040/2908343

MAGAZZINO SISTIANA CENTRO Affittasi primingresso di circa 80 mq, comoda posizione, possibilità anche posti macchina, 1.600 000. Cod 10/P 040/2908343

• Muggia
C.so Puccini 2
Tel. 040.271147
Nuova sede
lunedì-venerdì
8.30-12.30 / 15.30-19.30

LOCALE D'AFFARI MUGGIA di c.ca 70mq, due livelli con servizio e ripostglio. Adatto attività commerciale/artigianale, ambulatorio medico, studio tecnico e rappresentanza Facilità parcheggio, carico scarico. Cod.3/P GALLERY 040/271147

LOCALE D'AFFARI AQUILINIA di c.ca 120mq divisi in due enti con entrate indipendenti, doppio accesso auto e parcheggio, servizi e vetrina, affittasi. Cod.5/P 040/271147

MUGGIA

ampia casa singola allo stato grezzo disposta su quattro livelli con giardino di proprietà, vista mare/città. Cod.9/P GALLERY 040/271147

AQUILINIA

villetta in bifamiliare disposta su tre livelli con giardino di circa 400mq. composta da taverna, cucina, soggiorno, due camere, tripli servizi, due poggioli, porticato e posti macchina. Cod.2/P GALLERY 040/271147

MUGGIA in palazzina signorile appartamento soggiorno, cucina all'americana, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, garage e posto macchina condominiale. Cod.10/P GALLERY 040 271147

• Monfalcone
Corso del Popolo 56
Tel. 0481.790679
lun.-ven. 9-12.30 / 15.30-19.30
sab. 10.00-12.30

FOGLIANO immerso nel verde proponiamo appartamento luminoso composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, camera, bagno, ripostiglio, cantina e posto macchina coperto. Lire 160.000.000. Acconto 24.000.000 Rata mensile 844.933 COD 517 0481/790679

MONFALCONE In zona tranquilla ultimo piano composto da ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, disimpegno, due camere, ripostiglio, poggiolo e bagno. Lire 160.000.000. Acconto 24.000.000 Rata mensile 844.933 COD 515 0481/790679

MONFALCONE - Centrale, piano alto con vista panoramica, appartamento completamente ristrutturato composto da atrio, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo verandato, cantina, posto auto condominiale. Lire 180.000.000. Acconto 27.000.000 Rata mensile 950.550. COD. 518 0481/790679

MONFALCONE - Centralissimo appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, garage. 190.000.000. Acconto 28.000.000 Rata mensile 1.006.465. COD. 504. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI

Ultimo piano, appartamento composto da soggiorno, cucina, due camere, terrazzo, poggiolo, bagno, garage e cantina, soffitta di proprietà. Disponibilità immediata. COD. 522. 0481/790679

MONFALCONE ARIS - In residence di recentissima costruzione proponiamo appartamento all'ultimo piano disposto su due livelli. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina. 2 camere, bagno e ripostiglio, mansarda con terrazza a vasca. COD. 513. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Villetta schiera disposta su tre livelli composta da ingresso, soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, doppi servizi, due terrazzi, lavanderia, garage e giardino. COD 514. 0481/790679

TURRIACO - In zona tranquilla proponiamo villa indipendente con ampio giardino. Si compone di soggiorno, salotto, cucina abitabile, studio, 3 camere, doppi servizi, terrazza a vasca, ampio porticato. Garage annesso. COD. 516. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - In zona residenziale proponiamo tre ville indipendenti composte da salone, cucina abitabile, 3 camere da letto, doppi servizi, 2 terrazze, taverna, porticato, garage e giardino. Informazioni c/o ns. uffici. COD 521. 0481/790679

• Grado
Via Manzoni 25
Tel. 0431.81200

GRADO CENTRO: residence in costruzione , appartamenti 1/2/3 camere da letto , anche su due livelli con vista canale , tutti termoautonomi. Informazioni in ufficio. Cod286/P 0481/790679

GRADO PINETA: vicinissimo alla spiaggia nuovo appartamento al piano rialzato , ingresso indipendente composto da soggiorno, angolo cottura, camera bagno e ampio ripostiglio. Cod316/P 0481/790679

GRADO CENTRO: appartamento su due livelli ca 120 mq composto da soggiorno con ampio terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, due camere, due bagni. Termoautonomo, climatizzato, arredato. 430.000 000 Cod778/P 0481/790679

GRADO CENTRO STORICO appartamento completamente ristrutturato al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno. Ottime finiture. Termoautonomo. Cod283/P 0481/790679

• Cervignano
Via Roma 91
Tel. 0431.35986
lun.-ven. 9-12.30 / 15-19
sab. 10.00-12.30

TORVISCOSA: loc. Malisana, ampia casa su tre livelli completamente da ristrutturare adatta a bifamiliare. Giardino di 900mq. 100 000 000 Es.: 15.000 000 + 540.000 lit/mese. Cod329/P 0431/35986

CAMPOLONGO AL TORRE

rustico da ristrutturare ca 330 mq, tre livelli di cui uno mansardato, fienile, vani accessori. Ampia corte di proprietà. Cod340/P 0431/35986

TERZO DI AQUILEIA: nuove ville a schiera, salone, cucina abitabile, tre camere doppi servizi, giardino, autorimessa. Acconto 40.500.000 Rate mensili da 1.456.000 Cod8/P 0431/35986

TERZO DI AQUILEIA: villa indipendente, unico livello, soggiorno, cucina tre camere e bagno. Interrato: taverna, bagno, ripostiglio e cantina. Lotto 823mq. Cod341/P 0431/35986

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

ORARIO: dal lunedì al venerdì: 8.30/13.00 - 15.30/20.00 • Sabato: 8.30/13.00

AFFILIATO S. GIOVANNI S.R.L.
VIA GIULIA 102/A

Tel. 040.57.08.131

40.000.000 - VIA DELL'INDUSTRIA, monolocale composto da ingresso, cucina abitabile, stanza e bagno. Da ristrutturare. ZONA SERVITA. **TEL. 040/5708131**

120.000.000 - S. GIACOMO, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. Ampio armadio a muro. PIANO ALTO, LUMINOSO, TRANQUILLO. **TEL. 040/5708131**

130.000.000 - STR. DI GUARDIELLA, appartamento, in stabile d'epoca ristrutturato, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno e cantina. TERMOAUTONOMO, BUONE CONDIZIONI, LUMINOSO. **TEL. 040/5708131**

180.000.000 - ZONA S. VITO, appartamento composto da ingresso, cucinino, soggiorno, salotto, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. LUMINOSO, PIANO ALTO CON ASCENSORE, BUONE CONDIZIONI. **TEL. 040/5708131**

210.000.000 - VIA DELL'INDUSTRIA, appartamento di ampia metratura composto da ingresso, salotto con angolo cottura, due camere matrimoniali, cameretta e bagno. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. **TEL. 040/5708131**

225.000.000 - S. GIACOMO, ATTICO composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno. AMPIO TERRAZZO, VISTA MARE. **TEL. 040/5708131**

230.000.000 - S. GIOVANNI, appartamento composto da ingresso, cucinino, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, grande ripostiglio, terrazzino. POSTO AUTO CONDOMINIALE. PIANO ALTO CON ASCENSORE.

280.000.000 - V.D. CHIESA, appartamento piano alto con ascensore, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta e bagno. BOX AUTO. VISTA MARE. **TEL. 040/5708131**

500.000.000 - ALTIPIANO, casa con giardino e due posti auto. Disposta su due livelli, circa 150 mq. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. **Tel. 040/5708131**

AFFITTO 1.000.000 - STR. PER LONGERA, appartamento in casetta composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e terrazzo. ARREDATO, BUONE CONDIZIONI. **TEL. 040/5708131**

RICHIESTE URGENTI

- **Per nostro cliente cerchiamo appartamento 2/3 vani in zona compresa tra V.le Sanzio, Pindemonte, il Giulia, Rotonda del Boschetto.**
- **Urgente con definizione immediata cerchiamo appartamento 80/100 mq in stabile recente, zona semicentrale.**
- **Notevoli richieste d'acquisto di appartamenti e casette per la zona San Giovanni, Longera, Rotonda del Boschetto, il Giulia di varie metrature e prezzi.**

SI EFFETTUANO VALUTAZIONI GRATUITE!

E-mail
tscn3@tecnocasa.it

AFFILIATO AIRONE S.R.L.
VIALE XX SETTEMBRE 5/A

Tel. 040.36.90.22

28 MILIONI - AD.ZE P.ZZA GARIBALDI (Euro 14.461) POSTO AUTO COPERTO con acqua e luce. Apertura con telecomando. **Tel. 040/369022.**

75 MILIONI - S. LUIGI (Euro 38.734) Casetta di 50 mq ca. disposta su due livelli da ristrutturare. VISTA GOLFO. **Tel. 040/369022.**

150 MILIONI - AD.ZE P.ZZA VICO (Euro 77.468) Piano alto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile con balcone, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina. **Tel. 040/369022.**
150 MILIONI VIA PADUINA (Euro 77.469) In stabile d'epoca ristrutturato appartamento di 95 mq con ottima disposizione. BUONE CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**
165 MILIONI VIA KANDLER (Euro 85.215) In stabile recente appartamento di 86 mq composto da ingresso, cucina abitabile, salone, camera, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. PARZIALMENTE RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**
190 MILIONI - VIA GINNASTICA (Euro 98.127) Appartamento di 105: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, stanzino, bagno. Impianti a norma. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**
210 MILIONI - VIA KANDLER (Euro 108.456) Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina. Termoautonomo e ascensore. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

225 MILIONI - VIALE XX SETTEMBRE (Euro 116.203) Appartamento di 154 mq ingresso, cucina abitabile (23 mq), quattro camere, bagno, wc, ripostiglio, soffitta. Parzialmente da ristrutturare. **Tel. 040/369022.**

240 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 123.950) Ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, doppi servizi, cantina. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

265 MILIONI - MUGGIA (Euro 136.861) Appartamento molto luminoso composto da ingresso, cucina, quattro camere, bagno. **Tel. 040/369022.**
270 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 139.443) Appartamento di 135 mq composto da atrio, cucina abitabile, salone, tre camere, ripostiglio, doppi servizi, due balconi. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**
285 MILIONI - VIA IMBRIANI (Euro 147.190) Appartamento di 86 mq composto da ingresso, tre camere, bagno, terrazzo. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

AFFITTI
1.200.000 VIA GIULIA (Euro 620) Mansarda ristrutturata composta da: atrio, soggiorno con camino, due camere, doppi servizi. Incluse spese condominiali ARREDATA **Tel. 040/369022.**
1.300.000 VIA PADUINA (Euro 671) Locale d'affari di 75 mq con bagno. ESCLUSE SPESE ACCESSORIE. **Tel. 040/369022.**

E-mail
tscn1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
VIA FABIO SEVERO 101

Tel. 040.57.08.400

130 MILIONI – VIA GIULIANI (Euro 67.139) Atrio, angolo cottura con cucina in muratura, soggiorno, due stanze, bagno e cantina. **RISTRUTTURATO**

135 MILIONI – VICOLO DELL'EDERA (Euro 69.722) Atrio, cucina abitabile con balcone, camera, bagno, wc, soggiorno con balcone, ripostiglio e cantina. **CASA D'EPOCA**

140 MILIONI – VIA BAIARDI (Euro 72.304) In casetta su due piani appartamento con giardino composto da tre stanze, cucina e bagno. Box in comunione. **NEL VERDE.**

150 MILIONI – AD.ZE F. SEVERO (Euro 72.304) Atrio, cucina, soggiorno, matrimoniale, stanzino, bagno, wc, balcone e cantina. **TERMOAUTONOMO IN ZONA SERVITA**

155 MILIONI - VIA S. SERVOLO (Euro 80.050) Piano alto con cucinino e tinello, tre stanze, bagno con vasca, lavanderia e tre poggioli. **TERMOAUTONOMO.**

160 MILIONI - UNIVERSITA' NUOVA (Euro 82.633) In zona servita con ingresso, bagno, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, ripostiglio. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO.

200 MILIONI – FABIO SEVERO (Euro) Ultimo piano con ascere composto da atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, wc, due ripostigli, due balconi e cantina.

230 MILIONI – AD.ZE VIA CANTU' (Euro 118.785) 150 mq con atrio, cucina, salone, tre camere, bagno, wc e balcone. **MOLTO TRANQUILLO E VISTA PANORAMICA**

270 MILIONI - VIA GIULIANI (Euro 139.443) In stabile d'epoca completamente ristrutturato. 100 mq con cucina abitabile, salone, doppi servizi e ripostiglio. **POSTO AUTO DI PROPRIETA' IN GARAGE.**

350 MILIONI - VIA TIBULLO (Euro 196.253) in palazzina nel verde, appartamento con atrio, cucina abitabile, con veranda, tre stanze, salone con terrazzino, doppi servizi. Box auto. **VISTA PANORAMICA. Tel. 040/5708400.**

440 MILIONI – AD.ZE VIA CANTU' (Euro 227.241) In zona tranquilla con tre camere, cucina, salone, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, cantina e box auto. Posteggio condominiale e vista panoramica. **PALAZZINA RECENTE.**

E-mail
tsce1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
FILIALE DI BAIAMONTI
VIA BAIAMONTI 64/2

Tel. 040.83.06.06

61 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 31.504) In casa d'epoca monolocale con cucina abitabile, bagno e camera matrimoniale. **OTTIMO INVESTIMENTO.**

106 milioni VIA BAIAMONTI (Euro 54.744) appartamento IV piano senza ascensore composto da soggiorno, camera, cucina ab., bagno e wc separati. L'appartamento è molto luminoso con vista aperta. Appena ristrutturato con riscaldamento autonomo. Spese condominiali minime. OTTIMO INVESTIMENTO.

110 milioni VIA BAIAMONTI (Euro 56.810) Secondo piano con ascensore da ristrutturare ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. Vista nel verde. Stabile in fase di ristrutturazione a livello di facciate esterne. Zona servita.

135 milioni VIA RONCHETO (Euro 69.722) appartamento situato internamente rispetto alla strada, piano basso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, ripostiglio e poggiolo. Zona servita, tranquilla e nel verde. Da rivedere internamente. Scalini per arrivare all'appartamento.

176 MILIONI - San.Vito (Euro 90.896) Ingresso, tre stanze, cameretta, bagno, wc, cucina abitabile, veranda e cantina in muratura. Termoautonomo con giardino e posto auto condominiale. **MOLTO LUMINOSO E NEL VERDE. DA RISTRUTTURARE.**

210 milioni SERVOLA (Euro 108.456) appartamento al 2° piano in buonissime condizioni composto da ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucina abitabile con terrazzino, bagno, 2 camere, ripostiglio, cantina e posto auto. Zona molto tranquilla e immersa nel verde. Stabile molto luminoso.

225 milioni SERVOLA (Euro 116.203) appartamento in palazzina recente in ottime condizioni I piano composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno e ripostiglio. BOX E POSTO AUTO DI PROPRIETA'. Zona molto tranquilla e luminosa. Nel verde.

850 milioni LOC. MATTONAIA (Euro 438.988) casa trifamiliare su 2 livelli con cantine e box per 3-4 auto. Al I piano 2 appartamenti di 75 mq composti da 2 camere, soggiorno, cucina ab., bagno, ripostiglio e terrazzo grande. Al II piano appartamento di 90 mq composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, 2 camerette, 2 bagni e disimpegno. Tutti gli appartamenti hanno un ingresso indipendente. Giardino di circa 100 mq con orto. La casa è in ottime condizioni e si trova in zona tranquilla e molto luminosa. Vista aperta.

140 MILIONI (Euro 72.304) Vendita di edicola con licenza in zona servitissima e con ampio passaggio pedonale. Vicinanze fermata autobus e università. **OTTIMO INVESTIMENTO.**

BAIAMONTI 2300 mq con locale d'affari, uffici e magazzini. PREZZO IMPEGNATIVO, TRATTATIVE RISERVATE.

E-mail
tscs2@tecnocasa.it

AFF. STUDIO ROIANO S.R.L.
VIA DI ROIANO 5/C

Tel. 040.41.18.08

53 milioni - ZONA CENTRALE - Mansarda al terzo piano in uno stabile d'epoca ristrutturato completamente sia all'interno che all'esterno composta da una zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno completo con doccia, ripostiglio nel sottotetto. Termoautonomo. **Tel. 040/411808**

85 milioni - ROIANO - VIA BOCCACCIO - NUDA PROPRIETÀ - Appartamento in ottimo stabile d'epoca di 85 mq così disposti: ingresso, stanza matrimoniale, singola, ampio soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, ripostiglio e cantina. OTTIMO INVESTIMENTO **TEL. 040/411808**

80 milioni - ROIANO bassa - VIA MIRTI - In stabile d'epoca, ampio bilocale composto da ingresso, cucina abitabile, stanza matrimoniale, soggiorno, bagno completo e ripostiglio. DA RIMODERNARE. **Tel. 040/411808**

120 milioni - ROIANO - In stabile d'epoca al piano alto, appartamento di 100 mq composto da due stanze matrimoniali, stanza singola, soggiorno, cucina abitabile, separati e cantina. **MOLTO LUMINOSO** in **ZONA SERVITA Tel. 040/411808**

140 milioni - GRETTA - VIA BONOMEA - In palazzina residenziale appartamento in buone condizioni composto da ingresso, soggiorno, cucinino, stanza matrimoniale, bagno, ampio poggiolo e spaziosa soffitta. **In posizione molto tranquilla con SCORCIO MARE.** Parcheggio condominiale. **Tel. 040/411808**

180 milioni - ROIANO in ZONA SERVITA - In stabile signorile luminosissimo appartamento di ampia metratura composto da ingresso cucina abitabile, stanza matrimoniale, grande soggiorno con poggiolo, stanza singola, servizi separati, ripostiglio, cantina. **QUARTO PIANO CON ASCENSORE. CANTINA e SOFFITTA. Tel. 040/411808**

260 MILIONI - VIA DITTAMO - Splendido e soleggiatissimo **ATTICO** in buone condizioni interne al settimo piano di uno stabile recente, **con doppia terrazza di 25 e 10 mq** e doppia esposizione, composto da una spaziosa cucina, ampio soggiorno, camera matrimoniale, bagno completo con vasca, ripostiglio. **BOX** auto di proprietà. TRANQUILLITA' e VISTA APERTA. **Tel. 040/411808**

330 milioni - CENTRALISSIMO - In stabile d'epoca signorile, appartamento di ampia metratura (315 mq) parzialmente da ristrutturare. Possibile divisione in due alloggi. **OTTIMA SOLUZIONE PER STUDI O UFFICI. Tel. 040/411808**

670.000.000 - PROSECCO - casa semindipendente, di recente costruzione su due piani: ingresso, soggiorno, saloncino con caminetto, matrimoniale, due stanze, studio doppi servizi, ripostiglio; accesso auto e autorimessa. GIARDINO di proprietà di 700 mq, doppio poggiolo e TERRAZZA. OTTIME CONDIZIONI interne ed esterne. **Tel. 040/411808**

COSTIERA - ZONA FILTRI - Immersa in uno **SPLENDIDO GIARDINO** alberato con accesso privato alla SPIAGGIA, **VILLA sul MARE** disposta su due livelli composta al primo piano da atrio, cucina abitabile, sala da pranzo ed al secondo da soggiorno, stanza matrimoniale, singola, bagno completo e TERRAZZO di 30 mq FRONTE MARE. Al piano seminterrato ampia cantina adibita a taverna (con riscaldamento) e situato nel giardino uno **Chalet** abitabile di 20 mq. composto da una zona giorno con cucinino e wc. **POSIZIONE UNICA.** Trattative riservate. **Tel. 040/411808**

E-mail
tsho1@tecnocasa.it

AFF. INTER MED S.R.L.
(SEDE LEGALE VIA GEPPA 17)
VIA SETTEFONTANE 29/A

Tel. 040.39.33.29

L. 40.000.000 - Euro 20.658 - ZONA SETTEFONTANE - BOX singolo di recente costruzione. Libero da subito. **Tel. 040/393329**

L. 109.000.000 - Euro 56.294 - VIA GAMBINI - Appartamento di 70 mq c.a. recentemente rimodernato internamente composto da: corridoio centrale, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, Termoautonomo, impiantistica e serramenti nuovi. PORTA BLINDATA. OTTIMA OPPORTUNITÀ **Tel. 040/393329**

L. 139.000.000 - Euro 71.787 - Primo piano di 73 mq c.a. adatto anche a persone anziane esposto completamente sul verde si compone di ingresso, soggiorno cucina abitabile, camera, camerino, bagno. **Tel. 040/393329**

L. 169.000.000 - Euro 87.281 - SETTEFONTANE - QUARTO PIANO con ASCENSORE composto da: ingresso, tre camere, cucina, bagno, due balconi. Termoautonomo. Esposto a sud. **Tel. 040/393329**

L. 210.000.000 - Euro 108.456 - ZONA FIERA - INTERESSANTISSIMO PIANO ALTO DI 86 mq c.a. con ascensore internamente composto da: ampio ingresso con armadi a muro, due camere, bagno, wc entrambi con finestra, grande ripostiglio, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno con balcone, cantina. Stabile PERFETTO, IMPECCABILE! **Tel. 040/393329**

L. 250.000.000 - Euro 129.114 - PERIFERICO - Recente perfetto di 90 mq c.a. internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, rip., due balconi. Doppio POSTO AUTO. Termoautonomo. **Tel. 040/393329**

L. 320.000.000 - Euro 165.266 - OPICINA - CASETTA accostata recente con rifiniture moderne si compone al piano terra di un ampio soggiorno con caminetto con accesso diretto al cortile di proprietà, cucina, bagno. Al piano superiore si accede tramite una scala ad una rampa, dove troviamo due camere ed un bagno completo di ampie dimensioni. Completano la proprietà una grande soffitta rivestita totalmente in legno, un box auto ed un posto auto esterno. Tutto questo a tre minuti dal centro... introvabile! **Tel. 040/393329**

L. 260.000.000 - Euro 134.278 - VIA SETTEFONTANE - Locale d'affari fronte strada di 100 mq c.a. con ampie vetrine e portico più soppalco di 20 mq c.a., il tutto in ottime condizioni interne in zona di fortissimo passaggio pedonale. LIBERO DA SUBITO. **Tel. 040/393329.**

E-mail
tscn2@tecnocasa.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Noi di Tecnocasa facciamo di tutto per farvi felici.
Vi offriamo: la massima capillarità, con oltre 1.900 agenzie affiliate su tutto il territorio, il supporto di una banca dati aggiornatissima su Italia ed estero, un sito web e una rivista quindicinale con migliaia di proposte, la sicurezza e la tutela dei vostri interessi attraverso un'assistenza finanziaria globale.
Ma c'è di più: volete sapere perché Tecnocasa è il primo network italiano di intermediazione immobiliare in franchising? Entrate in un'agenzia Tecnocasa e... mettetevi comodi.

KÌRON®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: SOFIM S.a.s. di Cargnello Adriano & C.

MUTUI CASA
040.5708170 Via Giulia, 60 (TS)

C'è una via nuova per trovare casa...

www.tecnocasa.com

La tranquillità di fare centro

SAMP A PREZIOSI

Accordo (verbale) raggiunto tra Mantovani e Preziosi: stasera, o al massimo lunedì, il «re dei giocattoli» diventerà il nuovo proprietario della Sampdoria per una cifra attorno ai 23 miliardi (18 da versare subito e 5 nei prossimi quattro anni). Preziosi si accollerà anche l'indebitamento della societ... blucerchiata, pari a 47 miliardi. Le operazioni di mercato sono state «congelate».

OGGI IN TV

11.05 Raidue: Motociclismo: Gran Premio d'Italia - 125 CC
12.25 Raitre: Motociclismo: Gran Premio d'Italia - 250 CC
13.00 Telequattro: Qui studio a voi stadio
13.50 Raiuno: Motociclismo: Gran Premio d'Italia 500 CC
14.30 Raitre: Ciclismo: 84. Giro d'Italia
16.05 Raitre: Giro all'arrivo
17.00 Raitre: Processo alla tappa
18.00 Raitre: Nuoto sincronizzato: Coppa Europa A
18.05 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.20 Antenna 3 TS: A3 Trieste sport
19.30 Telequattro: Domenica quattro
20.30 Antenna 3 TS: Antenna 13
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
23.00 Antenna 3 TS: A3 Trieste sport

TEST FERRARI

Ultima giornata di prove della Scuderia Ferrari in preparazione al Gran Premio del Canada. Ieri è sceso in pista a Fiorano Luca Badoer, che ha effettuato prove di elettronica ed aerodinamica al volante di una delle F2001 usate nei test di Magny-Cours di questa setttimana. Il pilota italiano ha percorso in totale 91 giri (16 sulla versine corta del tracciato).

SPORT

CALCIO SERIE C2 PLAY-OFF Oggi nella cittadina lombarda l'incontro di ritorno: agli alabardati basta il pari per approdare in finale

La Triestina a Busto si aggrappa al gol di Parisi

Inizio alle 17 per una protesta dell'Aic. Rossi schiera Masolini al posto di Princivalli

Una carovana al seguito di cinquecento tifosi

TRIESTE Saranno almeno 500 i tifosi alabardati oggi al seguito della Triestina a Busto Arsizio, un numero consistente se si tiene conto della distanza. Gli ultrà come al solito si muoveranno in treno: un paio di carrozze saranno aggiunte al solito convoglio per Milano che partirà alle 9 (ritrovo 8.30). Due i pullman del Centro di coordinamento ma una carovana di auto partirà da piazza Oberdan. Ulteriore ripassatina al regolamento: basta un pareggio (con qualsiasi risultato) alla Triestina per passare il turno. Se perde, anche per 1-0, è fuori. Se al «Rocco», invece, si fosse imposta per 3-0 avrebbe potuto permettersi anche uno 0-2.

TRIESTE E' solo un gol ma in questo momento per la Triestina è come se fosse una sorta di barriera corallina a protezione della qualificazione. Il rigore realizzato da Parisi ha modificato gli equilibri della sfida play-off tra Pro Patria-Triestina: 51 per cento di possibilità per gli alabardati, 49 per i padroni di casa. Oggi nell'incontro di ritorno toccherà ai bustocchi rincorrere l'Unione. La squadra di Rossi adesso può contare su due risultati su tre: non ha più l'ansia di dover segnare. Con un pareggio a reti inviolate o anche gonfio di gol sarebbe in finale e cadrebbe dritta tra le braccia del Mestre che ha praticamente sistemato la Pro Vercelli già all'andata. Il vantaggio della Triestina non è solo numerico ma anche psicologico e tattico: la vittoria di domenica scorsa dà tranquillità e fiducia anche se è un risultato molto precario nel senso che alla Pro Patria basterebbe uno striminzito 1-0 per passare il turno in virtù del secondo posto ottenuto in campionato. Per questo motivo gli alabardati devono far finta di ripartire dallo 0-0. Almeno questi sono gli ordini di scuderia. E' giusto che la Triestina tenga un atteggiamento più prudente ma non rinunciatario. Se si rintanasse fin dal primo minuto nella propria metacampo con ogni probabilità andrebbe incontro a una brutta fine. Un gol si può sempre prendere malgrado una difesa che attualmente brilla per solidità. La Pro Patria è molto pericolosa sulle palle inattive: ha quattro-cinque saltatori che sotto porta possono farsi valere. I «tigrotti», per fortuna, non hanno una vera prima punta ma oggi Motta darà maggiore sostanza al reparto avanzato schierando sia Panesi che Antonelli a sostegno di Porfido. Non ci sarà invece il portiere Caniato, ancora malconcio. «Si ricomincia quasi da zero - sostiene l'allenatore Rossi - perchè non possiamo giocare per il pari Anzi, per arrivare in finale dobbiamo cercare di vincere. In sostanza dobbiamo ripetere la partita di domenica scorsa. Con la stessa attenzione e la stessa determinazione». Ma non sarà proprio la Triestina dell'andata, una variazione c'è. Com'era emerso in settimana negli allenamenti, l'allenatore ha preferito Masolini a Princivalli. Niente trequartista. Il tecnico ha optato per uno scolastico 4-4-2, più idoneo per difendere l'esiguo vantaggio. Masolini può dare più ordine ed equilibrio al centrocampo posizionandosi sul versante centro-sinistro. Al centro Boscolo e Caliari con De Poli sulla fascia destra. In attacco il duo Gubellini-Borriello con Micciola unico ricambio. Davanti a Pinzan i soliti Venturelli, Scotti e Birtig. Mancheranno ancora Zago e Provitali. Con una Pro Patria che dovrà obbligatoriamente rischiare qualcosa, l'Alabarda potrebbe trovare spazio per il contropiede.

L'incontro comincerà alle 17, con 30' di ritardo rispetto all'orario prestabilito per una protesta del sindacato giocatori contro la decisione della Lega di imporre la presenza di due giovani (un '81 e un '83) dalla prossima stagione. Gli alabardati hanno aderito in toto all'iniziativa.

«Nessun problema, faremo il riscaldamento più tardi, afferma Rossi dal ritiro varesino, dopo il trasferimento da Verona. La vera finale è questa, dicono da più parti ma Costantini non sarà d'accordo.

Maurizio Cattaruzza

IL PROGRAMMA (PARTITE E ARBITRI) DEI PLAY-OFF E PLAY-OUT

PLAYOFF C/1
Como-Spezia: *Rizzoli di Bologna*
Livorno Arezzo: *Carlucci di Molfetta*
Messina-Ascoli: *Cruciani di Pesaro*
Catania-Avellino: *Ponzalli di Firenze*

PLAYOUT C/1
Carrarese-Brescello: *Tonolini di Milano*
Alzano-Reggiana: *Romeo di Verona*
Lodigiani-Atletico Catania: *Girardi di S. Donà di Piave*
Nocerina-Viterbese: *Brighi di Cesena*

PLAYOFF C/2
Pro Patria-Triestina: *Palanca di Roma*
Mestre-Pro Vercelli: *Squillace di Catanzaro*
Chieti-Prato: *Ambrosino di Torre del Greco*
Rimini-Teramo: *Cannella di Palermo*
Campobasso-Sora: *Bergonzi di Genova*
Catanzaro-Puteolana: *Ioseffi di Siena*

PLAYOUT C/2
Legnano-Moncalieri: *D'Aguanno di Marsala*
Fiorenzuola-Novara: *Giammillaro di Messina*
Faenza-Maceratese: *Giachero di Pinerolo*
Russi-Viareggio: *Ardito di Bari*
Sant'Anastasia-Cavese: *Valensin di Milano*
Tricase-Turis: *Ferraro di Crotone*

Alessandro Parisi

Così in campo

Busto Arsizio *ore 17*

PRO PATRIA

Berretta, Toniolo, Guarino, Zaffaroni, Salvaggio, Chiarotto, Antonelli, Arioli (Ferraresso), Panesi, Manicone, Porfido (Caniato, Bigiolacchi, Guarino, Colombo, Cresta, Agazzone, Fiorentini). All.: Motta.

TRIESTINA

Pinzan, Scotti, Birtig, Boscolo, Venturelli, Parisi, De Poli, Caliari, Borriello, Masolini, Gubellini (Ramon, Bacis, Bambini, Teodorani, Princivalli, Cortellazzi, Micciola).

Arbitro

Palanca di Roma

NAZIONALE ELIMINATORIE MONDIALI Gli azzurri a Tbilisi piegano (con qualche sofferenza) la Georgia e hanno la qualificazione quasi in tasca

Cinica e pratica l'Italia dipinta di giallorosso

Una squadra trainata dai romanisti (un gol a testa di Delvecchio e del Pupone) che fanno la differenza

Kaladze, lacrime e tensione Trap: «Totti il punto fermo»

TBILISI Kakha Kaladze non è riuscito a trattenere le lacrime. Al momento dell' inno nazionale ha pianto e per cercare di nascondere la sua commozione, alla fine delle note si è coperto il volto con le mani. Il pianto esprime tutta la tensione che il giocatore georgiano del Milan sta provando a causa del rapimento del fratello Levan. Pur scosso psicologicamente, Kaladze ha deciso di giocare su richiesta del presidente Shevarnadze ed è stato uno dei migliori dei georgiani.

Giovanni Trapattoni, invece, ha trovato il leader. Georgia-Italia gli consegna un Totti a livelli stratosferici. Il romanista è uomo-ovunque degli azzurri: gioca a centrocampo, fa il fantasista e la seconda punta, segnando anche. A Trapattoni brillano gli occhi quando si parla del romanista, e si torna a paragonarlo a Rivera.

Il Ct, con diplomazia, evita i paragoni ma riempie di elogi il fantasista giallorosso. «Totti come Rivera? Non voglio fare paragoni. Francesco ha 24 anni e sta crescendo. È un giocatore che ha fantasia e potenza, doveva fare il centrocampista a tutto campo e lo ha fatto bene. È il punto fermo di questa Nazionale e in questo ruolo è indispensabile. Totti è un giocatore che fa saltare le logiche del calcio».

La prova degli azzurri ha entusiasmato Trapattoni perchè hanno messo in campo «il cuore». «A questo collettivo posso fare solo elogi. Hanno vinto con il cuore. Abbiamo preso un goal ma fuori casa ci può stare. Questa vittoria è importantissima perchè ci insegna che possiamo giocare con tutte anche fuori casa alla pari».

La Georgia in verità qualche preoccupazione l'ha creata e Trapattoni, con onestà, lo riconosce. «Qualche volta ci hanno sorpreso ma in realtà grandi pericoli non li abbiamo mai corsi. Il 2-0 è stato il colpo del KO, anche se negli ultimi minuti abbiamo sofferto per il caldo e per il l'entusiasmo che loro avevano ritrovato dopo il 2-1. Questa, comunque, è una vittoria meritata perchè la gara l'abbiamo sempre controllata».

Ora la qualificazione al Mondiale è veramente solo un fatto di matematica, ma Trapattoni frena gli entusiasmi. «Calma, a dire che siamo già qualificati. Questa era una tappa importante e noi l'abbiamo superata. Non dobbiamo però credere di essere già al Mondiale. Prima aspettiamo le partite che le avversarie giocheranno il 6 giugno, poi faremo i calcoli».

Se Trapattoni ha elogi particolari per Totti, altri ne dispensa a Delvecchio e arriva a parlar bene anche di Del Piero, nonostante la prova del 10 juventino non sia stata brillante.

Al romanista, Trapattoni farebbe quasi un monumento: «Voi spesso non siete d'accordo sulla sua scelta, ma io sono anni che vedo il calcio e un pò d'occhio ce l'ho. La sua scelta era un fatto di equilibri e la partita mi ha dimostrato che ho avuto ragione. Marco ha impegnato tutta la difesa, ha fatto un goal stupendo e poteva farne un altro. Il voto? Datelo voi».

TBILISI Manca la conferma della matematica, ma col sofferto successo di Tbilisi l'Italia si appresta ad intraprendere la campagna di Giappone e Corea. È con pieno merito. Giovanni Trapattoni, memore della delusione patita qui da Maldini (che per un pari fu costretto allo spareggio), attua una gara prudente, insiste cocciutamente su Delvecchio e il campo lo premia.

L'attaccante della Roma, preferito a Montella e Inzaghi, segna il gol che sblocca la gara, poi il ct toglie un Del Piero in ambasce, inserendo Di Livio e dando una connotazione ancora più vigile alla squadra, che raddoppia con Totti, poi soffre un po' la disperata reazione georgiana che non va oltre il gol della bandiera.

Ora a due partite dal termine del girone l'Italia è a cavallo: già mercoledì, se si mischieranno certi risultati potrà ottenere la qualificazione matematica. Ma se a uscire da trionfatore è il Trap, i migliori in campo sono i due romanisti Totti e Tommasi, ormai la mente e il braccio della nazionale.

Totti attraversa un magico momento di forma, e anche a Tblisi lavora di cesello confezionando assist e dando la sua impronta alla gara. Alla fine sigla anche il raddoppio e si appresta a concentrarsi per la gara di domenica prossima a Napoli, che potrebbe essere decisiva per lo scudetto.

Ma al suo fianco giganteggia Tommasi, che in splendida condizione riesce ad andare sempre oltre l'ostacolo e stavolta è anche autore dell' assist del raddoppio. Con un simile martello, il centrocampo azzurro acquisisce un nerbo che non aveva da anni. Nella drammatica serata di Kaladze, che piange all' inno nazionale pensando al fratello ancora in mano ai rapitori, la partita si risolve in un compito impegnativo ma alla portata degli azzurri. L'Italia controlla le operazioni con una difesa come al solito vigile, ha qualche apprensione sulle fasce dove Pancaro incide poco e Zambrotta lo fa a fasi intermittenti, mentre Tacchinardi soffre un po' anche perchè dall' altra parte Ketsbaya si muove molto. Ma il Trap indovina, dando ragione a Capello, la scelta di Delvecchio che crea spazi e segna il primo gol. Per spiccioli di gara entrano Di Livio, Materazzi e Montella. Il gruppo azzurro funziona bene, l'Italia non disputa una gara esaltante ma ottiene con spietato cinismo quello che le serviva.

Kaladze piange quando scende in campo ma poi riesce a superare la tensione, si piazza su Delvecchio e gioca come sa, senza particolari difficoltà. L'Italia gioca con molta cautela. Proprio una combinazione romanista fa sfiorare il gol al 20': Totti per Delvecchio che di testa manda fuori. La Georgia però preme con insistenza grazie a Ketsbaya che svaria per il fronte d'attacco, ma Cannavaro fa buona guardia. Sul finire del tempo gli azzurri prendono il sopravvento: al 36' gran palla di Totti per Del Piero che controlla male. Identica sorte al 44' per un'altra invenzione del capitano giallorosso per Delvecchio, che sbaglia. Ma il centravanti si sdebita col Trap al 45': Tacchinardi apre per Zambrotta che si insinua e crossa bene, Delvecchio centra la porta di testa.

Il gol subito funziona da pungolo e i georgiani si ripresentano in campo col dente avvelenato. Buffon para di pugno al 4' su Kobiashvili, poi Shota Arveladze tira alto al 7'; al 12' Kavelashvili supera Nesta e manda fuori. Trapattoni, vista la mala parata, pensa a coprirsi: fuori Del Piero, dentro Di Livio, ma per l'Italia sono momenti difficili ed è proprio l'avvento di Shota Arveladze a dare mordente alla squadra, che però commette l'errore di scoprirsi troppo. L'Italia ne approfitta secondo copione: al 22' Tommasi recupera un pallone da terra e serve magistralmente Totti, che avanza da solo, scarta il portiere e deposita in rete. Sembra fatta ma al 34' il nuovo entrato Gakhokidze sigla il gol della bandiera. Poi però l'Italia fa buona guardia e il Trap incassa tre punti che pesano.

Georgia 1
Italia 2

MARCATORI: pt 45' Delvecchio, st 22' Totti, 34' Gakhokidze.
GEORGIA (4-5-1): Zoidze, Abramidze, Silagadze, Kaladze, Kobiashvili, Khizanishvili (st 33' Gakhokidze), Nemsadze (pt 35' S. Arveladze), Rekhviashvili, Ketsbaia, Menteshashvili (st 15' A. Arveladze, Kavelashvili. All: Kipiani
ITALIA (3-4-1-2): Buffon, Cannavaro, Nesta (st 29' Materazzi), Maldini, Zambrotta, Tommasi, Tacchinardi, Pancaro, Totti, Delvecchio (st 33' Montella), Del Piero (st 13' Di Livio). All: Trapattoni.
ARBITRO: Gonzalez (Spagna.
NOTE: angoli 5-3 per la Georgia. Recupero: 1' é 3' Ammonito: Tacchinardi per gioco scorretto. Spettatori: 30.000.

La classifica del Gruppo 8

Italia	16	6	5	1	0	15	3
Romania	9	5	3	0	2	5	5
Ungheria	5	4	1	2	1	9	6
Georgia	3	4	1	0	3	5	6
Lituania	1	5	0	1	4	2	16

Romania-Ungheria 2-0

Totti falciato da un difensore della Georgia: Il romanista è stato il faro della squadra.

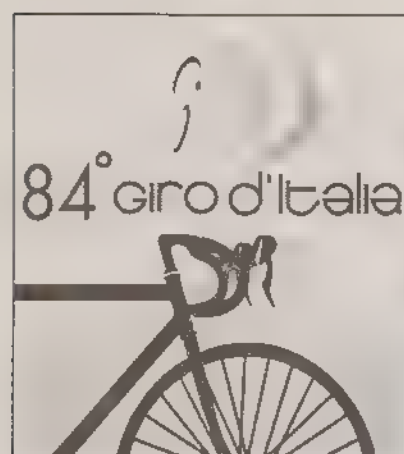
Milan, obiettivo Inzaghi

ROMA Il primo fine settimana di giugno vede la scena del mercato dominata dal Milan. Adriano Galliani, dopo aver ricordato gli oltre 100 miliardi già spesi dalla società rossonera per Contra, Moreno, Donati e Christian Zenoni, ha fatto capire che non è finita qui.

«Non vogliamo comprare a tutti i costi, cerchiamo solo grandissimi giocatori». Soprattutto in attacco. Dove l'obiettivo numero uno è noto: Filippo Inzaghi. «Ci piace e noi piaciamo a lui», ha ammesso il dirigente rossonero, che ha però evitato di sbilanciarsi. La Juve, per cederlo, chiede almeno 90 miliardi, mentre il Milan ne avrebbe offerti 30 di meno. Trattativa non facile, ma con parecchie chanches di andare in porto.

«B»: tocca al Chievo

ROMA Ferma la serie A, oggi andrà in scena la penultima giornata di serie B. Chievo e Venezia sono pronte per festeggiare la promozione nella serie maggiore. Per i veronesi sarà la prima volta.

Il programma completo: Cagliari-Ternana (Preschern), Chievo-Salernitana (Palmieri), Cittadella-Siena (Dondarini), Crotone-Pescara (Morganti), Empoli-Ancona (Bonfrisco), Pistoiese-Piacenza (Pieri), Ravenna-Venezia (Bertini), Samp-Monza (Gabriele), Torino-Cosenza (Trefoloni), Treviso-Genoa (Rossi). La classifica: Piacenza 68, Torino 67, Chievo 66, Venezia 65, Ternana, Samp ed Empoli 60, Cosenza 57, Ancona 50, Cagliari e Crotone 49, Siena 45, Genoa, Salernitana e Cittadella 43, Pistoiese 40, Treviso 34, Monza 28, Ravenna 25, Pescara 21.

QUATTORDICESIMA TAPPA Costretti al ritiro Garzelli e Rebellin, nuovo tonfo di Pantani, vince Contreras

84° giro d'Italia

Simoni-Frigo, partita a due

Il pugno a uno spettatore costa il «cartellino rosso» a Belli

Le classifiche

Ordine d'arrivo della 14ª tappa			Classifica generale	
1) **Carlos Contreras Cano** (Col/Selle Italia-Pacific) in **5h13'30"**. media: **km/h 31,770** (abbuono 12")			1) **Gilberto Simoni** (Ita/Lampre-Daikin) in **68h36'45"**	
-- Wladimir Belli (Ita)	squalificato		2) Dario Frigo (Ita)	a 44'
2) Unai Osa Eizaguirre (Spa)	s.t.	(abb. 8")	3) Unai Osa Eizaguirre (Spa)	a 1'48'
3) Dario Frigo (Ita)	s.t.	(abb. 4")	4) Hernan Buenahora (Col)	a 2'19
4) Gilberto Simoni (Ita)	s.t.		5) Carlos Contreras (Col)	a 2'24
5) Hernan Buenahora (Col)	s.t.		6) Ivan Gotti (Ita)	a 2'36
6) Sergej Gonchar (Ucr)	a 4"		7) Abraham Olano (Spa)	a 3'45'
7) Paolo Savoldelli (Ita)	s.t.		8) Andrea Noè (Ita)	a 4'15
8) Peter Luttenberger (Aut)	a 22"		9) Sergej Honchar (Ukr)	a 5'07'
9) Andrea Noé (Ita)	s.t.		10) Jose Azevedo (Por)	a 5'18"

ANSA-CENTIMETRI

ARCO Bondone e Santa Barbara. Erano queste le cime chiamate à far ulteriore selezione dopo quanto accaduto venerdì sul Pordoi. Non accade nulla di nuovo: il braccio di ferro è tra Simoni e Frigo, il Pirata crolla ancora, il colombiano di Contreras è l'eroe della seconda giornata trascorsa sulle Dolomiti. Gilberto Simoni sperimenta l'emozione di indossare la maglia rosa nella giornata in cui Stefano Garzelli, vincitore lo scorso anno, decide di non presentarsi alla partenza per colpa di quella tracheite che lo aveva colto impreparato nei primi giorni di pioggia. Il Giro perde così uno dei protagonisti più attesi (a casa anche Davide Rebellin) ma non Marco Pantani che, nonostante l'amarezza per il trattamento riservatogli da alcuni tifosi nella frazione di venerdì, ha tutto l'orgoglio necessario per salire in bici e affrontare la sorte.

Con la prova contro il tempo che incombe, c'è chi preferisce ritrovare energie spese a quintali e chi invece non si arrende al verdetto del Pordoi. Uno di questi è Danilo Di Luca che, con la mente scevra da pensieri in rosa, vorrebbe ripetere l'exploit di Montevergine. Conti sul Bondone aumenta il ritmo, poì l'abruzzese farà acrobazie in discesa. Solo accenni di una classe sbocciata perchè gli allunghi di Rodriguez e Camenzind lo trovano distratto. Non c'è selezione: abbandona l'ennesimo atleta della Bonjour (Robin), Baliani si prende i punti del Gpm, al primo passaggio ad Arco arrivano in cinque: Mazzoleni, Faresin, Castelblanco, Solaun e Andrle, braccati da Secchiari.

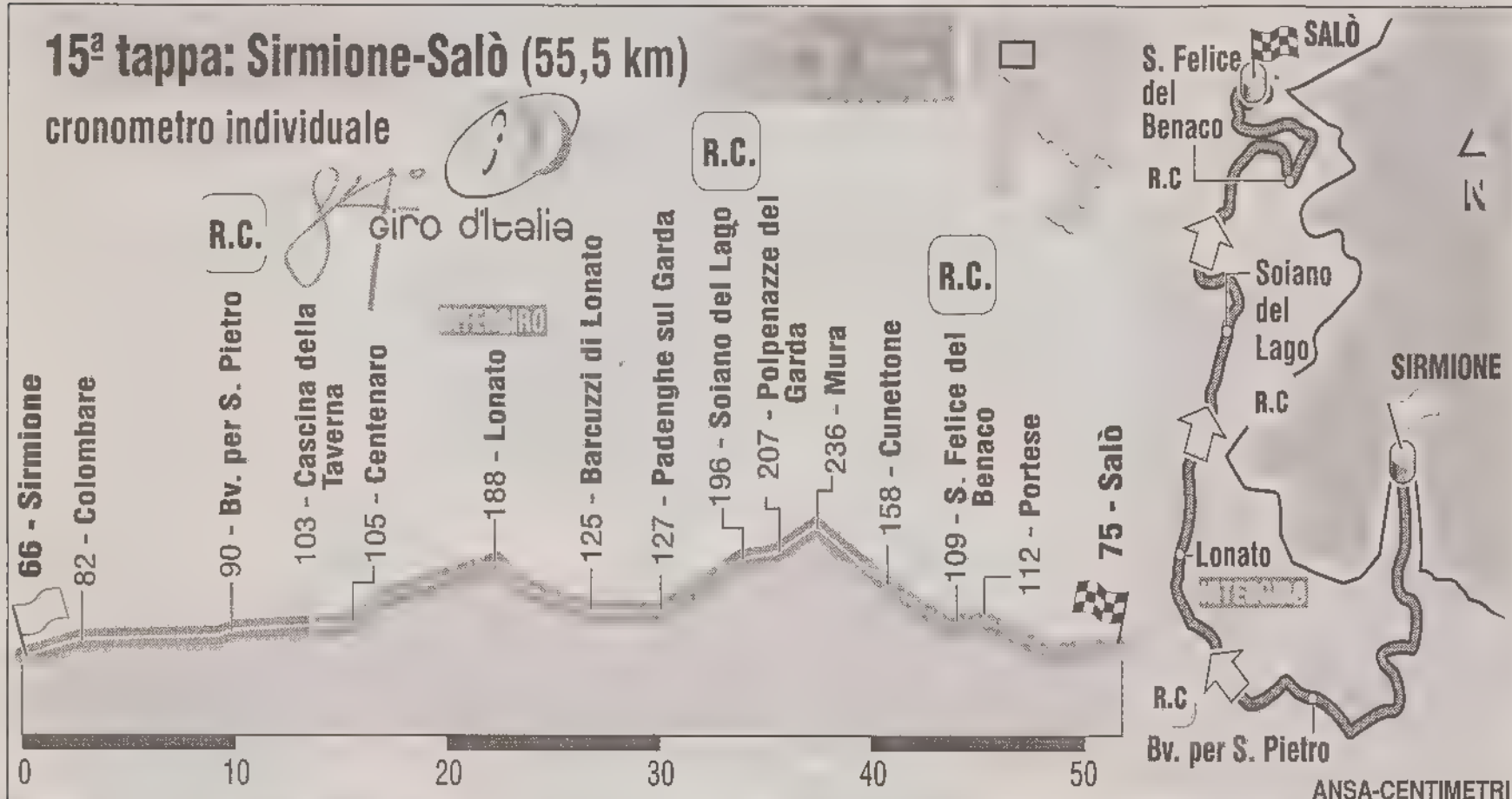
Dopo il «muro» di Nago restano in avanscoperta Castelblanco e Solaun, che iniziano l'ascesa di Santa Barbara con più di 1' dal gruppo dei migliori. Castelblanco resta solo, Di Luca è già nelle retrovie ma la notizia è che, al terzo chilometro, Marco Pantani si alza sui pedali per una progressione che stacca proprio l'abruzzese della Cantina Tollo. Gli uomini Lampre chiudono il buco e il Pirata paga dazio al suo sussulto d'orgoglio. Comincia il forcing di Simoni, Figueras e Osa si lanciano in avanti, Belli rintuzza, Frigo è in difficoltà. Spunta anche la sagoma di Gotti, ai 20 dal traguardo resta solo Osa, la maglia rosa è il più fresco e controlla la situazione, sebbene gli scappino Noè, Luttenberger e Buenahora. È bagarre, tanto per cambiare, con un Frigo immenso, l'unico a tener testa all'azione di Simoni in vista della vetta, con l'altro capitano della Fassa, Belli, che mette ko uno spettatore e in serata viene espulso dal Giro. In discesa si forma un gruppetto a cinque (Simoni, Frigo, Belli, Contreras e Buenahora) che riprende Osa a quasi due chilometri dal termine. C'è il tempo di registrare un tentativo Simoni-Osa, Belli prova il contropiede ma la volata è scritta nella storia.

Vince Contreras (Selle Italia) su Belli e Osa. Oggi è un altro giorno: ci sono da correre 55,5 km contro il tempo.

Wladimir Belli, della Fassa Bortolo, è stato escluso dal Giro d'Italia per aver colpito uno spettatore (Loris Simoni, nipote della maglia rosa Gilberto) con un pugno negli ultimi chilometri della salita al valico di Santa Barbara, durante la tappa odierna. Dopo una lunga riunione in cui la giuria del Giro ha ascoltato il corridore, il ds della sua squadra, Giancarlo Ferretti, e il direttore del Giro, Carmine Castellano, è stata decisa «all'unanimità» l'applicazione dell'art. 33 punto 1 del regolamento della corsa e dunque l'esclusione immediata di Belli.

E Loris, cui il pugno ha rotto gli occhiali, appreso della squalifica a Belli, ha così commentato: «È ingiusta, capisco la sua reazione».

Germano Marchi

Belli espulso dal Giro per un pugno in corsa al nipote di Simoni.

Il corridore squalificato è affranto: spiega il gesto di follia ma alla fine si autocensura

«Mi insultavano e io ho reagito male»

ARCO Ha sperato fino all'ultimo. Mentre il presidente della giuria del Giro, il belga Jean Pierre Coppenolle, pronunciava il verdetto di esclusione dal Giro, Wladimir Belli era sull'ammiraglia della Fassa Bortolo, con Giancarlo Ferretti e Alberto Volpi. E sperava ancora che quel pugno sferrato a Loris Simoni, il nipote della maglia rosa, sul Valico di Santa Barbara fosse punito come peccato veniale: una multa, magari una penalizzazione. Invece Coppenolle ha detto: «Sappiamo che il corridore è stato provocato, ma siamo costretti ad applicare il regolamento. Che prevede una multa e l'immediata esclusione dalla corsa. Il gesto non è scusabile».

Wladimir ha saputo solo alle 20.50 che il suo Giro era finito. Era in viaggio verso l'albergo di Roncadelle. Resta senza fiato per un attimo: «Ho lo stato d'animo di uno che era terzo al Giro e domani non partirà. Loro dicono che il mio è stato un gesto non scusabile. Il mio è stato un errore, senz'altro. Ma negli ultimi tre chilometri di quella salita c'erano tifosi corretti e altri meno. Mi insultavano. Mi sono lasciato innervosire. Ho avuto un gesto istintivo».

Quel pugno, un destro come una martellata, la giuria lo ha guardato mille volte. I giudici hanno convocato il ds della Fassa Bortolo, Giancarlo Ferretti, e il corridore stesso.

Alla fine sono stati inflessibili. Hanno punito Wladimir Belli come venne punito Eric Cantona. Belli non vorrebbe parlare degli insulti, di quei «bastardo» che fioccavano perchè lui correva contro Frigo, perchè interpretava la corsa a suo modo. Quelli che erano lì erano tifosi di Simoni, e Loris aveva la maglia della Lampre. Poi c'erano i suoi amici di Palù di Giovo, che correvano al fianco di Gilberto, e di Frigo e di Wladimir. Ed avevano la maglia arancione dei 'Simoni hooligans'. «Non voglio creare problemi - dice Belli - Non voglio colpevolizzare nessuno. C'è stato qualcuno meno intelligente di altri, ma non voglio fare tutto un fascio dei tifosi di Simoni».

Gilberto in conferenza stampa era stato minaccioso: «Deve stare attento, Belli. Può essere che quel pugno gli torni indietro». A Wladimir è arrivata una mazzata, dalla giuria. Al ciclismo, uno choc. Perchè l'episodio prende i toni della faida.

RUGBY

Benetton tricolore

Incontri al sabato nel campionato che si chiamerà «Super 10»

BOLOGNA Cambia il rugby italiano. Dalla prossima stagione, 2001-2002, il campionato, che assumerà la denominazione di Super 10, si giocherà di sabato. Soltanto per il primo anno il campionato sarà gestito ancora dalla federazione, poi passerà sotto la «tutela» della Lire, la lega, che gestirà anche eventuali anticipi e posticipi.

È questa la decisione più importante pressa ieri dal Consiglio della federazione italiana riunitosi a Bologna prima della finale scudetto tra Benetton e Fly Flot Calvisano, vinta dai veneti (al loro nono scudetto) più facilmente del previsto, anche se due mete realizzate nel finale da Merlo hanno reso meno pesante il passivo per Calvisano.

Le partite si giocheranno di sabato, e non più di domenica, secondo quanto spiega un comunicato diffuso dalla Fir «per togliersi dalla concorrenza con il calcio e consentire una più ampia possibilità di ripresa televisiva».

TENNIS

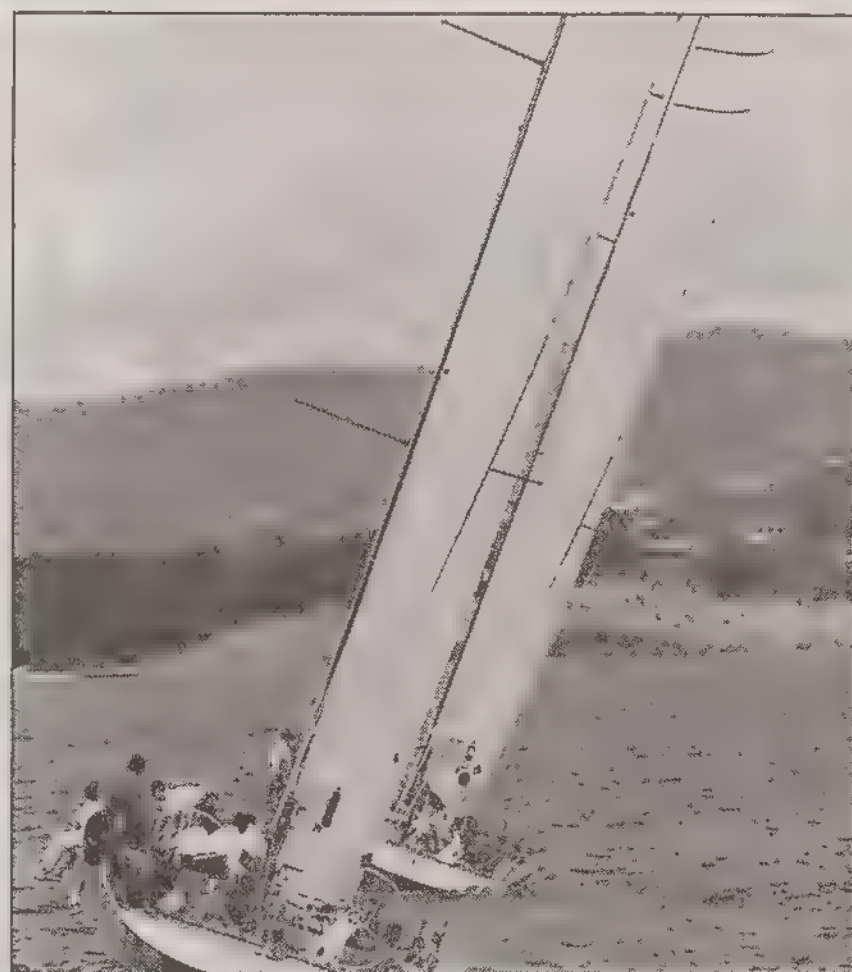
Al Roland Garros

Tre italiane tra le prime 16: Farina, Grande e Schiavone

PARIGI Tre italiane fra le prime 16 giocatrici nel torneo sulla terra più importante del mondo. Assume dimensioni impensabili il piccolo boom dell'Italtennis rosa a Parigi. Dopo Farina e Grande, entra negli ottavi anche Francesca Schiavone, dando ulteriore spessore alla novità assoluta.

La Schiavone aveva un impegno più arduo rispetto alle altre due azzurre in campo venerdì, dovendo affrontare la testa di serie n.10 Amanda Coetzer, ma la giovane milanese ha travolto con il suo tennis battagliero e il grande temperamento anche la quotata sudafricana, rispedendola a casa in soli due set (7-5 6-4), anche se molto combattuti.

In prospettiva, l'impresa della Schiavone, 21 anni da compiere il 23 giugno, è quello che più gratifica. La milanese di origine napoletana sembra ormai una realtà del tennis azzurro e dopo i quarti di finale raggiunti a Roma, sta confermando i suoi progressi sui difficili campi del Roland Garros.

VELA

Match race tra Mitja Kosmina e il triestino Furio Benussi.

Gli Abbagnale vincono sul Po

TORINO Con più di 8 secondi di vantaggio sulla jole della Marina militare, legata al Parco della Maddalena, i fratelli «mondiali» Giuseppe e Carmine Abbagnale si sono aggiudicati la quarta edizione della Regata dei parchi fluviali. Insieme a loro, sul podio più altro, sono saliti gli altri 3 componenti della squadra del Circolo nautico Castellammare di Stabia-Parco nazionale del Vesuvio: Antonio Vescovo, Carmine Somma e Antonio Cirillo.

SELEZIONE ALLA NATIONS CUP Nella finale odierna duello all'ultimo bordo sul Golfo di Capodistria

Benussi spera di rimontare Kosmina

Il velista barcolano: «Buone possibilità al meglio di cinque gare»

TRIESTE Vento di Greco intorno al 10 nodi, tifo in barca a vela e sei bellissime regate a match race, non poco combattute. Sono proseguite pure ieri, grazie all'organizzazione del Marina di Capodistria, le regate di selezione per l'ingresso alla Nations Cup, che vedono in gara cinque equipaggi per un unico posto. Si sono disputati 6 match, e alla fine del Round Robin è risultato vincitore lo sloveno Mitja Kosmina, che ha battuto tutti gli avversari. Secondo in classifica figura il barcolano Furio Benussi, seguito dal croato Hadinjak (che ha avuto qualche difficoltà a dominare il mezzo), Marco Augelli e il timoniere dell'ultimo secondo Ivan Bertaglia.

Alla finale - in programma oggi - passano Mitja Kosmina e Furio Benussi, e sarà un duello all'ultimo bordo tra il celebre velista sloveno, che ha dalla sua la abilità a portare imbarcazioni di grandi dimensioni e che tra le altre cose gioca in casa, nel suo Golfo di Capodistria, e il gagliardo barcolano, probabilmente più abile nella tecnica a match race, vincitore del titolo italiano dilettanti di questa specialità. La partita, al meglio di tre vittorie (a disposizione quindi cinque prove) si giocherà oggi, sempre che le condizioni meteo lo permettano, visto che è previsto vento troppo forte per scendere in mare senza rischiare l'incolumità delle due imbarcazioni, le TuttaTrieste che serviranno poi per la Nations Cup vera e propria.

Se oggi non si dovesse regatare a causa del troppo vento sarà Mitja Kosmina a vincere la sfida, avendo battuto nel match race tutti gli avversari, e Furio Benussi avrà di che recriminare, perché nello scontro diretto con lo sloveno - svoltosi nelle regate di venerdì - la battaglia era stata molto dura e determinata, ma a causa di una serie di errori Benussi aveva collezionato due penalità e quindi la squalifica.

«Spero proprio si regati domani - ha dichiarato ieri Furio Benussi - perché so che al meglio di cinque regate c'è la possibilità di invertire il precedente risultato». A bordo con Benussi c'è un equipaggio affiatato, quasi totalmente «targato» Barcola Grignano: si tratta - da prua a poppa - di Paolo Caris, Cristian Spadaro, Luciano Primosi, Dino Orioli (fratello del motociclista Edi), Nevio Sabadin, Daniele Augusti, Massimo Zigiotti, Andrea Neri, oltre ovviamente a Benussi, timoniere. Si regaterà su cinque partenze, e passerà di diritto alla Nations Cup chi collezionerà prima tre vittorie.

Soddisfatti dell'esito delle regate gli organizzatori: «Queste selezioni sono andate benissimo - ha dichiarato infatti Federico Stopani - abbiamo visto regate combattute, perfettamente organizzate grazie all'aiuto del Marina di Capodistria. Speriamo di andare in acqua per le finali, anche se le previsioni sono pessime». Archiviate le selezioni, non resterà che riportare gli scafi a Trieste, pronti per la vera Nations Cup, in programma dal 17 giugno.

Francesca Capodanno

«Rasini», Yca e Svbg in testa

TRIESTE Il trofeo «Ornella Rasini», una delle più sentite classiche regate dello Yc Adriaco, ha potuto svolgersi con la collaborazione del Marina di Porto San Rocco di Muggia, nelle acque del vallone. Ieri prima giornata. Sono presenti 13 squadre (4 elementi per squadra), suddivisi in due gruppi. Dopo le prime quattro prove, disputate con borino leggero, comandano la manifestazione le squadre dello Yc Adriaco e della Società Barcola-Grignano.

Oggi, sugli stessi campi operativi, dopo il briefing delle 10.30 a Muggia, si disputeranno le ulteriori cinque o sei prove per l'aggiudicazione del trofeo.

i. s.

PRIMA PROVA DEL MONDIALE Successo a sorpresa (ma neanche tanto) di «Spirit of Norway» nella prima giornata di corse

Off-shore: i norvegesi battono gli emiri

Secondo posto tutto italiano: Polli e Brombin con Highlander promettono grandi cose

TRIESTE Non sono mancate le sorprese nel corso della prima giornata di riscontri ufficiali di gara della prima tappa del Campionato mondiale off-shore, classe 1, prova valida per il campionato europeo e l'Italian Gran Prix. Sorprese legate al piazzamento sul podio delle imbarcazioni in lizza nel trofeo Time Trial, la gara a cronometro snodatasi ieri, sul circuito delle 2,8 miglia marine. A spuntarla l'equipaggio dello Spirit of Norway (n 10) con alla guida la coppia Gjelsten e Curtis, che hanno coperto il percorso in 1.48.98. Secondo gradino del podio che parla italiano grazie alla conferma della vena competitiva della coppia inedita ma ruggente Polli-Brombin a bordo di Highlander (n 27).

Highlander ha fermato il cronometro sul tempo di 1.49.30. Un risultato reso ancor più sorprendente e di rilievo considerate le noie ai motori che avevano turbato non poco l'assetto dello scafo italiano nel corso della prima sessione di prove di venerdì. Terzo posto per il Victory 7 con alla guida l'arabo Al Tayer e il connazionale Al Marri. L'imbarcazione «sorella» della campione del mondo ha riportato il tempo di 1.49.65. Una prestazione ottima considerati i quasi due minuti imposti proprio al Victory 1, il grande atteso di oggi per la conferma delle velleità da podio, che ha chiuso al 4.o posto precedendo il numero 90 Jotun e il World of Cars.

> **PROGRAMMA**
> *WARM UP:* dalle 9 alle 12.30
> *ITALIAN GRAND PRIX:* dalle 14.30 alle 16

Il jolly pescato dallo Spirit of Norway ieri nello specchio marino antistante il molo Bersaglieri pare non abbia sorpreso parte dello staff tecnico che affianca le operazioni del grande circo marino della formula 1. Nelle fasi di rifinitura all'inizio stagione lo Spirit aveva palesato miglioramenti sostanziali nell'assetto. Senza contare che lo scafo ieri primo si impose nella crono anche nella edizione 2000, sempre nel golfo triestino, riportando una media definita strepitosa di oltre 180 km/h. Il secondo posto di Highlander ha riassunto ieri l'importanza della fitta organizzazione tecnica e meccanica al seguito dei team più titolati (e facoltosi): «Avevamo dei problemi alle turbine – ha confermato il pilota Edoardo Polli – una partita difettosa ci aveva creato qualche problema in prova. Abbiamo rimediato appena in tempo facendo arrivare le sostituzioni da Milano. Ripeto, appena in tempo – ha aggiunto il poliedrico pilota che divide la passione per il mare con lo sci, il basket, i sigari e la buona cucina –. I tempi della cronometro potrebbero rivelarsi sintomatici e indicativi anche per il podio della prova ufficiale di domenica».

La vernice odierna del campionato del mondo e di Europa qualche altra incognita può necessariamente nasconderla. Una è legata al tempo. L'altra si giustifica giocoforza con lo spirito di rivalsa del Victory 1. Il plurititolato Ali Nasser, uno dei tre piloti della storia capaci di azzeccare il «back to back», ovvero la conquista di 2 titoli consecutivi nella formula 1, non appare intenzionato a vestire i panni di comparsa nelle acque di Trieste. Nasser avrà al suo fianco il giovane Ali Qamh per un battesimo che il team dubaiano intende bagnare nel migliore dei modi.

Oggi si fa sul serio: 11 i giri previsti dal circuito varato quest'anno per la vernice assoluta del campionato iridato. Un percorso atto ad esaltare i piloti, perfezionato in chiave spettacolare anche per il pubblico nel teatro naturale dello specchio marino del molo Bersaglieri. La giornata odierna prevede la sessione di prove mattutine (warm up) dalle 9 alle 12.30 circa. La partenza è prevista attorno alle 14.30 e a seguire le premiazioni nell'area degli stand della Stazione marittima. La prova di oggi include anche una ulteriore nicchia all'insegna dello spettacolo con l'innesto della Gimkana, un altro tema innovativo per alimentare in maniera più consistente la dinamica della gara e il rapporto con il pubblico. Dopo la tappa di Trieste la carovana della Formula 1 dello off-shore è atteso in Corsica, il 17 giugno. Trieste permane quindi l'unica tappa del calendario nazionale incluso nel circuito mondiale.

Francesco Cardella

Una fase delle gare di ieri nel golfo (Foto Lasorte).

MOTOCICLISMO

GRAN PREMIO D'ITALIA Si preannunciano tre corse scoppiettanti ma difficilmente Capirossi e Biaggi riusciranno a prendere Valentino

Rossi come una scheggia, la pole non gli scappa

Nella «250» dominio dell'Aprilia: Locatelli (quinto) è in ripresa

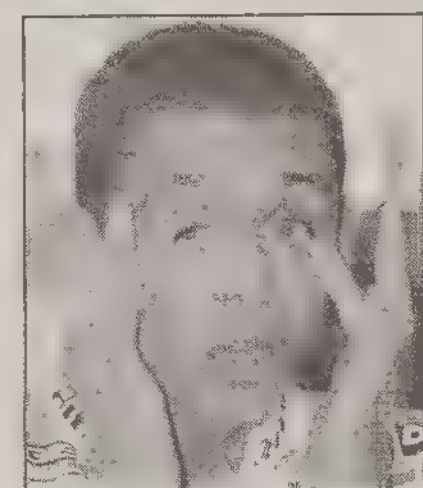
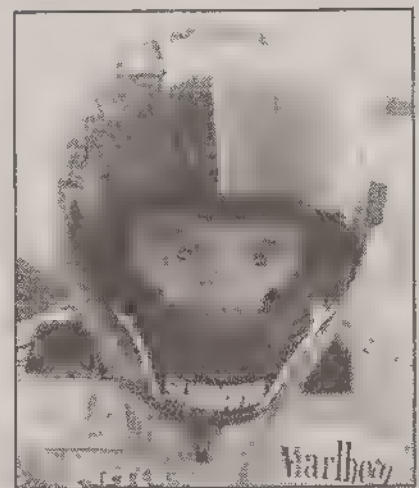
> ## F1: ricorso respinto della Bar
>
> **PARIGI** È stato respinto il ricorso che la scuderia di Formula Uno, Honda-Bar aveva presentato contro il quarto posto ottenuto dal pilota della Sauber, Kimi Raikkonen, al Gran Premio d'Austria. La British American Racing si era rivolta alla Corte d'appello internazionale della Fia per protestare contro un'accelerazione che Raikonen avrebbe compiuto mentre le bandiere gialle segnalavano l'incidente della Benetton di Jenson Button. La manovra, secondo la Bar, avrebbe impedito al suo pilota, Olivier Panis, di arrivare quarto. La Fia ha perciò respinto l'appello e ha confermato la classifica finale del Gp d'Austria di Formula Uno dello scorso 13 maggio.

MUGELLO Quello che si preannuncia oggi è un Gran Premio d'Italia scoppiettante in tutte e tre le categorie: da una parte centauri noti pronti a far valere la loro classe e il loro blasone, dall'altra giovani emergenti sempre in assetto «da guerra». E ieri le ultime sessioni di prove, quelle ufficiali, hanno confermato le lotte intestine tra motociclisti e case costruttrici.

Nella 500 l'esuberante Valentino Rossi su Honda ha azzittito tutti sin dalle prove libere e, per prendersi la pole, si è addirittura migliorato, tagliando il traguardo col tempo di 1'52"554. Sarà dura oggi per gli altri stare al passo del centauro azzurro.

Lo sa il campione del mondo uscente, lo yankee Kenny Roberts su Suzuki, dietro in prova a 114 centesimi di distanza, e lo sa pure il restò della prima fila con Loris Capirossi (Honda) e il romano Max Biaggi (Yamaha), quest'ultimo comunque bravo a uscire dalle sabbie mobili dell'ottavo tempo per issarsi al quarto posto.

Rossi su tutti, dunque, ma mai dire mai, le sorprese sono sempre dietro l'angolo, pardon dietro la curva.

Nella classe 250 dominio incontrastato dell'Aprilia, capace di piazzare ben sette uomini su otto nelle prime due file (l'eccezione è rappresentata dalla Honda dall'attuale leader della classifica mondiale, il nipponico Dajiro Katoh, solo sesto a un secondo e mezzo dalla vetta). Ebbene, lassù è arrivato l'altro esponente del Sol Levante, quell'Harada in grado di soffiare la pole position a un rammaricato Marcellino Lucchi con il tempo di 1'53"992. Buona la performance di Locatelli, risalito sino al quinto tempo, mentre in seconda fila c'è Marco Melandri, da cui ci si può e ci si deve attendere di più di un semplice ottavo posto. Ma c'è ancora la gara, e si sa che quando si parte le prove non sono che un effimero ricordo.

Infine, sarà battaglia anche nella 125 che ieri ha visto la conquista della pole da parte del giapponese della Derbi, Youichi Ui (tempo di 1'59"246), che ha scalzato dal primo gradino lo spagnolo Toni Elias su Honda. Immediatamente dietro, al terzo e al quarto posto, le Aprilia degli azzurri Cecchinello e Ballerini, a completamento della prima fila. Delude invece Poggiali, risultato dodicesimo, ma a volte le rimonte in gara sono più belle e esaltanti di un dominio netto e incontrastato.

Ettore Frigo

Valentino Rossi

Max Biaggi

BASKET

SERIE A1 PLAY-OFF SCUDETTO La Fortitudo si porta sul 2-0 con la Scavolini, stasera l'altra bolognese gioca a Treviso

Un Fucka scatenato decide per la Paf

Mercoledì a Pesaro il primo match-ball per arrivare alla finalissima

Paf Bologna	**84**
Scavolini Pesaro	**78**

(15-18, 38-37, 60-58)

PAF BOLOGNA: Gill 11 (1/1, 1/5), Pilutti ne, Fucka 25 (10/14, 0/1), De Pol 3, Myers 6 (1/4, 0/5), Meneghin 8 (1/2, 2/6), Basile 8 (1/3, 2/6), Bowie 9 (3/4, 0/2), Zukauskas 6 (3/4), Galanda 8 (2/2, 1/2). All: Recalcati.
SCAVOLINI PESARO: Booker 15 (4/8, 1/5), Magnifico 11 (4/8, 0/1), Gigena 6 (1/2 da tre), Zanelli, Middleton 18 (0/2, 5/6), Pecile ne, Traina 10 (1/3, 0/7), Tusek 11 (4/7, 0/1), Panichi ne, Maggioli 7 (3/11). All: Pillastrini.
ARBITRI: Colucci di Napoli e Paternicò di Enna.
NOTE - Tiri liberi: Paf 22/31, Scavolini 25/30. Uscito per cinque falli 30'40" Magnifico. Tiri da tre punti: Paf 6/27, Scavolini 7/22. Rimbalzi: Paf 42, Scavolini 37. Spettatori 4779, incasso 204.176.333 lire.

BOLOGNA Ha deciso Fucka nell'ultimo quarto, quando ha segnato 13 punti dando lo stacco decisivo alla Paf per andare sul 2-0 nella serie e potersi così giocare in gara-3 a Pesaro il primo match ball per arrivare in finale.

Ma la Scavolini, ancora priva di DeMarco Johnson, ha tenuto fino all'ultimo, soprattutto grazie a due «vecchietti» del parquet: Walter Magnifico, 40 anni tra due settimane esatte, e Larry Middleton, 36 a luglio. Il primo ha lottato sotto le tabelle con grande energia, andando in doppia cifra come punti (11) e soprattutto trovando la chiave per limitare Fucka. Non è un caso che quando Magnifico è uscito per falli, dopo 40" dell'ultimo quarto, la gara era ancora in perfetto equilibrio (60-60), ed è stato da quel momento in poi che Fucka ha infilato i 13 punti serviti ai bolognesi per fare la differenza.

Middleton è stato implacabile nel tiro da tre (5/6) e due sue bombe nel terzo quarto hanno fatto sperare ancora la Scavolini: - 1 (68-69).

Poi, oltre a Fucka, c'è stato Gill a contribuire all'allungo Paf, e cinque punti di fila del play Usa hanno scritto il parziale 7-1 che ha portato Bologna al 35' sul +7 (76-69) decisivo. Pesaro è riuscita a tornare al -2 (76-78) a 2'30" dalla fine, ma i soliti Fucka e Gill hanno dato l'ulteriore allungo.

La partita, piuttosto brutta, era cominciata con un leggero predominio Scavolini (+6, 16-10 all' 8'30"), ma sostanzialmente in equilibrio. Con Myers in serata storta (1/9 dal campo), Meneghin a sprazzi, De Pol poco incisivo, la Paf ha dovuto soffrire per portarsi avanti (38-37 al riposo). Ancora al via dell'ultimo quarto la gara era in equilibrio: 60-58 per Bologna. Poi l'ultima frazione con Fucka protagonista, che alla fine è risultato il miglior marcatore (25 punti) e miglior rimbalzista (14 catturati) della partita.

L'altra gara-2 di semifinale, tra Benetton Treviso e Kinder Bologna si gioca stasera a Treviso con inizio alle 20.30 (i bolognesi conducono per 1-0). La partita sarà trasmessa in diretta integrale su RaiSportSat. La gara-3 è in programma mercoledì a campi invertiti (Scavolini-Paf e Kinder-Benetton). Il biglietto per la finale si ottiene vincendo tre gare.

> ## Snaidero, con Phil Melillo il dopo-Boniciolli
>
> **UDINE** Salutato Matteo Boniciolli la Snaidero arruola Phil Melillo. L'annuncio ufficiale, dopo tante supposizioni, è stato dato ieri dal presidente Edi Snaidero nella conferenza stampa a Maiano e nella quale sono stati anche delineati i tratti salienti della prossima stagione.
>
> «Con Boniciolli, nel comune interesse, abbiamo deciso di non rinnovare il rapporto di lavoro – ha esordito il numero uno del club friulano –. Ingaggiando Melillo abbiamo prima di tutto valutato le qualità umane del nuovo tecnico, scegliendo nel contempo di dare continuità al lavoro fin qui sostenuto dal suo predecessore con ottimi risultati. Gli abbiamo sottoposto un triennale e lui ha accettato, sposando appieno le nostre idee».
>
> Quarantanovenne di Newark, New Jersey, ma con radici a Isernia, in Abruzzo, Melillo giungerà a Udine martedì e il giorno successivo verrà presentato alla stampa. Nel suo curriculum italiano, iniziato come giocatore nel '75-'76 nelle file della Lazio e proseguito a Treviso, Rieti e Cagliari, una carriera d'allenatore di tutto rispetto nelle stesse Cagliari e Roma prima di passare in seguito a Forlì, Verona, Siena e infine a Roseto dove ha ottenuto la A1 nel '99-2000. Laureato in economia e commercio, l'allenatore paisà è sposato con un'ex giocatrice di basket, Mavi Fara, e ha una bambina di undici anni, Martina.
>
> «Con lui, a partire da martedì, cominceremo a studiare le prime strategie e a prendere nota dei suoi desiderata - ha spiegato poi il giemme Giancarlo Sarti -. Non ci saranno comunque rivoluzioni tecnico-tattiche di grande rilievo rispetto allo scorso campionato. Melillo punta molto sulla difesa ed è un grande motivatore. Logico comunque che ci indirizzemo quanto prima su un play e su un pivot di spessore per rimpinguare l'organico. In coppa Korac, poi, intendiamo dare fiducia anche ad alcuni nostri bravi juniores. Di nomi, per ora – ha aggiunto Sarti in sintonia con Edi Snaidero – è inopportuno parlare, fermi restando alcuni presupposti.
>
> «Escludiamo a priori il nome di Chiacig: a Siena ha un contratto principesco e noi non intendiamo fare follie. Si è poi parlato del play Stefanov ma noi non ne sappiamo nulla. Smith vuole tornare, speriamo che il suo agente non lo invogli ad andare altrove. Vorremmo poi trattenere anche Mc Ghee, ma tutto dipenderà dal numero di stranieri che ci sarà consentito».
>
> **Edi Fabris**

TENNIS

SERIE B1 Salvo comunque il club di Padriciano

Gaja k.o. a Vicenza Addio ai play-off

TRIESTE Si è spento a Vicenza il sogno del Gaja di accedere ai play-off promozione del campionato di serie B1, un traguardo comunque insperato all'inizio del torneo quando la salvezza era l'obiettivo principale del club di Padriciano. La sconfitta in Veneto e il contemporaneo successo dello Sporting Vittorio Veneto a Padova hanno tolto il secondo posto al Gaja che ha avuto dal solito Bozic il punto della speranza ad inizio incontro. Risultati: Ct Vicenza-Ss Gaja 5-2, Kracman (2/2) batte Plesnicar A. (2/5) 6-4 6-1, Bozic (2/5) batte Schiavo (2/6) 6-2 6-1, Curti (2/7) Cannone (2/7) 7-5 6-0, Falchi (2/8) batte Plesnicar B. (2/8) 6-4 6-4, Mion (3/1) batte Ruzzier (3/2) 6-2 6-3, Plesnicar A. Plesnicar B. battono Curti Mion 6-3 7-6, Schiavo Falchi battono Bozic Cannone 7-5 5-7 6-2.

In serie B2 invece il Tc triestino ha concluso con un successo sul Ct scaligero il suo cammino dopo aver ottenuto la salvezza già nelle prime giornate. Il match più divertente è stato quello fra Facciolo (2/5) e Tommasi (2/7) con il giocatore di Bibione, tesserato per i biancoverdi, interprete di un ottimo tennis fatto di bordate d'anticipo da fondocampo che dopo tre ore gli ha dato la vittoria su Tommasi grazie a un rovescio a due mani lungolinea. Dopo il successo di Sestan (3/2) su Franzini (3/2) il team veronese, comunque vincitore del girone, ha concesso i doppi agli avversari. Risultati: Facciolo batte Tommasi 6-7 7-5 6-4, Sestan batte Franzini 6-1 7-6, Visentin batte Del Degan 4-6 6-3 6-0, Grandena batte Franco 6-1 6-4, Bovolin batte Goruppi 6-3 6-4, Facciolo Tognon battono Visentin Bovolin 0-1 ritiro mentre Del Degan Rizzotti battono Grandena Franzini 1-0 ritiro.

Titolo regionale di serie C al Tc San Vito che ha sconfitto in finale l'Eurocordenons mentre il Gs Danieli ha conquistato il terzo posto a spese dell'At Fagagna. In campo femminile invece dietro al Tc San Vito che non può essere promosso perchè ha già una squadra in serie B2 si è qualificato l'At Campagnuzza di Gorizia.

Sebastiano Franco

LA DOMENICA

CALCIO
C2: Pro Patria-Triestina, a. Palanca di Roma (16.30). Eccellenza (16.30): Pontoliese- Pozzuolo. Fase nazionale allievi (10.30): Alto Adige-Triestina, Ancona a riposo. Titolo allievi (10.30): Union '91-Domio. Allievi, «coppa settore giovanile» (10.30): Aris San Polo-Esperia, Cometazzurra-Cavolano. Fase nazionale giovanissimi (10.30): Cittadella-Triestina. Titolo giovanissimi (10.30): Doria Zoppola- Costalunga, Audax Sanrocchese-Pro Cervignano.

PALLAVOLO
B2 maschile, play-off: Mussolente Vicenza-Udine (17.30).

PALLANUOTO
C: Modena-Edera (17). Esordienti: Edera-Triestina B (14 Bianchi), Triestina A-Adria (15.30 Bianchi).

HOCKEY IN LINE
A1: Dragons Gallarate-Bcc Kwins Trieste (18).

BASEBALL
C (15.30): San Lorenzo-Panthers, Conegliano-Gorizia, Udine-San Giorgio, Bellamio- Castelfranco.

MOTONAUTICA
Prima prova del circuito mondiale di Off shore a Trieste, valida pure per il Gran premio di Europa Classe 1. La partenza è fissata alle 14.30 dal Porto Vecchio.

■ **TENNISTAVOLO** Disco rosso nella prima finale scudetto per il Kras Generali, sconfitto a Sgonico dal Pink Cervino: 5-1 per la formazione aostana il risultato.

SERIE C1

I gradiscani di Luzzi Conti nettamente sconfitti dal Castelguelfo ieri sera a Bologna

Soteco, la B2 resta un sogno

BOLOGNA I sogni di promozione della Soteco Gradisca si sono infranti ieri sera a Bologna contro il Castelguelfo. La formazione gradiscana è stata infatti sconfitta per 79-65 nel concentramento delle seconde classificate dei gironi Nord.

La squadra di Luzzi Conti ha cercato con tutte le sue forze di riuscire a conquistare la finale del concentramento dove avrebbe dovuto incontrare Pavia che ha vinto l'altra semifinale. Invece la Soteco ha perso, non è riuscita a imporre il bel gioco che aveva dimostrato durante il campionato. Nei play-off infatti la formazione gradiscana ha dimostrato notevoli carenze in fase offensiva. Pur giocando molto bene in difesa Moruzzi e compagni in attacco hanno perso la verve che avevano dimostrato nella stagione regolare. In campionato infatti avevano avuto una media di 82 punti a partita mentre nei play-off e anche ieri sera non sono riusciti a superare quota 70.

I 65 punti realizzati dalla Soteco dimostrano che la squadra aveva le polveri bagnate. Troppi gli errori in fase di tiro e ieri sera anche sui tiri liberi dove hanno chiuso con un desolante 8/24. Medie veramente basse per una squadra che aveva dato l'impressione di poter conquistare la promozione in B2 con facilità. Invece nei momenti cruciali la squadra non è riuscita a esprimersi al meglio.

A Bologna nella partita contro il Castelguelfo, la formazione gradiscana è riuscita a giocare alla pari degli avversari per i primi due quarti. Anche nel terzo all'inizio la formazione di Luzzi Conti è riuscita a tenere il campo con dignità. Poi, subìto un parziale di 6-0, la Soteco si è trovata subito sotto di dieci lunghezze e per lei è stata la fine.

Antonio Gaier

PUGILATO

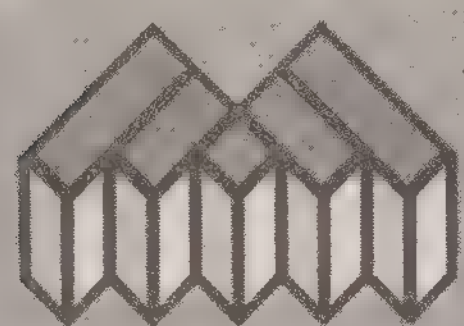
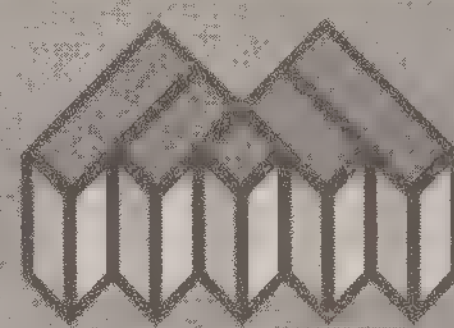
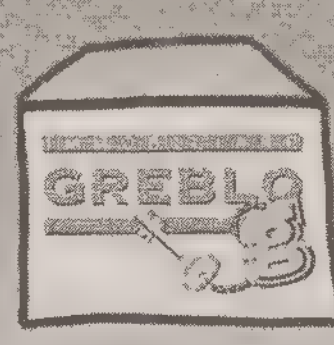
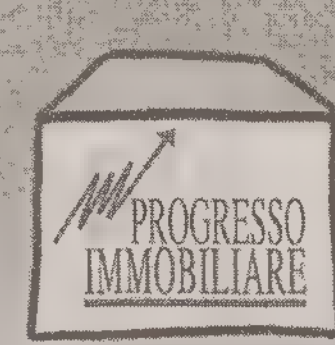
Annuncio a Trieste di Falcinelli, presidente della Federazione italiana

A Sequals azzurri contro Cuba

TRIESTE È stato formalizzato a Trieste il programma del secondo semestre di attività legato alle direttive della Federazione pugilistica nazionale.

Il ritorno di un titolo europeo – quello conquistato da Stefano Zoff lo scorso sabato – ha propiziato anche la programmazione definitiva dalla consulta dei vertici guidati dal presidente Franco Falcinelli: «Non sono mancati i punti da discutere – ha subito sottolineato Falcinelli – e intanto abbiamo approvato il regolamente della boxe femminile, come auspicato da molti. Poi abbiamo sospeso i rapporti con la Bbu, non ci dava garanzie, mentre si sono riaperti i contatti con la sigla Ibf. Ma soprattutto abbiamo formalizzato grandi appuntamenti di levatura internazionale – ha aggiunto il presidente della Federpugilato –, abbiamo invitato una rappresentativa cubana e intendiamo farla esibire a luglio proprio a Sequals».

Un Franco Falcinelli particolarmente raggiante per il trionfo di Zoff e per niente turbato dalla scarsa adesione tributata dal pubblico triestino: «Occasioni simili mancavano da troppo tempo e forse il pubblico deve riabituarsi pian piano – ha affermato, forse troppo ottimisticamente, Falcinelli –, questa terra ha dato grandi nomi, lo sappiamo, e deve ritrovare la confidenza con la boxe e lo spettacolo. Zoff ha fatto il primo passo, il resto lo stanno facendo bene anche le istituzioni, come la Regione, che credono negli eventi della boxe. È un buon segno. E poi a Trieste il pugilato è entrato nelle scuole. È importante per l'apporto educativo e patrimonio morale che può dare ai ragazzi – ha concluso – e se poi nasce il campione... ».

fra. ca.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

geom. gerzel
Tel. 040.382191 Tel. 040.3363333 Tel. 040.766676 Tel. 040.310990 Tel. 040.362486 Tel. 040.630174 Tel. 040.630728 Tel. 040.635583 Tel. 040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

SEVERO recente quarto piano modernamente arredato, ingresso cucina matrimoniale bagno poggiolo, condizioni ottime. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA VERGA decoroso tranquillo, ingresso cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo cantina ascensore e riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

ROIANO casa d'epoca minialloggio di 35 mq a 40.000.000 GREBLO 040/362486

ADIACENZE ORLANDINI palazzina anni '60 nel verde, perfetto appartamento termoautonomo rifinito, atrio, cucina, soggiorno, camera, bagno, con cantina e bellissimo giardino condominiale. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ADIACENZE D'AZEGLIO ultimo piano luminoso in stabile decoroso appartamento composto da atrio, 2 camere, cucina, bagno e ripostiglio. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ROIANO appartamento 1° ingresso atrio cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo IV° piano con ascensore. Possibilità posto auto. Consegna primavera 2002. Ottime rifiniture. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

SCALA MONTICELLI (DI FRONTE IL GIULIA) ottimo stabile appartamento II° piano con ascensore soggiorno camera cucina bagno ripostiglio e cantina. Buone condizioni. Termoautonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

SETTEFONTANE alta, soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, terrazzino, bagno, wc. GEOM. GERZEL 040 / 310990

SERVITISSIMI 55 mq. Cucinino, tinello, matrimoniale, cameretta, bagno, atrio, poggiolone 122.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

PONZIANA bellissimo! Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo scorcio mare! 65 mq. Geom. MARCOLIN 040-366901

S. GIACOMO coccolissimi alloggi da 40 mq a 65 mq, 59.000.000 a 139.000.000, coppiette o single! Geom. MARCOLIN 040-366901

MANSARDA 70 mq stimolantissimi con accattivante soppalchino in soggiorno, con ascensore! Geom. MARCOLIN 040/366901

COMBI - COLAUTTI tranquillo: camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina 75.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE SANSOVINO, su 2 livelli, ristrutturato stile rustico, tranquillo: zona cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, cortiletto di proprietà, autometano 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676

DONADONI: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, poggiolo, bagno, autometano, III p 110.000.000. PIZZARELLO 040/766676

RIVE fronte mare, appartamento mansardato con soppalco di circa 100 mq, molto particolare ed originale. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

MONTEBELLO palazzina recente panoramico, attico con terrazza di 90 mq, composto da ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

CRISPI zona Politeama, recente panoramico, perfetto quarto piano, ingresso, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA ROSSETTI adiacenze appartamento al 3° piano composto da matrimoniale, singola, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo e cantina. GREBLO 040/362486

MAZZINI bell'appartamento di 80 mq al 2° piano composto da 3 stanze, cucina abitabile, 2 bagni e ripostiglio adatto anche come ufficio 170.000.000 GREBLO 040/362486

VIA PITACCO SERVOLA in buono stabile recente appartamento luminoso in buone condizioni ingresso soggiorno cucinotto 2 matrimoniali bagno poggiolo verandato parcheggio condominiale. GRATTACIELO 040/635583

PARAGGI CORONEO II° piano ascensore atrio, cucina, doppio salone, matrimoniale, cameretta, servizi separati, poggiolo, veranda e cantina, riscaldamento autonomo. Ottime condizoni. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

IN PIENO CENTRO appartamento con terrazzone, bella casa d'epoca, saloncino, 2 matrimoniali, cucina abitabile, possibilità doppi servizi, termoautonomo, dopia entrata, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

GIULIA palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, bellissimo primingresso di cucina soggiorno tre stanze servizi, cantina possibilità box. QUADRIFOGLIO 040/630174

Adiacenze REVOLTELLA in bifamiliare, spazioso appartamento di 160 mq più 2 terrazze, garage di 70 mq, e giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174

P.ZZA GARIBALDI adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

VIA ROMAGNA bassa in stabile epoca appartamento luminosissimo da risistemare soggiorno 3 stanze letto cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo soffitta e cantina. GRATTACIELO 040/635583

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzini. 150 mq bellissimi + BOX e cantinona. Minicondominio centrale recentemente ristrutturato Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO, bellissimo condominio d'epoca ristrutturato: cucinona, salone, 3 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, terrazzino. Tutto nuovo PRIMO INGRESSO! Movimento interno molto accattivante. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

ULTIMO PIANO + mansardona, Via Giulia. Splendido condominio Liberti. 200 mq per chi ama le comodità (palestra inclusa). Vera rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

REVOLTELLA bellissima palazzina come in campagna. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ripostigli. 130 mq + posto macchina garage. Tutto bello! Scorcio mare!! Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE TEATRO ROMANO vista aperta città, signorile piano alto attualmente divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione; prezzo interessante. GREBLO 040/362486

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su 2 piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura 2 matrimoniali 2 servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggiolo autometano. GRATTACIELO 040 / 635583

RONCHI DEI LEGIONARI, bella villa indipendente, doppio salone, cucina, 3 stanze, tripli servizi, taverna, doppio box; in ottime condizioni. Giardino mq 900. GEOM. GERZEL 040 / 310990

MONTEDORO, zona tranquilla nel verde, in villa bifamiliare al grezzo, si vendono anche separatamente 2 appartamenti con ingressi indipendenti da mq 130 e mq 160. GEOM. GERZEL 040 / 310990

RONCHI DEI LEGIONARI (Vermegliano) casetta a schiera, 2 livelli, giardino, cortile e box. GEOM. GERZEL 040/310990

VILLETTA stile inglese, rione del RE! 130 mq (2 livelli) + giardino. Particolare e bellissima! Geom. MARCOLIN 040/366901

POSTO AUTO DOPPIO zona P. Hortis in garage apertura automatizzata, vendiamo. CENTROSERVIZI 040 / 382191

ANDRONA S. EUFEMIA, magazzino su 2 livelli, adatto a molteplici attività; ingresso carraio. Geom. GERZEL 040/310990

MINICAPANNONE centrale, vendesi. Passo carraio. Adatto sosta automezzi, deposito e altro. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA MARCONI bassa, splendido box per 2 macchine comodissimo, acqua e luce. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALE 300 mq soppalcabile, centrale, canone impegnativo, zona Tribunale, trattative riservate. CENTROSERVIZI 040/382191

LOCALE D'AFFARI 3 FORI 142 mq prossimità "Il Giulia" nuovo I° ingresso 380.000.000. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE V. CARPINETO Z. Stadio, recente, adatto anche laboratorio, 65 mq, servizio 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO LOCALE 150 mq ristrutturato, climatizzato, numerose vetrine, vendesi attività non alimentare o buonuscita per subentro cotratto locazione nuovo con ottimo canone. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI P. LIBERTA' 150 mq da rinnovare completamente, affittasi 3.000.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676

MAGAZZINO zona Battisti - Polonio affittasi 60 mq + soppalco da 700.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676

LAZZARETTO VECCHIO condominio nuovo, disponibilità primingressi, sia appartamenti di circa 90 mq che uffici di 78 mq circa, con garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

ROMAGNA ottimo appartamento recente non arredato, ingresso, ampio salone, cucina 2 stanze stanzino servizi terrazza poggioli 2 posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA UNIVERSITÀ molto ben arredato, cucina stanza stanzetta bagno poggiolo, condizioni ottime, adatto studenti. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO settimo piano in palazzo signorile, appartamento di 200 mq circa, con ampio poggiolo, vista aperta. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALE ufficio di 70 mq composto da 3 stanze, wc e ripostiglio in ottimo stabile d'epoca ristrutturato con ascensore 700.000 più spese. GREBLO 040/362486

VIA TIGOR libero un posto per una studentessa in un appartamento da dividere con altre 4. GREBLO 040/362486

V.LO CASTAGNETO: ottimo, 3° piano con ascensore, 2 stanze, comodo soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e terrazzino 1.000.000 più spese. GREBLO 040/362486

"IL GIULIA" adiacenze appartamento per 3 studenti con 2 camere, bagno, cucina, grande ingresso 750.000 più spese. GREBLO 040/362486

VIA BAIAMONTI locale con ampia vetrina e wc. 1.300.000 mensili. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

CENTRALISSIMO arredato, perfetto, 3 stanze, cucinona, bagno, ascensore, 1.400.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

F. SEVERO arredato, soggiorno e cucinetta, 3 stanze, bagno, 5 p. letto, 1.500.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

BOSCHETTO arredato, soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina, bagno, 920.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO/AMBULATORIO/ECC. centralissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore. 100 mq circa, 4 stanze, servizio. Riscaldamento e condizionamento autonomi. Rappresentanza e prestigio. Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICI CENTRALISSIMI: v. S. Nicolò 1.500.000/1.900.000; v. Milano 850.000; v. S. Francesco 1.500.000/1.800.000. PIZZARELLO 040/766676

STIAMO CERCANDO...

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, casette, ville anche a valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. GEOM. GERZEL 040/310990

GRETTA appartamento in ottime condizioni in ottimo stabile, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, cantinona, riscaldamento autonomo, p. auto, scoperto, 230.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA TRIBUNALE nel verde, appartamnto ampia metratura, tranquillissio e con box, atrio, salone, 2 matrimoniali, cucinona, 2 bagni, terrazzo, ripostiglione, grande cantina, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191

OASI CENTRALISSIMA. Alloggi in condominio in ristrutturazione totale. Solamente 2 appartamenti di 90 mq per piano, signorili e raffinati. Alcuni con GIARDINO INTERNO!! Doppi servizi, climatizzazione autonoma. Box indipendente. Vivere il centro intelligentemente!! Geom. MARCOLIN 040/366901

FRONTE PIAZZA CENTRALE! Piano alto, ascensore! Cucinona, salone, 2 camere, servizi, ripostigli, totali 110 mq + poggiolo interno. Da ammodernare. Apertissimo e luminoso! 230.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE bella palazzina moderna nel verde. Cucinona, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo + BOX auto + posto macchina condominiale. Tutto ottime condizioni. 235.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

GALLERIA S. FRANCESCO CORONEO silenzioso, recente, 5° p. ascensore, molto luminoso, perfetto, elegante appartamento: soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata, 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO V. FLAVIA adiacenze incrocio Brigata Casale: 3 ampi vani, 95 mq, in bella palazzina, recente con 2 posti auto 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ROIANO piano alto con ascensore, in bella casa d'epoca, grande atrio, salone, 2 matrimoniali, singola, stanzino, servizi, cucina abitabile, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALE appartamento ampia metratura, salone con caminetto, 4 matrimoniali, stanzetta, grande cucina, servizi, cantina, in bella casa d'epoca, anche come ufficio. CENTROSERVIZI 040/382191

PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

RIVE, adiacenze, l'appartamento più alto della città, mq 150. Vista incredibile. GEOM. GERZEL 040/310990

MONFALCONE, ottimo stabile, salone, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggioli. GEOM. GERZEL 040/310990

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adatissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICIO CENTRALISSIMO - LARGO RIGORGO casa signorile: atrio, ampia sala (agibilità assemblee), 7 stanze, 2 servizi, ottime condizioni, 3° piano, luminosissimo, 280 mq, vendesi 560.000.000. PIZZARELLO 040/766676

DUINO-AURISINA splendida villa indipendente di 320 mq con giardino, situata in zona tranquilla con vista mare eccezionale. La disposizione su 3 livelli consente di ricavare una bifamiliare. Informazioni previo appuntamento. GREBLO 040/362486

AURISINA CENTRO casa su 3 livelli per complessivi 320 mq ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi, poggiolo, cantina, 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

COMPRENSORIO CON 2 CASETTE semicentrale. 960 mq totali. Adattissimo a 2 famiglie che vogliono stare vicine ma indipendenti. Da sistemare. Ingresso carraio. Veramente 1 rarità!! Geom. MARCOLIN 040/366901

CASETTA/TORRETTA arco Riccardo, pieno centro storico! Eccentrica abitazione su 4 livelli, 100 mq veramente unici. Tavernetta, cucina, matrimoniale, bagno e mansarda. Antiquariato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIUSTO (sotto le mura!) VILLA in ristrutturazione. 160 mq su 2 livelli, assolutamente diversi da come te li visualizzi! Cortiletto interno. Inimitabile! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE latteria di piccole dimensioni: cedesi attività. GREBLO 040/362486

BAR, MUGGIA, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

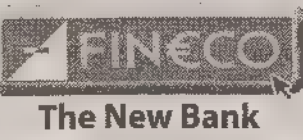
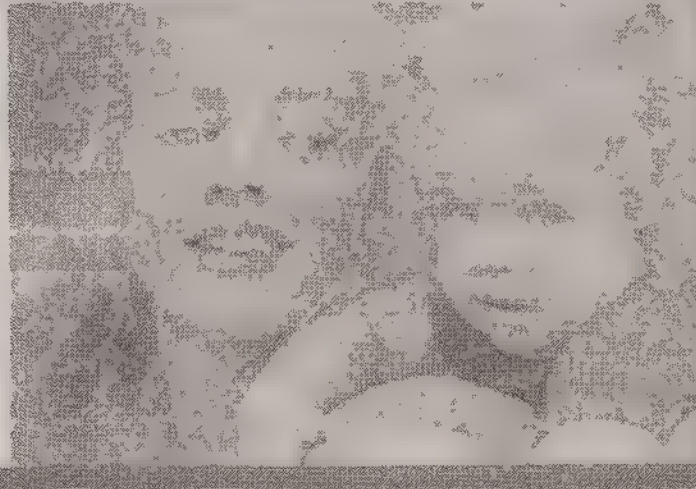
EDICOLA CENTRALISSIMA decisamente potente e ben avviata adatta a 2 persone imprenditorialmente volenterose. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA centro storico, bel negozio e posizione, 90 mq adattissimi qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

RISTORANTE CON GIARDINO prima periferia, indirizzo culinario specializzato, trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

PUB BIRRERIA con cibi cotti, sede di ritrovo e club 100.000.000 PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO intero immobile d'epoca, con locali d'affari vendesi. Informazioni unicamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

PICCARDI locale di 60 mq con 4 fori già adibito a officina affittasi a 700.000. Adatto anche come box per 2 veicoli. GREBLO 040/362486

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

AVVISO DI SELEZIONE

L'Istituto Triestino per Interventi Sociali valuterà candidature di assistenti sociali per collaborazione coordinata semestrale. Domanda in carta libera (con indicazione di recapito anche telefonico, di curriculum formativo e d'esperienza) da consegnare entro le ore 12 di venerdì 8 giugno p.v. all'Ufficio Personale dell'ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215. Valutazione in pari misura fra curriculum e colloquio.

IL DIRETTORE GENERALE

INAIL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

BANDO DI GARA PER ESTRATTO PER ASTA PUBBLICA

L'INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – con Sede legale in Roma Via IV Novembre n. 144 ed Uffici Competenti per l'appalto di cui al presente avviso in Trieste, via Fabio Severo n. 12 C.A.P. 34133 (tel. 040/6729332) intende esperire una gara per asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura dell'edificio di proprietà sito in Trieste, via Battisti n. 17, per un importo di L. 327.000.000 (Euro 168.881,40) IVA esclusa, di cui a base d'asta L. 283.527.500 (Euro 146.429,73).

Requisiti di partecipazione: sono riportati sul bando integrale di gara e relativi allegati.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di offerte uguali si procederà con sorteggio.

Termine di recezione offerte: 16.07.2001 ore 12.

Data di espletamento dell'asta pubblica: 18.07.2001 ore 10.

Le offerte dovranno pervenire all'Inail - Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia - Via Fabio Severo n. 12 C.A.P. 34133 Trieste.

Il bando integrale è esposto all'Albo del Comune di Trieste, è affisso all'Albo della Sede Inail di Trieste, è stato inviato per la pubblicazione alle principali associazioni di categoria di Costruttori ed è disponibile in Internet sul sito http://www.inail.it/Friuli.

IL DIRETTORE REGIONALE (Dott. Roberto Nardecchia)

INAIL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

BANDO DI GARA PER ESTRATTO PER ASTA PUBBLICA

L'INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – con Sede legale in Roma Via IV Novembre n. 144 ed Uffici Competenti per l'appalto di cui al presente avviso in Trieste, via Fabio Severo n. 12 C.A.P. 34133 (tel. 040/6729332) intende esperire una gara per asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle facciate dell'edificio di proprietà sito in Gorizia, via Roma n. 20, per un importo di L. 283.080.000 (Euro 146.198,62) IVA esclusa, di cui a base d'asta L. 250.080.000 (Euro 129.155,54).

Requisiti di partecipazione: sono riportati sul bando integrale di gara e relativi allegati.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di offerte uguali si procederà con sorteggio.

Termine di recezione offerte: 16.07.2001 ore 12.

Data di espletamento dell'asta pubblica: 19.07.2001 ore 10.

Le offerte dovranno pervenire all'Inail - Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia - Via Fabio Severo n. 12 C.A.P. 34133 Trieste.

Il bando integrale è esposto all'Albo del Comune di Gorizia, è affisso all'Albo della Sede Inail di Gorizia, è stato inviato per la pubblicazione alle principali associazioni di categoria di Costruttori ed è disponibile in Internet sul sito http://www.inail.it/Friuli.

IL DIRETTORE REGIONALE (Dott. Roberto Nardecchia)

INAIL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

BANDO DI GARA PER ESTRATTO PER ASTA PUBBLICA

L'INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – con Sede legale in Roma Via IV Novembre n. 144 ed Uffici Competenti per l'appalto di cui al presente avviso in Trieste, via Fabio Severo n. 12 C.A.P. 34133 (tel. 040/6729332) intende esperire una gara per asta pubblica per l'affidamento dei lavori di rimozione dei serramenti lignei e fornitura di nuovi in alluminio nell'edificio di proprietà sito in Tolmezzo, via del Din n. 11, per un importo di L. 268.929.000 (Euro 138.890,24) IVA esclusa, di cui a base d'asta L. 251.929.000 (Euro 130.110,47).

Requisiti di partecipazione: sono riportati sul bando integrale di gara e relativi allegati.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di offerte uguali si procederà con sorteggio.

Termine di recezione offerte: 16.07.2001 ore 12.

Data di espletamento dell'asta pubblica: 19.07.2001 ore 10.

Le offerte dovranno pervenire all'Inail - Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia - Via Fabio Severo n. 12 C.A.P. 34133 Trieste.

Il bando integrale è esposto all'Albo del Comune di Tolmezzo, è affisso all'Albo della Sede Inail di Udine, all'Albo del COT di Tolmezzo, è stato inviato per la pubblicazione alle principali associazioni di categoria di Costruttori ed è disponibile in Internet sul sito http://www.inail.it/Friuli.

IL DIRETTORE REGIONALE (Dott. Roberto Nardecchia)

INAIL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

BANDO DI GARA PER ESTRATTO PER ASTA PUBBLICA

L'INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – con Sede legale in Roma Via IV Novembre n. 144 ed Uffici Competenti per l'appalto di cui al presente avviso in Trieste, via Fabio Severo n. 12 C.A.P. 34133 (tel. 040/6729332) intende esperire una gara per asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle facciate e copertura dell'edificio di proprietà sito in Trieste, via Ginnastica 57, per un importo di L. 187.012.500 (Euro 96.586,06) IVA esclusa, di cui a base d'asta L. 162.052.500 (Euro 83.693,13).

Requisiti di partecipazione: sono riportati sul bando integrale di gara e relativi allegati.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di offerte uguali si procederà con sorteggio.

Termine di recezione offerte: 16.07.2001 ore 12.

Data di espletamento dell'asta pubblica: 18.07.2001 ore 10.

Le offerte dovranno pervenire all'Inail - Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia - Via Fabio Severo n. 12 C.A.P. 34133 Trieste.

Il bando integrale è esposto all'Albo del Comune di Trieste, è affisso all'Albo della Sede Inail di Trieste, è stato inviato per la pubblicazione alle principali associazioni di categoria di Costruttori ed è disponibile in Internet sul sito http://www.inail.it/Friuli.

IL DIRETTORE REGIONALE (Dott. Roberto Nardecchia)

Continuaz. dall'8.a pagina

DOMUS Elia attico panoramico con mansarda 180 mq di terrazze vista golfo e città cantina box auto. Salone tre stanze tripli servizi possibilità secondo ingresso. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS rive alloggio su due livelli primoingresso in stabile prestigioso completamente finemente ristrutturato: cucinino soggiorno quattro stanze quattro bagni. Termoautonomo. Tel. 040/366811.

DOMUS Romagna soleggiata casetta bipiano da ristrutturare in bella posizione panoramica e tranquilla: sottotetto cortile giardinetto accesso auto. Lire 360.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rossetti salone doppio cucina tre stanze biservizi terrazzo abitabile posto auto in garage e cantina in signorile palazzina recente nel verde. Lire 380.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS S. Vito ultimo piano molto soleggiato vista mare: ingresso salone doppio cucina abitabile tre stanze biservizi ripostiglio poggioli cantina. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Nicolò centralissimo ufficio in zona pedonale 160 mq circa da ristrutturare internamente. Stabile signorile ristrutturato. Lire 320.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

COLLINI VENDE A GRADO
- appartamento P.zza Oberdan
- appartamento centro storico
- appartamento Grado Pineta

0335 8369529 - 0432 673307

DOMUS Trebiciano signorile villa bipiano con giardino, ampio porticato, taverna, mansarda, autorimessa. Recente costruzione, rifiniture accurate, buona posizione tranquilla. Tel. 040/366811.

DONADONI occasione foro commerciale con vetrina soppalcabile ca 60 mq 80.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

GORIZIA appartamento al 6.o piano composto da cucina, soggiorno, due camere da letto, bagno, due terrazze, cantine, soffitta. Altro in corso Italia. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230.

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 posizione centralissima appartamenti varie metrature possibilità garages o posto auto. (C00)

GRADO Gabetti Opimm 0481/44611 zona centrale mini appartamento quinto piano con ascensore terrazza 50 mq. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Bonomea splendida vista mare: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, box auto.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze piazzale Monte Re villetta signorile pronta entrata con grande giardino alberato: salone con caminetto, tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna, lavanderia.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio via Hermet locale d'affari fronte strada circa 60 metri quadrati. 98.000.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 residenziale Gretta/Barcola villa in costruzione con eventuale casetta indipendente completa vista mare, città, ampia metratura con particolari di pregio. Prezzo impegnativo. Trattative riservate.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giacomo in palazzo ristrutturato ultime disponibilità, grazioso monolocale, soggiorno, due stanze, cu cina, bagno, riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Servola in elegante palazzina: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 strada per Basovizza intero edificio adatto a investimento composto da quattro alloggi liberi e locale al piano terra, grande area di parcheggio.

GRUPPO LEADER in fortissima espansione
Moduli in continuo - etichette - Dépliant - nastri autoadesivi - Supporti magnetici
GARANTISCE
Un guadagno **minimo** annuo di lire **100.000.000** ad
AGENTI DI VENDITA INTRODOTTI
nel settore grafico e aventi le caratteristiche richieste. Inoltre offriamo: **SISTEMA DI VENDITA FORTEMENTE INCISIVO**
Possibilità di carriera - Rimborso spese - Provvigioni - Premi
CHIAMARE n. verde 800 860072

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Capodistria magazzino-cantina circa 80 metri quadrati, ottime condizioni. 40.000.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Cavana in palazzo d'epoca: salone, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ottime condizioni.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Vigneti casetta con giardino composta da: soggiorno, quattro stanze, cucina, bagno, doppi servizi, cantine, box auto. 440.000.000.

IMPRESA vende centralissimi appartamenti primo ingresso mq 90-100 con box macchina e possibilità giardino privato consegna 2001. Tel. 040/634215 ore 9-12.30/16-19. (A5900/1)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Lignano Sabbiadoro 300 metri spiaggia. Monolocale ben arredato 98.000.000. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Lungomare. Monolocale 2° piano: terrazza no frontemare. 145.000.000. (FIL47)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centralissimo negozio mq 180, buona altezza, grandi vetrate espositive, termoautonomo, occasione! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Villesse: terreno edificabile mq 1.200 per villa o bifamiliare, zona residenziale aperta! (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 appartamento 70 mq circa con cucina, soggiorno, biletto, bagno, ripostiglio, garage. Giardino condominiale. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 casa indipendente zona S. Polo su due piani con cucina, soggiorno, salotto, tricamere, bagno, ripostiglio. Riscaldamento a gasolio. Giardino di proprietà. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento in casa bifamiliare bicamere soggiorno cucina bagno veranda giardino. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 casetta accostata ristrutturata su due livelli soggiorno caminetto ampia terrazza giardino con barbeque. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze stazione ultimo piano luminoso appartamento soggiorno cucinino tre camere bagno terrazza. (C00)

OPICINA in costruzione vendesi splendide villette accostate, immerse in ampio parco, 4 camere, 3 bagni, salone, cucina, porticato, ampi terrazzi. Di.&Bi. 040/299137.

PRIMAVERA 040/311363 Rossetti alta adiacenze nuda proprietà signorile tinello cucina 3 stanze doppi servizi poggioli. (A6505)

PRIVATO vende S. Croce centro casa su due piani senza giardino. Tel. 040/414696.

RIVE adiacenze l'appartamento più alto della città 150 mq con vista eccezionale Vip 040/634112. (A6685)

SAN Giovanni casa giardino parcheggio 320 milioni privato. Tel. 040/54306. (A6314)

SAN Giusto sotto la cattedrale, appartamento nuovo, elegante, straordinariamente silenzioso; 150 mq, ampia zona giorno, tre camere, disimpegno, guardaroba, grande bagno, mansarda, terrazza di 10 mq, cantina. Riviera 040/224426. (A00)

VILLA signorile, collina, Muggia Vecchia, ampio giardino vende privato. Tel. 040/330675. (D00)

VILLA unifamiliare altipiano panoramica, come nuova, 400 mq coperti più ampio giardino. Prezzo 840.000.000. Di&Bi. 040/299137.

VILLA VICENTINA casa indipendente composta da cucina, sala da pranzo, soggiorno, tre camere, bagno, ripostiglio, lavanderia, garage. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO periferico soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, pagamento contanti. Eurocasa 040/638440.

A.A. CERCHIAMO San Luigi, Rozzol, San Giovanni, soggiorno, due camere, cucina, bagno, disponibilità 270.000.000 pagamento contanti. Eurocasa 040/638440.

A. CERCHIAMO soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno. Massimo 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI urgentemente appartamento soggiorno, unadue stanze, cucina, bagno zona Valmaura-Stadio. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO per nostri clienti appartamenti qualsiasi zona camera cucina bagno; soggiorno due camere cucina bagno; soggiorno tre camere cucina bagno posto macchina; casetta Opicina, Gretta, San Giovanni, Prosecco Casaimmedia 040/392731.

GIARDINO Pubblico nostro cliente cerca 2 stanze, cucina, bagno, piano basso o ascensore. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003.

COLLINI VENDE A GRADO
- appartamenti nuovi e ristrutturati in centro storico
- appartamento zona terme a 100 m dal mare

ROIANO nostro cliente cerca alloggio composto da soggiorno, due stanze, cucina-cucinino, bagno. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003.

TRIBUNALE anche uso ufficio nostro cliente cerca circa 80 metri quadrati. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CENTRALE arredato bene, soggiorno, cucina, stanza, bagno, termoautonomo, 750.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CENTRALISSIMI primingresso, soggiorno, 1-2 stanze, cucina, bagno, climatizzati, termoautonomo, ottime rifiniture, possibilità garage, da lire 850.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AFFITTASI camera singola subito studentessa seria non fumatrice in appartamento munito ogni confort. Tel. 040/303645. (A00)

ARREDATI via Imbriani signorile ottime condizioni: salone, matrimoniale, cucina, bagno, canone 1.400.000 mensili. Vicolo Castagneto panoramico: tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, canone 730.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

GORIZIA centralissimo affittasi bilocale uso ufficio termoautonomo posto macchina ripostiglio. Tel. 0347/4899070 dalle 19 alle 20.

GRETTA delizioso appartamentino, bene arredato, giardinetto, riscaldamento autonomo, affitto 750.000 lire mensili. Riviera 040/224426.

LOCALI/POSTI-AUTO adiacenze piazza Venezia 80 metri quadrati ottime condizioni, canone 1.500.000 mensili. Roiano 67 metri quadrati ampie vetrine, canone 800 mensili. Posto auto inizio via Matteotti, canone 187.500 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

PRIVATO cerca affitto da giugno 2/3 stanze event. giardino no agenzie tel. 0340/2907102. (A00)

VUOTI appartamenti in via Fabio Severo: due stanze, cucina, bagno, canone 650.000. Via Murat ottime condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Canone 1.300.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. IN Friuli apertura nuova sede Wool Service ricerca collaboratori capogruppi ambosessi per sviluppo rete vendita. Offrriamo provvigioni, premi, fisso mensile. 800/063464 - 335/5203462.

A.A.A. PRIMARIA azienda informatica regionale ricerca personale da inserire nei suoi organici per assistenza tecnico/sistemistica su propri clienti. Inviare curriculum a Fermo posta Trieste 17 c.i. AB7640933. (A6483)

IMPRESA DI COSTRUZIONI
Vende direttamente in zona Muggia Casa bifamiliare in fase di ultimazione Finiture a scelta del cliente.
Tel. 040.820052

A collaboratori offresi lavoro di acquisizione dati e compilazione schede. Guadagni interessanti. Tel. 081/5881182. (Fil35)

ADECCO Trieste cerca: saldocarpentieri, saldatori, assistenti anziani con esperienza, diplomato tecnico per lavoro di manutenzione, rappresentanza presso azienda sanitaria, elettromeccanici, pizzaioli, elettricisti, aggiustatori impianti termici, perito termotecnico, operai/e generici, autisti patente C-D-E-Adr. Via Venezian 5. Tel. 040/3223502.

AGENZIA di servizi immobiliari cerca collaboratrice/ore max 30 anni per lavoro di segreteria. Inviare curriculum manoscritto a Fermo posta Trieste centrale Pat. Ts2094698G.

AGENZIA immobiliare ricerca acquisitori con o senza esperienza, offresi fisso provvigioni elevatissime premi fatturati 040/361526. (A00)

AGENZIA immobiliare ricerca giovani diplomati per inserimento come agenti immobiliari inviare curriculum a Tempocasa via Combi 7/E Trieste. (A6195)

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito tel. 02-48517998. (FIL1)

AGENZIA viaggi cerca addetta biglietteria aerea esperta. Inviare curriculum al n. fax 040/3728630.

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati. Tel. 0776319088. (A00)

Continua in 36.a pagina

RICERCHE DI PERSONALE

Sertubi

Per completamento del proprio organico la **SERTUBI SPA (Gruppo DUFERCO)**

RICERCA

per le posizioni sottoindicate personale anche oltre 45 anni di età:
- **CONGEGNATORI MECCANICI (rif. ME)** con esperienza manutenzione industriale da inserire nelle squadre di pronto intervento su tre turni giornalieri.
- **ELETTRICISTI (rif. EL)** con pluriennale esperienza manutenzione industriale da inserire nelle squadre di pronto intervento su tre turni giornalieri.
- **PRIMI OPERATORI (rif. PO)** con attitudine alla conduzione macchinari su pulpito da inserire in produzione su tre turni.

❖ ❖ ❖

- **GEOMETRA (rif. ED)** max 32 anni con assolto periodo praticantato per coordinamento manutenzioni edili, pratiche catastali-tavolari, gestione immobiliare. È richiesta l'approfondita conoscenza delle procedure autorizzative presso enti competenti.

La sede di lavoro è Trieste.

Gli interessati sono invitati a inviare dettagliato curriculum citando la sigla di riferimento a Ufficio Risorse Umane **Sertubi Spa** via Von Bruck 32 34143 Trieste, fax 040 3173179, e-mail personale@sertubi.com.

Azienda nel settore realizzazione impianti elettrici civili e industriali-antincendio cerca
ELETTRICISTA SPECIALIZZATO CON ALMENO 7 ANNI DI ESPERIENZA
Zona lavoro: Trieste - Regione F.V.G.
Inviare curriculum vitae al fax 0433/43957. Per maggiori informaz. telefonare al 338/3259838 in ore ufficio nei giorni feriali.

CONTIAUTO Citroën ricerca per propria sede in Trieste ambosessi max 30enni, bella presenza, titolo di studio media superiore da inserire in proprio organico reparto vendite vetture nuove: telefonare allo 040 281 446 dalle 9 alle 10.

Cogli l'opportunità!!!
PM EUROPE S.p.A.
Associated Promotion Marketing 80 group.
Ricerca in zona: **Commerciali** (agenti e procacciatori)
Il profilo: ambizioso, determinato, esperto nella vendita a negozi e aziende, automunito abituato a guadagnare molto.
L'offerta: acconto mensile 1.800.000 + provvigioni elevate + premi mensili + incentivi + zona assegnata e supporti.
Inviare c.v. via fax 06-30.88.05.96
o via e-mail: lavoro@iperclub.it specificando il Rif. 106.
La ricerca ha carattere di urgenza.

CORRIERE NAZIONALE RICERCA:
Personale specializzato per potenziare propria filiale in Regione Friuli Venezia Giulia:
POSIZIONE A: persona dinamica, di comprovata esperienza nel settore trasporti a collettame traffico nazionale, in grado di assumere la responsabilità della conduzione commerciale ed operativa del ns/terminal. **OBIETTIVO PRIMARIO**: acquisizione nuovi traffici merci e consolidamento attuale portafoglio clienti.
POSIZIONE B: magazziniere con esperienza diretta nel settore trasporti. Attività di movimentazione, ricevimento e spedizione merci - gestione magazzino - coordinamento della raccolta e distribuzione merci in regione.
Massima riservatezza - inviare curriculum a:
A & S Via S. Ampellio 5 Milano

e*maze communications S.p.A. — advanced security for e-busines

Siamo un'azienda ad alta tecnologia operante nel settore software internet security, nell'ottica di una politica di espansione sul mercato nazionale e internazionale, **selezioniamo** per la sede di Trieste:

PROGRAMMATORI/PROGRAMMATRICI SENIOR
Il candidato ideale, con almeno 4 anni di esperienza, dovrà possedere approfondite conoscenze nell'analisi, disegno documentazione e realizzazione di programmi con l'utilizzo di linguaggi SQL, C/C++, su data base relazionali. Costituisce titolo preferenziale conoscenza di tools in ambiente open source, quali Postgres, MySQL. e conoscenza di protocolli di reti (TCP/IP, HTTP) e sistemi operativi Unix/Linux.

PROGRAMMATORI/PROGRAMMATRICI JUNIOR
Il candidato/a ideale, con almeno 2 anni di esperienza, ha maturato esperienza linguaggio C, sviluppo programmi Web con PHP, Perl. Costituisce titolo preferenziale conoscenza sistemi operativi Unix/Linux e protocolli di reti IP.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Diplomato/a, laureato/a massimo 35 anni con una esperienza consolidata su tutte le problematiche di contabilità generale ivi comprese quelle di natura civilistico fiscale, elaborazione del budget annuale, attività di reporting e forecasting, redazione dei bilanci periodici e annuali. Si richiede l'utilizzo dei più comuni strumenti di office automation ed è gradita la buona conoscenza della lingua inglese.

Offriamo formazione e possibilità di crescita professionale, operando in un ambiente internazionale, a stretto contatto con i migliori esperti del settore dell'internet security. La retribuzione offerta per entrambe le figure è superiore alla media del mercato. Sono previsti incentivi, fringe benefits e bonus. I candidati interessati, d'ambo i sessi; ai quali è garantita la massima riservatezza ai sensi della Legge 675/96, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum via e-mail all'indirizzo jobs@emaze.net. Per ulteriori informazioni: www.emaze.net.

SEMIKRON innovation + service — leader ELETTRONICA DI POTENZA

Lavorare per il futuro il vostro e quello di tutti.

Con 2.200 dipendenti e 43 filiali in tutto il mondo, **Semikron** è il **Gruppo leader nel settore della componentistica elettronica di potenza.** Dinamico e in continua crescita, dotato di una notevole capacitàinnovativa derivante dai cospicui investimenti strategici dedicati allo sviluppo, il Gruppo, che ha sedi a ROMA e MILANO, **ricerca le seguenti figure professionali:**

FIELD APPLICATION ENGINEER (Rif. SI/99910)

L'opportunità è rivolta a **professionisti** del settore, di età compresa nei 25-40 anni, di comprovata esperienza nella **progettazione di elettronica di potenza** (inverter, raddrizzatori, avviatori statici) motivati ad evolvere la loro professionalità **in ruoli commerciali**. Una effettiva conoscenza della **lingua inglese e/o tedesca** unitamente ad un titolo di studio specifico (**perito o Ingegnere Elettronico**) sono parte essenziale del profilo ricercato. L'Azienda offre, con un inserimento in ambiente dinamico e formativo, un trattamento economico/contrattuale qualificato da interessanti incentivi e benefits.
I candidati interessati dovranno risiedere nella regione LOMBARDIA o VENETO.

BUYER sede di lavoro Roma (Rif. SI/99911)

La posizione garantisce l'approvvigionamento dei materiali necessari all'attività dell'azienda conformemente agli standard di qualità e nei tempi concordati. In particolare si occupa: della scelta e valutazione dei fornitori, dell'analisi dei costi e requisiti tecnico/qualitativi dei prodotti acquistati; della gestione dei termini di consegna in collaborazione con l'Ufficio Programmazione della Capacità Produttiva.

È PREVISTA UNA CONCRETA POSSIBILITÀ DI CRESCITA NEL RUOLO DI RESPONSABILE DEL SETTORE ACQUISTI/LOGISTICA.

Desideriamo entrare in contatto con candidati **Diplomati o Laureati in discipline commerciali**, di età orientativamente compresa tra i **25 e i 30 anni**, che abbiano maturato almeno una **esperienza biennale nel settore Acquisti/Logistica** in aziende modernamente organizzate. **La conoscenza della lingua tedesca e/o l'ottima padronanza della lingua inglese** unitamente al buon utilizzo dei principali applicativi informatici di supporto alla funzione, costituiscono requisiti indispensabili. La capacità di lavorare in autonomia, spiccate doti di assertività, comunicazione ed organizzazione completano il profilo di riferimento. L'Azienda offre, con un inserimento in ambiente dinamico e formativo, un trattamento economico/contrattuale parametrato alle esperienze e professionalità acquisite.

Le selezioni - rivolte a donne e uomini (L. 903/77) - saranno curate direttamente dall'Azienda. I candidati che non ricevessero ulteriori indicazioni entro 60 giorni dalla data della presente pubblicazione dovranno ritenere la selezione conclusa. Le risposte, **recanti in evidenza il riferimento di specifico interesse,** corredate da un analitico curriculum vitae e dall'autorizzazione alla trattazione dei dati personali (L.675/96), dovranno pervenire con URGENZA via fax (06/39721960 – 06/39721946), ovvero a mezzo **e-mail** si99910 @praxi.com; si99911 @praxi.com, o per **posta prioritaria** a:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
00136 ROMA - VIALE DEGLI AMMIRAGLI, 91 - Tel. (06) 397.219.50
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

associati FIAIP Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

IL MERCATO IMMOBILIARE

AREA IMMOBILIARE

Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
S.n.c.

SEDE CENTRALE VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141
SUCCURSALE VIA UDINE 44 - TEL. 040/4528713

VENDITE

NOVITÀ Lire 205.000.000 CON POSTO AUTO - UNIERSITÀ adiacenze - Soleggiato, quarto piano con ascensore, atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina.

NOVITÀ Lire 338.000.000 - VIALE MIRAMARE, epoca 155 mq, quarto piano con ascensore, termoautonomo, quattro stanze, cucina abitabile, doppi servizi, wc, ripostiglio, poggiolo, ampia cantina.

NOVITÀ Lire 130.000.000 - CENTRALE, secondo piano con ascensore, tranquillo, luminoso, termoautonomo, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina.

Lire 280.000.000 - VIA COMMERCIALE vista mare, soggiorno, cucinino arredato, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, box.

Lire 225.000.000 GRETTA quarto ed ultimo piano da ristrutturare, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, vista mare.

Lire 138.000.000 - CENTRALE perfetto, adatto sia abitazione che ufficio, in stabile completamente ristrutturato, ingresso, ampio salone possibilità cucinotto, stanza, bagno, archivio, termoautonomo.

Lire 50.000.000 - CARSO TRIESTINO, splendida posizione, caratteristica dolina attrezzata, vano unico, servizio, barbecue. Planimetrie in visione presso nostri uffici previo appuntamento telefonico.

Lire 1.000.000/mensili - AFFITTASI UFFICIO - VIA SAN FRANCESCO ufficio semiarredato, ottime condizioni, ampio ingresso clienti, stanza, stanzetta e bagno.

RICHIESTE

URGENTISSIMO PER NS CLIENTE REFERENZIATO IN AFFITTO AMMOBILIATO, soggiorno, cucina o cucinotto, camera, bagno, ripostiglio o armadio a muro, poggiolo, zona tranquilla. Se piano alto con ascensore. Contratto 4 anni + 4 anni. Max 900.000/mensili.

IN AFFITTO VUOTO, salone, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggiolo o terrazzo, possibilmente termoautonomo, facilità parcheggio. Max 1.400.000/mensili.

ZONA EST - URGENTE, definizione entro luglio/agosto 2001, vista aperta, ingresso, soggiorno grande, cucina o cucinotto, camera, cameretta, bagno, poggiolo o terrazzo. Max 230.000.000.

SAN VITO, SAN LUIGI, GRETTA, adiacenze, attico o ultimo piano con terrazzo, salone, cucina abitabile, due matrimoniali oppure matrimoniale e due singole, doppi servizi, ripostiglio, posto auto o box.

VIA FABIO SEVERO alta adiacenze, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazzino, luminoso, vista aperta, piano alto con ascensore, stabile decoroso. Max 300.000.000.

LOCALE D'AFFARI IN AFFITTO, fronte strada con vetrine, almeno 100 mq, zona centrale o prima periferia. Max 2.500.000 mensili.

ADATTO A GIOVANE COPPIA soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, eventualmente cameretta, bagno, solo piccoli lavori, stabile in buone condizioni. Max 150.000.000.

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA

di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00-19.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

VENDITE

LIGNANO PINETA (Viale dei Fiori) in piccolo condominio a 500 m dal mare: cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo, poggiolo, cantina, posto auto. Immerso nel verde. 160 milioni.

VIA SAN FRANCESCO (all'inizio) stabile moderno piano alto, ascensore, ingresso, salone di 40 mq (eventualmente divisibile) cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, due bagni, ripostiglio, poggiolo. 310 milioni. Ottime condizioni generali, recentemente ristrutturato.

ROIANO - VIA MORERI buonissime condizioni, quarto piano senza ascensore, panoramico, 90 mq, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggiolo. Termoautonomo, molto tranquillo e luminosissimo. 170 milioni.

VIA MANNA epoca, 90 mq, terzo piano senza ascensore, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo (bagno nuovo, impianto di riscaldamento autonomo) 150 milioni.

STRADA PER VIENNA - OPICINA mansarda con giardino di 800 mq.: salone di 75 mq (eventualmente divisibile), cucina, tre stanze da letto mansardate, bagno, terrazzo a vasca, due grandi poggioli, due posti auto scoperti. Immerso nel bosco. 320 milioni.

VIA TOR SAN PIERO (verso viale Miramare) stabile d'epoca completamente ristrutturato, appartamento primo ingresso (restaurato nel 2001) completamente ammobiliato (mobili nuovi mai usati): ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno e servizio separati, poggiolo, cantina, parcheggio condominiale. 180 milioni.

VIA REVOLTELLA ALTA adiacenze recente, quinto piano ascensore, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino, ampio parcheggio condominiale, 135 milioni.

PIAZZA SAN GIACOMO MANSARDA ristrutturata - (76 mq) tutta abitabile (altezza minima di 2,40 metri): ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e servizio (porta blindata, risc. autonomo, ecc.). MAI ABITATA. Suggestivo affaccio sulla Piazza San Giacomo. 130 milioni.

VIA CORONEO adatto investimento o a studenti ingresso, cucina matrimoniale, bagno. Buonissime condizioni interne, stabile d'epoca non in buone condizioni. 58 milioni.

NEGOZI

NEGOZIO IN VIA CRISPI INIZIO perfetto, 100 mq, altezza interna di 4 metri, adatto a qualsiasi attività. 260 milioni.

NEGOZIO IN VIA UDINE (dopo Piazza Belvedere) di 45 mq con ampie vetrine e altezza interna di 3,50, m + 36 mq. Prezzo di vera occasione.

NEGOZIO A ROIANO in centro 120 mq con vetrine e bagno, altezza 3,5 metri, adatto ufficio, negozio, mostra, bar, buffet, ecc. 220 milioni.

OPICINA MAGAZZINO DI 170 MQ vicino al confine con la Slovenia, accesso anche per camion.

BOX E POSTI AUTO

SAN GIACOMO - POSTI AUTO IN GARAGE: a 19 milioni l'uno. **Vendita esente da provvigione.**

BOX AUTO IN VIA CHERUBINI (laterale via Pisiello): adatto anche ad auto di grossa cilindrata.

BOX AUTO NUOVI IN VIA BONOMEA: ultime disponibilità, con prezzi a partire da 45 milioni e possibilità oltre a un mutuo sull'intero importo di usufruire della detrazione del 36%. Vendita esente da mediazione.

BOX AUTO NUOVI IN VIA TONELLO (angolo via Navali): di varie disponibilità a partire da 45 milioni. Disponibile un ultimo posto auto e due posti moto. Vendita esente da mediazione.

AFFITTI

MONFALCONE VIA ARIS vuoto, in condominio recente, saloncino con caminetto, cucina ab., due stanze, bagno, terrazzo di 20 mq, box auto, riscaldamento autonomo, 1.300.000. Per residenti o transitorio. Solo referenziati.

580.0000 VIALE XX SETTEMBRE alta, stabile moderno, piano ammezzato, cucina, matrimoniale, bagno, ammobiliato.

900.000 VIA CIAMICIAN (San Vito) bellissimo stabile d'epoca, primo piano con ascensore, 120 mq, vuoto, cucina ab., soggiorno, tre stanze, servizi, poggiolo. Riscaldamento autonomo.

900.000 VIA RITTMAYER 160 mq in buone condizioni, cucina abitabile, cinque stanze, bagno, servizio, terrazzino. Adatto anche ad ufficio.

820.000 VIA L. VERO (Università Nuova) anche per studenti universitari, ammobiliato, tinello, angolo cottura, due camere, bagno, poggiolo.

650.000 VIA CONTI mansarda (tutta abitabile) al quarto piano senza ascensore, cucina abitabile, matrimoniale, soggiorno, bagno.

650.000 VIA RITTMAYER completamente da ristrutturare 160 mq, cucina, cinque stanze, bagno, poggiolo.

MAGAZZINO IN VIA RICCI (laterale di via Giulia) di 90 mq con altezza interna di oltre 5 metri adatto a qualsiasi attività con possibilità del passo carrabile.

NEGOZIO A BORGO SAN SERGIO in pieno centro di 40 mq con bagno e ampia vetrina adatto a qualsiasi attività.

AZIENDE

AFFITTASI A BORGO SAN SERGIO SALONE DI PARRUCCHIERA in pieno centro, locale in ottime condizioni con bagno 1.000.000.

CASA DI RIPOSO CENTRALE in ottime condizioni, 14 posti letto, contratto di affitto nuovo. 280 MILIONI. Informazioni in agenzia.

www.calcara.it

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE

di STEFANO CORETTI

VENDITA

F. SEVERO piano alto panoramico composto da soggiorno tre camere cucina abitabile bagno terrazzino soffitta posto macchina coperto. Possibilità permuta.

PRIMO INGRESSO in stabile signorile appartamento di ampia metratura composto da ingresso con porta blindata video citofono salone tre camere cucina abitabile tre bagni terrazzino riscaldamento autonomo a metano possibilità di permuta.

SIGNORILE ultimo piano ampia vista golfo in stabile recente appartamento composto da salone sala da pranzo quattro camere studio cucina quattro bagni due terrazze porta blindata video citofono riscaldamento ed aria condizionata autonome. Posti macchina in garage. Trattative riservate.

ADIACENZA SALITA PROMONTORIO in casa d'epoca appartamento completamente ristrutturato luminoso composto da soggiorno sala da pranzo tre camere cameretta stireria cucina abitabile due bagni riscaldamento autonomo a metano soffitta.

PERIFERICO appartamento con ampia vista mare in palazzina ventennale disposto su due livelli composto da salone con caminetto soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni ripostiglio balcone terrazza a vasca (40 mq) posto auto coperto giardino condominiale. Possibilità di permuta.

APPARTAMENTO in stabile d'epoca vista aperta composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno balcone verandato. 125.000.000. Minimo anticipo 30.000.000 possibilità di box auto in affitto.

ADIACENZE P.ZZA TRA I RIVI appartamento in casa d'epoca ultimo piano luminoso con vista aperta composto da ingresso con porta blindata soggiorno camera cucina abitabile con piccolo ripostiglio bagno con vasca. 95.000.000 trattabili.

SEMICENTRALE piano alto luminoso soggiorno due ampie camere cucina abitabile doppio servizio terrazzo cantina. Possibilità permuta.

USO UFFICIO in zona centrale appartamento completamente ristrutturato di ampia metratura dotato di doppio ingresso. Trattative riservate.

CENTRALE intero stabile completamente ristrutturato pronto ingresso a uso commerciale direzionale di ampia metratura. Possibilità d'acquisto anche frazionato. Trattative riservate.

AFFITTI

ZONA RESIDENZIALE appartamento signorile in stabile prestigioso dotato di terrazze ampia metratura vista mare con possibilità di posti macchina. Trattative riservate solo presso i nostri uffici.

SEMICENTRALE buone condizioni completamente arredato appartamento composto da soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio. Contratto annuale 850.000 mensili.

CENTRALE APPARTAMENTO USO UFFICIO di ampia metratura 300 mq. attrezzabili con pareti mobili in palazzo ristrutturato dotato di tutti i comfort adatto a diverse attività trattative riservate.

CENTRALE locale ad uso negozio con vetrine e servizi interni adatto a locale d'affari negozio finanziario con possibilità di ampliamento con ufficio al primo piano. Trattative riservate.

SEMICENTRALE locale di ampia metratura dotato di due ingressi carrai vetrine servizi interni con altezza di c.a 3 m per totali 120 mq. Adatto ad attività commerciali o artigianali.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI

SETTEFONTANE VERGERIO ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno. Esclusivamente con ascensore. Definizione immediata.

BELPOGGIO UNIVERSITÁ VECCHIA RIVE ricerchiamo per nostro cliente un appartamento (150-170) sito al primo piano o con ascensore in casa d'epoca anche da ristrutturare composto da ampio soggiorno tre camere cucina abitabile bagno e ripostiglio.

ZONA GIARDINO PUBBLICO VIA F.SEVERO ricerchiamo per nostro cliente appartamento composto da soggiorno tre camere cucina abitabile bagno terrazzino con vista aperta. Anche casa d'epoca da ristrutturare.

ZONA VALMAURA B.go S.SERGIO ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzino possibilmente con posto macchina.

ROIANO ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitablie bagno. Indispensabile cantina e posto macchina.

RESIDENZIALE ricerchiamo appartamento posto all'ultimo piano con riscaldamento autonomo composto da soggiorno due camere cucina bagno con vasca terrazzino posto macchina o box. Definizione immediata.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc

TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
☎ 040/661455
☎ 339/6820031
FAX 040/661457
E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

RICERCHE

CERCHIAMO urgentemente appartamenti 80/100 mq zona prima periferia, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, autometano. **Definizione immediata.**

DA RISTRUTTURARE - in stabile decoroso cercasi appartamenti varie metrature per **acquisito portafoglio clienti.**

CERCHIAMO - urgentemente, zona Rive o S.Vito, 100 mq. circa, più posto macchina. Definizione immediata contanti.

VENDITE

VICOLO DELLA SALVIA - Casetta indipendente 2 livelli, 80 + 80 mq., con piccolo giardino, box auto adiacente, strada privata. Rif. 37

SERVOLA - in palazzina appartamento con mansarda, 2 stanze, salone, cucina, bagno, atrio, poggiolo - sopra, ingresso, mansarda, terrazzo 45 mq. Rif. 48

PIAZZA SANSOVINO - paraggi - recentissimo, app. con mansarda, stanza, 2 stanzette, saloncino, cucina, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo, ampio terrazzo, posto macchina, vista. Rif. 10

VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - primo ingresso, 78 mq., matrimoniale con vestibolo, ampio soggiorno, cucina, 2 bagni, atrio, blindata, autometano, ascensore, TV terra e satellite, più posto macchina coperto. Rif. 44

VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - primo ingresso, 110 mq., 2 stanze, saloncino, ampia cucina, ingresso, ripostiglio, disimpegno, 2 bagni, 2 poggioli, termoautonomo, ascensore, TV terra e satellite, più posto macchina coperto. Rif. 44a

VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - ampi posti macchina coperti in complesso condominiale. Rif. 44b

PASCOLI alta, ottime condizioni, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, wc, ripostiglio, atrio, poggiolo, autometano. ALTRO speculare, stesse caratteristiche, eventualmente unificabili. Rif. 43

STR. VECCHIA ISTRIA - in palazzina, stanza, soggiorno, cucina, bagno, atrio, ripostiglio, poggiolo, ascensore. Rif. 49

PER INVESTIMENTO - 2 appartamenti ben arredati, per studenti, 3 stanze con 6 posti letto ciascuno. Rif. 43a

VASARI 115 mq., da restaurare, 2 stanze, soggiorno, cucina, WC, 2 ripostigli, poggiolo, atrio, soffitta, cantina. Rif. 144

ANTONIO CACCIA - 197 mq. - doppio ingresso, 6 stanze, cucina, bagno, atrio soffitta, parzialmente da restaurare in palazzo restaurato. Rif. 31

POSTI AUTO condominiali - via Matteotti/via Donadoni, affittasi 250.000 - mensili - liberi subito. Rif. 33

INVESTIMENTO - locale commerciale, affittato a L. 950.000 mensili vendesi muri. Reddito netto 7.3%. Rif. 64

BAR CENTRALISSIMO - alto reddito, vendesi attrezzatura completa, avviamento e licenza. Rif. 67

ARTICOLI REGALO, bomboniere accessori, notissimo, vendesi "ragione sociale" attività, arredi, muri in affitto. Solo in Agenzia, previo appuntamento, Rif. 23

GARIBALDI - vicinanze, 95 mq., vendesi negozio, ampia vetrina, porta ingresso in bussola, libero. Rif. 22

TERRENO EDIFICABILE - mq. 1.054, v. Moro, uni o bifamiliare, progetti di massima in visione in Agenzia, vista mare.

AFFITTI

SOTTOLONGERA - tranquillo, ammobiliato per referenziati, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinotto, bagno, atrio, ampio balcone. Rif. 91

VIA CAPODISTRIA - referenziati, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, atrio, terrazzo, ascensore. Rif. 4

REVOLTELLA - referenziati, ammobiliato, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, giardinetto proprio, autometano. Rif. 74

VALDIRIVO - residenti affittasi vuoto - 123 + 46 mq. 3 stanze, salone, cucina, 3 bagni + mansarda - altro 118 mq. 3 stanze, soggiorno, cucina, 3 bagni, poggiolo. Rif. 77

VALDIRIVO - ammobiliato, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, autometano, ascensore, portiere. Rif. 77

MILANO - residenti affittasi vuoto - 107 + 47 mq., 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, corridoio, mansarda, ascensore, autometano, portierato. Rif. 77

UFFICIO - centrale affittasi, 173 mq., 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centraltermo, portiere. Rif. 126

COLOGNA - affittasi locale 20 mq., fronte strada, anche magazzino. Rif. 16

DOMIO - affittasi magazzino 70 mq. coperti + 80 scoperti, accesso camion, 3 porte finestra + finestra.

G.&F. STUDIO s.r.l.

34129 TRIESTE - Via di Montebello 21
Tel. 040-394279 • 0348-3050788

Si riceve su appuntamento telefonico

VISOGLIANO villetta accostata da un lato vista mare dal secondo piano, giardino di proprietà consegna primavera 2002 composta da ampia taverna e cantina al primo piano da cucina soggiorno bagno porticato al secondo piano da 3 stanze letto bagno terrazzo.

PROSECCO ultima disponibilità di una porzione di villa accostata ampia metratura e con giardino di proprietà consegna fine primavera 2002 composta da ampio box e taverna al piano superiore da salone cucina bagno camera più tre o quattro stanze letto bagno terrazzi al piano mansarda rifinita con travi a vista.

MUGGIA villetta singola in costruzione composta da box e taverna al piano giardino da cucina soggiorno camera bagno più tre stanze letto e bagno in mansarda.

SAN GIOVANNI ALTA appartamenti anche con vista mare consegna 2003 composti da cucina soggiorno 1/ 2/ 3/ stanze 1/ 2 bagni terrazzi posti macchina e cantina.

VIA VIGNETI AGAVI appartamento composto da cucina non abitabile soggiorno camera cameretta bagno veranda poggiolo box libero dai proprietari in agosto 2002 - pagamento dilazionato.

VIA DONATELLO nuova realizzazione di una palazzina con consegna 2003, alloggi termoautonomi di varie metrature composti da cucina soggiorno 1/2/3 stanze letto 1/2 bagni ripostiglio poggioli - primo piano ed ultimo piano con mansarda sono dotati di ampi terrazzi, posti macchina in garage e cantina rifiniture planimetrie ed informazioni presso il nostro ufficio.

ROZZOL appartamenti composti da cucina o angolo cottura soggiorno 1-2-3 stanze letto bagno o con giardino di proprietà o con terrazzo posto macchina in garage e cantina.

OPICINA villa recente con 850 mq di giardino composta da ampia taverna e lisciaia, al piano giardino da salone cucina camera matrimoniale stanzetta bagno ampio porticato più 2 stanze e spogliatoio, 2 bagni e terrazza in mansarda prezzo impegnativo.

IN ZONA SEMIPERIFERICA DI TRIESTE nuova realizzazione di villette accostate con giardinetto di proprietà disposte su tre livelli composte da taverna e box al piano da cucina soggiorno o salone bagno con una stanza letto più 2 o tre stanze letto in mansarda.

VIA SONCINI nuova realizzazione di alloggi termoautonomi in piccola palazzina di sole otto unità consegna giugno 2002 composti al primo piano da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo giardino di proprietà con ampia cantina-tavernetta, al secondo piano gli alloggi sono composti da cucina soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo con sovrastante mansarda alta divisibile in due ampie stanze matrimoniali, un bagno ed una terrazza a vasca, posti macchina coperti, box e cantina, informazioni esclusivamente presso la nostra agenzia, per visite in cantiere solo su appuntamento con un nostro incaricato, non vengono date informazioni in cantiere.

CasAffari

AGENZIA IMMOBILIARE
VIA NAZIONALE 38 OPICINA (TRIESTE) 040/213366
FIAIP ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

ALTIPIANO

OPICINA in recentissima palazzina appartamento come primo ingresso di mq 85 con ampio terrazzo, taverna fuori terra di mq 75, termoautonomo e due posti auto coperti.

OPICINA (zona residenziale) prossima costruzione di 2 ville accostate da un lato, piano terra composto da salone, cucina, bagno e stanzetta lavoro, primo piano (non mansardato!) 3 stanze letto, bagno, piano interrato ampia taverna. Giardino e posti auto coperti.

OPICINA (via dei Papaveri) appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 matrimoniali, poggiolo e box auto.

CONTOVELLO (vista panoramica) casetta composta da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno e cantina al pianoterra, piccola corte, giardinetto e nelle adiacenze terreno agricolo.

OPICINA (centro) piccolo fabbricato accostato di mq. 24 da ristrutturare completamente. Lit. 30 milioni.

OPICINA (Via del Biancospino) box auto di circa mq.20 con finestra d'areazione.

BASOVIZZA TERRENO EDIFICABILE di mq. 1.100 con progetto già presentato per la realizzazione di una villa singola più una bifamiliare; possibilità di vendita frazionata.

ALTIPIANO TERRENO EDIFICABILE di mq. 1.000 circa con progetto per la realizzazione di una villa singola.

ALTIPIANO villa accostata in fase di ultimazione lavori, salone, cucina, 2/3 stanze, taverna, mansarda, box auto e giardino.

AFFITTASI ad **OPICINA (centralissimo)** appartamento primo ingresso due stanze , antibagno, uso ufficio o ambulatorio termoautonomo, porta blindata aria condizionata.

CERCHIAMO URGENTEMENTE ad **OPICINA** appartamento di mq. 60 - 75, anche con una sola camera letto, definizione immediata.

TRIESTE

VIA ORLANDINI appartamento di mq 120 sito al piano superiore di una casetta, vista panoramica, con veranda mq 150 di giardino/parcheggio in proprietà esclusiva, cantina condominiale, termoautonomo.

VIA GHIRLANDAIO appartamento mq. 85 composto da soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzino, termoautonomo.

TRIESTE CENTRALISSIMO cedesi negozio mq. 55 contratto locazione nuovo molto vantaggioso richiesta buona uscita (esente provvigioni).

VIALE XX SETTEMBRE (adiacenze) cedesi causa trasferimento negozio completamente ristrutturato avviamento decennale specializzato collants e ligerie con esclusive di zona, prezzo interessante (esente provvigioni).

RIVE affittasi uso uffici/abitazione appartamento mq 150, primo pino, vista mare.

VESTA IMMOBILIARE

via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta
Sotheby's International realty

VIA BRIGATA CASALE appartamenti panoramici in costruzione consegna fine 2001, vista mare, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazza, cantina e posto auto in autorimessa o box, disponibilità ulteriori posti auto esterni, visite in cantiere su appuntamento.

RESIDENCE "SMERALDO". Via Brigata Casale appartamenti vista mare consegna fine 2001, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina e posto auto in autorimessa o box, disponibilità ulteriori posti auto esterni, visite in cantiere su appuntamento.

MUGGIA, SALITA MUGGIA VECCHIA. Complesso "PANORAMA" si accettano prenotazioni appartamenti in costruzione con vista mare e centro storico, varie tipologie, 1-2-3 stanze, terrazze, box auto, cantine, consegna estate 2002, visione piante in ufficio e visite in cantiere.

MUGGIA VECCHIA ADIACENZE SANTUARIO terreno edificabile di mq. 630 con progetto approvato di villetta.

DUINO splendida villa accostata con accurate rifiniture composta da salone, cucina, zona lavanderia, tre stanze al piano mansarda, ampia taverna, tripli servizi, poggiolo, giardino proprio, box auto prezzo impegnativo. Trattative riservate in ufficio.

VIA MARCONI in palazzo signorile, appartamento ex ambulatorio dentistico adatto ufficio, ampio atrio reception, tre stanze, stanzetta, cucinino possibilità doppi servizi, mq 85, ascensore, terzo piano.

STRADA DEL FRIULI appartamento in casa bifamiliare composto da salone, due stanze, cucina, bagno e wc, zona cantine adatta taverna, poggioli, giardino, vista mare.

VIA GHIRLANDAIO adiacenze Piazza Foraggi appartamento silenzioso con cucina abitabile, stanza matrimoniale, bagno, poggiolo, terzo piano, ascensore.

VIA UDINE ADIACENZE ROIANO ultimo appartamento primingresso in bel palazzetto completamente ristrutturato, composto dal soggiorno con angolo cottura, stanza matrimoniale, wc-doccia, giardinetto, ascensore.

ZONA POSTA CENTRALE in palazzo d'epoca ristrutturato recentemente, appartamento al grezzo adatti ufficio, mq 170, porta blindata, ascensore, primo piano.

VIA BELPOGGIO in casa d'epoca appartamento risistemato, soleggiato, saloncino, cucina, tre stanze, doppi servizi, poggiolino su corte interna, mq 136, soffitta, quarto piano, ascensore.

LARGO BARRIERA ANGOLO VIA DELLA MADONNINA appartamento adatto investimento, soleggiato in casa d'epoca, tre stanze, cucina, bagno, mq. 80, ripostiglio, poggiolo, soffitta, secondo piano.

CENTRALE - VIA ROMA affittasi appartamento arredato 3/4 studenti con tre stanze, ampia, cucina, bagno, quarto piano, lire 1.200.000 mensili.

VIA S. MICHELE affittasi appartamento vuoto libero dal 1°, luminoso, composto due stanze, soggiorno, ampia cucina con dispensa, bagno e wc, riscaldamento autonomo, lire 900.000 + spese.

VIA CRISPI BASSA affittasi in casa signorile appartamento adatto ufficio o studio medico, composto da tre stanze, cucina, wc-doccia ripostiglio, terrazza, riscaldamento centrale, primo piano, ascensore, lire 1.000.000 + spese.

CERCHIAMO per nostro cliente referenziato un appartamento vuoto in affitto composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, zona Roiano, Gretta.

CERCHIAMO appartamento zona Rive o altre zone residenziali appartamento con verde o vista composto da cucina, due stanze, bagno, piano alto.

CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

L.GO BARRIERA adiacenze attico come primo ingresso su due livelli con posto macchina coperto e cantina: salone due camere cucina ab. bagno.

ZONA FARO palazzina recente con ascensore appartamento in ottime condizioni scorcio mare soggiorno con angolo cucina due camere bagno ampio ingresso balcone verandato cantina. Posto macchina cond.

P.ZZA SCORCOLA vicinanze epoca saloncino due camere cucina ab. bagno wc cantina. Da riprendere.

MUGGIA stabile ventennale appartamento su due livelli ottime condizioni soggiorno matrimoniale due singole studio tre terrazze cucina ab. doppi servizi cantina.

PAISIELLO appartamento come primo ingresso saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi rip. due balconi. TERMOAUTONOMO. Posto macchina coperto di proprietà.

BORGO TERESIANO in stabile d'epoca di prossima ristrutturazione disponiamo di appartamenti dai 180 ai 400 mq da ristrutturare. Possibilità posto macchina.

S. NICOLÒ stabile d'epoca di pregio in fase di ristrutturazione appartamenti da ristrutturare di mq. 180.

SALITA DI VUARDEL villa d'epoca accostata da un lato disposta su tre piani con giardino proprio e ampio posto macchina. Da ristrutturare. Soleggiata con vista aperta.

MUGGIA-CHIAMPORE "I CASALI" ultime ville bifamiliari disposte su tre piani con terrazze e portici. Ampio giardino di proprietà. Vista completa golfo. Consegna fine estate. Esente mediazione.

VIALE adiacenze primo ingresso ottime rifiniture soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. balcone. Possibilità posto macchina. ESENTE MEDIAZIONE

LIGNANO SABBIADORO palazzina recente a 50 mt. dal mare saloncino con angolo cottura due matrimoniali bagno terrazza. Arredato. Posto macchina cond. Ultimo piano con ascensore.

P.ZZA GARIBALDI adiacenze ultimo piano PRIMO INGRESSO soleggiato saloncino cucina camera bagno rip. Autometano.

VIA GALLERIA epoca luminoso e soleggiato vista aperta piano alto soggiorno camera cucina bagno. Termoautonomo. PREZZO RIBASSATO.

S. GIACOMO primo ingresso monovano con bagno e/o soggiorno due camere cucina bagno. Termoautonomo.

MUGGIA-CHIAMPORE villa come primo ingresso su tre livelli con mq 800 di parco. Splendida vista golfo.

VIA GINNASTICA ALTA primo ingresso soggiorno cucina all'americana matrimoniale con bagno singola bagno rip. balcone. Ascensore. Termoautonomo. Altro piano amm.to uso ufficio. ESENTE MEDIAZIONE.

"LE LOGGE" - VIA GALLINA attico su due livelli con terrazza. Disponibilità anche appartamento uso ufficio. ESENTE MEDIAZIONE.

ADIACENZE "IL GIULIA" casetta accostata da un lato disposta su tre piani con annesso locale d'affari: soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità taverna e/o box.

AFFITTASI NON RESIDENTI ottimo saloncino matrimoniale cucina bagno arredato.

AFFITTASI zona Via Udine posto macchina e posti moto.

AFFITTASI S. GIACOMO locale d'affari ad angolo mq. 130 con 8 vetrine.

AFFITTASI LIGNANO mese agosto appartamento a 50 mt dal mare soggiorno due matrimoniali: 7 posti letto.

AFFITTASI zona Ospedale Maggiore locale d'affari mq. 85.

CEDESI rivendita tabacchi con lotto zona sotto l'Università in locale ristrutturato.

Continuaz. dalla 35.a pagina

ASSOCIAZIONE di categoria cerca persona per incarico di direzione dei servizi alle imprese: richiesta qualificata esperienza professionale e approfondita competenza in materia fiscale e del lavoro. Curriculum a Fermo posta Trieste centrale C.I. AB7641893. (A6271)

AZIENDA leader nel campo dell'intermediazione immobiliare seleziona diplomato/a militesente da avviare alla carriera di agente. Garantiti fisso mensile e corsi di formazione. Per colloquio tel. 040/393329.

AMMINISTRAZIONE stabili cerca part-time con disponibilità immediata esperta/o in gestione affittanze con uso programma Softamm. Telefonare solo al mattino al n. 040/365904.

ASSUMIAMO per il nostro stabilimento produttivo: n. 5 operai generici con disponibilità al lavoro in turno a ciclo continuo. Inviare curriculum a mezzo fax al numero 0481/99895. (Fil 2017)

AZIENDA leader di settore ricerca giovane venditore. Offresi importanti acconti provvigionali e possibilità di carriera. Inviare curriculum a Fermo posta centrale Trieste Pat. TS5027090N.

AZIENDA padovana seleziona 8 ambosessi per sede Trieste centrale tempo pieno, disponibilità immediata. Telefono 040/3480615. (A6734)

AZIENDA ricerca apprendisti, manutentori patente B. Scrivere a fermo posta Trieste centrale. C.I. AA8387531.

BARISTA o aiuto barista cercasi. Tel. 040/301777.

CASA di spedizioni cerca persona capace preparazione documentazione doganale. Manoscrivere fermo posta Trieste centrale pat. Ts 2103714L. (A6467)

CASA di spedizioni internazionale ricerca impiegato da inserire nel reparto marittimo export con particolare riguardo ai traffici in contenitore. E' richiesta un'ottima conoscenza operativa del settore, della lingua inglese ed uso del personal computer e videoterminale in ambiente As400. Le condizioni di inserimento sono in grado di gratificare le candidature più qualificate. Si invitano gli interessati ad inviare curriculum a fermo posta centrale Triese C. I. Ac6406972. (A6726)

CENTRO dimagrimento femminile cerca telefoniste/i part-time zona lavoro Monfalcone, offresi fisso più incentivi 0481/414085. (C00)

CERCASI banconiere/a apprendista max 25 anni no perditempo. Massima serietà. Tel. 0333-4696502. Domenica 9-20. (A6470)

CERCASI banconiere/banconiera con esperienza pluriennale. Spedire curriculum al n. di fax 0481/470270. Orario ufficio. (C00)

CERCASI collaboratrice/tore domestica stabile con dormire. Necessaria conoscenza lingua italiana. Tel. 303619.

CERCASI estetista qualificata o non, professionale disponibile con urgenza. Tel. 0481/40406 presentarsi c/o acconciature Daniela Monfalcone.

CERCASI impiegata/o addetta/o vendite scooter, ottime relazioni col pubblico, dinamica, conoscenza Office, fatturazione, inglese e sloveno. Presentare curriculum, a mano lunedì 8-9, Caboto 20 Baroncelli.

CERCASI impiegata/o apprendista 18-23 anni telefonare martedì 5 dalle 10 alle 11 al 306698. (A00)

CERCASI max 25.enne informatica base e autocad. Centro stampa via Foscolo 5.

CERCASI personale da adibire a guardia giurata militesente e patentato. Scrivere a fermo posta Trieste centro C.I. n. Ad4771295. (A6558)

CERCASI meccanico con patente C. Inviare curriculum Casella postale 1215 Agenzia 3 Piazza Verdi Trieste.

CERCASI per potenziamento proprio organico personale residente zona Monfalcone e limitrofe, preferibilmente diplomato età 25/40 richiesta serietà buona dialettica predisposizione contatti interpersonali forte motivazione al guadagno. Per appuntamento telefonare allo 0481/410230. (A00)

CERCASI personale con rapporto di collaborazione per attività di pratiche automobilistiche, verrà fatto uso di nostro ciclomotore. Fermpo posta succursale Trieste 5 patente Ts 2089634A. (A6455)

CERCO persona in gamba! Agente immobiliare motivato, autonomo per nuova agenzia a Grado in via Zara n. 8 tel. 0335 8369529 - 0432 673307.

COLLABORATORE contabile cercasi per incarico duraturo a part time. Richiesta esperienza e conoscenza computer. Scrivere a Fermo posta Ag. Ts 3 C.I. AA8379686.

COMMERCIALE edilizia ricerca 1 magazziniere addetto consegne e vendite 1 venditore a provvigione per appuntamento tel. 040/393986 dalle 15 alle 17. (A6457)

RABINO sas di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

PADRICIANO casa accostata su 2 livelli per totali 130 mq più cantina con progetto approvato per la ristrutturazione al piano terra: salone cucina abitabile bagno ripostiglio box al primo piano salotto 3 camere bagno **170.000.000**

CAMPI ELISI splendido appartamento nel verde perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina **232.000.000**

AURISINA villa unifamiliare ventennale perfetta su 2 livelli composta da taverna salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino alberato di 350 mq con accesso auto **530.000.000**

SAN VITO libero in signorile stabile d'epoca con ascensore appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno e servizio separato cantina **150.000.000**

VIA GIULIA libero in stabile d'epoca ultimo piano totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo **130.000.000**

ADIACENZE UNIVERSITÀ in stabile trentennale piano alto con ascensore luminoso appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo poggiolo cantina. **Prezzo interessante**

ADIACENZE SAN MARCO in stabile d'epoca appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile servizio riscaldamento **51.000.000**

ADIACENZE GARIBALDI libero ultimo piano in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato con finiture di lusso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **145.000.000**

SAN VITO in signorile stabile d'epoca appartamento totalmente e finemente rimesso a nuovo con vista mare golfo e città soggiorno e cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi con vasca idromassaggio poggiolo riscaldamento autonomo cantina **300.000.000**

SERVOLA posizione stupenda casa indipendente con giardino di oltre 1.000 mq edificabile possibilità di costruire una bifamiliare o eventualmente anche una maggior cubatura accesso macchina 2 box tavernetta di 50 mq, internamente composta da tinello cucinotto soggiorno 2 camere matrimoniali bagno poggiolino verandato **660.000.000**

BORGO SAN SERGIO libero in villetta bifamiliare appartamento ottimamente rifinito luminoso nel verde composto da salone con caminetto e travi a vista con attiguo angolo cottura con bancone all'americana 2 camere matrimoniali bagno con vasca idromassaggio veranda accesso diretto al giardino di proprietà di 70 mq con barbecue riscaldamento autonomo **280.000.000**

COMMERCIALE nel verde con vista mare e città splendida villa al grezzo su 3 livelli per totali 500 mq con parco di 2.100 mq accesso auto box doppio possibilità di due appartamenti più mansarda totalmente abitabile. Prezzo impegnativo

SAN GIACOMO libero in stabile d'epoca appartamento totalmente arredato composto da ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo **66.000.000.**

VIA GINNASTICA in stabile d'epoca ultimo piano luminosissimo appartamento totalmente ristrutturato in fase di ultimazione soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi riscaldamento autonomo cantina **280.000.000.**

VIA COLOGNA libero ultimo piano in stabile d'epoca appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **160.000.000**

GAMBINI libero in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento di grande metratura composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta **218.000.000**

TERRENO EDIFICABILE SERVOLA in ottima posizione possibilità di edificare una villa bifamiliare o volendo una palazzina di otto alloggi più parcheggi e porticato per oltre 2.000 metri cubi **260.000.000 Trattative riservate ns. uffici**

ADIACENZE VIA CONTI in stabile ventennale appartamento perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo verandato cantina di grande metratura **215.000.000**

PONZIANA - VIA LORENZETTI libero appartamento in casetta composto da 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo cantina finestrata di 45 mq e giardinetto **170.000.000**

GRETTA in palazzina ristrutturata appartamento di 110 mq composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette doppi servizi cantina sottostante di 30 mq giardino condominiale con posto macchina **235.000.000**

SU RICHIESTA DI NOSTRI CLIENTI IMPORTANTI TRATTIAMO IMMOBILI DI UNA CERTA CARATURA IN MODO STRETTAMENTE RISERVATO SENZA ALCUNA PUBBLICITÀ. SE LEI CERCA QUALCOSA DI PARTICOLARE E PRESTIGIOSO PROBABILMENTE ABBIAMO L'IMMOBILE CHE FA AL CASO SUO QUINDI TELEFONI PER APPUNTAMENTO ALLO 040-368566 SAREMO A SUA DISPOSIZIONE PER AIUTARLA NELLA SUA RICERCA.

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE libero in stabile signorile piano alto con ascensore 90 mq appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo poggiolo verandato **210.000.000**

ADIACENZE VIA GIULIA in signorile stabile d'epoca libero appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso soggiorno e cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **180.000.000**

ADIACENZE GARIBALDI in stabile con facciate vano scale e tetto completamente ristrutturato appartamento da sistemare di 80 mq composto da 3 camere cucina abitabile bagno infissi in alluminio riscaldamento autonomo **120.000.000**

CENTRALE - VIA CARDUCCI in prestigioso palazzo con doppi ascensori appartamento uso ufficio di 200 mq composto da grande sala riunioni 4 stanze doppi servizi ingresso pavimentazione in marmo casseforte porte blindate. **Trattative riservate**

BAIAMONTI libero piano alto luminoso in stabile recente con ascensore appartamento composto da ingresso 2 camere matrimoniali tinello con cucinotto bagno terrazzo cantina **186.000.000**

VIA ROMA appartamento su 2 livelli per totali 190 mq in stabile d'epoca signorile secondo piano composto da salone con angolo cottura 2 camere bagno poggiolo al piano superiore mansarda collegata con scala interna in legno composta da vano unico con travi a vista e bagno **475.000.000**

ADIACENZE VIA FLAVIA libera ristrutturata casetta su 2 livelli con giardino di proprietà composta internamente da taverna soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo riscaldamento autonomo box per 2 auto 320.000.000

BAGNOLI libera nel verde casetta accostata di 175 mq su 2 livelli al grezzo composta da doppio ingresso salone con caminetto angolo cottura 2 bagni 3 camere giardino di 200 mq con accesso auto **240.000.000**

STADIO libero in stabile ventennale stupendo attico con vista mare e città composto da salone cucina abitabile 4 camere matrimoniali doppi servizi per totali 150 mq giardino d'inverno terrazzi abitabili per altri 200 mq più 2 box per 5 macchine più due posti scoperti in cortile privato **665.000.000**

SEMIPERIFERICO in palazzina signorile appartamento splendido composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato riscaldamento autonomo giardino di proprietà di 350 mq box e posto macchina coperto **360.000.000**

COMMERCIALE ALTA in palazzina recente di 2 piani ottimo appartamento con vista mare ingresso soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina box auto con accesso diretto **300.000.000**

CENTRALE in signorile stabile trentennale con ascensore appartamento piano alto luminoso grande metratura composto da salone 5 stanze doppi servizi poggiolo adatto anche uso ufficio **490.000.000**

ADIACENZE PIAZZA GOLDONI in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da salone 2 camere bagno ampio ingresso con atrio poggiolo riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio **335.000.000**

REVOLTELLA in stabile d'epoca appartamento libero composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina **108.000.000**

SAN GIACOMO libero mini appartamento perfetto luminoso camera matrimoniale cucina abitabile bagno con doccia riscaldamento autonomo serramenti in alluminio **69.000.000**

PIAZZA PERUGINO in recente stabile piano alto con ascensore tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli cantina **160.000.000**

VIA VENIER libero in stabile d'epoca appartamentino composto da ingresso camera matrimoniale cucina abitabile servizio **32.000.000**

ADIACENZE PICCARDI libero in signorile stabile ristrutturato trentennale con ascensore appartamento luminoso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio **195.000.000**

SAN LUIGI libero in palazzina trentennale appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo possibilità di posto macchina in affitto **160.000.000**

VIA TIGOR NUDA PROPRIETÁ splendido ultimo piano ottimo investimento con totale vista mare golfo città appartamento composto da grande ingresso luminosissimo salone di 42 mq cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio 2 terrazzi di cui uno verandato box per due macchine più posto macchina scoperto **280.000.000**

MUGGIA villa unifamiliare al grezzo su tre livelli con una meravigliosa vista mare composta da ingresso saloncino studio grande cucina abitabile disimpegno tre camere da letto doppi servizi ripostiglio per totali 200 mq terrazzo più una taverna con ulteriore bagno una lavanderia cantina terreno di 1.300 mq recintato con accesso macchina **470.000.000**

CONCONELLO stupenda villa padronale con una meravigliosa vista mare e città parco di 2.700 mq la villa è costruita su tre livelli taverna di 90 mq con cucina e cantina garage per 3 macchine primo piano: grande salone luminosissimo con una meravigliosa vista 3 camere matrimoniali cucina abitabile 2 terrazzi mansarda composta da un vano unico totalmente abitabile. Prezzo impegnativo. **Trattative riservate ns/uffici.**

ROZZOL libero in stabile ventennale con ascensore appartamento perfetto vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli riscaldamento autonomo cantina box auto giardino condominiale totalmente arredato **1.100.000 mensili** contratto per non residenti

MARINA libero stupendo e particolare locale d'affari totalmente e perfettamente ristrutturato 210 mq con bagno e antibagno riscaldamento autonomo più 2 posti macchina coperti in garage di proprietà **3.500.000 mensili**

ADIACENZE PIAZZA HORTIS libero locale fronte strada con bagno ed antibagno con doppi ingressi 2 vetrine soppalco per totali 110 mq in stabile totalmente ristrutturato **2.800.000 mensili.**

VIA COMMERCIALE libero box di 18 mq con luce in stabile ventennale **45.000.000**

VIA FABIO SEVERO ALTA libero posto macchina in zona recintata ed accessibile con telecomando adatta a qualsiasi macchina **25.000.000 occasione**

CARSO terreno non edificabile in parte pianeggiante di totali 52.000 mq con pascolo e vigneto ed una parte di bosco prezzo interessantissimo **380.000.000**

MURI LOCALI

SAN GIACOMO libero magazzino fronte strada con ingresso 2 vetrine luce ed acqua per totali 60 mq con licenza per la vendita di bibite all'ingrosso e al minuto **110.000.000**

VIALE XX SETTEMBRE libero locale d'affari fronte strada con vetrine composto da un vano unico con antibagno e bagno impianto d'aria condizionata **220.000.000**

VIA GATTERI libero locale in ottime condizioni adatto uso ufficio di 13 mq con finestre acqua e luce **31.000.000**

SAN GIACOMO muri avviamento officina - elettrauto in locale di grande metratura suddiviso in locale officina ufficio magazzino bagno con docce ingresso con passo carraio 420.000.000

ADIACENZE STAZIONE muri di un locale d'affari fronte strada con magazzino totali 80 mq **120.000.000**

S. GIACOMO bar latteria muri avviamento arredamento in zona di forte passaggio bar latteria fronte strada locale con magazzino e bagno per totali 70 mq vendesi **200.000.000**

VIA HERMET muri libero locale d'affari magazzino fronte strada con servizio composto da due uffici ripostiglio doppio ingresso riscaldamento autonomo 250 mq **190.000.000**

CENTRALE vendesi muri licenza avviamento arredo di ricevitoria scommesse sportive locale di grandi dimensioni totalmente ristrutturato. Trattative riservate ns. uffici

VIA GIULIANI liberi muri di locale d'affari composto da tre fori con doppi ingressi ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo **92.000.000**

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE liberi muri locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 metri con accesso al locale con acqua e luce altezza interna 4,35 metri **200.000.000**

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE vendesi bar con ricevitoria avviamento arredo locale con magazzino e servizio ottimo utile 550.000.000. Trattative riservate ns. uffici

RIONALE ristorante avviatissimo locale di 90 mq con 60 posti a sedere cucina doppi servizi **240.000.000**

MARINA ottima posizione ristorante con 50 posti a sedere comprensivo di avviamento arredo 350.000.000. Per ulteriori informazioni telefonare per appuntamento

RIVENDITA rionale di tabacchi cartoleria dolciumi cancelleria conduzione familiare **76.000.000**

RICERCHE URGENTI

SAN LUIGI nostro cliente cerca piano alto due - tre camere soggiorno cucina servizi possibilmente posto macchina disponibilità 350.000.000 definizione immediata

RICERCHE URGENTI

URGENTEMENTE per nostro cliente cerchiamo Gretta - Roiano con vista mare appartamento di buona metratura con facilità parcheggio massimo 300.000.000 pagamento contanti

---

COOPERATIVA cerca personale per taglio erba e pulizie industriali tel. allo 0335/226616 oppure 0335/5653903. (A00)

COOPERATIVA di media grandezza cerca contabile con esperienza per inserimento nel proprio organico. Fax 040-573605. (A6686)

CROAZIA-TRIESTE azienda commerciale americana cerca persone bilingui. 2.000-10.000 dollari mese. 347/1645714 Velicogna.

IMPORTANTE società seleziona 5 diplomati/e laureati/e per Gorizia e comuni limitrofi. Inviare curriculum carta d'identità AC 2350486 Fermo posta Gorizia. (B00)

IMPRESA costruzioni cerca ragioniere/a max 24 anni non compiuti. Scrivere a fermo posta Trieste centro c.i. AB 3395863. (A6696)

IMPRESA costruzioni cerca urgentemente gruista referenziato esperto. Telefonare allo 040/637535. (A6485)

INDUSTRIA di nuova costituzione nell'Isontino ricerca operai/e disposti a lavoro a turno. Contattare tel. 0335/7045478. (B00)

LAVORO a domicilio. cercasi collaboratori per decorazione orologi ed eventuale assemblaggio. Telefonare 02/89540121.

LAVORO a domicilio. Facile, veloce, remunerativo. Paghiamo L. 9200 al pezzo confezionato. Telefonata gratuita. No cellulari. 800254052. (A00)

LAVORO da casa. Telefonare 02/30330279. (A6707)

LABORATORIO cerca odontotecnico anche primo impiego. Scrivere fermo posta centrale C.I. AC6422612.

MALVESTITI calzature cerca commessa/o apprendista commessa/o. Sono richieste serietà e conoscenza lingua croata. Presentarsi in via Genova angolo S. Spiridione. (A00)

MANPOWER Trieste assume 40 operai generici per attività di produzione su tre turni in importante azienda. Corso Cavour 3/A. Telefonare 040368122 - cellulare 0335/5828073.

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi tre salumieri, una commessa esperta ortofrutta, un farmacista, un responsabile controllo di gestione, un elettricista industriale, un elettrauto, geometra o perito edile o ingegnere edile per attività commerciale ad alto livello, una contabile ragioniera esperta, contabile conoscenza software gestionali.

MANPOWER Monfalcone ricerca: assistente alla poltrona, posatori cavi elettrici, diplomati tecnici, carrozziere, meccanico auto. Tel. 0481/791686. (C00)

MONFALCONE bar «La Vela» Svoc cerca cuoco/a. Tel. 0481 712018 cell. 335 6668247.

MULTINAZIONALE settore import-export cerca per propria agenzia di Trieste persona motivata dinamica con esperienza amministrazione conoscenza contabilità indispensabile ottimo inglese pc Windows disponibilità immediata. Inviare curriculum via fax 040/660066. (A00)

PANIFICIO Muggia cerca panettiere qualificato patente B. Tel. 040/271174 ore 8-11. (A00)

PER progetto innovativo con primaria banca americana cerchiamo 5 collaboratori per espansione struttura regionale. Inviare curriculum vitae al fax 040/3726518.

RESIDENZA Carducci ricerca 1 cuoco/a. Richiedesi esperienza di gestione cucina. Presentarsi lun. e mart. 9-12, via Carducci n. 24. (A6712)

RICERCHIAMO collaboratori anche pensionati per servizio notifiche in Trieste e provincia. Presentarsi in via Severo 29 sistemi e servizi ore 17-19.

SELEZIONIAMO collaboratori automuniti per distribuzione elenchi telefonici in Trieste centro, altipiano, Gorizia centro e provincia, periodo giugno-luglio rivolgersi a sistemi e servizi via Severo 29. Tel. 040/661111.

SI seleziona personale assistenza e di accompagnamento per lavoro stabile in ambito sociale. Richiesta esperienza di volontariato o qualifiche. Presentarsi 9-12 via Donota 2 Radar. (A00)

SOCIETÀ in espansione con sede in Trieste cerca giovane elettromeccanico con buona manualità per manutenzione stabilimento. Inviare curriculum dettagliato a Adriamix, via Ressel 7, S. Dorligo della Valle (Ts).. (A6284)

SOCIETÀ informatica con sede in Udine e Trieste, impegnata nella realizzazione di sistema informativi per la Pubblica amministrazione, ricerca personale esperto con buona conoscenza dei linguaggi di accesso al database Oracle. Sede di lavoro Trieste. Scrivere casella 115 - via T. Deciani - 89 - Udine.

SOCIETA' cooperativa di servizi ricerca personale per lavori di pulizia civile e industriale e mansioni generiche. 040/8325089. (A6733)

SOCIETÀ operante nell'estrusione dei films plastici assume per il proprio stabilimento produttivo di Gradisca d'Isonzo: n. 1 tecnico di laboratorio con comprovata esperienza nel settore. Si richiede diploma di perito chimico, ed età compresa tra i 30 e 35 anni. Inviare curriculum a mezzo fax al numero 049/8838270. (Fil 2017)

STUDIO commercialista offre: borsa di studio a ragioniera anche neodiplomata. Tel. 347-979345. (A6711)

STUDIO legale cerca giovane avvocato per inserimento stabile retribuzione adeguata a esperienza e capacità curriculum a Fermo posta Trieste centrale C.I. AA6208185. (A6197)

STUDIO legale cerca praticante per stabile collaborazione restribuzione adeguata a esperienza e capacità curriculum a Fermo posta Trieste centrale C.I. AA6208185.

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

CUOCO cerca urgentemente turno unico o part-time. Esperienza ventennale. Tel. 0338/2261904.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane, riparazioni idrauliche, elettriche, pronto intervento, pitturazioni, ristrutturazioni. Telefonare 328/8298602 Trieste.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. 040/634025. (A6721)

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100% tel. 049/8935158 UIC 2040. (FIL17)

MULTINATIONAL BANKING AMERICANA finanziamenti di ogni tipologia e importo a tutte le categorie. Esito garantito, no spese istruttoria.
Tel. 800 166 500

FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000 / 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 004191/6901920.

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui leasing fiduciari con tassi dal 30% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. TRIESTE Susanna attraentissima bionda ti aspetta per momenti piacevoli 10-24 328-3768312.

CORINA incontrerei giovane mulata principessa del piacere e della trasgressione 338-1659511.

RICEVO per appuntamento nella massima riservatezza senza fretta né squallore! 03496352389. (A6575)

LOREN, la tremenda sexy caliente per fantastiche emozioni, tutti giorni 338-1281839.

SARA giovane dolce tutto amore per te. Tel. 340/5238467. (A6522)

TRIESTE bionda giovane carina disponibile appena arrivata 10-21. Tel. 347/4545958.

TRIESTE biondona esuberante dolce molto disponibile appena arrivata. Tel. 338/5405309.

TRIESTE dolce simpatica molto compiacente, riceve tutti i giorni tel. 0333/3924401.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

A L. 30.000.000 non trattabili cedesi pluridecennale bigiotteria centralissima. Negozio 16 mq, finemente arredato, adatto anche altre merceologie. Tel. 0347/4530265.

TRATTORIA/PIZZERIA avviatissima reddito dimostrabile 150 posti sedere ampio giardino zona forte passaggio proprietà cerca per cessione attività seria gestione familiare. Garantito lungo affitto mura. Informazioni previo appuntamento Di.&Bi. 040/299137.

VENDESI ricevitoria Lotto Formula uno Tris zona Stazione prezzo interessante. Tel. 0340/2550809.